

Emittente
Geox S.p.A.

Azionista Venditore
Lir S.r.l.

Prospetto Informativo

relativo all'offerta pubblica di vendita e sottoscrizione
ed alla ammissione a quotazione nel
Mercato Telematico Azionario organizzato
e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. di azioni ordinarie

GEOX

Joint Global Coordinators



Merrill Lynch International

Co-Global Coordinator



Responsabile del Collocamento
per l'Offerta Pubblica e Sponsor



Joint Lead Managers dell'Offerta Pubblica



Advisor

LAZARD

L'Offerta Pubblica è parte di un'Offerta Globale di massime n. 65.000.000 azioni ordinarie Geox S.p.A., che comprende un'Offerta Pubblica di Sottoscrizione e Vendita in Italia rivolta al pubblico indistinto di un minimo di n. 16.200.000 azioni ordinarie Geox S.p.A. ed un Collocamento Istituzionale riservato ad investitori professionali in Italia ed istituzionali all'estero, inclusi gli Stati Uniti d'America, ai sensi della Rule 144A del *United States Securities Act* del 1933, ad esclusione di Australia, Canada e Giappone.

Prospetto Informativo depositato presso la CONSOB in data 5 novembre 2004 a seguito di nulla osta della CONSOB del 3 novembre 2004 comunicato con nota n. 4095370. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio da parte della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INDICE

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE	8
INFORMAZIONI DI SINTESI SUL PROFILO DELL'EMITTENTE E DELL'OPERAZIONE ...	20

SEZIONE PRIMA – INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

I. INFORMAZIONI CONCERNENTI L'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE	43
Premessa	43
1.1 Storia ed evoluzione dell'attività	44
1.1.1 L'attuale struttura del Gruppo	44
1.1.2 Le origini dell'attività del Gruppo e le fasi precedenti la costituzione dell'Emittente	45
1.1.2.1 Le origini dei prodotti GEOX	45
1.1.2.2 Le fasi precedenti la costituzione dell'Emittente	46
1.1.3 La costituzione dell'Emittente, le principali tappe di sviluppo del Gruppo in Italia ed all'estero e la recente operazione di Riorganizzazione	46
1.1.3.1 La costituzione dell'Emittente e l'avvio dell'attività commerciale ed industriale del Gruppo (anni 1998-2000)	46
1.1.3.2 L'espansione commerciale ed il potenziamento industriale del Gruppo (anni 2001-2003)	47
1.1.3.3 La struttura societaria alla fine del 2003	49
1.1.3.4 La recente Riorganizzazione societaria del Gruppo	49
1.2 Descrizione dell'attività	50
1.2.1 La filosofia del Gruppo e la composizione del fatturato	50
1.2.1.1 La filosofia del Gruppo	50
1.2.1.2 Ripartizione dell'importo netto del volume d'affari del Gruppo	50
1.2.2 Prodotti venduti ed attività nei principali settori e mercati	52
1.2.2.1 I prodotti GEOX	52
1.2.2.2 Il business model	54
1.2.2.3 La comunicazione pubblicitaria ed il marketing	64
1.2.2.4 Il sistema informativo del Gruppo	65
1.2.2.5 Licenze commerciali	66
1.2.3 Andamento del portafoglio ordini	68
1.2.4 Canali di distribuzione e vendita	68
1.2.4.1 I principali canali distributivi del Gruppo	68
1.2.4.2 Distributori per particolari Paesi	72
1.2.4.3 Copertura dei rischi su crediti commerciali	72
1.2.5 Grado di autonomia gestionale	73
1.2.5.1 Gruppo di appartenenza	73
1.2.5.2 Finanziatori	73
1.2.5.3 Fornitori	75
1.2.5.4 Clienti	77
1.2.6 Minacce ed opportunità derivanti dall'evoluzione dei prodotti nonché dalle tecnologie utilizzate	77

1.2.7	Sintesi delle caratteristiche dei settori di attività dell'Emittente	78
1.2.7.1	La domanda dei consumatori	78
1.2.7.2	L'offerta	82
1.2.8	Principali fattori macro e micro-economici in grado di influenzare l'attività dell'Emittente	84
1.2.9	Fenomeni di stagionalità caratterizzanti i principali settori di attività dell'Emittente	84
1.2.10	Rischi di mercato a cui è esposta l'attività del Gruppo	85
1.2.11	Fonti e disponibilità delle materie prime	86
1.2.12	Andamento dei prezzi dei prodotti	86
1.2.13	Quadro normativo di riferimento	86
1.2.14	Posizionamento competitivo dell'Emittente	87
1.2.15	Dipendenza da marchi, brevetti ed altri diritti di proprietà intellettuale ..	89
1.2.15.1	Marchi	89
1.2.15.2	Brevetti	90
1.2.15.3	Altri diritti di proprietà intellettuale	91
1.2.15.4	La politica di tutela della proprietà intellettuale	92
1.2.16	Beni gratuitamente devolvibili	92
1.2.17	Operazioni con parti correlate	92
1.2.17.1	Operazioni infragruppo	92
1.2.17.2	Operazioni con Parti Correlate esterne al Gruppo	98
1.2.17.3	Rapporti di durata cessati	103
1.2.18	Programmi futuri e strategie	104
1.3	Patrimonio immobiliare, impianti e attrezzature	107
1.3.1	Patrimonio in proprietà	107
1.3.2	Patrimonio in uso	107
1.4	Eventi eccezionali che hanno influito sulle informazioni fornite ai punti da 1.2 a 1.3	111
1.5	Descrizione della struttura organizzativa del gruppo di cui l'Emittente eventualmente fa parte	111
1.6	Altre informazioni	111
1.6.1	Responsabili chiave e personale	111
1.6.1.1	Responsabili chiave, ruoli ed eventuali deleghe	111
1.6.1.2	Organigramma funzionale relativo ai responsabili chiave e numero di persone per ogni direzione	114
1.6.1.3	Numero di dipendenti	114
1.6.1.4	Ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni	115
1.6.1.5	GEOX School	115
1.6.2	Investimenti	115
1.6.2.1	Investimenti effettuati negli ultimi tre esercizi e nel corso dell'esercizio corrente	115
1.6.2.2	Investimenti in corso di attuazione e programmati	116
1.6.3	Politica di ricerca e sviluppo	116
1.6.4	Procedimenti giudiziari ed arbitrali	116
1.6.5	Posizione fiscale	117
1.6.5.1	Ultimo esercizio definito	117
1.6.5.2	Valutazione dell'eventuale contenzioso fiscale in essere ...	117
1.6.5.3	Ammontare delle perdite riportabili a nuovo ai fini fiscali ...	120
1.6.5.4	Esenzioni o agevolazioni fiscali di cui l'Emittente fruisce o abbia goduto negli ultimi tre anni	121
1.7	Informazioni sul gruppo facente capo all'Emittente	123

II.	INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ORGANI SOCIALI	127
2.1	Consiglio di Amministrazione e Comitato Esecutivo	127
2.2	Collegio Sindacale	130
2.3	Principali dirigenti	130
2.4	Principali attività svolte dai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale al di fuori dell'Emittente aventi rilevanza per la medesima ..	131
2.5	Compensi destinati ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale da parte della Società e delle società da essa direttamente ed indirettamente controllate	131
2.6	Azioni e <i>stock option</i> su azioni dell'Emittente o di altre società del Gruppo detenute, direttamente o indirettamente, dai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale nonché dai loro coniugi non legalmente separati o figli minori	132
2.7	Interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale in operazioni straordinarie effettuate dal Gruppo nell'ultimo esercizio ed in quello in corso	132
2.8	Interessi dei dirigenti rispetto all'Emittente ed al Gruppo	132
2.9	Prestiti concessi e/o garanzie costituite dall'Emittente, dalla società controllante o da società controllate, in favore dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale	133
III.	INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ASSETTI PROPRIETARI	134
3.1	Azionisti che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale ..	134
3.2	Descrizione dell'azionariato a seguito dell'Offerta Globale	134
3.3	Indicazione del soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58	134
3.4	Accordi rilevanti ai sensi dell'art. 122 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58	135
IV.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL PATRIMONIO, LA SITUAZIONE FINANZIARIA ED I RISULTATI ECONOMICI DELL'EMITTENTE	136
	Premessa	136
4.1	Stati patrimoniali consolidati e aggregati riclassificati al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003 e conti economici consolidati e aggregati riclassificati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003	140
4.1.1	Stati patrimoniali consolidati e aggregati riclassificati al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003	140
4.1.2	Conti economici consolidati e aggregati riclassificati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003	141
4.2	Rendiconti finanziari consolidati e aggregati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003	142
4.3	Prospetti delle variazioni nelle voci di patrimonio netto consolidato e aggregato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003	143
4.4	Analisi dell'andamento gestionale del gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003 sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario	143
4.4.1	Analisi dell'andamento economico	144
4.4.2	Analisi dell'andamento patrimoniale e finanziario	158
4.5	Principi contabili adottati nella redazione dei bilanci consolidati e aggregati riclassificati al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003	164
4.5.1	Area di consolidamento e criteri contabili	164
4.5.2	Principi contabili e criteri di valutazione	166

4.6	Analisi della composizione delle principali voci dello stato patrimoniale consolidato riclassificato e aggregato e del conto economico consolidato e aggregato riclassificato	171
4.6.1	Stato patrimoniale	171
4.6.2	Conto economico	190
4.6.3	Rapporti con parti correlate	196
4.7	Relazione semestrale consolidata riclassificata al 30 giugno 2004	196
4.7.1	Stati patrimoniali consolidati riclassificati al 30 giugno 2003, 31 dicembre 2003 e al 30 giugno 2004	197
4.7.2	Conti economici consolidati riclassificati per i semestri chiusi al 30 giugno 2003 e 2004	198
4.8	Rendiconti finanziari consolidati per i semestri chiusi al 30 giugno 2003 e 2004	199
4.9	Prospetti delle variazioni nelle voci di patrimonio netto consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2004	200
4.10	Analisi dell'andamento gestionale del gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2003 e 2004 sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario	200
4.10.1	Analisi dell'andamento economico	200
4.10.2	Analisi dell'andamento patrimoniale e finanziario	210
4.11	Principi contabili adottati nella redazione dei bilanci consolidati riclassificati al 30 giugno 2003 e 2004	214
4.12	Analisi della composizione delle principali voci dello stato patrimoniale consolidato riclassificato e del conto economico consolidato riclassificato per il semestre chiuso al 30 giugno 2004	215
4.12.1	Stato patrimoniale	215
4.12.2	Conto economico	228
4.12.3	Rapporti con parti correlate	233
V.	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO RECENTE ED ALLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE	235
5.1	Fatti di rilievo verificatisi successivamente al 30 giugno 2004	235
5.1.1	Situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Geox al 30 settembre 2004	235
	Premessa	235
5.1.1.1	Stati patrimoniali consolidati riclassificati al 30 settembre 2003, 31 dicembre 2003, 30 giugno 2004 e al 30 settembre 2004	236
5.1.1.2	Conti economici consolidati riclassificati per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2003 e 2004	237
5.1.1.3	Prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto consolidato per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2004	237
5.1.1.4	Rendiconti finanziari consolidati per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2003 e 2004	238
5.1.1.5	Analisi dei principali dati economici e finanziari consolidati del Gruppo riferiti ai primi nove mesi del 2004	239
5.1.2	Modificazione delle denominazioni di alcune società del Gruppo	243
5.1.3	Aumenti di capitale di alcune società del Gruppo	243
5.1.4	Contratti di locazione ed affitto	244
5.1.5	Operazioni relative a rami di azienda	244
5.1.6	Altre operazioni rilevanti	244
5.2	Prospettive del Gruppo	245
5.2.1	Andamento degli affari successivamente al 30 settembre 2004	245
5.2.2	Prevedibile possibile evoluzione dei risultati dell'esercizio in corso	245

VI.	INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'EMITTENTE E SUL CAPITALE SOCIALE	246
6.1	Denominazione e forma giuridica dell'Emittente	246
6.2	Sede legale e sede amministrativa principale	246
6.3	Estremi dell'atto costitutivo	246
6.4	Durata dell'Emittente	246
6.5	Legislazione in base alla quale l'Emittente opera e foro competente in caso di controversie	246
6.6	Estremi dell'iscrizione nel registro delle imprese e negli altri registri aventi rilevanza per Legge	246
6.7	Oggetto sociale dell'Emittente	247
6.8	Conformità dello Statuto Sociale alle prescrizioni del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 - Adeguamento al Codice di Autodisciplina delle società quotate (c.d. Codice Preda)	247
6.9	Ammontare del capitale sociale sottoscritto	249
6.10	Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre anni	250
6.11	Discipline particolari di Legge o di Statuto concernenti l'acquisto e/o il trasferimento delle azioni della Società	251
6.12	Capitale deliberato ma non sottoscritto, impegni per l'aumento del capitale, deleghe agli amministratori a deliberare aumenti di capitale	251
6.13	Partecipazioni attuali e/o previste dei dipendenti al capitale o agli utili	252
6.14	Azioni proprie	252
6.15	Eventuali autorizzazioni dell'assemblea all'acquisto di azioni proprie	252

SEZIONE SECONDA – INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

VII.	INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	255
7.1	Descrizione delle azioni dell'Emittente	255
7.2	Diritti connessi alle azioni dell'Emittente	255
7.2.1	Diritti di voto	255
7.2.2	Liquidazione	255
7.2.3	Dividendi	255
7.3	Decorrenza del godimento	256
7.4	Regime fiscale	256
7.4.1	Regime fiscale delle plusvalenze	256
7.4.2	Regime fiscale dei dividendi	258
7.4.3	Tassa sui contratti di borsa	260
7.4.4	Imposta sulle successioni e donazioni	260
7.5	Regime di circolazione	261
7.6	Eventuali limitazioni alla libera disponibilità delle azioni	261
7.7	Effetti di diluizione	261
7.8	Effetti di diluizione nell'ipotesi di mancata sottoscrizione di diritti di opzione ..	261
VIII.	INFORMAZIONI RELATIVE A RECENTI OPERAZIONI AVENTI AD OGGETTO GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELLA SOLLECITAZIONE	262
8.1	Emissione e/o collocamenti di azioni nei dodici mesi precedenti la Quotazione	262
8.2	Offerte pubbliche di acquisto o di scambio avvenute nell'ultimo esercizio ed in quello in corso	263
8.3	Operazioni di sottoscrizione o di collocamento privato di azioni e/o altri strumenti finanziari in prossimità del periodo di sollecitazione	263

SEZIONE TERZA – INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA SOLLECITAZIONE

IX.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI L'OFFERENTE	267
9.1	Denominazione e forma giuridica	267
9.2	Sede sociale e sede amministrativa	267
9.3	Capitale sociale	267
9.4	Soggetti che possiedono partecipazioni in misura superiore al 2% del capitale sociale	267
9.5	Soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58	268
9.6	Organi di amministrazione e controllo	268
9.7	Luoghi in cui possono essere consultati i documenti a disposizione del pubblico	268
X.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI I COLLOCATORI	269
10.1	Offerta Pubblica	269
10.2	Collocamento Istituzionale	269
XI.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA SOLLECITAZIONE	270
11.1	Ammontare e modalità dell'Offerta Pubblica	270
11.2	Titolarità e disponibilità delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale	271
11.3	Delibere, autorizzazioni ed omologazioni	271
11.4	Destinatari dell'Offerta Pubblica	271
11.5	Limitazione ed esclusione del diritto di opzione	272
11.6	Mercati dell'Offerta Globale	272
11.7	Periodo di Adesione	272
11.8	Prezzo di Offerta	273
11.9	Incentivi all'acquisto nell'ambito dell'Offerta Pubblica	275
11.10	Modalità di adesione e quantitativi acquistabili nell'ambito dell'Offerta Pubblica	276
11.11	Criteri di riparto	278
11.12	Soggetto tenuto alla comunicazione dei risultati della sollecitazione	279
11.13	Modalità e termini di comunicazione ai richiedenti di avvenuta assegnazione delle Azioni	279
11.14	Modalità e termini di pagamento e consegna delle Azioni	280
11.15	Modalità e termini di consegna delle Azioni	280
11.16	Collocamento e garanzia	280
11.17	Accordi di riacquisto	281
11.18	Stabilizzazione	281
11.19	<i>Over Allotment</i> e <i>Greenshoe</i>	281
11.20	Commissioni e spese relative all'operazione di collocamento	281
11.21	Destinazione prevista del ricavato dell'Offerta Globale	281
11.22	Impegni temporanei all'inalienabilità delle Azioni	282
XII.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA QUOTAZIONE	283
12.1	Mercati presso i quali è richiesta la Quotazione	283
12.2	Estremi del provvedimento di quotazione	283
12.3	Data di inizio delle negoziazioni	283
12.4	Impegni dello Sponsor	283

XIII. APPENDICI E DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO	285
13.1 Appendici	285
13.1.1 Tabella comparativa dei bilanci d'esercizio di Geox per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003	287
13.1.2 Relazioni della società di revisione relative ai bilanci di esercizio di Geox per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003	291
13.1.3 Tabella comparativa dei bilanci consolidati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003	299
13.1.4 Relazioni della società di revisione relative ai bilanci consolidati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003	303
13.1.5 Tabella comparativa delle situazioni semestrali di Geox riferite al 30 giugno 2003 e al 30 giugno 2004	307
13.1.6 Relazione della società di revisione relativa alla situazione semestrale di Geox al 30 giugno 2004	311
13.1.7 Tabella comparativa delle situazioni semestrali consolidate del Gruppo riferite al 30 giugno 2003 e al 30 giugno 2004	315
13.1.8 Relazione della società di revisione relativa alla situazione semestrale consolidata del Gruppo al 30 giugno 2004	319
13.2 Documenti a disposizione del pubblico	322
XIV. INFORMAZIONI RELATIVE AI RESPONSABILI DEL PROSPETTO INFORMATIVO, ALLA REVISIONE DEI CONTI ED AI CONSULENTI	323
14.1 Informazioni relative ai responsabili del Prospetto Informativo	323
14.2 Revisione contabile	323
14.2.1 Società di Revisione	323
14.2.2 Durata del conferimento	323
14.2.3 Revisione contabile del bilancio di esercizio e consolidato	323
14.2.4 Organi esterni di controllo diversi dalla società di revisione contabile ..	323
14.2.5 Informazioni o dati diversi dai bilanci annuali riportati nel Prospetto Informativo	323
14.2.6 Eventuali giudizi con rilievi da parte della società di revisione contabile	324
14.3 Dichiarazione di responsabilità	324

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

L'OPERAZIONE DESCRITTA NEL PROSPETTO INFORMATIVO PRESENTA ELEMENTI DI RISCHIO TIPICI DI UN INVESTIMENTO IN AZIONI.

AL FINE DI EFFETTUARE UN CORRETTO APPREZZAMENTO DELL'INVESTIMENTO, GLI INVESTITORI SONO INVITATI A VALUTARE GLI SPECIFICI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI A GEOX S.P.A., ALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO FACENTE CAPO ALLA STESSA ED AL SETTORE DI ATTIVITÀ IN CUI ESSE OPERANO. I FATTORI DI RISCHIO DESCRITTI NELLE "AVVERTENZE PER L'INVESTITORE" DEVONO ESSERE LETTI CONGIUNTAMENTE ALLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PROSPETTO INFORMATIVO.

A) RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO

1. RISCHI CONNESSI ALLA CRESCITA E ALL'ESPANSIONE INTERNAZIONALE

L'ATTIVITÀ DEL GRUPPO GEOX È CRESCIUTA A RITMI SOSTENUTI NEL CORSO DEGLI ULTIMI ANNI, SEGNAANDO UN INCREMENTO DEI RICAVI CONSOLIDATI PARI AL 50% CIRCA NEL CORSO DEL PRIMO SEMESTRE 2004 RISPETTO AL PRIMO SEMESTRE 2003, PARI AL 41% CIRCA NEL 2003 RISPETTO AL 2002 E DEL 22% CIRCA NEL 2002 RISPETTO AL 2001. LA SOCIETÀ INTENDE CONTINUARE LA PROPRIA CRESCITA, SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO, ATTUANDO UNA STRATEGIA CHE SALVAGUARDI LA TUTELA DEL MARCHIO E L'IMPLEMENTAZIONE DEI BREVETTI DI CUI IL GRUPPO GEOX DISPONE, NONCHÉ IL LIVELLO QUALITATIVO DELLA PROPRIA PRODUZIONE. IL GRUPPO GEOX, CHIAMATO A GESTIRE TALE PROCESSO DI CRESCITA MEDIANTE UN CONTINUO ADEGUAMENTO DELLA STRUTTURA E DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, SARÀ PERTANTO ESPOSTO AD INCERTEZZE CHE POTREBBERO PREGIUDICARE IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI.

LE INCERTEZZE CONNESSE ALLA CRESCITA ED ALL'ESPANSIONE INTERNAZIONALE DEL GRUPPO GEOX RIGUARDANO, IN PARTICOLARE: A) LA CAPACITÀ DI AMPLIARE LA PRODUZIONE, SIA DIRETTA CHE MEDIANTE FORNITORI ESTERNI, IN LINEA CON LA CRESCITA DELLA DOMANDA E LO SVILUPPO DEI CANALI DISTRIBUTIVI E NEL RISPETTO DEGLI STANDARD QUALITATIVI DEL GRUPPO GEOX; B) LA CAPACITÀ DI MANTENERE GLI STANDARD DI EFFICIENZA E DI TEMPESTIVITÀ NELLE CONSEGNE ASSICURATI DALL'ATTUALE SISTEMA DI LOGISTICA E LE EVENTUALI DIFFICOLTÀ NEL REPERIRE NUOVI SPAZI IN PREVISIONE DEL POSSIBILE ESAURIMENTO DELLA CAPACITÀ DI MAGAZZINO; C) LE DIFFICOLTÀ CHE IL GRUPPO GEOX POTREBBE INCONTRARE NEL REPERIRE SPAZI COMMERCIALI CON LE CARATTERISTICHE NECESSARIE AI FINI DELL'ESPANSIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA PROPRIA RETE DISTRIBUTIVA E DI VENDITA; D) LA CAPACITÀ DI CONTINUARE AD ADEGUARE IL SISTEMA INFORMATIVO; E) LA CAPACITÀ DI ATTRARRE RISORSE MANAGERIALI DI VERTICE QUALIFICATE PER FAR FRONTE ALL'ESPANSIONE DELL'ATTIVITÀ.

AL FINE DI PRESIDARE I PREDETTI RISCHI, LA SOCIETÀ HA ATTUATO UN'ATTENTA POLITICA DI INVESTIMENTO CON PARTICOLARE RIGUARDO AI SETTORI DELLA PRODUZIONE, DELLA COMMERCIALIZZAZIONE, DELLA LOGISTICA, DEI SISTEMI INFORMATIVI E DELLE RISORSE UMANE. LA SOCIETÀ RITIENE CHE LA PROPRIA POLITICA DI INVESTIMENTO SI SIA SINORA DIMOSTRATA ADEGUATA PER FRONTEGGIARE LE PREDETTE INCERTEZZE. IN PARTICOLARE, L'IMPORTO DEI PRINCIPALI INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI EROGATO DAL GRUPPO NEL CORSO DEGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2001, 2002 E 2003 AMMONTA RISPETTIVAMENTE A CIRCA EURO 16.309.000, 19.778.000 E 29.267.000.

PER UN'ANALISI PIÙ DETTAGLIATA, SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO I, PARAGRAFO 1.2.1.2, PARAGRAFO 1.2.6 E PARAGRAFO 1.6.2.

2. RISCHI CONNESSI ALLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

LA SOCIETÀ, IN CONSIDERAZIONE DEL CARATTERE INNOVATIVO DEI PROPRI PRODOTTI, DELL'ACQUISITA DISTINTIVITÀ DEL PROPRIO MARCHIO E DEL FATTO CHE TUTTE LE CALZATURE COMMERCIALIZZATE SONO CARATTERIZZATE DALL'UTILIZZO DI BREVETTI GEOX, RITIENE CHE LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ E LO SVILUPPO E IL MIGLIORAMENTO DEI PRODOTTI DIPENDANO IN MANIERA SIGNIFICATIVA DAI BREVETTI, DAI MARCHI, E DAGLI ALTRI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE DI CUI IL GRUPPO GEOX DISPONE, NONCHÉ DALLA CAPACITÀ DI PROTEGGERE IL PROPRIO *KNOW-HOW* E SEGRETI INDUSTRIALI.

NONOSTANTE LE FORME DI TUTELA DEL PROPRIO *KNOW-HOW* ADOTTATE DAL GRUPPO GEOX, CONSISTENTI PRINCIPALMENTE IN UN'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E TEMPESTIVA CONTESTAZIONE DI EVENTUALI AZIONI DI TERZI POSTE IN ESSERE IN VIOLAZIONE DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE DI GEOX, NON È POSSIBILE ELIMINARE IL RISCHIO DI CONTRAFFAZIONI E DI CONTESTAZIONI DEI MARCHI E BREVETTI GEOX DA PARTE DI TERZI, NÉ ESCLUDERE CHE TERZI VENGANO A CONOSCENZA DI SEGRETI INDUSTRIALI A CAUSA DI INADEMPIMENTI DI OBBLIGHI DI RISERVATEZZA O PER ALTRE RAGIONI, O CHE CONCORRENTI SVILUPPINO INDIPENDENTEMENTE PRODOTTI, *KNOW-HOW* E TECNICHE DI PROCESSO SIMILI A QUELLI DEL GRUPPO GEOX.

EVENTUALI CONTRAFFAZIONI, CONTESTAZIONI E/O CONTROVERSIE ATTIVE E PASSIVE IN MATERIA DI MARCHI, BREVETTI E/O ALTRI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE, CHE SI RISOLVESSERO IN SENSO NEGATIVO PER IL GRUPPO GEOX, POTREBBERO AVERE RIFLESSI NEGATIVI SUI RISULTATI DEL GRUPPO GEOX.

NON SONO IN CORSO NÉ, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'ULTIMO TRIENNIO, VI SONO STATI CONTENZIOSI IN TEMA DI BREVETTI E MARCHI CHE, A GIUDIZIO DELLA SOCIETÀ, ABBIANO AVUTO O POSSANO AVERE UN EFFETTO SIGNIFICATIVO SULL'ATTIVITÀ DEL GRUPPO.

IL PRIMO BREVETTO DEPOSITATO DAL GRUPPO GEOX, PERALTRO NON PIÙ UTILIZZATO NEL PROCESSO PRODUTTIVO DA PARTE DEL GRUPPO GEOX, VERRÀ A SCADENZA NEL 2009. SEBBENE IL GRUPPO GEOX ABBAIA CONTINUATO E CONTINUI TUTTORA A DEPOSITARE NUOVI BREVETTI A TUTELA DELLE PROPRIE INVENZIONI, NON VI È GARANZIA CIRCA IL FATTO CHE, DOPO LA SCADENZA DI TALI BREVETTI (NELLA MAGGIOR PARTE DEI CASI VENTENNALE), EVENTUALI CONCORRENTI NON DIANO AVVIO AD UNA PRODUZIONE CON TECNOLOGIE SIMILI A QUELLE ATTUALMENTE PROTETTE DAI BREVETTI DEL GRUPPO GEOX E, PERTANTO, NON SI POSSONO ESCLUDERE EVENTUALI RIFLESSI NEGATIVI SUI RISULTATI DEL GRUPPO GEOX.

PER UN'ANALISI PIÙ DETTAGLIATA, SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO I, PARAGRAFO 1.2.2.1.2, PARAGRAFO 1.2.6 E PARAGRAFO 1.2.15. CON RIGUARDO AI RISCHI CONNESSI ALLA PREFERENZA DELLA CLIENTELA, SI VEDA L'AVVERTENZA B)1. CHE SEGUE.

3. RISCHI CONNESSI ALLA PRODUZIONE C.D. INDUSTRIALIZZATA PRESSO TERZI E IN *SOURCING*

UNA PARTE SIGNIFICATIVA DELLA PRODUZIONE C.D. INDUSTRIALIZZATA ED IN *SOURCING* DEL GRUPPO GEOX È EFFETTUATA IN PAESI ESTERI E, PREVALEMENTEMENTE, IN PAESI ASIATICI E DELL'EST EUROPA. SIGNIFICATIVI MUTAMENTI DEL QUADRO MACROECONOMICO, POLITICO, FISCALE O LEGISLATIVO NEI SUDDETTI PAESI NONCHÉ L'INCAPACITÀ DEL GRUPPO GEOX DI MANTENERE IN ESSERE I PROPRI RAPPORTI COMMERCIALI CON PRODUTTORI TERZI POTREBBERO AVERE UN IMPATTO NEGATIVO SUI RISULTATI OPERATIVI DEL GRUPPO GEOX.

PER UN'ANALISI PIÙ DETTAGLIATA, SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO I, PARAGRAFO 1.2.2.2.4.2 E PARAGRAFO 1.2.2.2.4.3.

4. RISCHI CONNESSI ALLA RETE DISTRIBUTIVA MONOMARCA

LA RETE DISTRIBUTIVA DEL GRUPPO GEOX È COSTITUITA DA NEGOZI MULTIMARCA GESTITI DA TERZI INDIPENDENTI E DA NEGOZI MONOMARCA (*GEOX SHOP*) GESTITI DIRETTAMENTE (DOS) O DA TERZI LEGATI AL GRUPPO GEOX DA CONTRATTI DI *FRANCHISING*. L'ATTIVITÀ DEI NEGOZI MONOMARCA È, IN PARTE, ESERCITATA IN IMMOBILI DI PROPRIETÀ DI TERZI DETENUTI DAL GRUPPO GEOX E DAI *FRANCHISEE* IN LOCAZIONE O IN AFFITTO D'AZIENDA. IL MANTENIMENTO DELL'ATTUALE RETE DISTRIBUTIVA DIPENDERÀ DALLA CAPACITÀ DEL GRUPPO GEOX E DEI *FRANCHISEE* DI MANTENERE LA DISPONIBILITÀ DEGLI SPAZI UTILIZZATI, NONCHÉ DALLA CAPACITÀ DEL GRUPPO GEOX DI MANTENERE LA PROPRIA RETE DI *FRANCHISEE*. INOLTRE, LA POSSIBILITÀ DI ESPANDERE ULTERIORMENTE LA RETE DEI PROPRI NEGOZI MONOMARCA DIPENDERÀ DALLA CAPACITÀ DI ACQUISIRE LA DISPONIBILITÀ DI NUOVI SPAZI E CONCLUDERE NUOVI CONTRATTI DI *FRANCHISING*.

GENERALMENTE, IL GRUPPO GEOX CONCLUDE CONTRATTI DI LOCAZIONE COMMERCIALE DI DURATA PARI A SEI ANNI, RINNOVABILI TACITAMENTE DALLE PARTI PER ULTERIORI SEI ANNI, CONTRATTI DI AFFITTO DI AZIENDA DI DURATA MEDIA PARI A CINQUE ANNI CIRCA E CONTRATTI DI *FRANCHISING* DI DURATA PERLOPIÙ PARI A CINQUE ANNI, SALVO PER I CONTRATTI DI *FRANCHISING* CONCLUSI A TEMPO INDETERMINATO. NON CI SONO COMUNQUE GARANZIE CHE IL GRUPPO GEOX SIA IN GRADO DI MANTENERE LA DISPONIBILITÀ DEGLI SPAZI UTILIZZATI O DI MANTENERE L'ATTUALE RETE DI *FRANCHISEE* OLTRE LA SCADENZA DEI RELATIVI CONTRATTI, NÉ CI SONO GARANZIE CHE IL GRUPPO SIA IN GRADO DI ACQUISIRE LA DISPONIBILITÀ DI NUOVI SPAZI COMMERCIALI.

AL 30 GIUGNO 2004, LA RETE DEI NEGOZI MONOMARCA *GEOX SHOP* È COMPOSTA DA 233 NEGOZI, DI CUI 50 (PARI A CIRCA IL 21,5% DEL TOTALE) SONO DIRETTAMENTE GESTITI DAL GRUPPO GEOX.

PER UN'ANALISI PIÙ DETTAGLIATA, SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO I, PARAGRAFO 1.2.4.

5. RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

ALCUNE SOCIETÀ DEL GRUPPO GEOX HANNO SOTTOSCRITTO CONTRATTI RILEVANTI AI FINI DELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ CON SOCIETÀ FACENTI CAPO ALL'AZIONISTA DI CONTROLLO E NON SI ESCLUDE CHE POSSANO CONCLUDERE ANCHE IN FUTURO ALTRE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE. INOLTRE, IL GRUPPO GEOX HA ATTUALMENTE IN ESSERE IN PARTICOLARE ACCORDI CON PARTI CORRELATE RELATIVI ALL'USO DI IMMOBILI CIVILI, INDUSTRIALI E COMMERCIALI DETENUTI IN LOCAZIONE (QUALI UFFICI, STABILIMENTI E MAGAZZINI) NONCHÉ UN CONTRATTO DI PRESTAZIONE DI SERVIZI DI TIPO AMMINISTRATIVO.

L'IMPORTO COMPLESSIVO DEI COSTI ANNUI SOSTENUTI DAL GRUPPO GEOX A FRONTE DI CONTRATTI CON PARTI CORRELATE ESTERNE AL GRUPPO È STATO DI EURO 1.651.000 PER IL 2001, DI EURO 3.153.000 PER IL 2002 E DI EURO 4.020.000 PER IL 2003, CON UN'INCIDENZA PERCENTUALE SUI COSTI OPERATIVI COMPLESSIVI DEL GRUPPO RELATIVI AI MEDESIMI PERIODI PARI RISPETTIVAMENTE AL 1,2%, AL 2,0% ED AL 1,9%. NON VI SONO STATI NEL 2001, 2002 E 2003 RICAVI RILEVANTI CHE SIANO DIRETTAMENTE IMPUTABILI A TALI CONTRATTI.

L'IMPORTO COMPLESSIVO DEI DEBITI ANNUI DEL GRUPPO GEOX VERSO PARTI CORRELATE ESTERNE AL GRUPPO È STATO DI EURO 961.000 PER IL 2001, DI EURO 2.358.000 PER IL 2002 E DI EURO 1.318.000 PER IL 2003, CON UN'INCIDENZA PERCENTUALE SUL TOTALE DELLE PASSIVITÀ DEL GRUPPO RELATIVE AI MEDESIMI PERIODI PARI RISPETTIVAMENTE AL 1,0%, AL 2,3% ED AL 1,0%.

L'IMPORTO COMPLESSIVO DEI CREDITI ANNUI DEL GRUPPO GEOX VERSO PARTI CORRELATE ESTERNE AL GRUPPO È STATO DI EURO 692.000 PER IL 2001, DI EURO 4.308.000 PER IL 2002 E DI EURO 4.564.000 PER IL 2003, CON UN'INCIDENZA PERCENTUALE SUL TOTALE DELL'ATTIVO CORRENTE DEL GRUPPO RELATIVO AI MEDESIMI PERIODI PARI RISPETTIVAMENTE AL 0,8%, AL 4,5% ED AL 3,2%. IN PARTICOLARE, L'IMPORTO DEI CREDITI DEL GRUPPO GEOX VERSO PARTI CORRELATE ESTERNE AL GRUPPO NEGLI ESERCIZI 2002 E 2003 DERIVA PRINCIPALMENTE DA UN FINANZIAMENTO EROGATO DALLA SOCIETÀ A FAVORE DI LIR S.R.L., FINANZIAMENTO CHE RISULTA INTERAMENTE RIMBORSATO ALLA SOCIETÀ ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO I, PARAGRAFO 1.2.17.3.3).

LA SOCIETÀ RITIENE CHE LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE SIANO STATE CONCLUSE A VALORI DI MERCATO.

PER UN'ANALISI PIÙ DETTAGLIATA, SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO I, PARAGRAFO 1.2.17.2 E PARAGRAFO 1.2.17.3.

6. RISCHI CONNESSI ALLA NON CONTENDIBILITÀ DELLA SOCIETÀ ED ALLA NOMINA E DURATA DEGLI ORGANI IN CARICA DELLA SOCIETÀ

AI SENSI DELL'ART. 93 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58, LA SOCIETÀ È CONTROLLATA DI DIRITTO DAL SIG. MARIO MORETTI POLEGATO, PRESIDENTE DELLA SOCIETÀ, IL QUALE POSSIEDE L'85% DEL CAPITALE SOCIALE DI LIR S.R.L., CHE DETIENE ATTUALMENTE L'INTERO CAPITALE DELLA SOCIETÀ, E CHE NE DETERRÀ IL 71%, IN CASO DI INTEGRALE ADESIONE ALL'OFFERTA GLOBALE E DI COMPLETO ESERCIZIO DELLA GREENSHOE. PERTANTO, LA MAGGIORANZA ASSOLUTA DEL CAPITALE SOCIALE DELLA SOCIETÀ CONTINUERÀ AD ESSERE POSSEDUTA INDIRETTAMENTE DAL SIG. MARIO MORETTI POLEGATO, CHE PERTANTO CONTINUERÀ AD ESERCITARE UN CONTROLLO DI DIRITTO SULLA SOCIETÀ TRAMITE LIR S.R.L..

GLI AMMINISTRATORI ED I SINDACI DELLA SOCIETÀ IN CARICA ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO NONCHÉ QUELLI CHE ENTRERANNO IN CARICA CON L'AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI DELLE AZIONI NEL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO SONO STATI NOMINATI DAL SOCIO UNICO DELLA SOCIETÀ, LIR S.R.L., E RESTERANNO IN CARICA, IN BASE ALLE RELATIVE DELIBERAZIONI DI NOMINA ED ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI NORMATIVE, SINO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHE SI CHIUDERÀ AL 31 DICEMBRE 2006.

PER UN'ANALISI PIÙ DETTAGLIATA, SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO II, PARAGRAFO 2.1 E PARAGRAFO 2.2 E CAPITOLO III, PARAGRAFO 3.3.

7. RISCHI CONNESSI ALL'IMPORTANZA DI ALCUNE FIGURE CHIAVE

IL SUCCESSO DEL GRUPPO GEOX DIPENDE DA ALCUNE FIGURE CHIAVE, CHE HANNO CONTRIBUITO IN MANIERA DETERMINANTE ALLO SVILUPPO DELLO STESSO. LA SOCIETÀ RITIENE DI ESSERSI DOTATA DI UNA STRUTTURA OPERATIVA E DIRIGENZIALE CAPACE DI ASSICURARE CONTINUITÀ NELLA GESTIONE DEGLI AFFARI SOCIALI. TUTTAVIA, QUALORA ALCUNA DELLE SUDDETTE FIGURE CHIAVE DOVESSE INTERROMPERE LA PROPRIA COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO GEOX, NON CI SONO GARANZIE CHE QUEST'ULTIMO RIESCA A SOSTITUIRLA TEMPESTIVAMENTE CON FIGURE IDONEE AD ASSICURARE, NEL BREVE PERIODO, IL MEDESIMO APPORTO, CON LA CONSEGUENZA CHE IL GRUPPO GEOX POTREBBE RISENTIRNE NEGATIVAMENTE.

PER UN'ANALISI PIÙ DETTAGLIATA, SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO I, PARAGRAFO 1.2.8 E PARAGRAFO 1.6.1.

8. RISCHI CONNESSI A MUTAMENTI DELL'ATTUALE SISTEMA FISCALE E ALLE INCENTIVAZIONI FISCALI PER LE SOCIETÀ DI NUOVA QUOTAZIONE

A SEGUITO DELL'AMMISSIONE A QUOTAZIONE, LA SOCIETÀ POTREBBE BENEFICIARE DEGLI INCENTIVI FISCALI INTRODOTTI CON DECRETO LEGGE 30 SETTEMBRE 2003, N. 269, CONVERTITO DALLA LEGGE 24 NOVEMBRE 2003, N. 326.

L'ART. 11 DEL DECRETO SOPRA INDICATO, DISPONE CHE, PER LE SOCIETÀ LE CUI AZIONI SONO QUOTATE IN UN MERCATO REGOLAMENTATO DI UNO STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA SUCCESSIVAMENTE AL 2 OTTOBRE 2003 (DATA DI ENTRATA IN VIGORE DEL DECRETO STESSO) E FINO AL 31 DICEMBRE 2004, L'ALIUOTA DELL'IMPOSTA SUL REDDITO ("IRES") È RIDOTTA AL 20%, PER IL PERIODO D'IMPOSTA NEL CORSO DEL QUALE È STATA DISPOSTA L'AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE NONCHÉ PER I DUE PERIODI D'IMPOSTA SUCCESSIVI. L'IMPORTO MASSIMO DEL REDDITO ASSOGGETTABILE AD ALIUOTA RIDOTTA È DI 30 MILIONI DI EURO PER ESERCIZIO. TALE PREMIO DI QUOTAZIONE SPETTA IN PRESENZA DI DETERMINE CONDIZIONI. IN SPECIE, (A) LE AZIONI DELLA SOCIETÀ NEO-QUOTATA NON DEVONO ESSERE STATE PRECEDENTEMENTE NEGOZIE IN UN MERCATO REGOLAMENTATO DI UNO STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA; E (B) LA SOCIETÀ, AL FINE DI OTTENERE L'AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE, DEVE EFFETTUARE UN'OFFERTA DI SOTTOSCRIZIONE DI PROPRIE AZIONI CHE DIA LUOGO AD UN INCREMENTO DEL PATRIMONIO NETTO NON INFERIORE AL 15% DEL PATRIMONIO NETTO RISULTANTE DAL BILANCIO RELATIVO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE A QUELLO DI INIZIO DELL'OFFERTA, AL NETTO DELL'UTILE DI ESERCIZIO.

ALL'AGEVOLAZIONE DI CUI ALL'ART. 11 SOPRA INDICATO SI AGGIUNGE QUELLA PREVISTA DALL'ART. 1, COMMA 1, LETT. D), DELLO STESSO DECRETO, LEGGE 30 SETTEMBRE 2003, N. 269 CHE CONSENTE, PER IL SOLO PERIODO DI IMPOSTA PER IL 2004, IN AGGIUNTA ALL'ORDINARIA DEDUZIONE DAL REDDITO, DI NON ASSOGGETTARE AD IMPOSTA L'AMMONTARE DELLE SPESE SOSTENUTE PER L'AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE IN UN MERCATO REGOLAMENTATO DI UNO STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA (Cfr. SEZIONE TERZA, CAPITOLO XI, PARAGRAFO 11.20).

LA COMMISSIONE EUROPEA, CON COMUNICAZIONE DEL 18 FEBBRAIO 2004, HA INFORMATO IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI ITALIANO DELLA PROPRIA DECISIONE DI AVVIARE, IN RELAZIONE A TALE REGIME DI INCENTIVI FISCALI, IL PROCEDIMENTO DI CUI ALL'ART. 88, PARAGRAFO 2, DEL TRATTATO CE, AVENTE LO SCOPO DI VERIFICARE SE DETTI INCENTIVI FISCALI SIANO COMPATIBILI CON LA NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI "AIUTI DI STATO".

A SECONDA DELL'ESITO DI DETTO PROCEDIMENTO, GLI INCENTIVI FISCALI DI CUI AL SUDDETTO DECRETO LEGGE POTREBBERO ESSERE REVOCATI. LA SOCIETÀ RITIENE CHE L'EVENTUALE REVOCA DI TALI INCENTIVI NON PROVOCHEREBBE EFFETTI SIGNIFICATIVAMENTE NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO GEOX.

PER UN'ANALISI PIÙ DETTAGLIATA, SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO I, PARAGRAFO 1.2.13 E PARAGRAFO 1.6.5.

9. RISCHI CONNESSI ALLA POSSIBILE VARIAZIONE DELL'ALIUOTA FISCALE MEDIA

NEL CORSO DEGLI ESERCIZI 2001, 2002 E 2003 NONCHÉ DEL PRIMO SEMESTRE 2004, L'ALIUOTA FISCALE MEDIA DEL GRUPPO GEOX È STATA RISPETTIVAMENTE PARI AL 24%, 0,4%, 9,2% E 21,8%, PRINCIPALMENTE IN CONSIDERAZIONE (A) DEGLI AMMORTAMENTI RIFERIBILI AI MARCHI E BREVETTI, NON RIFLESSI NEL BILANCIO CONSOLIDATO, E (B) DEL REGIME FISCALE VIGENTE IN ALCUNI DEI PAESI IN CUI IL GRUPPO GEOX OPERA.

SEBBENE GLI EFFETTI DELLA DEDUCIBILITÀ DEGLI AMMORTAMENTI, CHE SONO PREVALENTI RISPETTO A QUELLI CONNESSI AL PREDETTO REGIME FISCALE, SI ESTENDERANNO FINO AL 2011, LA RELATIVA INCIDENZA SULL'ALiquOTA FISCALE MEDIA DEL GRUPPO GEOX POTREBBE RIDURSI ALL'INCREMENTO DEGLI UTILI REALIZZATI DALLA SOCIETÀ.

INOLTRE, L'EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO FISCALE IN VIGORE NEI PAESI DI CUI SOPRA AL PUNTO (B) POTREBBE COMPORTARE UN INCREMENTO DELLE ALIQUOTE FISCALI APPLICABILI IN TALI PAESI, CON UN CONSEGUENTE EFFETTO NEGATIVO SULL'ALiquOTA FISCALE MEDIA DEL GRUPPO GEOX.

PER UN'ANALISI PIÙ DETTAGLIATA, SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO I, PARAGRAFO 1.2.17.1.9 E PARAGRAFO 1.6.5 E CAPITOLO IV.

10. LA RECENTE OPERAZIONE DI RISTRUTTURAZIONE E LA RAPPRESENTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO GEOX

FINO AL 31 DICEMBRE 2003, LA SOCIETÀ ED IL GRUPPO GEOX ERANO CONTROLLATI DA GEOX HOLDING BV. IN DATA 30 GIUGNO 2004 HA AVUTO EFFICACIA L'ATTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI GEOX HOLDING BV NELLA SOCIETÀ, PREVIA INCORPORAZIONE DI GEOX RETAIL NETHERLAND IN GEOX HOLDING BV. PER EFFETTO DELLA FUSIONE INVERSA DI GEOX HOLDING BV, A CAPO DEL GRUPPO GEOX ANTE FUSIONE, NELLA SOCIETÀ, QUEST'ULTIMA È DIVENUTA LA *HOLDING* OPERATIVA DEL GRUPPO GEOX, ASSUMENDO, AI SENSI DELL'ART. 2504 *BIS* CODICE CIVILE, TUTTI I DIRITTI E GLI OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ INCORPORATA NEI CONFRONTI DEI TERZI DALLA DATA DI EFFICACIA DELLA FUSIONE.

AVENDO LA SUDETTA OPERAZIONE DI FUSIONE INVERSA DETERMINATO UN ACCORCIAMENTO DELL'ORIGINARIA CATENA DI CONTROLLO, LA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA CONSOLIDATA DELLA SOCIETÀ AL 30 GIUGNO 2004 RISULTA CONFRONTABILE, PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2001, 2002 E 2003 E PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2003, IN MODO OMOGENEO E COERENTE CON IL BILANCIO CONSOLIDATO DI GEOX HOLDING BV, PREVIA AGGREGAZIONE, IN RELAZIONE AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2001 E 2002, DEI BILANCI CONSOLIDATI DI POL SCARPE SPORTIVE S.R.L., SOCIETÀ CORRELATA, AL FINE DI TENER CONTO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA, ACQUISIZIONE, CONTROLLO E SPEDIZIONE DI MATERIE PRIME E MACCHINARI SVOLTE DA QUEST'ULTIMA, CHE SONO STATE TRASFERITE, A PARTIRE DAL MESE DI APRILE 2002, AD UNA SOCIETÀ DEL GRUPPO GEOX, WORTEC S.R.L..

PERTANTO, NON È STATO NECESSARIO PROCEDERE ALLA REDAZIONE DI BILANCI CONSOLIDATI PRO-FORMA DELLA SOCIETÀ PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2001, 2002 E 2003 E PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2003, IN QUANTO SOSTANZIALMENTE COINCIDENTI CON I BILANCI STORICI DI GEOX HOLDING BV (APPROVATI E, PER QUANTO RIGUARDA I BILANCI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2001, 2002 E 2003, ASSOGGETTATI A REVISIONE CONTABILE) RELATIVI AGLI STESSI PERIODI, AGGREGATI CON I BILANCI CONSOLIDATI DI POL SCARPE SPORTIVE S.R.L. PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2001 E 2002, CHE, IN QUANTO TALI, SONO IDONEI A RAPPRESENTARE AGLI INVESTITORI, IN CONFORMITÀ CON I PRINCIPI IN MATERIA, L'ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO DELL'EMITTENTE QUALE SI SAREBBE CONFIGURATO SE LA SOCIETÀ AVESSE CONSEGUITO, NEGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2001, 2002 E 2003 E NEL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2003, L'ASSETTO – INTESO ANCHE COME AREA DI CONSOLIDAMENTO – CHE CARATTERIZZA LA SOCIETÀ STESSA ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

PER UN'ANALISI PIÙ DETTAGLIATA, SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO I, PARAGRAFO 1.1.3.4 E CAPITOLO IV.

11. RISCHI CONNESSI ALLE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA E PREVISIONALI

IL PROSPETTO INFORMATIVO CONTIENE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA E STIME SUL POSIZIONAMENTO DEL GRUPPO GEOX, QUALI, AD ESEMPIO, QUELLE RIPORTATE IN TEMA DI SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEI SETTORI DI ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO I, PARAGRAFO 1.2.7), DI PROGRAMMI FUTURI E STRATEGIE (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO I, PARAGRAFO 1.2.18), DI POSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELL'EMITTENTE (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO I, PARAGRAFO 1.2.14) NONCHÉ DI SVILUPPO E/O DI PROSPETTIVE DEL GRUPPO, FORMULATE DALLA SOCIETÀ SULLA BASE DELLA SPECIFICA CONOSCENZA DEL SETTORE DI APPARTENENZA, DEI DATI DISPONIBILI E DELLA PROPRIA ESPERIENZA. PERALTRO, ALCUNE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA, PIÙ CHE SU PARAMETRI DI TIPO QUANTITATIVO, SONO FONDATE SU PARAMETRI QUALITATIVI, QUALI, AD ESEMPIO, LE CARATTERISTICHE INTRINSECHE DEI PRODOTTI E LA FORZA DEL MARCHIO E DEI BREVETTI. IL PROSPETTO INFORMATIVO CONTIENE INOLTRE DICHIARAZIONI DI CARATTERE PREVISIONALE CIRCA GLI OBIETTIVI PREFISSATI DALLA SOCIETÀ ED I SETTORI IN CUI LA STESSA ED IL GRUPPO GEOX OPERANO, QUALI, AD ESEMPIO, QUELLE RIPORTATE IN TEMA DI PROSPETTIVE DEL GRUPPO (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO V, PARAGRAFO 5.2).

NON È POSSIBILE GARANTIRE CHE TALI PREVISIONI POSSANO ESSERE MANTENUTE O CONFERMATE. I RISULTATI DEL GRUPPO GEOX E L'ANDAMENTO DEI SUDDETTI SETTORI POTREBBERO RISULTARE DIFFERENTI DA QUELLI IPOTIZZATI IN TALI DICHIARAZIONI A CAUSA DI RISCHI NOTI ED IGNOTI, INCERTEZZE ED ALTRI FATTORI ENUNCIATI, FRA L'ALTRO, NELLE PRESENTI AVVERTENZE PER L'INVESTITORE.

12. DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI

CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'ULTIMO TRIENNIO, IL GRUPPO GEOX HA REINVESTITO I PROPRI UTILI DI ESERCIZIO NELLA PROPRIA ATTIVITÀ. TUTTAVIA, IL GRUPPO, NELL'AMBITO DEL PROCESSO DI RIORGANIZZAZIONE SOCIETARIA POSTA IN ESSERE NEL PRIMO SEMESTRE DEL 2004, HA DISTRIBUITO UN DIVIDENDO PER UN IMPORTO PARI AD EURO 10.000.000.

NON VI È CERTEZZA CHE LA POLITICA DI DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI DEL GRUPPO GEOX RIMANGA INVARIATA DOPO L'OFFERTA GLOBALE E L'OPERAZIONE DI QUOTAZIONE.

PER UN'ANALISI PIÙ DETTAGLIATA, SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO I, PARAGRAFO 1.2.17.1.10 E PARAGRAFO 1.2.17.2.6.

13. ADEGUAMENTI DI CORPORATE GOVERNANCE

AL FINE DI COMPLETARE IL PROCESSO DI ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO DELL'EMITTENTE ALLE RACCOMANDAZIONI FORMULATE DAL CODICE DI AUTODISCIPLINA PER LE SOCIETÀ QUOTATE, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ TENUTOSI IN DATA 20 OTTOBRE 2004 HA DELIBERATO, TRA L'ALTRO, DI SOTTOPORRE AD UN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DA TENERSI ENTRO LA PRIMA SETTIMANA SUCCESSIVA ALL'AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ NEL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO, LA PROPOSTA DI: (I) ISTITUIRE, SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 10 DEL CODICE, UN COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO, (II) ISTITUIRE, SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 8 DEL CODICE, UN COMITATO PER LA REMUNERAZIONE, NONCHÉ (III) APPROVARE, SECONDO QUANTO PREVISTO DAGLI ARTT. 6 E 11 DEL CODICE, IL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITÀ DI GESTIONE

INTERNA E DI COMUNICAZIONE ALL'ESTERNO DI DOCUMENTI ED INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA SOCIETÀ E LE SOCIETÀ DA ESSA CONTROLLATE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE INFORMAZIONI COSIDDETTE *PRICE SENSITIVE*, NONCHÉ L'APPOSITA PROCEDURA RELATIVA AI CRITERI DI CORRETTEZZA CUI DEBBO ESSERE IMPRONTATE LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.

PER UN'ANALISI PIÙ DETTAGLIATA, SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.8.

B) RISCHI RELATIVI AL MERCATO IN CUI IL GRUPPO OPERA

1. RISCHI CONNESSI ALLA PREFERENZA DELLA CLIENTELA

LA SOCIETÀ ATTRIBUISCE IL PROPRIO SUCCESSO AL GRADIMENTO DEI CONSUMATORI PER IL CARATTERE INNOVATIVO DELLE SOLUZIONI ADOTTATE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROPRI PRODOTTI, CHE ASSICURANO TRASPIRAZIONE E IMPERMEABILITÀ NONCHÉ *COMFORT*. IN PARTICOLARE, LA SOCIETÀ RITIENE CHE TALE SUCCESSO DIPENDA ANCHE DALLA CAPACITÀ DI CONIUGARE, CON UN GIUSTO EQUILIBRIO, LA QUALITÀ DEI PRODOTTI CON IL SUDDETTO CARATTERE INNOVATIVO DELLE SOLUZIONI TECNOLOGICHE CHE LI CONTRADDISTINGUONO. SEBBENE, A PROPRIO GIUDIZIO, LA SOCIETÀ SIA IN GRADO DI VALUTARE LE ESIGENZE E IL GUSTO DEI CONSUMATORI DI RIFERIMENTO, NON È POSSIBILE ASSICURARE CHE LA SOCIETÀ SARÀ SEMPRE IN GRADO DI ANTICIPARNE O, COMUNQUE, INCONTRARNE LE RICHIESTE E QUINDI DI CONSOLIDARE E MIGLIORARE I PROPRI RISULTATI OPERATIVI.

PER UN'ANALISI PIÙ DETTAGLIATA, SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO I, PARAGRAFO 1.2.6 E PARAGRAFO 1.2.8. CON RIGUARDO AI RISCHI CONNESSI ALLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE, SI VEDA L'AVVERTENZA A)2. CHE PRECEDE.

2. RISCHI DI CAMBIO E SU CREDITI

LO SVOLGIMENTO DA PARTE DEL GRUPPO GEOX DELLA PROPRIA ATTIVITÀ ANCHE IN PAESI ESTERNI ALL'AREA EURO RENDE RILEVANTE IL FATTORE RELATIVO ALL'ANDAMENTO DEI CAMBI. IN PARTICOLARE, IL GRUPPO GEOX ACQUISTA IN DOLLARI PER UN IMPORTO MAGGIORE A QUELLO DEI RICAVI REALIZZATI NELLA MEDESIMA VALUTA. LA SOCIETÀ DEFINISCE IN VIA PRELIMINARE L'AMMONTARE DEL RISCHIO DI CAMBIO DEL GRUPPO SULLA BASE DEL *BUDGET* DI PERIODO E PROVVEDE SUCCESSIVAMENTE ALLA COPERTURA DI TALE RISCHIO IN MANIERA GRADUALE, DURANTE IL PROCESSO DI ACQUISIZIONE DEGLI ORDINI, NELLA MISURA IN CUI GLI ORDINI CORRISPONDONO ALLE PREVISIONI DEL *BUDGET*. LA COPERTURA VIENE REALIZZATA MEDIANTE APPOSITI CONTRATTI A TERMINE E DIRITTI DI OPZIONE PER L'ACQUISTO DI DOLLARI. NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2003 E NEL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2004, PRESSOCHÉ LA TOTALITÀ DELL'IMPORTO DEGLI ACQUISTI IN DOLLARI, AL NETTO DELLE VENDITE EFFETTUATE NELLA MEDESIMA VALUTA, È STATO OGGETTO DI COPERTURA. LA SOCIETÀ RITIENE CHE LE POLITICHE DI GESTIONE E CONTENIMENTO DI TALE RISCHIO ADOTTATE DAL GRUPPO GEOX SIANO ADEGUATE. TUTTAVIA, NON PUÒ ESCLUDERSI CHE REPENTINE FLUTTUAZIONI NEI TASSI DI CAMBIO POSSANO AVERE CONSEGUENZE SUI RISULTATI OPERATIVI DEL GRUPPO GEOX.

IL GRUPPO GEOX, INOLTRE, ATTUA UNA POLITICA DI GARANZIA DEI PROPRI CREDITI COMMERCIALI, CHE CONSENTE ALLO STESSO DI MINIMIZZARE IL RISCHIO DI PERDITE SU CREDITI COMMERCIALI PER MANCATO PAGAMENTO E/O PER RITARDO APPREZZA-

BILE NEI PAGAMENTI DA PARTE DEI PROPRI CLIENTI. LA POLITICA DI COPERTURA DEI RISCHI SU CREDITI COMMERCIALI DI NORMA RIGUARDA E, IN PARTICOLARE, NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2003 E NEL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2004 HA RIGUARDATO, PRESSOCHÉ LA TOTALITÀ DEI CREDITI COMMERCIALI DEL GRUPPO GEOX VERSO TERZI. TUTTAVIA, NON È POSSIBILE ASSICURARE CHE LA SUDDETTA POLITICA DI GARANZIA DEI RISCHI SU CREDITI ATTUATA DALLA SOCIETÀ PERMETTA ANCHE IN FUTURO IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI FINORA CONSEGUITI.

PER UN'ANALISI PIÙ DETTAGLIATA, SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO I, PARAGRAFO 1.2.4.3, PARAGRAFO 1.2.8 E PARAGRAFO 1.2.10 E CAPITOLO IV.

3. RISCHI CONNESSI ALL'INCREMENTO DELLA CONCORRENZA

IL MERCATO IN CUI OPERA IL GRUPPO GEOX È CARATTERIZZATO DALLA PRESENZA DI UN VASTO NUMERO DI OPERATORI. IN QUESTO SCENARIO, IL GRUPPO GEOX SI TROVA A COMPETERE ANCHE CON REALTÀ DI MAGGIORI DIMENSIONI E SUPERIORI RISORSE FINANZIARIE, TITOLARI O LICENZIATARI DI MARCHI CHE GODONO, IN TALUNI MERCATI, DI UN SIGNIFICATIVO LIVELLO DI NOTORIETÀ. INOLTRE, IL MERCATO DELLE CALZATURE NON È CARATTERIZZATO DA FORTI BARRIERE CHE LIMITINO L'ACCESSO DI NUOVI OPERATORI O LA CRESCITA DI CONCORRENTI DI MINORI DIMENSIONI. NON È POSSIBILE PERTANTO ESCLUDERE CHE L'INTENSIFICARSI DEL LIVELLO DI CONCORRENZA NEL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO POSSA, IN FUTURO, CONDIZIONARNE L'ATTIVITÀ.

PER UN'ANALISI PIÙ DETTAGLIATA, SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO I, PARAGRAFO 1.2.7.

4. RISCHI CONNESSI ALLA QUALITÀ E DISPONIBILITÀ DELLE MATERIE PRIME E LAVORAZIONI

IL GRUPPO GEOX UTILIZZA PER LA PROPRIA PRODUZIONE MATERIALI E LAVORAZIONI DI QUALITÀ, GESTENDONE DIRETTAMENTE L'APPROVVIGIONAMENTO, SIA IN RELAZIONE ALLA PRODUZIONE INTERNA, SIA IN RELAZIONE AD UNA PARTE IMPORTANTE DELLA PRODUZIONE AFFIDATA A TERZI. IL GRUPPO GEOX È STATO SINORA CAPACE DI REPERIRE ED ACQUISTARE MATERIALI E LAVORAZIONI IN MISURA ADEGUATA A SOSTENERE LA PRODUZIONE E MANTENERE *STANDARD* DI QUALITÀ. IN CASO DI TENSIONI SUL FRONTE DELL'OFFERTA, DOVUTE ALLA DIMINUZIONE DEL NUMERO DEI PRODUTTORI O FORNITORI DI MATERIE PRIME O LAVORAZIONI, O ALLA SCARSITÀ DELLE MEDESIME OVVERO AD UN INCREMENTO DELLA CONCORRENZA DEGLI ALTRI OPERATORI DEL SETTORE, IL GRUPPO GEOX POTREBBE INCONTRARE DIFFICOLTÀ NEL REPERIMENTO DI MATERIE PRIME O LAVORAZIONI DI ADEGUATA QUALITÀ O IN MISURA SUFFICIENTE PER SOSTENERE LA CRESCITA DELLA PRODUZIONE, O SUBIRE INCREMENTI DEI COSTI CON CONSEGUENZE NEGATIVE SULLE PROPRIE POLITICHE DI PREZZO.

LA SOCIETÀ RITIENE CHE IL GRUPPO GEOX NON DIPENDA IN MISURA SIGNIFICATIVA DA ALCUN FORNITORE. L'ACQUISTO DEL TESSUTO TECNICO IMPERMEABILE E TRASPIRANTE IMPIEGATO DAL GRUPPO GEOX PER LA PRODUZIONE DELLE CALZATURE VIENE EFFETTUATO PRESSO DUE FORNITORI, I QUALI IMPIEGANO PROCESSI PRODUTTIVI CHE CONSENTONO DI MANTENERE *STANDARD* QUALITATIVI E CARATTERISTICHE IDONEE ALL'USO RICHIESTO. IN PARTICOLARE, NEL PRIMO SEMESTRE 2004, L'APPROVVIGIONAMENTO DI CIRCA L'80% DEI VOLUMI COMPLESSIVI DI TALE TESSUTO È AVVENUTO PRESSO UN FORNITORE, MENTRE L'APPROVVIGIONAMENTO DELLA PARTE RESTANTE È AVVENUTO PRESSO UN SECONDO FORNITORE, DEL QUALE IL GRUPPO GEOX HA COMINCIATO AD AVVALERSI NEL CORSO DEL 2003. LA SOCIETÀ RITIENE CHE NON SUSSISTA UNA DIPENDENZA DEL GRUPPO GEOX RISPETTO AI SUDDETTI RAPPORTI DI FORNITURA, ANCHE IN CONSIDERAZIONE DELLA PRESENZA SUL MERCATO DI ALTRI POTENZIALI FOR-

NITORI NONCHÉ DELL'ENTITÀ DELLE SCORTE DI CUI IL GRUPPO GEOX DISPONE CHE, A GIUDIZIO DELLA SOCIETÀ, CONSENTONO DI SOSTENERE LA PRODUZIONE PER IL TEMPO NECESSARIO AD INDIVIDUARE MODALITÀ ALTERNATIVE DI APPROVVIGIONAMENTO. NON PUÒ ESCLUDERSI, TUTTAVIA, CHE LA CESSAZIONE PER QUALSIASI CAUSA DEI SUDDETTI RAPPORTI DI FORNITURA POSSA INFLUENZARE IN MISURA NEGATIVA L'ATTIVITÀ DEL GRUPPO GEOX E CHE LE EVENTUALI INIZIATIVE DA INTRAPRENDERE, QUALORA SI RENDESSE NECESSARIA LA SOSTITUZIONE DI TALI FORNITORI, POSSANO COMPORTARE ONERI O DIFFICOLTÀ LEGATI, TRA L'ALTRO, ALL'ACCURATEZZA E COMPLETEZZA DEI TEST CHE IL GRUPPO GEOX RITIENE NECESSARI PER ASSICURARE IL MANTENIMENTO DEI PROPRI STANDARD QUALITATIVI.

PER UN'ANALISI PIÙ DETTAGLIATA, SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO I, PARAGRAFO 1.2.2.2.3, PARAGRAFO 1.2.5.3, PARAGRAFO 1.2.8 E PARAGRAFO 1.2.11.

5. RISCHI CONNESSI AL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

LA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI IMPORTAZIONI DALLA CINA PREVEDE UN REGIME CONTINGENTATO PER TALUNE CATEGORIE DI BENI, CHE HA INTERESSATO SOLO MARGINALMENTE LE IMPORTAZIONI DALLA CINA DEL GRUPPO. NON PUÒ ESCLUDERSI CHE LA MODIFICA DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI LIBERALIZZAZIONE DEL MERCATO DELLE IMPORTAZIONI – LA CUI ENTRATA IN VIGORE È PREVISTA A DECORRERE DAL 1° GENNAIO 2005 – POSSA COMPORTARE UN INCREMENTO DELLA DOMANDA DEI QUANTITATIVI DI PRODOTTO PROVENIENTI DALLA CINA NEL MERCATO EUROPEO CON POSSIBILI TENSIONI SUL FRONTE DELL'OFFERTA. LA SOCIETÀ NON SI ATTENDE CHE TALI POSSIBILI TENSIONI ABBIANO UN EFFETTO SIGNIFICATIVO SULLA PROPRIA ATTIVITÀ, IN QUANTO PRESSOCHÉ LA TOTALITÀ DELLE CALZATURE GEOX CHE VENGONO REALIZZATE PRESSO PRODUTTORI DI CALZATURE IN CINA, IN RAGIONE DELLE LORO CARATTERISTICHE, NON SONO ASSOGGETTATE AL REGIME DI CONTINGENTAMENTO ATTUALMENTE IN ESSERE.

INOLTRE, LA SOCIETÀ INTENDE CORRETTAMENTE ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI PROPRIA COMPETENZA DERIVANTI DALLA NORMATIVA AMBIENTALE E DI SICUREZZA VIGENTE IN RELAZIONE AGLI IMMOBILI DI CUI IL GRUPPO GEOX DISPONE NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ. PERALTRO, SULLA BASE DELLA NORMATIVA AMBIENTALE E DI SICUREZZA VIGENTE, A FRONTE DI NON CONFORMITÀ EVENTUALMENTE ACCERTATE O POTENZIALI, IL GRUPPO GEOX POTREBBE ESSERE OBBLIGATO AD ESEGUIRE ATTIVITÀ DI REGOLARIZZAZIONE, BONIFICA O MESSA IN SICUREZZA DI TALI IMMOBILI, I CUI COSTI E RESPONSABILITÀ POTREBBERO RIFLETTERSÌ NEGATIVAMENTE SULL'ATTIVITÀ DEL GRUPPO GEOX E SUI SUOI RISULTATI.

PER UN'ANALISI PIÙ DETTAGLIATA, SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO I, PARAGRAFO 1.2.13.

6. RISCHI CONNESSI ALLA STAGIONALITÀ

IL MERCATO IN CUI OPERA IL GRUPPO GEOX È CARATTERIZZATO DA FENOMENI DI STAGIONALITÀ TIPICI DEL SETTORE. IN PARTICOLARE, LA FATTURAZIONE DEI PRODOTTI VENDUTI È CARATTERIZZATA DA UNA CONCENTRAZIONE NEI MESI DI GENNAIO, FEBBRAIO E MARZO ED IN QUELLI DI LUGLIO, AGOSTO E SETTEMBRE. PERTANTO, I RISULTATI TRIMESTRALI DEI PERIODI CHE SI CHIUDONO AL 31 MARZO ED AL 30 SETTEMBRE NON SONO COMPARABILI CON QUELLI AL 30 GIUGNO ED AL 31 DICEMBRE, IN QUANTO I PRIMI RIPORTANO RISPETTIVAMENTE LA GRAN PARTE DEI RICAVI CONSOLIDATI DEL PRIMO E DEL SECONDO SEMESTRE, MA NON ANCHE LA GRAN PARTE DEI RELATIVI COSTI.

PER UN'ANALISI PIÙ DETTAGLIATA, SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO I, PARAGRAFO 1.2.9.

C) RISCHI RELATIVI ALL'OFFERTA GLOBALE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE

1. OPERAZIONI RELATIVE A STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELLA SOLLECITAZIONE

NEL 2002 LIR S.R.L. HA ACQUISTATO IL 10%, ED UN DIRITTO DI OPZIONE AD UN PREZZO DETERMINATO PER L'ACQUISTO DEL RESIDUO 90%, DEL CAPITALE SOCIALE DI HEDAR S.R.L., SOCIETÀ, FACENTE CAPO A MARIO MORETTI POLEGATO, CHE DETENEVA UNA PARTECIPAZIONE, PARI AL 10% DEL CAPITALE SOCIALE DI GEOX HOLDING BV, RAPPRESENTATA DA AZIONI CON PARTECIPAZIONE LIMITATA AGLI UTILI SOCIALI. NEL MARZO DEL 2004, TRAMITE L'ESERCIZIO DEL PREDETTO DIRITTO DI OPZIONE, LIR S.R.L. HA COMPLETATO L'ACQUISTO DELL'INTERO CAPITALE SOCIALE DI DETTA SOCIETÀ.

IL PREZZO CORRISPONTO A FRONTE DI TALI TRASFERIMENTI, PARI A COMPLESSIVI EURO 36.959.221, È STATO DETERMINATO SULLA BASE DI UNA PERIZIA REDATTA DA UN ESPERTO INDIPENDENTE, INCARICATO DI VALUTARE LA PARTECIPAZIONE IN GEOX HOLDING BV AL 31 DICEMBRE 2001. AL FINE DELL'INDIVIDUAZIONE DEL VALORE DI DETTA PARTECIPAZIONE, LA PERIZIA INDICA UNA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI GEOX HOLDING BV, AL 31 DICEMBRE 2001, PARI AD EURO 530 MILIONI. IL BILANCIO DI GEOX HOLDING BV AL 31 DICEMBRE 2001 EVIDENZIA, A LIVELLO CONSOLIDATO, UN PATRIMONIO NETTO PARI AD EURO 18.651.000 ED UN RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO PARI AD EURO 7.514.000.

PER UN'ANALISI PIÙ DETTAGLIATA, SI RINVIA ALLA SEZIONE SECONDA, CAPITOLO VIII, PARAGRAFO 8.1.

2. RISCHI CONNESSI ALLA POSSIBILE VOLATILITÀ DELLE AZIONI GEOX

ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO, NON ESISTE UN MERCATO DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ. A SEGUITO DELL'OFFERTA GLOBALE, NON È POSSIBILE GARANTIRE CHE SI FORMI O SI MANTENGA UN MERCATO ATTIVO PER LE AZIONI DELLA SOCIETÀ, RISCHIO TIPICO DEI MERCATI MOBILIARI. IL PREZZO DI OFFERTA DELLE AZIONI (COME DEFINITO ALLA SEZIONE TERZA, CAPITOLO XI, PARAGRAFO 11.8) VERRÀ DETERMINATO, D'INTESA CON I COORDINATORI DELL'OFFERTA GLOBALE, DALLA SOCIETÀ E DALL'AZIONISTA VENDITORE. A SEGUITO DEL COMPLETAMENTO DELL'OFFERTA GLOBALE, IL PREZZO DI MERCATO DELLE AZIONI POTREBBE FLUTTUARE NOTEVOLMENTE IN RELAZIONE AD UNA SERIE DI FATTORI, ALCUNI DEI QUALI ESULANO DAL CONTROLLO DELLA SOCIETÀ E POTREBBE, PERTANTO, NON RIFLETTERE I REALI RISULTATI OPERATIVI DEL GRUPPO GEOX. INOLTRE, A SEGUITO DELLA SCADENZA DEI PERIODI DI LOCK UP, GLI AZIONISTI DA QUESTO VINCOLATI SARANNO LIBERI DI DISPORRE DI TUTTE LE AZIONI ANTECEDENTEMENTE SOGGETTE A TALE VINCOLO. OVE GLI AZIONISTI VENDESSERO TALI AZIONI, TALE CIRCOSTANZA POTREBBE AVERE UN IMPATTO NEGATIVO SULL'ANDAMENTO DEL TITOLO NEL MERCATO DI RIFERIMENTO.

PER UN'ANALISI PIÙ DETTAGLIATA, SI RINVIA ALLA SEZIONE TERZA, CAPITOLO XI, PARAGRAFO 11.8.

3. MOLTIPLICATORI DI PREZZO E STIME DEI PROVENTI

I MOLTIPLICATORI DI PREZZO, INSIEME ALLA CAPITALIZZAZIONE SOCIETARIA E ALLA STIMA DEL RICAVATO DERIVANTE DALL'OFFERTA GLOBALE, SARANNO CALCOLATI SULLA BASE DELL'INTERVALLO DI VALORIZZAZIONE INDICATIVA (COME DEFINITO ALLA SEZIONE TERZA, CAPITOLO XI, PARAGRAFO 11.8) E SARANNO COMUNICATI AL PUBBLICO CONTESTUALMENTE ALLA COMUNICAZIONE DELL'INTERVALLO DI VALORIZZAZIONE INDICATIVA, MEDIANTE AVVISO INTEGRATIVO PUBBLICATO SUL QUOTIDIANO IL SOLE-24 ORE ENTRO CINQUE GIORNI ANTECEDENTI L'INIZIO DELL'OFFERTA PUBBLICA.

PER UN'ANALISI PIÙ DETTAGLIATA, SI RINVIA ALLA SEZIONE TERZA, CAPITOLO XI, PARAGRAFO 11.8.

4. PREZZO MASSIMO

IL PREZZO MASSIMO (COME DEFINITO ALLA SEZIONE TERZA, CAPITOLO XI, PARAGRAFO 11.8) SARÀ DETERMINATO SECONDO I CRITERI DI CUI ALLA SEZIONE TERZA, CAPITOLO XI, PARAGRAFO 11.8 E SARÀ COMUNICATO AL PUBBLICO MEDIANTE AVVISO INTEGRATIVO PUBBLICATO SUL QUOTIDIANO IL SOLE-24 ORE, ENTRO IL GIORNO ANTECEDENTE L'INIZIO DELL'OFFERTA PUBBLICA.

PER UN'ANALISI PIÙ DETTAGLIATA, SI RINVIA ALLA SEZIONE TERZA, CAPITOLO XI, PARAGRAFO 11.8.

5. IMPEGNI TEMPORANEI ALLA INALIENABILITÀ DELLE AZIONI GEOX

NELL'AMBITO DEGLI ACCORDI CHE SARANNO STIPULATI PER L'OFFERTA GLOBALE, LA SOCIETÀ E LIR S.R.L. ASSUMERANNO NEI CONFRONTI DEI COLLOCATORI E DEI MEMBRI DEL CONSORZIO PER IL COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE DEGLI IMPEGNI DI *LOCK UP*. ANALOGHI IMPEGNI VERRANNO ASSUNTI DAI DIPENDENTI (COME DEFINITI ALLA SEZIONE TERZA, CAPITOLO XI, PARAGRAFO 11.4) NEI CONFRONTI DELLA SOCIETÀ.

PER UN'ANALISI PIÙ DETTAGLIATA, SI RINVIA ALLA SEZIONE TERZA, CAPITOLO XI, PARAGRAFO 11.22.

6. POSSIBILI EFFETTI DI DILUIZIONE DEL CAPITALE IN RELAZIONE ALL'EVENTUALE ADOZIONE DI PIANI DI *STOCK OPTION*

IN ATTUAZIONE DELLA DELEGA RICEVUTA DALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI IN DATA 27 LUGLIO 2004, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ POTRÀ DESTINARE MASSIME N. 8.000.000 AZIONI ORDINARIE DELLA SOCIETÀ DA NOMINALI EURO 0,10 CIASCUNA ALL'ATTUAZIONE DI UNO O PIÙ PIANI DI *STOCK OPTION* A FAVORE DI AMMINISTRATORI, DIPENDENTI E/O COLLABORATORI DELLA SOCIETÀ E/O DI SUE CONTROLLATE. TALI AZIONI RAPPRESENTANO COMPLESSIVAMENTE UNA PORZIONE DEL CAPITALE SOCIALE DELLA SOCIETÀ COMPRENSIVO DELLE STESSE PARI A CIRCA IL 3,10% ANTERIORMENTE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE A SERVIZIO DELL'OFFERTA GLOBALE NONCHÉ PARI A CIRCA IL 2,83% IN IPOTESI DI INTEGRALE SOTTOSCRIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE A SERVIZIO DELL'OFFERTA GLOBALE NEL MASSIMO DELIBERATO DI N. 25.000.000 DI AZIONI ORDINARIE DELLA SOCIETÀ.

PER UN'ANALISI PIÙ DETTAGLIATA, SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO III, PARAGRAFO 3.2 E CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.12 E SEZIONE TERZA, CAPITOLO XI, PARAGRAFO 11.22.

INFORMAZIONI DI SINTESI SUL PROFILO DELL'EMITTENTE E DELL'OPERAZIONE

Le informazioni di sintesi di seguito riportate devono essere esaminate congiuntamente a quelle più analitiche contenute all'interno del Prospetto Informativo.

Di seguito sono indicati i soggetti che partecipano all'operazione, nonché il ruolo da ciascuno di essi rispettivamente svolto:

Geox S.p.A. (Emittente)
Lir S.r.l. (Azionista Venditore)
UniCredit Banca Mobiliare S.p.A. (di seguito, "**UBM**") e Merrill Lynch International (di seguito, "**Merrill Lynch**") (*Joint Global Coordinators* dell'Offerta Globale)
Banca d'Intermediazione Mobiliare IMI S.p.A. (di seguito, "**Banca IMI**") (*Co-Global Coordinator* dell'Offerta Globale)
UBM (Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica e *Sponsor*)
Banca IMI ed Efibanca S.p.A. (di seguito, "**Efibanca**") (*Joint Lead Managers* dell'Offerta Pubblica)
UBM, Merrill Lynch e Banca IMI (*Joint Bookrunners* del collocamento istituzionale)
Lazard Finance & Co. S.r.l. (*Advisor*)
Reconta Ernst & Young S.p.A. (Società di revisione contabile)
Gianni Origoni Grippo & Partners (Consulenti legali dell'Emittente e dell'Azionista Venditore)
Bonelli Erede Pappalardo (Consulenti legali dei *Joint Global Coordinators* e del *Co-Global Coordinator*)

1. SINTESI DEI DATI RELATIVI ALL'EMITTENTE

1.1 Storia ed attività dell'Emittente

1.1.1 Data di costituzione ed evoluzione dell'Emittente e del relativo Gruppo Geox

Il 9 marzo 1998 Mario Moretti Polegato, tramite Geox Holding Bv, costituisce Nottingham Italia S.r.l., in seguito trasformata in società per azioni e successivamente denominata Geox S.p.A..

Il 24 marzo 1999 viene costituita Geox International S.r.l., successivamente denominata Lir S.r.l., società di diritto italiano che costituisce, sino a giugno 2004, la società capogruppo, detenuta da Mario Moretti Polegato ed il figlio Enrico. Il 10 settembre 1999, mediante la sottoscrizione di un aumento di capitale sociale riservato di Geox Holding Bv, Lir S.r.l. acquisisce il 90% di Geox Holding Bv, assumendo così il controllo della stessa e, tramite questa, di Geox S.p.A..

L'attuale configurazione del Gruppo Geox è il punto di arrivo di un processo di riorganizzazione, posto in essere nel corso del primo semestre del 2004, volto a razionalizzare la struttura societaria per renderla coerente ed adeguata all'organizzazione delle attività economiche del Gruppo Geox ed al suo sviluppo.

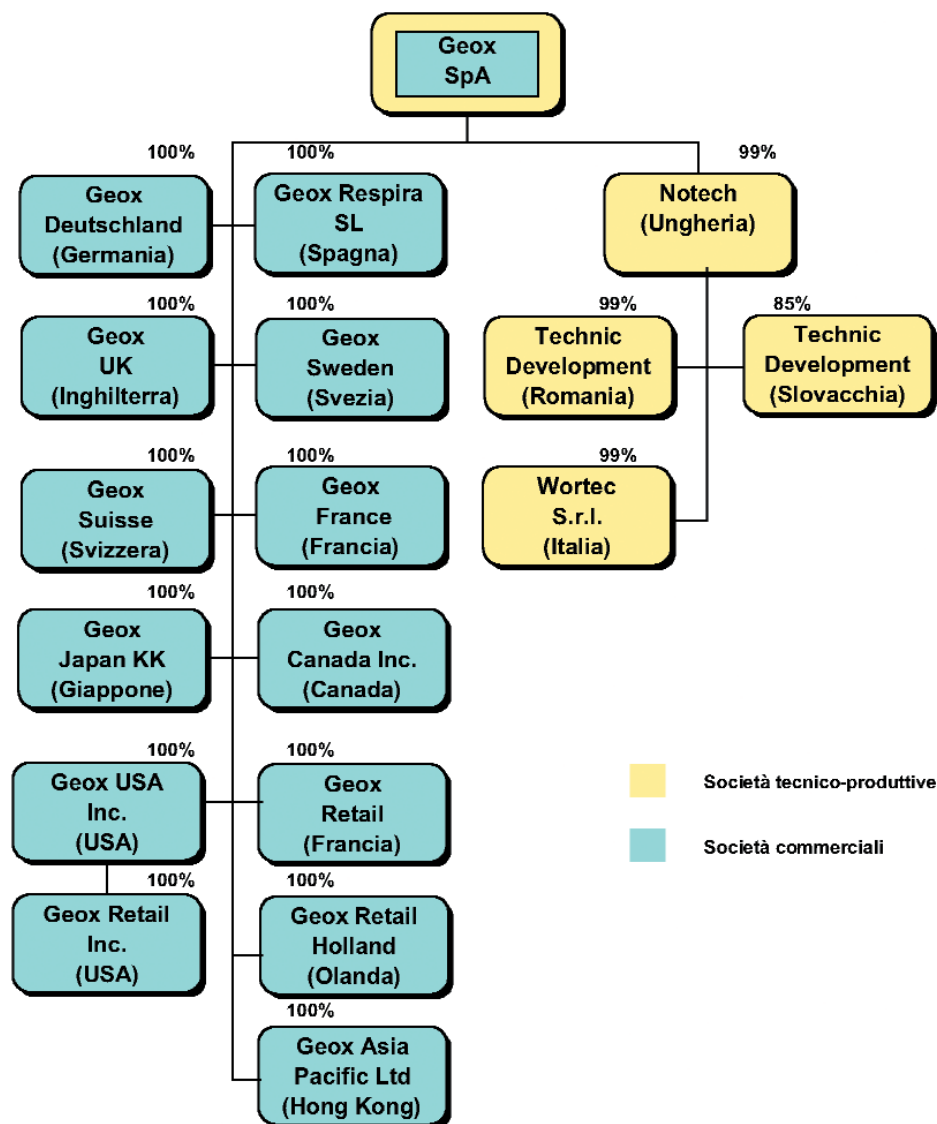
Mediante tale processo di riorganizzazione, Geox S.p.A. diviene la nuova *holding* operativa del Gruppo Geox, interamente posseduta da Lir S.r.l..

A tal fine Lir S.r.l. prima acquisisce e poi incorpora la società che detiene la partecipazione di minoranza (il 10% del relativo capitale sociale) di Geox Holding Bv. Successivamente, Geox Holding Bv, interamente posseduta da Lir S.r.l., viene incorporata per fusione inversa in Geox S.p.A., di cui Geox Holding Bv detiene l'intero capitale sociale, con la conseguenza che Lir S.r.l. diviene socio unico della stessa Geox S.p.A.. Infine, Lir S.r.l. cede a Geox S.p.A. il ramo di azienda relativo alla direzione ed al coordinamento del Gruppo Geox.

Le informazioni sopra riportate devono intendersi quali informazioni di sintesi. Per informazioni più analitiche, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1.3, e Paragrafo 1.2.17.2, Capitolo IV e Capitolo VI, Paragrafo 6.3 e Paragrafo 6.10 nonché Sezione Seconda, Capitolo VIII, Paragrafo 8.1.

1.1.2 Rappresentazione grafica della struttura del Gruppo facente capo all'Emittente

Alla data del Prospetto Informativo, la struttura del Gruppo facente capo all'Emittente è la seguente (1):



Le informazioni sopra riportate devono intendersi quali informazioni di sintesi. Per informazioni più analitiche, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1.1 e Paragrafo 1.7.

(1) Alla data del Prospetto Informativo, Geox Suisse Sa detiene l'1% di Notech NH Kft, mentre le percentuali di minoranza delle società del Gruppo controllate da Notech NH Kft sono detenute direttamente dalla Società. Per l'esatta denominazione delle società riportate nel grafico si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1.

1.1.3 Breve descrizione dei settori di attività in cui opera il Gruppo e del relativo business

Geox S.p.A. è la *holding* operativa del Gruppo Geox attivo nella creazione, produzione, promozione e distribuzione di calzature caratterizzate dall'applicazione di soluzioni innovative e tecnologiche in grado di garantire traspirabilità ed impermeabilità.

Sulla base del successo ottenuto con le calzature, il Gruppo Geox ha recentemente intrapreso un progetto di estensione del principio della traspirabilità GEOX anche al settore dell'abbigliamento e, in particolare, ai capi spalla.

Le informazioni sopra riportate devono intendersi quali informazioni di sintesi. Per informazioni più analitiche, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2 nonché Capitolo VI, Paragrafo 6.7.

1.1.4 Ripartizione dei ricavi consolidati dell'ultimo triennio per settori di attività, per area geografica e canale distributivo

La seguente tabella illustra, per categorie di prodotto e mercati geografici, l'andamento dei ricavi consolidati del Gruppo, relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001, al 31 dicembre 2002 ed al 31 dicembre 2003, nonché ai semestri chiusi al 30 giugno 2003 ed al 30 giugno 2004:

Nazione (Migliaia di Euro)	2001	%	2002	%	2003	%	1° semestre 2003	%	1° semestre 2004	%
Italia	118.052	80,0%	130.970	72,7%	153.559	60,4%	76.512	65,7%	92.486	53,0%
Germania	8.459	5,7%	14.380	8,0%	24.309	9,6%	11.511	9,9%	20.668	11,8%
Francia	6.021	4,1%	8.559	4,7%	15.959	6,3%	6.991	6,0%	12.208	7,0%
Penisola iberica	2.070	1,4%	4.840	2,7%	14.116	5,6%	5.277	4,5%	14.525	8,3%
Belgio, Olanda e Lussemburgo	921	0,6%	2.846	1,6%	8.960	3,5%	3.677	3,2%	9.517	5,4%
Austria	1.368	0,9%	2.773	1,5%	5.021	2,0%	2.483	2,1%	3.669	2,1%
Svizzera	865	0,6%	1.715	1,0%	2.631	1,0%	1.199	1,0%	2.416	1,4%
Stati Uniti d'America	1.534	1,0%	2.439	1,4%	10.955	4,3%	2.295	2,0%	7.431	4,3%
Altri paesi	1.542	1,1%	4.533	2,4%	9.417	3,7%	3.386	2,9%	7.979	4,6%
Totale Calzature	140.832	95,4%	173.055	96,0%	244.927	96,4%	113.331	97,3%	170.899	97,9%
Abbigliamento	4.563	3,1%	5.721	3,2%	6.634	2,6%	2.291	2,0%	2.797	1,6%
Altri ricavi	2.182	1,5%	1.484	0,8%	2.491	1,0%	844	0,7%	942	0,5%
Totale Ricavi	147.577	100,0%	180.260	100,0%	254.052	100,0%	116.466	100,0%	174.638	100,0%

La seguente tabella illustra, per canali distributivi, l'andamento dei ricavi consolidati del Gruppo nel settore delle calzature, relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001, al 31 dicembre 2002 ed al 31 dicembre 2003, nonché ai semestri chiusi al 30 giugno 2003 ed al 30 giugno 2004:

Tipologia (Migliaia di Euro)	2001	%	2002	%	2003	%	1° semestre 2003	%	1° semestre 2004	%
Multimarca	126.260	89,7%	144.966	83,8%	198.329	81,0%	92.198	81,4%	133.435	78,1%
Franchising	12.374	8,8%	19.805	11,4%	31.704	12,9%	14.612	12,9%	23.220	13,6%
DOS	2.198	1,6%	8.284	4,8%	14.894	6,1%	6.521	5,8%	14.244	8,3%
Totale Calzature	140.832	100,0%	173.055	100,0%	244.927	100,0%	113.331	100,0%	170.899	100,0%

Le informazioni sopra riportate devono intendersi quali informazioni di sintesi. Per informazioni più analitiche, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.1.2.

1.1.5 Composizione percentuale dei ricavi consolidati dei primi tre e dei primi dieci clienti

La seguente tabella indica (i primi 3 ed) i primi 10 clienti del Gruppo Geox per ammontare di acquisti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003:

Cliente	Tipologia	Nazione	(Migliaia di Euro)	% sul fatturato 31/12/2003
Eclisse S.r.l.	Monomarca	IT	8.152	3,2%
Nordstrom Inc	Multimarca (Department Store)	US	7.165	2,8%
Dillards Inc. (*)	Multimarca (Department Store)	US	1.970	0,8%
El Corte Ingles SA	Multimarca (Department Store)	ES	1.930	0,8%
Landini Calzature S.r.l.	Multimarca	IT	1.491	0,6%
Stiefelkoenig Schuhhandels GmbH	Multimarca	AT	1.300	0,5%
Orizzonte S.r.l.	Monomarca	IT	1.289	0,5%
Modatrade S.r.l.	Monomarca	IT	1.159	0,5%
Magazzini Montello S.p.A.	Multimarca	IT	958	0,4%
Josef Denkstein GmbH & Co. kg	Monomarca	DE	955	0,4%
Totale sui ricavi consolidati complessivi 2003			26.369	10,4%

(*) Alla data del Prospetto Informativo, il rapporto commerciale con Dillards Inc non risulta più in essere.

Le informazioni sopra riportate devono intendersi quali informazioni di sintesi. Per informazioni più analitiche, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.5.4.

1.1.6 Grado di autonomia gestionale da fornitori e/o finanziatori

1.1.6.1 Dipendenza da fornitori

Geox S.p.A. segue una politica di diversificazione delle fonti di approvvigionamento di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, avvalendosi generalmente di più fornitori per genere merceologico, al fine di ridurre i rischi connessi ad eventuali mutamenti nelle condizioni dei vari rapporti di fornitura.

Per quanto attiene alle membrane utilizzate nella produzione delle calzature, nel primo semestre 2004, l'approvvigionamento di circa l'80% dei volumi complessivi del tessuto tecnico impermeabile e traspirante, che ne costituisce il componente principale, è avvenuto presso un fornitore, mentre l'approvvigionamento della parte restante è avvenuto presso un secondo fornitore, del quale il Gruppo Geox ha cominciato ad avvalersi nel corso del 2003.

Le informazioni sopra riportate devono intendersi quali informazioni di sintesi. Per informazioni più analitiche, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.5.3 e Paragrafo 1.2.11.

1.1.6.2 Dipendenza da finanziatori

Geox S.p.A. non risulta in posizione di dipendenza rilevante rispetto a singoli soggetti finanziatori.

In data 25 ottobre 2002 è stata concessa a Geox S.p.A., da un sindacato di istituti finanziari avente come capofila Efibanca, una linea di credito sino ad un massimo di Euro 40 milioni. Tale importo deve essere rimborsato agli istituti finanziari in quattro rate semestrali, l'ultima delle quali è in scadenza il 24 aprile 2006.

Le informazioni sopra riportate devono intendersi quali informazioni di sintesi. Per informazioni più analitiche, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.5.2.

1.2 Evoluzione dell'attività

1.2.1 Programmi futuri e strategie

La Società ritiene che l'applicazione costante delle linee guida che costituiscono la filosofia di Geox S.p.A. e, in particolare, l'innovatività e il contenuto tecnologico del prodotto rappresentino il fondamento della rapida crescita storica fatta registrare dal Gruppo Geox e il *driver* principale della crescita futura. Nell'implementazione dei propri obiettivi di crescita futura, la Società intende seguire le seguenti direttive strategiche:

CONSOLIDAMENTO DELLA LEADERSHIP RAGGIUNTA IN ITALIA

Geox S.p.A. intende consolidare e rafforzare la propria *leadership* attraverso l'utilizzo di un *mix* distributivo calibrato dei due canali multimarca e monomarca e in particolare attraverso l'apertura di nuovi punti vendita monomarca, prevalentemente in *franchising* con *partner* selezionati, e l'adeguamento dell'attuale rete di GEOX Shop ad un obiettivo dimensionale per punto vendita di circa 100-150 mq.. Geox S.p.A. intende inoltre potenziare la propria organizzazione dedicata allo sviluppo del canale monomarca, sia a livello centrale che territoriale, nonché i sistemi informativi e logistici necessari a supportare tale sviluppo, ed intende inoltre aumentare il grado di penetrazione commerciale e di fidelizzazione dei clienti *target* multimarca (maggiori negozi e catene specializzate).

ESPANSIONE INTERNAZIONALE

Il Gruppo Geox intende sviluppare ulteriormente la propria presenza all'estero, nei mercati considerati strategici quali Germania, Stati Uniti d'America, Francia, Penisola Iberica, Belgio, Olanda e Lussemburgo, Svizzera e Austria, secondo le seguenti direttive:

- (i) l'aumento progressivo del grado di penetrazione commerciale e di fidelizzazione della rete clienti multimarca esistente e l'allargamento del portafoglio clienti ad operatori indipendenti selezionati ed a catene specializzate attualmente non ancora servite;
- (ii) il potenziamento, ove ritenuto opportuno, della rete internazionale dei negozi monomarca tramite l'apertura di nuovi punti vendita nei principali centri urbani e commerciali;
- (iii) il bilanciamento del *mix* di vendite fra le tre tipologie di prodotto per bambino, uomo e donna, aumentando il peso di queste ultime, caratterizzate da un prezzo medio più elevato.

A tal fine Geox S.p.A. intende rafforzare la propria struttura commerciale estera per garantire una copertura completa e capillare dei Paesi di riferimento selezionando, in particolare, risorse aggiuntive da dedicare ai prodotti per l'uomo e la donna.

Il perseguimento degli obiettivi di crescita nei mercati ritenuti strategici avverrà tramite differenti combinazioni distributive, a seconda della struttura e delle caratteristiche di ciascun mercato.

INCREMENTO DELLA REDDITIVITÀ OPERATIVA E DELLA GENERAZIONE DI CASSA

Geox S.p.A. è dotata di un *business model* flessibile ed efficiente che le ha consentito nel triennio 2001-2003 un incremento della redditività operativa più che proporzionale (EBITDA CAGR ⁽²⁾ +76,3%) rispetto alla crescita dei ricavi consolidati (+31,2% CAGR) e il sostanziale autofinanziamento dei piani di crescita.

(2) Per le definizioni di EBITDA e CAGR si rinvia alle note 9 e 10.

Geox S.p.A. intende incrementare la redditività operativa e la generazione di cassa attraverso:

- (i) lo sfruttamento della leva operativa attraverso la crescita di fatturato nei mercati esteri e la conseguente riduzione in termini percentuali dei costi di distribuzione;
- (ii) lo spostamento progressivo del *mix* prodotto nei principali mercati esteri verso i prodotti per l'adulto (uomo, donna), caratterizzati da un prezzo medio più alto;
- (iii) lo stretto controllo dei costi di struttura attraverso l'ottimizzazione dei processi organizzativi.

INNOVAZIONE DI PRODOTTO

Geox S.p.A. intende continuare a sviluppare l'attività di ricerca, brevettazione ed implementazione di soluzioni che, tramite l'impiego di particolari tessuti, consentono la traspirazione e l'impermeabilizzazione dei propri prodotti.

Le informazioni sopra riportate devono intendersi quali informazioni di sintesi. Per informazioni più analitiche, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.18.

1.2.2 Sintesi degli investimenti effettuati e programmati correlati alla strategia di sviluppo

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003 la Società ha realizzato investimenti principalmente al fine di sviluppare la rete distributiva e potenziare la struttura produttiva, logistica e dei sistemi informativi.

La seguente tabella indica l'ammontare dei principali investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie desunti rispettivamente dai bilanci consolidati del Gruppo nel triennio 2001, 2002 e 2003 e dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2004.

Tipologia (Migliaia di Euro)	31/12/2001	31/12/2002	31/12/2003	30/06/2004
Immobilizzazioni immateriali	7.769	9.939	17.685	6.678
Immobilizzazioni materiali	8.540	9.839	11.582	4.967
Immobilizzazioni finanziarie	–	–	–	–
Totale	16.309	19.778	29.267	11.645

Il Gruppo sta procedendo, e prevede di continuare, nella realizzazione degli investimenti programmati nelle tipologie sopra indicate. Tali investimenti continueranno ad essere finanziati prevalentemente con il *cash flow* della gestione corrente dell'attività del Gruppo nonché, in aggiunta, con i proventi dell'aumento di capitale a servizio dell'Offerta Globale.

Le informazioni sopra riportate devono intendersi quali informazioni di sintesi. Per informazioni più analitiche, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.6.2.

2. SINTESI DEI DATI RELATIVI ALL'OFFERTA GLOBALE

Borsa Italiana S.p.A. (di seguito, "**Borsa Italiana**") con provvedimento n. 3690 del 29 ottobre 2004 ha disposto l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario (di seguito, anche "**MTA**") delle azioni ordinarie Geox, ai sensi dell'art. 2.4.3, comma 2, del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana (di seguito, il "**Regolamento di Borsa**").

La data di inizio delle negoziazioni sarà stabilita da Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 2.4.3 comma 6, del Regolamento di Borsa, previa verifica della sufficiente diffusione delle azioni ordinarie Geox a seguito dell'Offerta Globale (come di seguito definita).

La Società ha conferito l'incarico di Sponsor a UBM ai sensi del Titolo 2.3 del Regolamento di Borsa. UBM, agendo quale Sponsor, ha assunto nei confronti di Borsa Italiana gli impegni indicati nella Sezione Terza, Capitolo XII, Paragrafo 12.4 del Prospetto Informativo.

2.1 Natura e struttura dell'operazione

2.1.1 Natura dell'operazione

L'operazione consiste in un'offerta di sottoscrizione e vendita (di seguito, l'“**Offerta Globale**”) avente a oggetto massime n. 65.000.000 azioni ordinarie Geox (di seguito, le “**Azioni**”) di cui:

- (A) massime n. 8.500.000 Azioni rivenienti da un aumento di capitale della Società con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, codice civile, deliberato dall'Assemblea straordinaria del 27 luglio 2004 (di seguito, l'“**Aumento di Capitale**”) e
- (B) massime n. 56.500.000 Azioni poste in vendita da Lir S.r.l. (di seguito, l'“**Azionista Venditore**” e, congiuntamente alla Società, i “**Proponenti**”).

2.1.2 Suddivisioni dell'Offerta Globale

L'Offerta Globale, coordinata e diretta da UBM e da Merrill Lynch (quali *Joint Global Coordinators*) nonché da Banca IMI (quale *Co-Global Coordinator*) consiste in:

- (A) un'offerta pubblica di un minimo di n. 16.200.000 Azioni (di seguito, di seguito, l'“**Offerta Pubblica**”) corrispondenti a circa il 25% del numero massimo delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale, rivolta al pubblico indistinto in Italia. Non possono aderire all'Offerta Pubblica gli Investitori Professionali (come definiti nella Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.4) e gli investitori istituzionali esteri, i quali potranno aderire esclusivamente al collocamento istituzionale di cui al successivo punto (B);
- (B) un contestuale collocamento istituzionale di massime n. 48.800.000 Azioni corrispondenti al 75% del numero massimo di Azioni oggetto dell'Offerta Globale (di seguito, il “**Collocamento Istituzionale**”) rivolto agli Investitori Professionali in Italia e ad investitori istituzionali all'estero (di seguito, insieme agli Investitori Professionali in Italia, gli “**Investitori Istituzionali**”) ai sensi della *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato (di seguito, il “**Securities Act**”), e negli Stati Uniti d'America ai sensi della *Rule 144 A* del *Securities Act*, con esclusione dell'Australia, del Canada e del Giappone, fatte salve le eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili.

L'Offerta Pubblica comprende:

- (A) un'offerta riservata al pubblico indistinto. Delle Azioni effettivamente assegnate al pubblico indistinto, una quota non superiore al 20% sarà destinata al soddisfacimento delle adesioni pervenute dal pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo Maggiorato (come definito nella Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.10) o suoi multipli;
- (B) un'offerta riservata ai Dipendenti (come definiti nella Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.4), di massime n. 375.000 Azioni.

La Società e l'Azionista Venditore, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, d'intesa con i *Joint Bookrunners*, si riservano di non collocare integralmente le Azioni oggetto dell'Offerta Globale, dandone comunicazione al pubblico con l'avviso con cui sarà pubblicato il Prezzo di Offerta (come definito al successivo Paragrafo 2.3). Tale circostanza potrebbe determinare una riduzione del numero delle Azioni collocate nell'ambito dell'Offerta Globale, procedendo nell'ordine, d'intesa con i *Joint Bookrunners*, alla riduzione del numero di Azioni poste in vendita dall'Azionista Venditore e, successivamente, anche del numero di Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale.

L'Offerta Globale rappresenta il 25% del capitale sociale della Società, quale risulterà in caso di integrale sottoscrizione delle n. 8.500.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale. In caso di integrale esercizio della Greenshoe (come definita al successivo Paragrafo 2.6), le Azioni oggetto di collocamento rappresenterebbero il 29% del capitale sociale della Società.

2.2 Soggetti incaricati del collocamento

L'Offerta Pubblica avrà luogo in Italia e sarà effettuata attraverso un consorzio di collocamento e garanzia (di seguito, il "**Consorzio per l'Offerta Pubblica**"), diretto e coordinato da UBM che agirà in qualità di responsabile del collocamento per l'Offerta Pubblica (di seguito, il "**Responsabile del Collocamento**"), al quale partecipano banche e società di intermediazione mobiliare (di seguito, i "**Collocatori**") il cui elenco sarà reso noto mediante deposito presso la sede legale della Società, nonché mediante avviso integrativo pubblicato sul quotidiano *Il Sole-24 Ore* e contestuale trasmissione a CONSOB entro il quinto giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come definito al successivo Paragrafo 2.5). Nell'avviso saranno specificati i Collocatori che raccoglieranno le adesioni mediante il sistema di raccolta telematica.

Banca IMI ed Efibanca svolgono il ruolo di *Joint Lead Managers* dell'Offerta Pubblica.

UBM svolge altresì il ruolo di Sponsor.

Il Collocamento Istituzionale avrà luogo, oltre che in Italia, sui mercati internazionali ai sensi della *Regulation S* e del *Securities Act* e negli Stati Uniti d'America, ai sensi della *Rule 144A* del *Securities Act*, con esclusione dell'Australia, del Canada e del Giappone, fatte salve le eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili, e sarà promosso da un consorzio di collocamento e garanzia (di seguito, il "**Consorzio per il Collocamento Istituzionale**"), coordinato e diretto da UBM e Merrill Lynch e Banca IMI, in qualità di *Joint Bookrunners*.

Il Collocamento Istituzionale sarà effettuato sulla base di un documento di offerta in lingua inglese (c.d. *Offering Circular*) contenente dati ed informazioni sostanzialmente equivalenti a quelli forniti nel Prospetto Informativo.

2.3 Modalità di determinazione e comunicazione del Prezzo di Offerta

La determinazione del Prezzo di Offerta avverrà secondo il meccanismo c.d. dell'*open price*.

I Proponenti, d'intesa con i *Joint Bookrunners*, determineranno e comunicheranno:

- (1) Entro cinque giorni antecedenti il Periodo di Offerta, un intervallo di valorizzazione indicativa del capitale economico della Società (l' "**Intervallo di Valorizzazione Indicativa**"), al fine esclusivo di consentire la raccolta di manifestazioni di interesse da parte degli Investitori Istituzionali nell'ambito del Collocamento Istituzionale. La determinazione dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa avverrà secondo le modalità illustrate nella Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.8.

L'Intervallo di Valorizzazione Indicativa sarà reso noto attraverso apposito avviso integrativo pubblicato sul quotidiano *Il Sole-24 Ore*, unitamente alla capitalizzazione societaria ed agli indicatori finanziari relativi alla Società calcolati in base ai valori minimi e massimi del suddetto Intervallo di Valorizzazione Indicativa e contestualmente comunicato a CONSOB. Copia di detto avviso sarà messo a disposizione del pubblico presso i Collocatori.

L'Intervallo di Valorizzazione Indicativa non sarà in alcun modo vincolante ai fini della definizione del Prezzo Massimo e del Prezzo di Offerta (come di seguito definiti) che pertanto potranno essere determinati anche al di fuori del suddetto Intervallo di Valorizzazione Indicativa.

- (2) Entro il giorno precedente l'inizio dell'Offerta Pubblica, il prezzo massimo di collocamento delle Azioni (il "**Prezzo Massimo**"). La determinazione del Prezzo Massimo avverrà secondo le modalità illustrate nella Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.8.

Il Prezzo Massimo ed il relativo controvalore del Lotto Minimo e del Lotto Minimo Maggiorato (come definiti nella Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.10) saranno comunicati al pubblico mediante apposito avviso integrativo sul quotidiano Il Sole-24 Ore e contestualmente comunicati a CONSOB. I moltiplicatori di prezzo, i dati relativi alla capitalizzazione della Società, nonché la stima dei proventi dell'Aumento di Capitale, determinati sulla base del Prezzo Massimo, saranno comunicati al pubblico con l'avviso con cui sarà pubblicato il suddetto Prezzo Massimo.

- (3) Entro due giorni dal termine del Periodo di Offerta, il prezzo definitivo unitario delle Azioni (il "**Prezzo di Offerta**").

Il Prezzo di Offerta, unico per l'Offerta Pubblica e il Collocamento Istituzionale, sarà determinato, al lordo dello sconto applicato ai Dipendenti (*cfr.* Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.9), tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato mobiliare domestico ed internazionale, della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse ottenute nel Collocamento Istituzionale, nonché della quantità delle adesioni pervenute nell'ambito dell'Offerta Pubblica.

Il Prezzo di Offerta sarà reso noto al pubblico mediante apposito avviso integrativo pubblicato sul quotidiano Il Sole-24 Ore e contestualmente comunicato a CONSOB.

Nessun onere o spesa aggiuntiva è previsto a carico degli aderenti all'Offerta Pubblica.

2.4 Incentivi all'adesione alla sollecitazione nell'ambito dell'Offerta Pubblica

Incentivi per il pubblico indistinto

Non sono previsti incentivi all'adesione alla sollecitazione.

Incentivi per i Dipendenti

Sconto

La Società applicherà uno sconto del 5% per l'acquisto delle Azioni ai Dipendenti che aderiranno alla quota loro riservata.

Lotto garantito

La Società riconoscerà ai Dipendenti che aderiranno alla quota loro riservata n. 1 Lotto Minimo garantito, come definito nella Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.10.

Anticipo TFR

I Dipendenti potranno acquistare le Azioni, nell'ambito della quota loro riservata, anche mediante anticipo del trattamento di fine rapporto (di seguito, "**TFR**") al netto delle imposte, nella disponibilità del datore di lavoro alla data del 30 settembre 2004 e non ancora percepito alla data del Prospetto Informativo (di seguito, "**TFR Netto Disponibile**"), fino al 70% del controvalore del TFR Netto Disponibile.

2.5 Informazioni inerenti lo svolgimento dell'Offerta Pubblica

2.5.1 Modalità di adesione

Pubblico indistinto

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica da parte del pubblico indistinto devono essere presentate presso i Collocatori per quantitativi pari al Lotto Minimo (come definito nella Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.10) o suoi multipli ovvero per quantitativi pari al Lotto Minimo Maggiorato o suoi multipli, da effettuare mediante sottoscrizione della Scheda A, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o da un suo mandatario speciale.

Le domande di adesione sono irrevocabili.

Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute ai Collocatori prima dell'inizio del Periodo di Offerta e quindi prima delle ore 9.00 del 15 novembre 2004 e dopo le ore 16.00 del 26 novembre 2004.

Dipendenti

Con le medesime modalità sopra indicate saranno raccolte le domande di adesione presentate dai Dipendenti a valere sulla quota dell'Offerta Pubblica loro destinata. Ciascun Dipendente potrà presentare ai Collocatori una sola domanda di adesione (Scheda B) a valere sulla *tranche* ad essi riservata per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli. Nel caso di presentazione di più domande di adesione da parte del medesimo Dipendente, questi parteciperà all'assegnazione delle Azioni soltanto con la prima richiesta di acquisto presentata in ordine di tempo.

Le domande di adesione sono irrevocabili.

Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute ai Collocatori prima dell'inizio del Periodo di Offerta e quindi prima delle ore 9.00 del 15 novembre 2004 e dopo le ore 16.00 del 25 novembre 2004.

2.5.2 Proroga ed eventuale ritiro dell'Offerta

L'Offerta Pubblica avrà inizio alle ore 9.00 del 15 novembre 2004 e avrà termine alle ore 16.00 del 26 novembre 2004 (di seguito, il **"Periodo di Offerta"**). Per la quota riservata ai Dipendenti, l'Offerta Pubblica avrà termine alle ore 16.00 del 25 novembre 2004.

I Proponenti si riservano la facoltà di prorogare, d'intesa con i *Joint Bookrunners*, il Periodo di Offerta, dandone tempestiva comunicazione a CONSOB e al pubblico mediante avviso da pubblicarsi sul quotidiano Il Sole-24 Ore, entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta.

Qualora tra la data di pubblicazione del Prospetto Informativo e il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta Pubblica dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, tra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato a livello nazionale o internazionale, ovvero accadimenti di rilievo che incidano o possano incidere negativamente sulla situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale o manageriale della Società e/o del Gruppo, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dei *Joint Bookrunners*, sentiti i Proponenti, da pregiudicare il buon esito dell'Offerta Globale o da renderne sconsigliabile l'effettuazione, ovvero qualora non si dovesse addivenire alla stipula del contratto di collocamento e garanzia relativo all'Offerta Pubblica di cui alla Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.16, i Proponenti, d'intesa con i *Joint Bookrunners*, potranno non dare inizio all'Offerta Globale e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB entro la data di inizio dell'Offerta Pubblica, mediante avviso da pubblicarsi sul quotidiano Il Sole-24 Ore.

I Proponenti, d'intesa con i *Joint Bookrunners*, potranno ritirare, in tutto o in parte, l'Offerta Globale, previa comunicazione a CONSOB e dandone informazione al pubblico mediante avviso pubblicato sul quotidiano Il Sole-24 Ore nei cinque giorni decorrenti dal termine del Periodo di Offerta, qualora le accettazioni pervenute nell'ambito dell'Offerta Pubblica risultassero inferiori al quantitativo minimo offerto nell'ambito della stessa.

L'Offerta Pubblica potrà inoltre essere soggetta a ritiro, previa comunicazione a CONSOB e dandone informazione al pubblico mediante avviso pubblicato sul quotidiano Il Sole-24 Ore (i) nei cinque giorni decorrenti dal termine del Periodo di Offerta qualora il Collocamento Istituzionale venga meno per mancata sottoscrizione del contratto di collocamento e garanzia relativo allo stesso (cfr. Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.16); ovvero (ii) entro la Data di Pagamento (come definita nella Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.14) e, comunque, prima dell'inizio delle negoziazioni, qualora venga meno l'impegno di garanzia relativo al Collocamento Istituzionale.

L'Offerta Pubblica sarà comunque ritirata qualora Borsa Italiana non deliberi l'inizio delle negoziazioni ovvero revochi il provvedimento di ammissione a quotazione ai sensi dell'art. 2.4.3 del Regolamento di Borsa entro la Data di Pagamento, previa comunicazione a CONSOB e successivamente al pubblico mediante avviso pubblicato sul quotidiano Il Sole-24 Ore, entro il giorno successivo al ricevimento della relativa comunicazione da parte di Borsa Italiana.

2.5.3 Criteri di riparto

Una quota minima di n. 16.200.000 Azioni, pari a circa il 25% dell'ammontare complessivo delle Azioni oggetto dell'Offerta Globale, sarà riservata alle accettazioni dell'Offerta Pubblica. La rimanente parte delle Azioni, e cioè massime n. 48.800.000 Azioni, sarà ripartita tra il Consorzio per il Collocamento Istituzionale e il Consorzio per l'Offerta Pubblica tenuto conto della qualità e quantità delle accettazioni pervenute al Consorzio Istituzionale e della quantità delle adesioni pervenute al Consorzio per l'Offerta Pubblica.

Nel caso in cui le accettazioni pervenute per l'Offerta Pubblica fossero inferiori al numero minimo di Azioni destinate alla stessa, le rimanenti Azioni potranno confluire nella quota destinata al Collocamento Istituzionale, e viceversa.

Nel caso in cui le accettazioni pervenute da parte dei Dipendenti fossero inferiori al numero di Azioni a loro rispettivamente riservate, le rimanenti Azioni potranno confluire nella quota dell'Offerta Pubblica destinata al pubblico indistinto.

UBM, in qualità di Responsabile del Collocamento, provvederà ad effettuare direttamente il riparto a norma dell'art. 13, comma 6, del Regolamento Emittenti, applicando i criteri di riparto indicati nella Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.11 del Prospetto Informativo, in grado di assicurare la parità di trattamento tra gli aderenti all'Offerta Pubblica.

2.6 Over Allotment e Greenshoe

È prevista la concessione da parte dell'Azionista Venditore ai *Joint Bookrunners*, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, di un prestito gratuito, di ulteriori massime n. 9.750.000 azioni della Società, corrispondenti al 15% dell'Offerta Globale, ai fini di un'eventuale sovra assegnazione (c.d. *Over Allotment*) nell'ambito del Collocamento Istituzionale e/o per attività di stabilizzazione. In caso di *Over Allotment*, i *Joint Bookrunners* potranno avvalersi di tale prestito in tutto o in parte e collocare le azioni presso gli Investitori Istituzionali al Prezzo di Offerta. Tale prestito sarà regolato entro 30 giorni dalla data di inizio delle negoziazioni mediante (i) il pagamento delle Azioni rivenienti dall'esercizio della *Greenshoe*, come di seguito definita, e/o (ii) la restituzione delle azioni eventualmente acquistate sul mercato nell'ambito dell'attività di stabilizzazione di cui alla Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.18.

La *Greenshoe* consiste nella concessione da parte dell'Azionista Venditore ai *Joint Bookrunners*, anche in nome e per conto del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, di un'opzione per l'acquisto, al Prezzo di Offerta, di massime n. 9.750.000 azioni. Tale opzione potrà essere esercitata, in tutto o in parte, entro 30 giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni sul MTA.

2.7 Impegni temporanei all'inalienabilità delle Azioni

Nell'ambito degli accordi che saranno stipulati per l'Offerta Globale, l'Azionista Venditore e la Società assumeranno nei confronti dei Collocatori e dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, un impegno (di seguito, l'**"Impegno di Lock Up"**) per un periodo di 180 giorni dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni, a non effettuare, senza il preventivo consenso scritto dei *Joint Bookrunners*, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato, operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi di azioni Geox ovvero di strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, scambiare con o convertire in, azioni Geox.

Per un periodo di ugual durata, l'Azionista Venditore e, per quanto di sua competenza, la Società assumeranno, nel medesimo Impegno di *Lock Up*, l'impegno a non proporre e, se proposta, a non votare, senza il preventivo consenso scritto dei *Joint Bookrunners*, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato, a favore di operazioni di aumenti di capitale, ovvero altre operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi di azioni ordinarie Geox ovvero di strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di acquistare, scambiare con o convertire in, azioni ordinarie Geox, salvi comunque i casi in cui ciò sia richiesto da disposizioni di Legge.

Il suddetto Impegno di *Lock Up* non si applica: a) alle Azioni oggetto dell'Offerta Globale e della *Greenshoe*, nei limiti del quantitativo effettivamente esercitato; b) alle azioni della Società o ad opzioni su azioni della stessa emesse a favore di dirigenti e dipendenti della Società nell'ambito del piano di *stock option*; c) alle cessioni di azioni della Società da parte dell'Azionista Venditore a favore di soggetti controllati o controllanti, a condizione che il relativo cessionario si assuma, a sua volta, l'Impegno di *Lock Up*.

L'impegno temporaneo dell'Azionista Venditore di cui sopra non trova applicazione nei casi di adesione ad un'offerta pubblica di acquisto o di scambio ai sensi della Parte IV, Titolo II, Capo II del Testo Unico.

Nell'ambito della quota dell'Offerta Pubblica loro riservata, i Dipendenti assumeranno nei confronti della Società un impegno (di seguito, l'**"Impegno di Lock Up dei Dipendenti"**) per un periodo di 180 giorni dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni, a non effettuare operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi di azioni Geox.

2.8 Ammontare del ricavato netto dell'emissione e sua destinazione prevista

La stima del ricavato derivato dall'Aumento di Capitale, riferita all'Intervallo di Valorizzazione Indicativa, al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica ed al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, delle spese e degli oneri necessari per l'Offerta Globale, verrà comunicata dalla Società al pubblico nell'ambito della pubblicazione dell'avviso integrativo con il quale sarà noto l'Intervallo di Valorizzazione Indicativa e contestualmente comunicato a CONSOB. Copia dell'avviso sarà messa a disposizione del pubblico presso i Collocatori.

Il ricavato stimato derivante all'Aumento di Capitale, calcolato sulla base del Prezzo Massimo, al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica ed al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, delle spese e degli oneri necessari per l'Offerta

Globale, sarà reso noto con l'avviso integrativo pubblicato sul quotidiano Il Sole-24 Ore con il quale verrà comunicato il Prezzo Massimo.

L'ammontare definitivo del ricavato netto dell'Offerta Globale verrà comunicato a CONSOB, a Borsa Italiana e al pubblico mediante pubblicazione sul quotidiano Il Sole-24 Ore entro il quinto giorno di Borsa aperta successivo alla data fissata per la chiusura dell'Offerta Pubblica, contestualmente alla pubblicazione dei risultati dell'Offerta Globale.

La Società intende destinare i proventi netti dell'Offerta Globale derivanti dal relativo aumento di capitale, di cui alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.12, al supporto della strategia di crescita descritta alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.18, con particolare riguardo al consolidamento della *leadership* raggiunta in Italia, mediante l'estensione della rete dei GEOX Shop e l'adeguamento delle dimensioni dei GEOX Shop esistenti al *format target* di Gruppo; all'espansione internazionale, aumentando il grado di penetrazione commerciale nei vari Paesi e, ove opportuno, potenziando la rete internazionale dei GEOX Shop, eventualmente anche mediante l'acquisizione di negozi esistenti; nonché all'innovazione di prodotto.

Le informazioni sopra riportate devono intendersi quali informazioni di sintesi. Per informazioni più analitiche, si rinvia alla Sezione Terza, Capitolo XI.

2.9 Tabelle riassuntive

2.9.1 Struttura dell'azionariato

La seguente tabella indica il numero di azioni e la percentuale di capitale sociale detenuti dagli azionisti della Società prima dell'Offerta Globale e, successivamente alla medesima, nell'ipotesi di integrale adesione all'Offerta Globale, di eventuale esercizio integrale dell'opzione di acquisto (*Greenshoe*) di cui alla Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.19 nonché di eventuale integrale sottoscrizione del numero massimo delle azioni riservate a servizio di uno o più piani di incentivazione azionaria di cui alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.10, del Prospetto Informativo:

Azionisti	Numero azioni alla data del Prospetto Informativo	Relativa % capitale sociale	Numero azioni offerte nella Offerta Globale	Numero azioni post Offerta Globale	Relativa % capitale sociale post Offerta Globale	Greenshoe	Numero azioni post Offerta Globale in caso di integrale esercizio Greenshoe	Relativa % capitale sociale in caso di integrale esercizio Greenshoe	Numero azioni post Offerta Globale in caso di integrale esercizio Greenshoe ed integrale sottoscrizione azioni emesse a servizio dello stock option plan	Relativa % capitale sociale in caso di integrale esercizio Greenshoe ed integrale sottoscrizione azioni emesse a servizio dello stock option plan
LIR	250.000.000	100%	56.500.000	193.500.000	74,9%	9.750.000	183.750.000	71,1%	183.750.000	68,9%
Società	-	-	8.500.000	-	-	-	-	-	-	-
Mercato	-	-	-	65.000.000	25,1%	-	74.750.000	28,9%	82.750.000	31,1%
Totale	250.000.000	100%	65.000.000	258.500.000	100,0%	9.750.000	258.500.000	100,0%	266.500.000	100,0%

Alla data del Prospetto Informativo, Mario Moretti Polegato controlla di diritto Geox S.p.A. ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico in quanto detiene l'85% del capitale sociale di Lir S.r.l., che a propria volta detiene il 100% di Geox S.p.A..

In caso di integrale adesione all'Offerta Globale e di eventuale esercizio della Greenshoe (cfr. Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.19), la partecipazione detenuta in Geox S.p.A. da Mario Moretti Polegato, tramite Lir S.r.l., non scenderà al di sotto del 71% e, pertanto, lo stesso continuerà ad esercitare indirettamente un controllo di diritto su Geox S.p.A..

Alla data del Prospetto Informativo, non esistono accordi rilevanti ai sensi dell'art. 122 del Testo Unico aventi ad oggetto le azioni della Società.

Le informazioni sopra riportate devono intendersi quali informazioni di sintesi. Per informazioni più analitiche, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo III, Paragrafo 3.1 e Paragrafo 3.3.

2.9.2 Calendario dell'operazione

La tabella che segue riporta il calendario delle principali attività ai fini dell'Offerta Globale:

Calendario dell'Offerta Pubblica	
Comunicazione Intervallo di Valorizzazione Indicativa	entro 10 novembre 2004
Comunicazione Prezzo Massimo	entro 14 novembre 2004
Inizio del Periodo di Offerta	15 novembre 2004
Chiusura del Periodo di Offerta	26 novembre 2004
Comunicazione Prezzo di Offerta	entro il 28 novembre 2004
Comunicazione delle assegnazioni	entro il 30 novembre 2004
Regolamento dell'Offerta Globale (data di pagamento)	1° dicembre 2004
Previsione di inizio delle negoziazioni	1° dicembre 2004

Le informazioni sopra riportate devono intendersi quali informazioni di sintesi. Per informazioni più analitiche, si rinvia alla Sezione Terza, Capitolo XII.

2.9.3 Dati relativi all'operazione

La tabella che segue riporta i dati essenziali dell'Offerta Globale:

Dati relativi all'Offerta Globale	
Numero massimo di Azioni oggetto dell'Offerta Globale	65.000.000
Numero massimo di Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale	8.500.000
Numero massimo di Azioni offerte in vendita	56.500.000
Percentuale del capitale sociale oggetto dell'Offerta Globale	25%
Percentuale minima dell'Offerta Pubblica rispetto all'Offerta Globale	25%
Ammontare del capitale sociale di Geox successivamente all'Offerta Globale ⁽³⁾	Euro 25.850.000
Numero totale di Azioni successivamente all'Offerta Globale ⁽³⁾	258.500.000
Numero massimo di Azioni oggetto della <i>Greenshoe</i>	9.750.000
Percentuale del capitale sociale rappresentata dalle Azioni oggetto della <i>Greenshoe</i>	4%
Percentuale del capitale sociale rappresentata dalle Azioni oggetto dell'Offerta Globale e della <i>Greenshoe</i>	29%
Numero di Azioni del Lotto Minimo	750
Numero di Azioni del Lotto Minimo Maggiorato	7.500

Le informazioni sopra riportate devono intendersi quali informazioni di sintesi. Per informazioni più analitiche, si rinvia alla Sezione Terza, Capitolo XI.

⁽³⁾ In caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale.

3. DATI CONTABILI

Premessa

Ai fini di una corretta interpretazione dei dati economici, patrimoniali e finanziari di seguito riportati, si sottolinea che la struttura del Gruppo Geox (alla data del Prospetto Informativo controllato da Geox S.p.A.) è il risultato di una serie di operazioni societarie conclusesi nel primo semestre 2004 e volte a razionalizzare la struttura del Gruppo stesso (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1).

In particolare, fino al 31 dicembre 2003, il Gruppo Geox era controllato da Geox Holding Bv. In data 30 giugno 2004, per effetto della fusione inversa di Geox Holding Bv, a capo del Gruppo Geox ante-fusione, in Geox S.p.A., quest'ultima società è divenuta la *holding* operativa del Gruppo Geox.

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria consolidata di Geox S.p.A. al 30 giugno 2004 riflette integralmente le operazioni societarie sopra descritte.

Avendo la suddetta operazione di fusione inversa determinato esclusivamente un accorciamento dell'originaria catena di controllo, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria consolidata di Geox S.p.A. (*holding* operativa del Gruppo Geox post-fusione) al 30 giugno 2004 risulta confrontabile in modo omogeneo e coerente con il bilancio consolidato di Geox Holding Bv (a capo del Gruppo Geox ante-fusione) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003 e per il semestre chiuso al 30 giugno 2003. Infatti, l'operazione di fusione inversa di Geox Holding Bv in Geox S.p.A. è da considerarsi neutra ai fini del bilancio consolidato che viene predisposto in continuità di applicazione dei valori storici.

Si precisa, peraltro, che per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001 e 2002, ai bilanci consolidati di Geox Holding Bv vengono aggregati i bilanci consolidati di Pol Scarpe Sportive S.r.l., società correlata, in quanto le attività di ricerca, acquisizione, controllo e spedizione di materie prime e macchinari svolte da quest'ultima sono state trasferite, a partire dal mese di aprile 2002, ad una società del Gruppo Geox, Wortec S.r.l. (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.17.2.5).

Pertanto, non è stato necessario procedere alla redazione di bilanci consolidati pro-forma di Geox S.p.A. per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003 e per il semestre chiuso al 30 giugno 2003, in quanto sostanzialmente coincidenti, secondo quanto sopra precisato, con i bilanci storici di Geox Holding Bv (approvati e, per quanto riguarda i bilanci chiusi al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003, assoggettati a revisione contabile) relativi agli stessi periodi, i quali sono idonei a rappresentare agli investitori, in conformità con i principi in materia, l'andamento economico, patrimoniale e finanziario dell'Emittente quale si sarebbe configurato se Geox S.p.A. avesse conseguito, negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003 e nel semestre chiuso al 30 giugno 2003, l'assetto – inteso anche come area di consolidamento – che caratterizza Geox S.p.A. stessa alla data del Prospetto Informativo.

Quindi, al fine di fornire nel Prospetto Informativo una rappresentazione coerente e confrontabile dell'andamento gestionale sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo Geox per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001 e 2002 vengono considerati i bilanci consolidati ed aggregati di Geox Holding Bv e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 e per il semestre chiuso al 30 giugno 2003 i bilanci consolidati di Geox Holding Bv, società a cui facevano capo le stesse società del Gruppo Geox prima delle operazioni straordinarie sopra menzionate e divenuta Geox S.p.A. il 30 giugno 2004, a seguito della fusione inversa di cui sopra.

3.1 Dati finanziari selezionati relativi al Gruppo Geox

(Migliaia di Euro)	2001 (*)	2002 (**)	2003 (***)	1° semestre 2003 (***)	1° semestre 2004 (****)
Dati economici					
Ricavi	147.577	180.260	254.052	116.466	174.638
Risultato operativo (EBIT)	11.935	23.919	38.658	16.931	38.222
Risultato ante imposte (EBT)	9.886	19.511	33.795	14.038	35.756
Risultato netto	7.514	19.440	30.699	12.868	27.953
Margine operativo lordo (EBITDA) (i)	16.101	31.150	50.031	21.800	44.336
Dati patrimoniali					
Attività correnti	85.967	96.134	143.307	131.315	200.750
Attività immobilizzate	31.264	44.192	61.074	50.947	57.149
Totale attività	117.231	140.326	204.381	182.262	257.899
Passività correnti	94.156	86.314	97.167	86.088	142.518
Passività a medio-lungo termine	4.424	15.483	38.366	45.224	28.545
Totale passività	98.580	101.797	135.533	131.312	171.063
Patrimonio netto	18.651	38.529	68.848	50.950	86.836
Posizione finanziaria netta	(33.958)	(37.472)	(40.389)	(42.058)	(36.374)
Capitale circolante netto (ii)	23.336	33.931	50.742	44.283	68.965
Dati dei flussi monetari					
Flusso monetario generato dall'attività operativa	6.607	15.466	25.790	7.754	16.040
Flusso monetario impiegato in attività di investimento	(16.602)	(21.183)	(28.784)	(12.222)	(29.242)
Flusso monetario generato da attività di finanziamento	12.331	6.716	7.753	13.665	23.614
Flusso monetario netto dell'esercizio	2.336	999	4.759	9.197	10.412

(*) Bilancio aggregato di Geox Holding Bv che aggrega il bilancio consolidato di Geox Holding Bv e il bilancio consolidato di Pol Scarpe Sportive S.r.l..

(**) Bilancio aggregato di Geox Holding Bv che aggrega il bilancio consolidato di Geox Holding Bv e il conto economico consolidato del primo trimestre di Pol Scarpe Sportive S.r.l..

(***) Bilancio consolidato di Geox Holding Bv.

(****) Bilancio consolidato di Geox S.p.A..

(i) Calcolato come risultato operativo aumentato del costo degli ammortamenti.

(ii) Calcolato come differenza fra attività correnti e passività correnti senza considerare le voci finanziarie.

Le informazioni sopra riportate devono intendersi quali informazioni di sintesi. Per informazioni più analitiche, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo IV.

3.2 Stato patrimoniale consolidato e aggregato

(Migliaia di Euro)	31/12/2001 (*)	31/12/2002 (**)	31/12/2003 (***)	30/06/2003 (***)	30/06/2004 (****)
Disponibilità liquide	8.124	8.862	13.507	17.991	24.070
Banche c/indisponibili	-	-	-	-	23.776
Altre attività finanziarie	1.924	682	623	682	682
Crediti verso clienti	34.474	31.438	46.116	50.604	67.666
Crediti verso l'erario	4.275	6.585	13.382	6.716	16.620
Altri crediti	3.690	6.881	6.892	7.603	11.351
Ratei e risconti attivi	1.004	1.488	1.619	1.726	1.689
Rimanenze	32.476	40.198	61.168	45.993	54.896
Attività correnti	85.967	96.134	143.307	131.315	200.750
Immobilizzazioni immateriali	7.848	15.619	27.965	20.487	31.507
Immobilizzazioni materiali	16.400	19.731	24.489	21.819	17.605
Altre attività	6.994	8.525	6.918	7.497	6.221
Crediti immobilizzati	22	317	1.702	1.144	1.816
Attività immobilizzate	31.264	44.192	61.074	50.947	57.149
Totale attivo	117.231	140.326	204.381	182.262	257.899
Debiti verso banche	30.583	36.454	11.161	21.220	49.756
Quota a breve dei finanziamenti passivi	11.100	1.125	11.841	311	17.966
Debiti verso fornitori	37.150	40.007	56.591	45.826	48.406
Debiti tributari	9.692	1.548	10.463	10.513	18.372
Altri debiti	5.310	6.541	6.283	7.052	7.098
Ratei e risconti passivi	321	639	828	1.166	920
Passività correnti	94.156	86.314	97.167	86.088	142.518
Fondo TFR	1.069	1.505	1.977	1.760	2.213
Fondi per rischi ed oneri	922	617	602	522	691
Finanziamenti passivi	2.433	13.361	35.787	42.942	25.641
Passività a medio-lungo termine	4.424	15.483	38.366	45.224	28.545
Totale passività	98.580	101.797	135.533	131.312	171.063
Capitale sociale	355	200	200	200	25.000
Riserve	10.782	18.889	37.949	37.882	33.883
Risultato netto	7.514	19.440	30.699	12.868	27.953
Patrimonio netto di Gruppo	18.651	38.529	68.848	50.950	86.836
Totale passività e patrimonio netto	117.231	140.326	204.381	182.262	257.899
Conti d'ordine	17.051	36.704	59.800	47.188	59.042

(*) Bilancio aggregato di Geox Holding Bv che aggrega il bilancio consolidato di Geox Holding Bv e il bilancio consolidato di Pol Scarpe Sportive S.r.l..

(**) Bilancio aggregato di Geox Holding Bv che aggrega il bilancio consolidato di Geox Holding Bv e il conto economico consolidato del primo trimestre di Pol Scarpe Sportive S.r.l..

(***) Bilancio consolidato di Geox Holding Bv.

(****) Bilancio consolidato di Geox S.p.A..

Le informazioni sopra riportate devono intendersi quali informazioni di sintesi. Per informazioni più analitiche, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo IV.

3.3 Conto economico consolidato e aggregato

(Migliaia di Euro)	2001	%	2002	%	2003	%	1° semestre 2003	%	1° semestre 2004	%
	(*)		(**)		(***)		(***)		(****)	
Ricavi netti	147.577	100,0%	180.260	100,0%	254.052	100,0%	116.466	100,0%	174.638	100,0%
Consumi di materie prime, sussidiarie e merci	(63.873)	(43,3%)	(64.409)	(35,7%)	(86.210)	(33,9%)	(41.414)	(35,6%)	(63.719)	(36,5%)
Costi per servizi	(50.123)	(34,0%)	(60.805)	(33,7%)	(86.866)	(34,2%)	(39.895)	(34,3%)	(49.452)	(28,3%)
Costi per godimento beni di terzi	(1.716)	(1,2%)	(2.687)	(1,5%)	(3.956)	(1,6%)	(1.687)	(1,4%)	(3.361)	(1,9%)
Costi per il personale	(15.252)	(10,3%)	(21.942)	(12,2%)	(27.512)	(10,8%)	(13.408)	(11,5%)	(16.224)	(9,3%)
Altri proventi (oneri) di gestione	983	0,7%	1.895	1,1%	2.532	1,0%	2.469	2,1%	3.458	2,0%
Ammortamenti	(4.166)	(2,8%)	(7.231)	(4,0%)	(11.373)	(4,5%)	(4.869)	(4,2%)	(6.114)	(3,5%)
Accantonamenti e svalutazioni	(1.495)	(1,0%)	(1.162)	(0,6%)	(2.009)	(0,8%)	(731)	(0,6%)	(1.004)	(0,6%)
Totale costi operativi	(135.642)	(91,9%)	(156.341)	(86,7%)	(215.394)	(84,8%)	(99.535)	(85,5%)	(136.416)	(78,1%)
Risultato operativo	11.935	8,1%	23.919	13,3%	38.658	15,2%	16.931	14,5%	38.222	21,9%
Oneri finanziari netti	(2.649)	(1,8%)	(4.544)	(2,5%)	(4.776)	(1,9%)	(2.915)	(2,5%)	(2.473)	(1,4%)
Proventi (oneri) straordinari netti	600	0,4%	136	0,1%	(87)	(0,0%)	22	0,0%	7	0,0%
Risultato ante imposte	9.886	6,7%	19.511	10,8%	33.795	13,3%	14.038	12,1%	35.756	20,5%
Imposte sul reddito	(2.372)	(1,6%)	(71)	(0,0%)	(3.096)	(1,2%)	(1.170)	(1,0%)	(7.803)	(4,5%)
Risultato netto	7.514	5,1%	19.440	10,8%	30.699	12,1%	12.868	11,0%	27.953	16,0%

(*) Bilancio aggregato di Geox Holding che aggrega il bilancio consolidato di Geox Holding e il bilancio consolidato di Pol Scarpe Sportive S.r.l..

(**) Bilancio aggregato di Geox Holding che aggrega il bilancio consolidato di Geox Holding e il conto economico consolidato del primo trimestre di Pol Scarpe Sportive.

(***) Bilancio consolidato di Geox Holding.

(****) Bilancio consolidato di Geox

Le informazioni sopra riportate devono intendersi quali informazioni di sintesi. Per informazioni più analitiche, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo IV.

3.4 Indicatori per azione

(Euro, ad esclusione del numero di azioni)	2001	2002	2003	1° semestre 2003	1° semestre 2004
Dati per azione					
Numero di azioni ordinarie (i)	250.000.000	250.000.000	250.000.000	250.000.000	250.000.000
Risultato operativo (EBIT) per azione	0,05	0,10	0,15	0,07	0,15
Risultato ante imposte per azione	0,04	0,08	0,14	0,06	0,14
Risultato netto per azione	0,03	0,08	0,12	0,05	0,11
Margine operativo lordo (EBITDA) per azione (ii)	0,06	0,12	0,20	0,09	0,18
Flusso monetario generato dall'attività operativa per azione	0,03	0,06	0,10	0,03	0,06
Flusso monetario impiegato in attività di investimento per azione	(0,07)	(0,08)	(0,12)	(0,05)	(0,12)
Flusso monetario generato da attività di finanziamento per azione	0,05	0,03	0,03	0,05	0,09
Flusso monetario netto dell'esercizio per azione	0,01	0,00	0,02	0,04	0,04
Patrimonio netto per azione	0,07	0,15	0,28	0,20	0,35

(i) Numero di azioni ordinarie di Geox al 30 giugno 2004.

(ii) Calcolato come risultato operativo aumentato del costo degli ammortamenti.

Le società comparabili utilizzate come raffronto ai fini dell'applicazione della metodologia dei multipli di mercato sono Hennes & Mauritz, Coach, Inditex, Burberry, Tod's, Puma e Timberland; si segnala che il campione considerato, sebbene consideri società che svolgono la

propria attività in mercati e con modelli di *business* non perfettamente confrontabili, è stato ritenuto rappresentativo ai fini valutativi.

Quali moltiplicatori sono stati utilizzati il valore del capitale economico al lordo dell'indebitamento finanziario netto su margine operativo lordo (EV/EBITDA) ed il valore del capitale economico al netto dell'indebitamento finanziario netto su utile netto (P/E) e, al fine di utilizzare una metodologia che tenga conto anche dei parametri che misurano la crescita, è stato utilizzato, a fini di verifica, il moltiplicatore PEG (calcolato come il rapporto tra P/E e tasso medio di crescita dell'utile netto).

Le informazioni sopra riportate devono intendersi quali informazioni di sintesi. Per informazioni più analitiche, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo IV e Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.8.

3.5 Numero di dipendenti

La seguente tabella illustra la composizione del personale su base consolidata, ripartito per Italia ed estero e suddiviso per categorie – dirigenti ("D" all'interno della tabella), quadri ("Q" all'interno della tabella), impiegati ("I" all'interno della tabella) ed operai ed intermedi ("O/INT" all'interno della tabella) –, al 31 dicembre 2001, 31 dicembre 2002 e 31 dicembre 2003 ed al 30 giugno 2003 ed al 30 giugno 2004:

	31/12/2001 (*)					31/12/2002 (*)					31/12/2003 (*)				
	D	Q	I	O/INT	Totale	D	Q	I	O/INT	Totale	D	Q	I	O/INT	Totale
Italia	8	20	183	115	326	7	26	288	82	403	5	26	318	84	433
Estero	2	3	32	1.180	1.217	2	2	30	1.763	1.797	8	21	154	1.909	2.092
Totale	10	23	215	1.295	1.543	9	28	318	1.845	2.200	13	47	472	1.993	2.525

	30/06/2003 (*)					30/06/2004 (*)				
	D	Q	I	O/INT	Totale	D	Q	I	O/INT	Totale
Italia	7	25	287	90	409	13	35	357	76	481
Estero	6	19	124	1.961	2.110	7	21	185	1.877	2.090
Totale	13	44	411	2.051	2.519	20	56	542	1.953	2.571

(*) I dati dell'organico al 31 dicembre 2001, 31 dicembre 2002, 31 dicembre 2003 e 30 giugno 2003 non comprendono i dipendenti di Lir S.r.l., che sono invece inclusi nei dati al 30 giugno 2004, data in cui è stato stipulato l'atto di cessione di azienda da Lir S.r.l. a Geox (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.17.2.5).

Le informazioni sopra riportate devono intendersi quali informazioni di sintesi. Per informazioni più analitiche, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.6.1.

3.6 Indicazioni sull'andamento recente e sulle previsioni dei risultati dell'esercizio in corso

Si riportano di seguito alcuni dati finanziari selezionati relativi all'andamento dell'attività del Gruppo Geox nei primi nove mesi del 2004:

(Migliaia di Euro)	Primi 9 mesi 2003 (*)	2003 (*)	1° semestre 2004 (**)	Primi 9 mesi 2004 (**)
Dati economici				
Ricavi	237.570	254.052	174.638	314.530
Risultato operativo (EBIT)	48.672	38.658	38.222	81.303
Risultato ante imposte (EBT)	44.487	33.795	35.756	77.244
Risultato netto	35.681	30.699	27.953	56.266
Margine operativo lordo (EBITDA) (i)	56.521	50.031	44.336	90.993
Dati patrimoniali				
Attività correnti	180.857	143.307	200.750	222.573
Attività immobilizzate	54.193	61.074	57.149	59.411
Totale attività	235.050	204.381	257.899	281.984
Passività correnti	116.077	97.167	142.518	137.376
Passività a medio-lungo termine	45.351	38.366	28.545	29.611
Totale passività	161.428	135.533	171.063	166.987
Patrimonio netto	73.622	68.848	86.836	114.997
Posizione finanziaria netta	(66.460)	(40.389)	(36.374)	(39.703)
Capitale circolante netto (ii)	88.465	50.742	68.965	98.372
Dati dei flussi monetari				
Flusso monetario generato dall'attività operativa	(9.010)	25.790	16.040	19.202
Flusso monetario impiegato in attività di investimento	(19.948)	(28.784)	(29.242)	(27.001)
Flusso monetario generato da attività di finanziamento	35.195	7.753	23.614	10.757
Flusso monetario netto del periodo	6.237	4.759	10.412	2.958

(*) Bilancio consolidato di Geox Holding Bv.

(**) Bilancio consolidato di Geox S.p.A..

(i) Calcolato come risultato operativo aumentato del costo degli ammortamenti.

(ii) Calcolato come differenza fra attività correnti e passività correnti senza considerare le voci finanziarie.

La tendenza del mercato successivamente al 30 settembre 2004 risulta essere in linea con quanto previsto dal Gruppo in sede di elaborazione del *budget*.

Le informazioni sopra riportate devono intendersi quali informazioni di sintesi. Per informazioni più analitiche, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo V.

3.7 Posizione finanziaria netta dell'Emittente

La posizione finanziaria netta dell'Emittente, su base consolidata, al 30 settembre 2004 evidenzia un indebitamento netto del Gruppo Geox pari ad Euro 39.703.000.

Inoltre, alla stessa data, su base consolidata, l'importo complessivo, dei crediti a breve termine verso clienti è pari ad Euro 135.100.000, mentre l'importo complessivo dei debiti a breve termine verso fornitori è pari ad Euro 46.233.000.

Le informazioni sopra riportate devono intendersi quali informazioni di sintesi. Per informazioni più analitiche, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo V.

[Pagina volutamente lasciata in bianco]

SEZIONE PRIMA
INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

[Pagina volutamente lasciata in bianco]

I. INFORMAZIONI CONCERNENTI L'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE

Premessa

Geox S.p.A. (di seguito, “**Geox**” o la “**Società**” o l’“**Emittente**”) è la *holding* operativa di un gruppo (di seguito, il “**Gruppo**” o il “**Gruppo Geox**”) attivo nella creazione, produzione, promozione e distribuzione di calzature caratterizzate dall’applicazione di soluzioni innovative e tecnologiche in grado di garantire traspirabilità ed impermeabilità.

L’innovazione di Geox, protetta da oltre 30 diversi brevetti per invenzione, depositati in Italia, ed estesi in ambito internazionale, si basa fondamentalmente sull’ideazione e realizzazione di strutture di soles che, grazie all’inserimento di una membrana permeabile al vapore ma impermeabile all’acqua, sono in grado di garantire traspirabilità alle soles in gomma e impermeabilità a quelle in cuoio.

Il Gruppo Geox opera nel settore delle calzature *classic, casual e sport*, per uomo, donna e bambino, di fascia di prezzo medio e medio/alta. Il marchio GEOX è quindi un *family brand* che offre un’ampia gamma di prodotti per tutta la famiglia, ciascuno caratterizzato da innovazione, *comfort* ed uno stile in linea con le tendenze della moda.

Il Gruppo può contare sulla *leadership* in Italia nel settore delle calzature *classic e casual*, secondo una classificazione operata da ACNielsen SITA nel primo semestre 2004 (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.7) e su una crescente presenza all’estero: nel primo semestre 2004 circa il 46% dei ricavi consolidati nel settore delle calzature è stato realizzato nei principali mercati esteri, tra cui Germania, Francia, Spagna e Stati Uniti d’America.

Inoltre, secondo una classificazione operata dalla rivista specializzata *Shoeintelligence*, GEOX risulta essere il primo marchio italiano ed il quarto internazionale nel settore “*lifestyle casual*” nel mercato internazionale nell’anno 2003.

Il Gruppo cura la propria immagine ed il posizionamento nel mercato mediante un’attenta politica di gestione del marchio GEOX ed una strategia pianificata di comunicazione pubblicitaria. Nel 2003 il costo complessivo sostenuto dal Gruppo per la comunicazione pubblicitaria ed il *marketing* è stato di circa Euro 27 milioni pari a circa il 10,5% dei ricavi consolidati.

Geox distribuisce i propri prodotti attraverso un’estesa rete di rivenditori indipendenti multimarca e di punti vendita monomarca (di seguito, i “**GEOX Shop**”), gestiti direttamente (cosiddetti “*directly operated stores*”, di seguito, “**DOS**”) od in *franchising*. Il numero di punti vendita multimarca delle calzature GEOX, rilevato sulla base degli ordini di spedizione relativi alla collezione primavera/estate 2004, è pari ad oltre 7.900 ⁽⁴⁾. Al 30 giugno 2004, il numero dei negozi monomarca (DOS e in *franchising*) conta 233 negozi (50 DOS e 183 in *franchising*). Nell’esercizio 2003, l’81% circa dei ricavi consolidati è stato realizzato mediante il canale di vendita multimarca, il 13% circa mediante i GEOX Shop in *franchising* ed il 6% circa mediante i DOS.

Sulla base del successo ottenuto con le calzature, il Gruppo ha intrapreso un progetto di estensione del principio della traspirabilità GEOX anche al settore dell’abbigliamento e, in particolare, ai capi spalla.

Nel corso degli ultimi tre esercizi il Gruppo Geox ha registrato un tasso di crescita medio del 31,2% dei ricavi consolidati ⁽⁵⁾, passati da Euro 147,6 milioni nel 2001 ad Euro 254,1 milioni

(4) Il dato riportato nel testo si riferisce ai punti vendita ed ai centri di distribuzione serviti direttamente dal Gruppo.

(5) Tasso di crescita composto medio annuo relativo al triennio 2001-2003.

nel 2003, e del 102,1% dell'utile netto ⁽⁶⁾, passato da Euro 7,5 milioni nel 2001 ad Euro 30,7 milioni nel 2003. Nel primo semestre 2004, i ricavi consolidati sono stati pari ad Euro 174,6 milioni, con un incremento del 50,0% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. L'utile netto generato nel periodo è stato di Euro 28,0 milioni rispetto ad Euro 13,0 milioni nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

A proprio giudizio, la Società deve il suo successo ad alcuni punti di forza che, nel loro insieme, la distinguono nel panorama del settore calzaturiero italiano e mondiale, e precisamente:

1. la costante focalizzazione sul prodotto caratterizzato dall'applicazione di soluzioni innovative e tecnologiche ideate da Geox e protette da brevetto;
2. il posizionamento "trasversale" dei propri prodotti, con una vasta gamma di calzature per uomo, donna e bambino, nell'ampia fascia di prezzo medio e medio/alta del mercato;
3. l'elevata riconoscibilità del marchio GEOX, grazie ad una efficace strategia di comunicazione, e la sua identificazione da parte del consumatore con il concetto del "far respirare";
4. la significativa ⁽⁷⁾ presenza nei mercati internazionali, grazie alla rapida crescita dei ricavi consolidati esteri negli ultimi anni, e la posizione di *leadership* in Italia nel settore delle calzature *classic* e *casual*, secondo una classificazione operata da ACNielsen SITA nel primo semestre 2004;
5. la rete di negozi monomarca GEOX Shop, in Italia ed all'estero, sviluppata, in funzione della struttura di distribuzione dei singoli Paesi, in misura calibrata con la capillare rete dei clienti multimarca, entrambe volte ad ottimizzare la penetrazione commerciale nei singoli mercati e promuovere al tempo stesso in modo coerente il marchio GEOX presso il consumatore finale;
6. la flessibilità del modello di *business* delocalizzato ed in gran parte in *outsourcing*, in grado di gestire in modo efficiente il ciclo produttivo e logistico, mantenendo in capo alla Società il presidio delle fasi critiche della catena del valore, al fine di controllare la qualità del prodotto e i tempi di consegna;
7. *track record* di crescita dei ricavi consolidati (+31,2% CAGR ⁽⁸⁾ nel 2001-2003) accompagnata da un incremento della redditività operativa più che proporzionale (EBITDA ⁽⁹⁾ CAGR +76,3% nel 2001-2003), grazie a margini industriali elevati e allo stretto controllo dei costi di struttura, attraverso l'ottimizzazione continua dei processi organizzativi.

1.1 Storia ed evoluzione dell'attività

1.1.1 L'attuale struttura del Gruppo

Viene di seguito riportata la struttura del Gruppo ⁽¹⁰⁾ alla data del Prospetto Informativo (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.7), quale risulta, in particolare, dalle operazioni di riorganizzazione societaria avvenute nel primo semestre 2004, volte a razionalizzare l'assetto del Gruppo al fine di renderlo coerente ed adeguato allo sviluppo delle proprie attività economiche,

(6) Tasso di crescita composto medio annuo relativo al triennio 2001-2003.

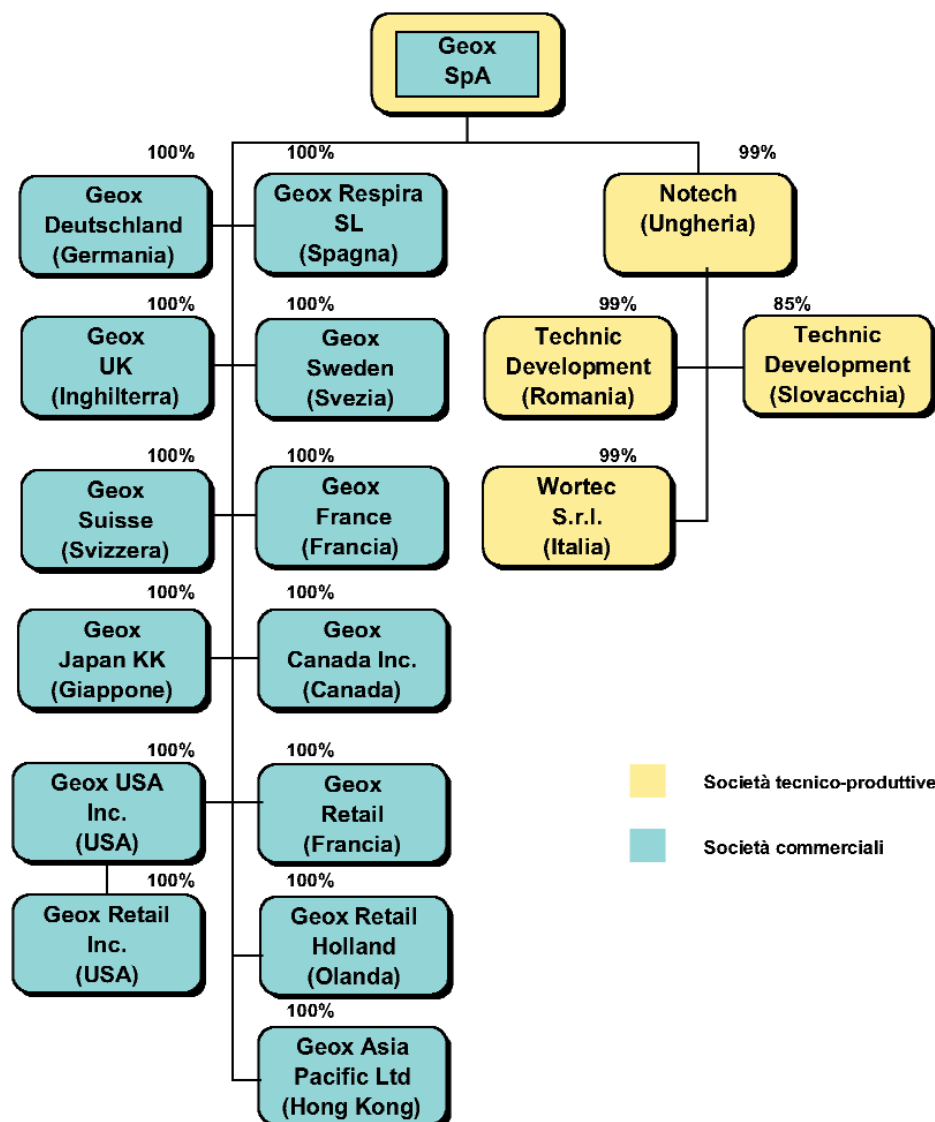
(7) Il 46% circa dei ricavi consolidati del Gruppo nel settore delle calzature al 30 giugno 2004 deriva dalla commercializzazione dei prodotti GEOX all'estero.

(8) Tasso di crescita composto medio annuo relativo al triennio 2001-2003.

(9) Utile operativo al lordo degli ammortamenti.

(10) Alla data del Prospetto Informativo, Geox Suisse Sa detiene l'1% di Notech NH Kft, mentre le percentuali di minoranza delle società del Gruppo controllate da Notech NH Kft sono detenute direttamente dalla Società. Per l'esatta denominazione delle società riportate nel grafico si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1.

con particolare riguardo alla penetrazione nei mercati esteri (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1.3.4):



1.1.2 Le origini dell'attività del Gruppo e le fasi precedenti la costituzione dell'Emittente

1.1.2.1 Le origini dei prodotti GEOX

L'attività di Mario Moretti Polegato nel settore calzature è il risultato di una diversificazione decisa nei primi anni '80 dalla famiglia Moretti Polegato – attiva da tre generazioni nell'imprenditoria in molteplici settori ed, in particolare, in quello vinicolo – sulla scorta dell'affermarsi nel distretto produttivo di Montebelluna (Treviso) del settore delle calzature sportive e, principalmente, di quelle dedicate agli sport invernali.

Calzaturificio Pol Scarpe Sportive S.r.l. (di seguito, "**Pol Scarpe**"), società calzaturiera della medesima famiglia Moretti Polegato, allora una piccola azienda artigianale, decide in quegli anni di investire su un'idea ritenuta rivoluzionaria, intuendo come dalla stessa possa nascere un nuovo *business*.

L'idea, di cui è artefice lo stesso Mario Moretti Polegato, consiste nel perforare le suole delle calzature per permettere ai piedi di traspirare. Vengono così realizzate le prime calzature GEOX con i fori praticati alle suole in gomma, nelle quali l'utilizzo di un tessuto tecnico impermeabile e traspirante permette al piede di traspirare, mantenendo al tempo stesso inalterata l'impermeabilità delle suole in gomma.

Da questa innovazione, il cui sfruttamento economico viene protetto mediante un'attività di tutela della proprietà industriale in ambito nazionale ed internazionale, trae origine l'attività del Gruppo Geox (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.1.2 e Paragrafo 1.2.15).

1.1.2.2 Le fasi precedenti la costituzione dell'Emittente

Il percorso che ha condotto alla realtà aziendale di oggi inizia nel 1992, con l'avvio sperimentale da parte di Pol Scarpe della produzione e commercializzazione della innovativa calzatura nel settore delle calzature per bambino. Le prime calzature da bambino vengono poste in vendita in quantità che rimangono poco significative fino al 1995, anno in cui viene intrapresa la produzione industriale, estesa anche alle calzature da adulto.

Nel 1995, la commercializzazione delle calzature GEOX mostra interessanti segnali di sviluppo e Mario Moretti Polegato decide di attuare una politica di tutela della proprietà industriale sia a livello italiano che internazionale. Viene a tal fine utilizzata, come veicolo societario, una società olandese, originariamente denominata Nottingham Holding Bv e, successivamente, Geox Holding Bv (di seguito, "**Geox Holding**"), all'epoca facente capo a Mario Moretti Polegato.

Il marchio ed i brevetti utilizzati nella produzione delle calzature vengono concessi in licenza da Geox Holding a Pol Scarpe, allora attiva, in particolare, nella commercializzazione dei prodotti GEOX.

1.1.3 La costituzione dell'Emittente, le principali tappe di sviluppo del Gruppo in Italia ed all'estero e la recente operazione di Riorganizzazione

Vengono di seguito indicate le principali fasi dello sviluppo del Gruppo, dalla costituzione dell'Emittente alla sua recente riorganizzazione.

1.1.3.1 La costituzione dell'Emittente e l'avvio dell'attività commerciale ed industriale del Gruppo (anni 1998-2000)

Il 9 marzo 1998 Geox Holding costituisce Nottingham Italia S.r.l., in seguito trasformata in società per azioni e successivamente denominata Geox S.p.A. (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.3).

Il 24 marzo 1999 viene costituita Geox International S.r.l., successivamente denominata, con deliberazione dell'assemblea sociale del 27 luglio 2004, Lir S.r.l. (di seguito, "**LIR**" o l' "**Azionista Venditore**"), società che costituisce, sino a giugno del 2004, la società capogruppo, detenuta da Mario Moretti Polegato ed il figlio Enrico. Il 10 settembre 1999, infatti, LIR, mediante la sottoscrizione di un aumento di capitale sociale riservato di Geox Holding, ne acquisisce il 90%, assumendo il controllo della stessa nonché, tramite quest'ultima, della Società.

Nello stesso periodo la Società decide di avviare direttamente l'attività di commercializzazione dei prodotti GEOX. A tal fine, in data 30 aprile 1999, Geox acquista da Pol Scarpe il ramo d'azienda relativo alla commercializzazione di calzature a marchio GEOX, sino a tale momento distribuite principalmente in Italia, mediante il tradizionale canale di vendita multimarca.

Nel 1999 inizia lo sviluppo commerciale all'estero del Gruppo, quando Geox e Geox Holding costituiscono Nottingham USA Inc, successivamente denominata Geox USA Inc (di seguito, "**Geox USA**"), società distributiva destinata ad avviare l'attività commerciale del Gruppo nel mercato statunitense (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.7).

Nello stesso periodo viene inoltre avviato lo sviluppo della rete di negozi monomarca che, alla fine del 2000, conta circa 30 unità sul territorio italiano.

In questi stessi anni, vengono poste le basi dell'attività produttiva del Gruppo. Il 30 settembre 1998, infatti, Geox Holding costituisce Notech NH Kft (di seguito, "**Notech**"), società ungherese destinata a coordinare l'attività di approvvigionamento per la Società dei prodotti finiti, sia presso terzi sia presso le società produttive del Gruppo (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.2.3, Paragrafo 1.2.17.1.8 e Paragrafo 1.7).

Sempre nel corso del 1998, viene costituita in Romania la società immobiliare Nottingham S.r.l. (di seguito, "**Nottingrom**"), per la costruzione di uno stabilimento produttivo a Timisoara, poi completato nel corso del 2000. Successivamente, il 26 settembre 2000, viene costituita S.C. Technic Development Srl (di seguito, "**Technic Development Romania**"), che assume la gestione dello stabilimento produttivo di Nottingham a Timisoara, avviato nello stesso anno (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.7). Inizia così la produzione dei prodotti GEOX da parte del Gruppo.

Contemporaneamente, il Gruppo avvia l'attività di approvvigionamento dei prodotti GEOX presso terzi localizzati nei Paesi asiatici (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.2.4.3).

1.1.3.2 L'espansione commerciale ed il potenziamento industriale del Gruppo (anni 2001-2003)

1.1.3.2.1 L'espansione commerciale

Tra il 2001 ed il 2003 il Gruppo espande la propria attività commerciale a livello internazionale, utilizzando i canali di vendita sia multimarca sia monomarca. A tal fine il Gruppo si avvale di veicoli societari ed uffici commerciali localizzati nei diversi Paesi.

La Società costituisce innanzitutto una struttura di vendita per l'estero, composta da agenti indipendenti, ripartiti per aree territoriali, che curano la distribuzione dei prodotti GEOX.

Per favorire la penetrazione nei mercati esteri, il Gruppo decide inoltre di aprire i primi negozi monomarca nelle principali capitali europee. A tal fine, il Gruppo si avvale di appositi veicoli societari locali, quali Geox UK Ltd (di seguito, "**Geox UK**") per quanto riguarda la Gran Bretagna e, successivamente, Geox Deutschland GmbH (di seguito, "**Geox Deutschland**") per quanto riguarda la Germania, Geox Sweden Ab (di seguito, "**Geox Sweden**") per quanto riguarda la Svezia, Geox Suisse Sa (di seguito, "**Geox Suisse**") per quanto riguarda la Svizzera, Geox Respira Sl (di seguito, "**Geox Respira Spagna**") per quanto riguarda la Spagna, Geox Retail Holland Bv (di seguito, "**Geox Retail Holland**") per quanto riguarda l'Olanda (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.7) – quest'ultima società destinata a subentrare a Geox Retail Netherlands Bv (di seguito, "**Geox Retail Netherlands**") dopo la sua fusione in Geox (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1.3.4 e 1.2.17.1.3) –, nonché di una *branch* della Società in Belgio.

In Francia Geox Holding acquisisce nel 2001 una società di distribuzione, Geox Retail France Sarl (di seguito, "**Geox Retail France**"), titolare di un negozio a Parigi (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.7), mentre Geox, nel 2002, costituisce Nottingham France Sarl, successivamente denominata Geox France (di seguito, "**Geox France**"), che subentra all'agente generale attivo in Francia per il Gruppo.

Nel 2001 Geox USA costituisce, con la finalità di aprire il primo GEOX Shop negli Stati Uniti d'America, Geox Retail Inc (di seguito, "**Geox Retail USA**"). Successivamente, al fine di sviluppare l'attività del Gruppo nei mercati canadese e giapponese, vengono costituite rispettivamente in Canada e Giappone, nel corso del 2003, due società distributive, Geox Canada Inc (di seguito, "**Geox Canada**") e Geox Japan Kk (di seguito, "**Geox Japan**") (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.7).

1.1.3.2.2 Il potenziamento industriale

Sempre tra il 2001 ed il 2003 il Gruppo potenzia la propria struttura produttiva, al fine di sfruttare maggiormente, su scala industriale, il *know how* acquisito nella produzione delle calzature GEOX.

A tal fine, in Romania, nello stabilimento produttivo di Timisoara vengono portati a regime la produzione delle suole in gomma ed in cuoio, i reparti di taglio ed orlatura nonché le linee di montaggio delle calzature, giungendo ad impiegare, alla fine del 2003, circa 1.500 persone.

Inoltre, in Slovacchia, il 28 novembre 2001 viene costituita Technic Development Slovakia Sro (di seguito, "**Technic Development Slovacchia**"), che nel 2002 assume la gestione dello stabilimento produttivo di Prievdza, concessole in affitto da Shoe Factory Holding Sro (di seguito, "**Shoe Factory**"), società successivamente acquisita dalla stessa Technic Development Slovacchia (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.7).

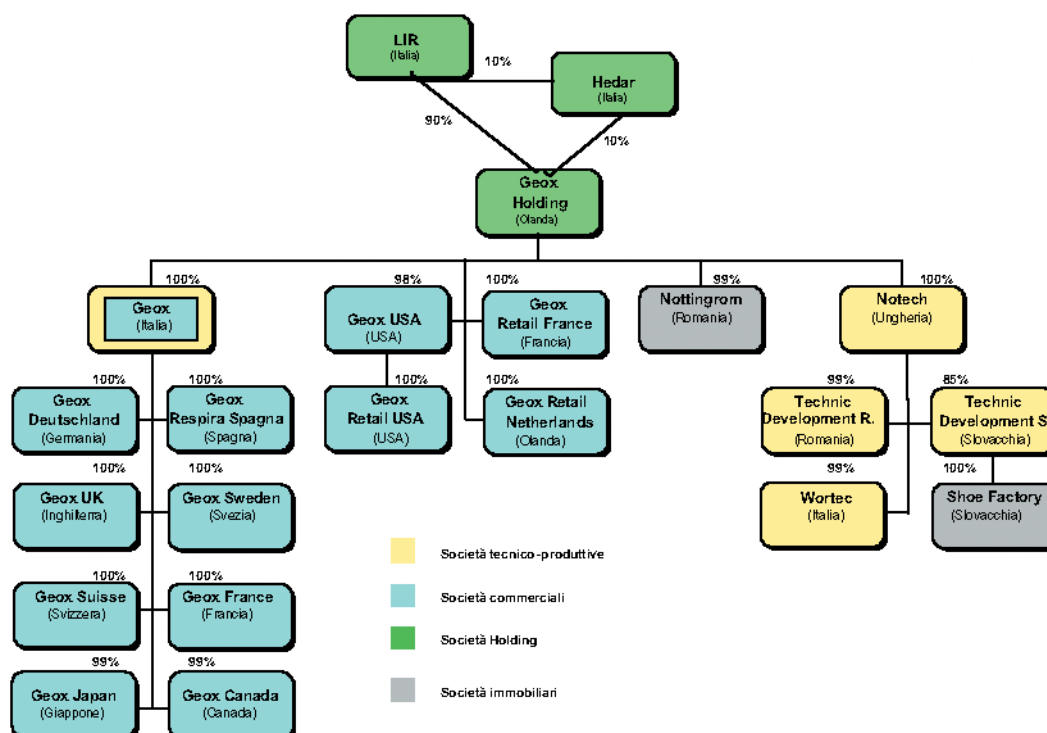
Infine, per quanto riguarda l'attività di approvvigionamento di materie prime e macchinari per le società produttive del Gruppo, Notech acquisisce, nel 2002, il 99% del capitale sociale di Wortec S.r.l. (di seguito, "**Wortec**"), che prima prende in affitto e poi acquista da Pol Scarpe un ramo di azienda relativo alla commercializzazione di prodotti e materiali industriali (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.17.2.5 e Paragrafo 1.7).

1.1.3.2.3 Ulteriori operazioni di razionalizzazione e/o consolidamento del Gruppo

Nell'ambito del processo di razionalizzazione e di consolidamento della struttura del Gruppo, la Società decide di instaurare un legame diretto tra l'utilizzo del marchio e dei brevetti GEOX e la relativa titolarità. A tal fine, nel 2001, viene attuata l'operazione di conferimento da parte di Geox Holding nella Società della totalità dei marchi e dei brevetti GEOX nonché degli ulteriori elementi costituenti il ramo di azienda della *branch* svizzera, mediante la quale vengono effettuate la gestione e lo sfruttamento della proprietà industriale, a fronte di un aumento di capitale della Società a tal fine riservato (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.17.1.9, Paragrafo 1.2.2.5 e Paragrafo 1.2.4.2, nonché Capitolo VI, Paragrafo 6.10).

1.1.3.3 La struttura societaria alla fine del 2003

Al 31 dicembre 2003 si configura la seguente struttura societaria:



I ricavi consolidati del Gruppo per l'esercizio 2003 ammontano a circa complessivi Euro 254 milioni. In particolare, nel settore delle calzature, i ricavi consolidati relativi all'esercizio 2003 ammontano a circa complessivi Euro 244 milioni, di cui circa il 37% realizzati con l'attività di commercializzazione all'estero (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.1.2, per l'andamento dei ricavi consolidati nel triennio 2001-2003).

1.1.3.4 La recente Riorganizzazione societaria del Gruppo

L'attuale configurazione del Gruppo Geox ⁽¹¹⁾ è il punto di arrivo di un processo di riorganizzazione, posto in essere nel corso del primo semestre del 2004, volto a razionalizzare la struttura societaria per renderla coerente ed adeguata all'organizzazione delle attività economiche del Gruppo ed al suo sviluppo, in particolare nei mercati esteri (di seguito, la **"Riorganizzazione"**).

La Riorganizzazione, in sintesi, ha determinato la semplificazione della struttura e l'accorciamento della catena di controllo del Gruppo Geox ed ha fatto della Società la nuova *holding* operativa del Gruppo.

In particolare, inizialmente LIR diviene socio unico di Hedar S.r.l. (di seguito **"Hedar"**), società facente capo a Mario Moretti Polegato, mediante l'acquisto del 90% del capitale sociale di questa, di cui già deteneva il 10%. Successivamente, LIR diviene socio unico di Geox Holding, attraverso l'incorporazione di Hedar, che deteneva il 10% del capitale della stessa Geox Holding (cfr. Sezione Seconda, Capitolo VIII, Paragrafo 8.1).

(11) Per l'attuale organigramma del Gruppo Geox si veda il grafico riportato al Capitolo I, Paragrafo 1.1.1.

In seguito, Geox Holding, previa cessione a Geox delle proprie partecipazioni in società del Gruppo ed incorporazione di Geox Retail Netherlands, società che aveva effettuato alcuni investimenti in Italia per avviarsi dei negozi monomarca, viene incorporata mediante fusione inversa in Geox. Conseguentemente, LIR diviene socio unico di Geox (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.17.1.2 e Paragrafo 1.2.17.1.3 e Capitolo VI, Paragrafo 6.10).

Inoltre, sempre nell'ambito del processo di Riorganizzazione, vengono trasferite a Domicapital S.r.l. (di seguito, "**Domicapital**"), società facente capo a Mario Moretti Polegato, le società immobiliari del Gruppo. In particolare, vengono cedute l'intera partecipazione detenuta da Technic Development Slovacchia in Shoe Factory, società che possiede l'immobile ove è situato lo stabilimento produttivo di Prievidza, nonché l'intera partecipazione detenuta da Geox Holding in Nottingham, società che possiede l'immobile ove è situato lo stabilimento produttivo di Timisoara (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.17.2.1).

Nel giugno 2004, LIR cede alla Società il ramo di azienda relativo alla direzione ed al coordinamento del Gruppo, con lo scopo di trasferire a Geox, nella sua nuova veste di *holding* operativa, le risorse necessarie a tal fine (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.17.2.5).

Infine, nel settembre 2004, viene costituita Geox Asia Pacific Ltd (di seguito, "**Geox Asia Pacific**"), società che il Gruppo intende destinare, in particolare, alle attività di approvvigionamento e vendita dei prodotti finiti ai licenziatari ed ai distributori di cui il Gruppo si avvale in alcuni Paesi (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.5 e Paragrafo 1.2.4.2 nonché Capitolo V, Paragrafo 5.1.6).

1.2 Descrizione dell'attività

1.2.1 La filosofia del Gruppo e la composizione del fatturato

1.2.1.1 La filosofia del Gruppo

La Società ritiene che il successo del Gruppo sia dovuto al fatto di aver identificato e costantemente seguito alcune linee guida che ne costituiscono la filosofia e caratterizzano la sua attività.

Il principale elemento che contraddistingue l'attività del Gruppo è il carattere innovativo delle soluzioni adottate per la realizzazione dei prodotti GEOX, che coniugano traspirazione ed impermeabilità e favoriscono il *comfort* per il consumatore (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.1.2). Il Gruppo conduce una costante ricerca per l'innovazione del prodotto, che viene protetta con un'attenta politica di tutela della proprietà industriale ed intellettuale (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.15 e Paragrafo 1.6.3).

Il Gruppo ha individuato un'ampia fascia di mercato, caratterizzata da un prezzo medio/alto, nella quale perseguire un posizionamento trasversale, esteso ad uomo, donna e bambino, con una vasta gamma di modelli (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.1.1). Il Gruppo cura la propria immagine ed il posizionamento nel mercato mediante un'attenta politica di gestione del marchio GEOX ed una strategia pianificata di comunicazione pubblicitaria (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.3).

1.2.1.2 Ripartizione dell'importo netto del volume d'affari del Gruppo

La seguente tabella illustra, per categorie di prodotto e mercati geografici, l'andamento dei ricavi consolidati del Gruppo, relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001,

al 31 dicembre 2002 ed al 31 dicembre 2003, nonché ai semestri chiusi al 30 giugno 2003 ed al 30 giugno 2004:

Nazione (Migliaia di Euro)	2001	%	2002	%	2003	%	1° semestre 2003	%	1° semestre 2004	%
Italia	118.052	80,0%	130.970	72,7%	153.559	60,4%	76.512	65,7%	92.486	53,0%
Germania	8.459	5,7%	14.380	8,0%	24.309	9,6%	11.511	9,9%	20.668	11,8%
Francia	6.021	4,1%	8.559	4,7%	15.959	6,3%	6.991	6,0%	12.208	7,0%
Penisola Iberica	2.070	1,4%	4.840	2,7%	14.116	5,6%	5.277	4,5%	14.525	8,3%
Belgio, Olanda e Lussemburgo	921	0,6%	2.846	1,6%	8.960	3,5%	3.677	3,2%	9.517	5,4%
Austria	1.368	0,9%	2.773	1,5%	5.021	2,0%	2.483	2,1%	3.669	2,1%
Svizzera	865	0,6%	1.715	1,0%	2.631	1,0%	1.199	1,0%	2.416	1,4%
Stati Uniti d'America	1.534	1,0%	2.439	1,4%	10.955	4,3%	2.295	2,0%	7.431	4,3%
Altri paesi	1.542	1,0%	4.533	2,5%	9.417	3,7%	3.386	2,9%	7.979	4,6%
Totale Calzature	140.832	95,4%	173.055	96,0%	244.927	96,4%	113.331	97,3%	170.899	97,9%
Abbigliamento	4.563	3,1%	5.721	3,2%	6.634	2,6%	2.291	2,0%	2.797	1,6%
Altri ricavi	2.182	1,5%	1.484	0,8%	2.491	1,0%	844	0,7%	942	0,5%
Totale Ricavi	147.577	100,0%	180.260	100,0%	254.052	100,0%	116.466	100,0%	174.638	100,0%

La seguente tabella illustra, per tipologia di consumatori (donna, uomo e bambino), l'andamento dei ricavi consolidati del Gruppo nel settore delle calzature, relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001, al 31 dicembre 2002 ed al 31 dicembre 2003, nonché ai semestri chiusi al 30 giugno 2003 ed al 30 giugno 2004:

Tipologia (Migliaia di Euro)	2001	%	2002	%	2003	%	1° semestre 2003	%	1° semestre 2004	%
Bambino	44.386	31,5%	55.642	32,2%	83.707	34,2%	37.984	33,5%	56.908	33,3%
Uomo	43.786	31,1%	53.522	30,9%	75.231	30,7%	34.949	30,8%	53.372	31,2%
Donna	52.660	37,4%	63.891	36,9%	85.989	35,1%	40.398	35,6%	60.619	35,5%
Totale Calzature	140.832	100,0%	173.055	100,0%	244.927	100,0%	113.331	100,0%	170.899	100,0%

La seguente tabella illustra, per canali distributivi, l'andamento dei ricavi consolidati del Gruppo nel settore delle calzature, relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001, al 31 dicembre 2002 ed al 31 dicembre 2003, nonché ai semestri chiusi al 30 giugno 2003 ed al 30 giugno 2004:

Tipologia (Migliaia di Euro)	2001	%	2002	%	2003	%	1° semestre 2003	%	1° semestre 2004	%
Multimarca	126.260	89,7%	144.966	83,8%	198.329	81,0%	92.198	81,4%	133.435	78,1%
Franchising	12.374	8,8%	19.805	11,4%	31.704	12,9%	14.612	12,9%	23.220	13,6%
DOS	2.198	1,6%	8.284	4,8%	14.894	6,1%	6.521	5,8%	14.244	8,3%
Totale Calzature	140.832	100,0%	173.055	100,0%	244.927	100,0%	113.331	100,0%	170.899	100,0%

1.2.2 Prodotti venduti ed attività nei principali settori e mercati

1.2.2.1 I prodotti GEOX

1.2.2.1.1 I principali prodotti

Il Gruppo è attivo nella produzione e commercializzazione di calzature di fascia media e medio/alta (per circa il 96% dei ricavi consolidati del 2003) ed in misura minore di abbigliamento (per circa il 3% dei ricavi consolidati del 2003). Nel corso del 2003 il Gruppo ha venduto circa 6,6 milioni di paia di calzature (rispetto ai 4,7 milioni del 2002).

Il posizionamento trasversale dei prodotti, in termini di età e sesso della clientela, fa del marchio GEOX un *family brand* del tutto peculiare nel mercato Italiano (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.14).

Vengono infatti realizzate tre diverse tipologie di prodotti che si distinguono a seconda del consumatore finale: i prodotti per bambino, per uomo e per donna.

La produzione si articola in due collezioni all'anno, primavera/estate ed autunno/inverno.

Nell'ambito delle calzature il Gruppo si contraddistingue per la produzione di una ampia gamma di modelli per uomo, donna e bambino, caratterizzati dall'utilizzo di soluzioni applicative brevettate e in grado di coniugare la qualità con un posizionamento di prezzo al dettaglio dei prodotti nella fascia media e medio/alta del mercato.

A titolo indicativo, nel corso dell'esercizio 2003, il prezzo medio al dettaglio per paio di calzature per uomo è di circa Euro 106, per donna di circa Euro 98 e per bambino di circa Euro 57. La collezione delle calzature primavera/estate 2004 comprende circa 1.250 articoli, di cui rispettivamente 450 per il bambino, 300 per l'uomo e 500 per la donna).

Nell'ambito delle calzature per uomo, donna e bambino si distinguono tre diverse aree di prodotto, che variano per caratteristiche e livelli di prezzo:

- prodotti "*classic*", caratterizzati per la ricerca dell'eleganza delle linee ed il richiamo ai modelli tradizionali;
- prodotti "*casual*", caratterizzati per la particolare portabilità e versatilità;
- prodotti "*sport*", caratterizzati da un *design* sportivo.

In relazione alle calzature assume particolare rilievo la produzione dei modelli con suola in gomma che, secondo l'istituto di ricerca Satra Technology Centre, rappresenta circa il 90% del mercato delle calzature mondiale (il dato si riferisce all'anno 1993, con stime per gli anni 1999 e 2005).

Grazie all'attività di ricerca svolta dal Gruppo, alcune calzature vengono realizzate con materiali e caratteristiche ergonomiche che tengono specificamente conto del clima dei diversi Paesi nonché delle esigenze e delle preferenze estetiche dei consumatori cui sono destinati (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.2.1 e Paragrafo 1.6.3).

1.2.2.1.2 L'innovazione nei prodotti GEOX

L'elemento caratterizzante la produzione GEOX consiste nell'aver individuato, brevettato ed attuato soluzioni che, tramite l'impiego di particolari materiali, consentono la combinazione delle qualità della traspirabilità e dell'impermeabilità.

Il Gruppo individua, elabora e perfeziona le modalità per la realizzazione dei propri prodotti, proteggendole con il deposito di brevetti per invenzione in Italia e la successiva estensio-

ne degli stessi in numerosi Paesi – tra cui Germania, Austria, Svizzera, Francia, Spagna, Gran Bretagna, Olanda e Stati Uniti d’America (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.15).

Assumono rilievo in proposito i brevetti utilizzati per la produzione di calzature con suola in gomma o materiale non traspirante (di seguito, i **“Brevetti per la Gomma”**), quelli utilizzati per la produzione di calzature con suola in cuoio o materiale traspirante (di seguito, i **“Brevetti per il Cuoio”**) nonché quelli utilizzati per la produzione dell’abbigliamento (di seguito, i **“Brevetti per l’Abbigliamento”**). Si indicano di seguito i brevetti a protezione delle innovazioni GEOX ritenuti più rilevanti dalla Società (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.15).

Il primo dei Brevetti per la Gomma viene ideato per risolvere nell’ambito delle calzature il problema della mancanza di traspirazione delle suole in gomma. L’esclusiva soluzione GEOX consiste nella combinazione di tre diversi elementi: una parte inferiore perforata (cosiddetto battistrada), una parte superiore anch’essa forata (cosiddetta intersuola) nonché un terzo elemento, posto tra il battistrada e l’intersuola, definito nel brevetto come *“membrana permeabile al vapore ma impermeabile all’acqua”*. La combinazione della membrana, caratterizzata da una porosità selettiva, con i fori praticati su battistrada e sottopiede, consente di raggiungere il risultato della fuoriuscita del vapore, inibendo il passaggio dell’acqua. Questo brevetto, dopo il deposito in Italia nel 1989, viene esteso all’estero nel corso del medesimo anno.

Nel 1995 il Gruppo deposita un Brevetto per la Gomma che permette, mediante l’utilizzo di uno specifico elemento protettivo inferiore e particolari modalità di sigillatura, il rafforzamento della membrana originaria, che assume così le caratteristiche della membrana attualmente impiegata nella produzione delle calzature GEOX. Grazie alle soluzioni oggetto di questo brevetto il Gruppo supera alcuni problemi manifestatisi nelle calzature realizzate in base al primo Brevetto per la Gomma del 1989. Il brevetto del 1995, dopo il deposito in Italia, viene esteso, unitamente ad una sua evoluzione, in oltre 60 Paesi ritenuti strategici dal Gruppo, venendo così a costituire l’invenzione principale per la realizzazione delle calzature GEOX con suola in gomma.

Nel 1997 il Gruppo deposita in Italia un Brevetto per la Gomma che prevede l’inserimento della membrana in un apposito supporto (cosiddetto *transpiring element*) da applicare sulle suole forate. Questo brevetto favorisce la flessibilità della produzione delle calzature, rendendo maggiormente autonomo il procedimento di realizzazione delle suole da quello di applicazione delle membrane sulle stesse. Nel 1998 il brevetto viene esteso in oltre 50 Paesi ritenuti strategici dal Gruppo.

Nel 1998 il Gruppo deposita in Italia un ulteriore Brevetto per la Gomma che prevede che i fori per la traspirazione vengano realizzati sui bordi laterali delle suole, anziché sul battistrada (trattasi del cosiddetto *side transpiration system*). In base al brevetto, il vapore viene veicolato dalla calzatura in un’apposita camera d’aria posizionata sotto la membrana, dalla quale fuoriesce mediante i fori laterali. Il brevetto, dopo il deposito in Italia, viene esteso in oltre 40 Paesi.

Successivamente, il Gruppo individua modalità per migliorare l’applicazione dell’elemento protettivo inferiore alla membrana. Tali modalità costruttive costituiscono l’oggetto di un ulteriore Brevetto per la Gomma, depositato in Italia nel 2002, di cui è in corso il procedimento di estensione in numerosi Paesi.

Con l’impiego nella produzione delle calzature dei Brevetti per il Cuoio, invece, il Gruppo mira a rendere impermeabili le suole in cuoio, senza pregiudicarne le naturali proprietà di traspirazione. Anche a questo fine il Gruppo utilizza modalità costruttive analoghe a quelle sopra menzionate, impiegando la membrana per impermeabilizzare le suole in cuoio; tali modalità costituiscono oggetto del primo Brevetto per il Cuoio, depositato in Italia nel 1993 e successivamente esteso all’estero. Nel 2001, inoltre, il Gruppo deposita in Italia, e poi estende all’estero, un ulteriore Brevetto per il Cuoio che permette, grazie all’utilizzo di un particolare sigillo per l’applicazione delle membrane, la riduzione dello spessore delle suole in cuoio.

Il primo Brevetto per l’Abbigliamento, ideato per favorire la traspirazione del corpo, trova applicazione principalmente nei capi-spalla. Il brevetto prevede l’utilizzo di un sistema costrutti-

vo del capo che, mediante la realizzazione di un'intercapedine tra il tessuto esterno ed il corpo, permette di sfruttare il naturale movimento dell'aria calda dal basso verso l'alto e di far conseguentemente fuoriuscire la stessa dalla parte superiore del capo; detto sistema costruttivo costituisce oggetto del primo Brevetto per l'Abbigliamento, depositato in Italia nel 1999 e successivamente esteso all'estero. In seguito, il Gruppo individua modalità migliorative della struttura dell'intercapedine, che costituiscono oggetto di un ulteriore brevetto depositato in Italia nel 2000 ed esteso all'estero nel 2001.

1.2.2.2 Il business model

Il *business model* del Gruppo coniuga l'esigenza di controllare la filiera produttiva, in modo da favorire la qualità del prodotto e la sua conformità agli *standard* GEOX, con quella di rendere efficienti e flessibili le fasi di produzione e distribuzione, in modo da assicurarne la rapidità e far pervenire i prodotti finiti ai consumatori in tempi che tengano conto delle richieste del mercato, minimizzando al contempo le rimanenze.

L'attività del Gruppo si articola nella creazione, produzione e commercializzazione di due collezioni principali ogni anno (primavera/estate ed autunno/inverno).

A titolo indicativo, il tempo intercorrente tra l'inizio della fase di creazione della collezione e le prime consegne del prodotto finito ai clienti è di circa 11 mesi. Il grafico sotto riportato ed i Paragrafi che seguono ⁽¹²⁾ rappresentano, in modo semplificato, le principali fasi del ciclo produttivo delle calzature per le collezioni primavera/estate:

	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile
Sviluppo prodotto, industrializzazione e realizzazione del campionario															
Raccolta ordini															
Approvvigionamento materie prime															
Produzione e sourcing															
Logistica															
Distribuzione e vendita															

Il ciclo produttivo inizia con la fase di sviluppo prodotto, in cui viene creata la collezione, tenendo conto sia degli esiti della ricerca di innovazione tecnologica, da un lato, e di stile, dall'altro, sia dei dati relativi alle vendite dei prodotti nelle corrispondenti collezioni precedenti (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.2.1 e Paragrafo 1.6.3).

Successivamente viene condotta la campagna vendite, nel corso della quale le direzioni commerciali per l'Italia e per l'estero trasmettono alle direzioni produttive le proiezioni di vendita aggiornate costantemente sulla base del portafoglio ordini in corso di formazione (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.2.2). Sulla base di tali dati vengono pianificati i lanci di produzione relativi alla collezione ed il conseguente approvvigionamento delle materie prime (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.2.3).

La produzione, effettuata secondo un modello delocalizzato ed in gran parte in *sourcing*, viene guidata dai risultati della campagna vendite e realizzata per la maggior parte sulla base di ordini già acquisiti (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.2.4).

(12) In particolare, i Paragrafi da Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.2.1 a Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.2.6 nonché Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.4. In quest'ultimo Paragrafo e, ove ritenuto opportuno, negli altri Paragrafi menzionati, sono stati forniti anche dati ed informazioni relativi alla produzione e commercializzazione dell'abbigliamento GEOX.

Sia nel corso della produzione che anteriormente allo stoccaggio nei magazzini, il Gruppo conduce appositi controlli di qualità sulle materie prime impiegate e sui prodotti finiti realizzati (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.2.5).

Ultimata la produzione, i prodotti – ad eccezione di quelli destinati a Canada e Giappone ⁽¹³⁾ – vengono imballati ed inviati ai magazzini centralizzati di Cusignana (TV) ed Edison (New Jersey, Stati Uniti d’America) ⁽¹⁴⁾. Detti magazzini sono dotati di sistemi informatizzati che, attraverso la radiofrequenza, permettono la registrazione *on line* delle diverse operazioni di magazzino, rendendo così efficienti le modalità di spedizione e coniugando l’affidabilità nelle consegne con la riduzione dei tempi di giacenza (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.2.6).

Nel periodo immediatamente successivo alla consegna di una nuova collezione nei negozi di vendita al dettaglio, il Gruppo svolge di norma una campagna pubblicitaria dedicata, utilizzando mezzi di comunicazione ad alta visibilità (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.3).

Mediante l’impiego di corrieri specializzati (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.2.6), i prodotti vengono distribuiti, secondo una strategia distributiva diversificata, attraverso una rete di negozi multimarca e monomarca, nonché, in misura residuale, attraverso distributori in esclusiva per talune aree geografiche di minore importanza per il Gruppo (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.4).

Nel corso della stagione, inoltre, il Gruppo esamina costantemente i dati relativi ai quantitativi di vendita provenienti dai negozi monomarca e sulla base di essi, anche grazie alla flessibilità della struttura produttiva, mira a far fronte alle esigenze del mercato rendendo disponibili nei negozi monomarca i prodotti di maggiore richiesta. A tal fine il Gruppo realizza, in particolare, apposite collezioni, cosiddette collezioni “pronto-moda”, per soddisfare le eventuali richieste dei consumatori finali ulteriori rispetto ai prodotti GEOX offerti con la collezione presente presso le reti distributive. Queste collezioni vengono prodotte, tra l’altro, negli stabilimenti gestiti dal Gruppo in Romania e Slovacchia, che permettono di realizzare un particolare ciclo produttivo la cui durata complessiva è minore di quella del ciclo produttivo relativo alle collezioni principali (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.2.4.1). L’incidenza delle collezioni pronto-moda sui ricavi consolidati è contenuta.

1.2.2.2.1 Sviluppo prodotto, industrializzazione e realizzazione del campionario

Nell’ambito dello sviluppo dei prodotti GEOX, assume un ruolo chiave la politica di ricerca del Gruppo nel campo dell’innovazione tecnologica, volta a massimizzare il *comfort* dei prodotti, coniugando le caratteristiche della traspirabilità ed impermeabilità (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.6.3).

Oltre alla predetta attività di ricerca, volta all’innovazione tecnologica, il Gruppo effettua una “ricerca di stile”, che consiste principalmente in un attento esame delle tendenze del mercato, al fine di favorire, per le varie tipologie di prodotto, la realizzazione di collezioni che siano in linea con le tendenze della moda, mantenendo e promuovendo, nello stesso tempo, l’identità del prodotto GEOX, che coniuga la traspirabilità ed impermeabilità delle suole con il *comfort* per il consumatore.

Gli esiti della ricerca di stile, unitamente ai dati relativi alle vendite delle corrispondenti collezioni precedenti, costituiscono la base da cui muovono l’ideazione e lo sviluppo delle collezioni.

Lo sviluppo delle collezioni inizia con la cosiddetta fase di sviluppo prodotto. Lo sviluppo prodotto di una collezione di calzature consiste nella progettazione delle suole e delle forme, nel disegno dei modelli, nella creazione dei prototipi, nello sviluppo delle relative varianti (colori,

(13) I prodotti destinati a Canada e Giappone vengono rispettivamente inviati ai magazzini di Toronto e Tokio.

(14) Nel magazzino di Edison vengono stoccati i prodotti destinati alla commercializzazione negli Stati Uniti d’America.

materiali, ecc.) e nella successiva presentazione alla forza vendita dei prototipi per la definizione dei campionari.

La fase di sviluppo prodotto, indipendentemente dalla tipologia di prodotti realizzati e dal modello di produzione adottato per la loro realizzazione, viene sempre svolta direttamente dal Gruppo (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.2.4).

Vengono poi avviate le fasi, tendenzialmente concomitanti, della realizzazione del campionario e della industrializzazione del prodotto, quest'ultima consistente nella messa a punto dei prodotti e nella loro riproduzione per le varie taglie ai fini della produzione in serie (ad esempio, l'industrializzazione delle calzature comprende lo sviluppo degli stampi, forme e fustelle).

A titolo indicativo, la fase di sviluppo prodotto di una collezione di calzature ha una durata di circa 4/5 mesi, mentre le fasi di realizzazione del campionario ed industrializzazione richiedono all'incirca 2 ulteriori mesi (per un totale di complessivi 6/7 mesi circa).

L'attività di ideazione e sviluppo delle collezioni è coordinata da diversi *product manager*, che svolgono ricerca di stile, ricerca dei materiali e analisi tecnica del prodotto. In base alla rispettiva competenza, i *product manager* si occupano delle diverse tipologie di prodotto (uomo, donna e bambino) ed aree di campionario (*classic*, *casual* e *sport*). Nei casi in cui la realizzazione di un prodotto richieda competenze professionali diverse, più *product manager* operano insieme, per la migliore ideazione e sviluppo della collezione.

Allo scopo di mantenere un costante bilanciamento tra creatività e razionalità in tutta la fase di sviluppo delle collezioni, in una logica di efficienza produttiva e commerciale, i *product manager* si confrontano e si coordinano con le direzioni commerciali, tecnologia ed innovazione e produzione nonché con i vertici del Gruppo, tra cui lo stesso Amministratore Delegato, a capo della direzione prodotto.

I *product manager* operano, avvalendosi di una struttura organizzativa dedicata, nella direzione prodotto, composta da 32 risorse al 30 giugno 2004.

L'organizzazione sopra descritta permette al Gruppo di operare trasversalmente nel settore delle calzature e dell'abbigliamento e di far fronte alle esigenze dei diversi mercati e categorie di consumatori (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.1.1).

1.2.2.2.2 Raccolta ordini

La fase di raccolta ordini è una fase chiave all'interno del *business model* del Gruppo Geox, anche in considerazione del fatto che la maggior parte della produzione viene realizzata sulla base degli ordini acquisiti nel corso della campagna vendite, consentendo di prevedere l'andamento dei relativi ricavi di periodo, di programmare la produzione e di gestire efficientemente il magazzino. Il processo di produzione si caratterizza, infatti, per uno stretto e regolare coordinamento tra le direzioni commerciali (Italia e estero) e le direzioni operazioni (*sourcing* e produttiva), in modo da garantire che la produzione si svolga in misura prevalente sulla base degli ordini già acquisiti e che vengano rispettati i termini di consegna alla clientela. Il primo lancio di produzione viene avviato sulla base delle proiezioni di vendita, condivise tra le direzioni commerciali e l'Amministratore Delegato, che viene direttamente coinvolto in tutte le fasi più critiche del processo di produzione. Successivamente, durante la campagna vendite, le proiezioni vengono costantemente aggiornate sulla scorta degli ordini ricevuti e, in base ad esse, vengono avviati gli ulteriori lanci di produzione.

La durata media della campagna vendite in cui vengono raccolti gli ordini dei negozi multimarca e monomarca (DOS o in *franchising*) è di circa 90 giorni. Lo svolgimento nel corso dell'anno dei periodi di campagna vendite varia a seconda delle diverse aree geografiche in cui vengono raccolti gli ordini, fermo restando che detta campagna viene svolta tra la seconda settimana di luglio e la prima di dicembre per quanto riguarda i prodotti delle collezioni primave-

ra/estate, e tra la prima settimana di febbraio e la prima di giugno per quanto riguarda i prodotti delle collezioni autunno/inverno.

Dopo la campagna vendite, nei mesi successivi vengono raccolti ulteriori ordini relativi ai prodotti proposti nel corso della campagna: si tratta dei cosiddetti “riassortimenti”, che solitamente riguardano i prodotti che hanno ottenuto i migliori risultati di vendita. Il quantitativo degli ordini raccolti nelle campagne di vendita relative alle collezioni primavera/estate ed autunno/inverno è nettamente prevalente rispetto al quantitativo degli ordini raccolti in sede di riassortimento.

L'intero processo di vendita dei prodotti GEOX viene attentamente curato e coordinato dal Gruppo, anche al fine di ottenere l'ottimale posizionamento degli stessi sul mercato, in linea con le strategie del Gruppo (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.1.1).

La raccolta degli ordini commerciali relativi ai prodotti GEOX viene effettuata mediante l'utilizzo di una struttura vendite per l'Italia e di una struttura vendite per l'estero, rispettivamente costituite per l'Italia da agenti e, per l'estero, da agenti, dipendenti del Gruppo ed altre figure professionali tipiche degli ordinamenti locali. La forza vendita raccoglie gli ordini commerciali sia sul canale multimarca che sul canale monomarca, operando mediante propri uffici, *showroom* e collaboratori.

Nel corso dello sviluppo della propria attività nei mercati esteri, il Gruppo modula la propria struttura di vendita adattandola alle diverse esigenze locali. In particolare, in Germania, Francia e Spagna la rete di agenti e relativi collaboratori viene coordinata da apposite società del Gruppo che svolgono anche servizi di *customer service* (*i.e.* Geox Deutschland, Geox France e Geox Respira Spagna), mentre negli Stati Uniti d'America, in Canada e Giappone, la struttura di vendita fa capo alle società distributive del Gruppo che provvedono direttamente alla distribuzione dei prodotti GEOX nei relativi territori di competenza (*i.e.* Geox USA, Geox Canada e Geox Japan) (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.17.1.5, Paragrafo 1.2.17.1.9 e Paragrafo 1.7).

Al 30 giugno 2004, la struttura vendite per l'Italia è articolata in 12 diverse aree territoriali, alcune delle quali costituite da più regioni aggregate, coperte da 14 agenti ⁽¹⁵⁾.

All'estero, alla stessa data, la struttura vendite si articola in oltre 55 aree territoriali, che corrispondono alle diverse regioni dei vari Paesi o ad uno o più di essi. In queste aree opera la forza vendite di cui si avvale il Gruppo, composta da circa 60 risorse di cui gran parte concentrata in alcuni Paesi strategici per il Gruppo: 15 risorse circa operano in Germania, 15 circa in Francia, 10 circa nella Penisola Iberica e 10 circa negli Stati Uniti d'America. In alcuni Paesi gli addetti alle vendite sono ripartiti per tipologia di consumatori (bambino, uomo e donna).

La logica retributiva della struttura di vendita normalmente prevede anche la corrispondenza di incentivi variabili ai dipendenti, oltre alla retribuzione degli agenti mediante provvigione.

Mediante questa articolazione diversificata, il Gruppo persegue l'obiettivo di rendere flessibile la propria struttura di vendita e di adattarla alle esigenze di mercato ed alle caratteristiche della distribuzione nelle varie aree geografiche.

1.2.2.2.3 Approvvigionamento materie prime

L'approvvigionamento delle materie prime impiegate dal Gruppo costituisce una fase importante del ciclo produttivo al fine di assicurare la qualità dei prodotti GEOX. In considerazione di ciò il Gruppo cura attentamente la selezione dei propri fornitori di materie prime (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.5.3).

(15) Il numero delle aree territoriali non corrisponde al numero degli agenti in quanto nell'area della Puglia ci sono 3 diversi agenti, ripartiti per tipologia di consumatori (uomo, donna e bambino).

La selezione dei fornitori si basa su una preventiva classificazione degli stessi, effettuata a seguito di un'apposita valutazione da parte del personale addetto agli acquisti ed al controllo-qualità delle materie prime, il quale verifica la posizione logistica del fornitore, l'adeguatezza della sua struttura e degli impianti da questi utilizzati, il numero dei dipendenti, il posizionamento commerciale, l'esistenza o meno di un ufficio controllo qualità e la relativa organizzazione nonché la sua capacità di risposta alle richieste tecniche del Gruppo. Il Gruppo svolge inoltre una continua attività di controllo della qualità delle materie prime, mediante verifica dell'intera fornitura di pellame nonché mediante controlli a campione degli altri materiali (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.2.5).

L'approvvigionamento del pellame grezzo di vitello per la produzione delle calzature avviene direttamente presso macelli situati nei Paesi che offrono pellami di qualità – si tratta di macelli europei (Olanda, Francia, Polonia), australiani e neozelandesi. Questa modalità di approvvigionamento permette al Gruppo il controllo a monte sulla qualità del pellame e gli consente inoltre di monitorare l'andamento del mercato e conseguentemente ottimizzare i relativi costi di acquisto, nonché di assicurarsi in tempi brevi la disponibilità di pellame necessaria per la produzione. Tale pellame, su commissione del Gruppo, viene lavorato da terzi, in modo da poter essere utilizzato per la realizzazione del prodotto finito. Per quanto riguarda invece l'approvvigionamento del pellame di capra, agnello e bovine, utilizzate in misura minore, il Gruppo provvede ai relativi acquisti di pellame già lavorato presso concerie situate principalmente in Italia. Gli acquisti delle pelli da foderia, invece, vengono effettuati in parte in India, Pakistan e Bangladesh.

Le suole delle calzature vengono prevalentemente prodotte dal Gruppo presso lo stabilimento direttamente gestito in Romania. Per quanto concerne le altre materie prime necessarie per la produzione delle calzature (sottopiedi, contrafforti e puntali), Geox si approvvigiona prevalentemente presso fornitori specializzati localizzati nelle vicinanze dei siti produttivi gestiti dal Gruppo in Romania e Slovacchia.

L'approvvigionamento del tessuto tecnico impermeabile e traspirante, che costituisce il componente principale delle membrane impiegate nella produzione delle calzature, viene effettuato presso due fornitori, che predispongono tale tessuto sulla base di indicazioni fornite dalla Società (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.1.2 e Paragrafo 1.2.5.3). In proposito, il Gruppo si avvale di due soli fornitori, anche per limitare i soggetti ai quali viene comunicato il *know how* necessario per rendere possibile la predisposizione del tessuto tecnico impermeabile e traspirante utilizzato nella produzione delle calzature.

Salvo che per i pellami grezzi che vengono immagazzinati presso terzi e per le materie prime che sono direttamente consegnate ai produttori, il Gruppo accentra lo stoccaggio delle altre materie prime nel magazzino di Signoressa (TV), direttamente gestito dalla Società (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.2.6).

L'approvvigionamento delle materie prime necessarie per la realizzazione dei prodotti GEOX viene normalmente effettuato da Wortec che ne cura l'acquisto presso terzi fornitori, in Italia ed all'estero. Il processo viene coordinato da Notech che ne controlla i vari passaggi e che riacquista da Wortec le materie prime – fornite alle società produttive gestite dal Gruppo o a terzi per ottenerne la lavorazione – e fornisce alla Società i prodotti finiti realizzati con il loro impiego (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.17.1.8).

1.2.2.2.4 Produzione e *sourcing*

Il Gruppo si avvale di un modello produttivo delocalizzato ed in gran parte in *outsourcing*, in grado di assicurare flessibilità ed efficienza al ciclo produttivo e logistico, riducendo così i costi fissi e contenendo gli investimenti, pur nel mantenimento del controllo delle fasi critiche della catena del valore, anche al fine di assicurare la qualità del prodotto.

A titolo indicativo, nel corso dell'esercizio 2003 e del primo semestre 2004 rispettivamente il 77% e l'83% circa dei prodotti commercializzati dal Gruppo è stato realizzato da terzi produttori.

Anche in relazione alla produzione realizzata da terzi (sia quella presso terzi sia quella in *sourcing*, come di seguito indicato) il Gruppo cura direttamente la fase di sviluppo prodotto, fornisce ai produttori le membrane impiegate nella produzione di calzature ed effettua il controllo di qualità, sia durante il processo sia a campione sui prodotti finiti, al ricevimento degli stessi in magazzino (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.2.1, Paragrafo 1.2.2.2.3 e Paragrafo 1.2.2.2.5).

La produzione del Gruppo si sviluppa secondo due diversi processi, che si differenziano principalmente per le diverse modalità di industrializzazione del prodotto (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.2.1). Il primo di tali processi, principalmente utilizzato per la realizzazione delle calzature *casual* e *classic*, prevede che le collezioni vengano industrializzate direttamente dal Gruppo, che esercita uno stretto controllo su tutte le fasi della produzione, effettuata o direttamente negli stabilimenti produttivi gestiti dal Gruppo (produzione propria) o da parte di produttori terzi (produzione presso terzi); mentre il secondo processo, principalmente utilizzato per la produzione delle calzature *sport* e dei capi di abbigliamento, prevede che le collezioni vengano industrializzate e prodotte da aziende di terzi, in linea con le indicazioni del Gruppo (produzione in *sourcing*).

Al 30 giugno 2004, nella direzione qualità e operazioni *sourcing* operano 34 risorse, mentre nella direzione operazioni produttive operano circa 1.879 risorse, compreso il personale impiegato nei siti produttivi gestiti dal Gruppo in Romania e Slovacchia.

1.2.2.2.4.1 La produzione propria

La produzione propria riguarda le calzature GEOX che, dopo essere state ideate, sviluppate ed industrializzate dal Gruppo, vengono messe in produzione presso gli stabilimenti gestiti dal Gruppo a Timisoara in Romania ed a Prievidza in Slovacchia.

In tali stabilimenti, mediante l'utilizzo di macchinari propri, il Gruppo può realizzare produzioni speciali, mettere a punto linee particolarmente complesse ed effettuare *test* volti a migliorare il processo produttivo, mantenendo riservato il relativo *know how*. Inoltre, presso lo stabilimento di Timisoara, il Gruppo sta implementando un sistema di produzione che riduce al minimo i tempi di realizzazione del prodotto, consentendo di reagire con maggior rapidità alla domanda del mercato; tale sistema produttivo si presta in modo particolare a realizzare le collezioni pronto-moda ed a far fronte alle domande di riassortimento dei prodotti.

Nel corso delle stagioni primavera/estate 2003 ed autunno/inverno 2003, da un lato, e della stagione primavera/estate 2004, dall'altro lato, la produzione presso gli stabilimenti produttivi gestiti dal Gruppo ha rappresentato rispettivamente circa il 23% ed il 17% del totale dei prodotti GEOX commercializzati.

Nel corso del 2003, la capacità produttiva media mensile dello stabilimento di Timisoara è stata pari a circa 99 mila paia di calzature, rispetto alle 88 mila circa del 2002. Nel primo semestre del 2004, detta capacità media mensile è aumentata a circa 113 mila paia. Per quanto concerne lo stabilimento di Prievidza, invece, nel corso del 2003, la capacità produttiva media mensile è stata pari a circa 34 mila paia di calzature, rispetto alle 16 mila circa del 2002. Nel primo semestre del 2004, la capacità media mensile di tale stabilimento è aumentata a circa 46 mila paia.

La Società stima che la capacità produttiva massima dello stabilimento di Timisoara sia attualmente – a prescindere dal possibile incremento delle linee di produzione ed operando su un unico turno di lavorazione – di circa 132 mila paia di calzature al mese (con una percentuale di saturazione degli impianti nel primo semestre del 2004 pari a circa l'84%).

Per quanto riguarda lo stabilimento di Prievidza, la Società stima che la capacità mensile massima sia attualmente – a prescindere dal possibile incremento delle linee di produzione ed operando su un unico turno di lavorazione – di circa 52 mila paia di calzature (con una percentuale di saturazione degli impianti nel primo semestre del 2004 pari a circa l'85%).

Nei siti produttivi di Timisoara e Prievidza, alla data del 30 giugno 2004, risultano rispettivamente impiegati circa 1.324 e 481 dipendenti. Il Gruppo provvede alla formazione tecnica del personale impiegato nelle proprie fabbriche, anche mediante il continuo coinvolgimento dei tecnici di produzione nelle fasi di industrializzazione del prodotto.

1.2.2.2.4.2 La produzione presso terzi

La produzione presso terzi riguarda le calzature GEOX che, dopo essere state ideate, sviluppate ed industrializzate dal Gruppo, vengono successivamente prodotte da terzi presso i loro stabilimenti produttivi.

Mediante la produzione presso terzi, il Gruppo coniuga la qualità ed il controllo del prodotto realizzato, alla cui industrializzazione ha direttamente proceduto, con la flessibilità del modello produttivo, che permette di incrementare o, a seconda delle esigenze, ridurre i quantitativi prodotti senza costi di investimento a capitale fisso.

La produzione presso terzi viene regolarmente controllata dal Gruppo, attraverso l'utilizzo di tecnici di produzione che visitano i siti produttivi, tengono monitorato il processo produttivo e controllano la qualità del prodotto finito. Inoltre, il Gruppo cura la ricerca e l'approvvigionamento delle materie prime e talvolta anche la fornitura delle attrezzature e dei macchinari utilizzati. Il controllo dello stato di avanzamento della produzione avviene regolarmente tramite *report* fatti pervenire all'ufficio programmazione dai produttori terzi.

La produzione viene realizzata principalmente in Romania, Slovacchia, Brasile, Cina ed altri Paesi dell'Est Europa, presso produttori attentamente selezionati dal Gruppo, sulla base delle loro competenze tecniche, dello *standard* qualitativo della relativa produzione, dell'efficienza del ciclo produttivo e della capacità di rispetto dei tempi di produzione richiesti. I prodotti vengono forniti al Gruppo sulla base di appositi ordini di volta in volta negoziati.

Nel corso delle stagioni primavera/estate 2003 ed autunno/inverno 2003, da un lato, e della stagione primavera/estate 2004, dall'altro lato, tale tipo di produzione presso terzi ha rappresentato rispettivamente circa il 18% ed il 16% del totale dei prodotti GEOX commercializzati.

1.2.2.2.4.3 La produzione in *sourcing*

La produzione in *sourcing* (caratterizzata per il fatto che il Gruppo cura direttamente la fase di sviluppo prodotto, fornisce ai produttori le membrane impiegate nella produzione di calzature, ed effettua il controllo di qualità, sia durante il processo sia a campione sui prodotti finiti) riguarda prevalentemente le calzature *sport* nonché l'intera produzione di abbigliamento GEOX, i cui modelli, dopo essere stati ideati e sviluppati dal Gruppo, vengono realizzati mediante processi di industrializzazione e produzione gestiti da terzi, nel rispetto delle indicazioni del Gruppo.

Il Gruppo, nello sviluppare la propria produzione di calzature *sport*, si avvale esclusivamente di aziende manifatturiere ad alta specializzazione, prevalentemente di grandi dimensioni, che raggiungono elevati *standard* qualitativi, e sono situate principalmente in Cina, Vietnam ed Indonesia. L'accesso del Gruppo ai produttori di maggiori dimensioni viene favorito dai consistenti volumi di prodotto commissionati. I prodotti vengono forniti al Gruppo sulla base di appositi ordini di volta in volta negoziati.

La selezione dei produttori costituisce un elemento chiave per il Gruppo, sia sotto il profilo del mantenimento dello *standard* qualitativo dei prodotti GEOX sia sotto quello della diversificazione della produzione tra più soggetti e siti produttivi.

La selezione dei produttori viene effettuata sulla base delle specifiche competenze tecniche, degli *standard* qualitativi offerti e della capacità produttiva che essi sono in grado di met-

tere a disposizione per la produzione dei prodotti GEOX. Al fine di testare l'idoneità dei nuovi produttori selezionati, il Gruppo solitamente richiede un primo lancio di produzione quantitativamente contenuto (cosiddetta "*pre-production*") che serve a verificare che le procedure di industrializzazione del prodotto siano state correttamente attuate dal produttore al fine della produzione industriale.

Inoltre, sul fronte del mantenimento dello *standard* qualitativo dei prodotti GEOX realizzati in *sourcing*, il Gruppo monitora, direttamente presso i siti produttivi, le principali fasi del processo di produzione, controllando l'idoneità e l'adeguatezza delle linee presso cui viene industrializzato e realizzato il prodotto GEOX. Il Gruppo inoltre effettua il regolare controllo a campione dei prodotti finiti realizzati in *sourcing*.

Mediante detti controlli il Gruppo verifica il corretto impiego da parte dei produttori del *know-how* GEOX e, in relazione alla produzione delle calzature, il corretto utilizzo delle membrane, fornite direttamente dal Gruppo ai produttori nelle quantità strettamente necessarie per la produzione delle calzature ordinate.

Nel corso delle stagioni primavera/estate 2003 ed autunno/inverno 2003, da un lato, e della stagione primavera/estate 2004, dall'altro lato, la produzione in *sourcing* ha rappresentato rispettivamente circa il 59% ed il 67% del totale dei prodotti GEOX commercializzati.

1.2.2.2.5 Controllo di qualità

Il Gruppo effettua il controllo qualitativo delle materie prime impiegate e dei prodotti finiti realizzati, mediante verifiche effettuate nella fase di produzione ed, al termine della stessa, prima dello stoccaggio dei prodotti nei magazzini.

Per quanto riguarda le materie prime impiegate, il Gruppo controlla che le forniture presentino gli *standard* qualitativi definiti nella fase di sviluppo prodotto. Il controllo viene effettuato mediante un'attenta verifica delle caratteristiche dell'intera fornitura di pellame nonché mediante la verifica a campione degli altri materiali impiegati nella produzione. L'eventuale inadeguatezza della qualità delle materie prime ordinate dal Gruppo rispetto agli *standard* GEOX viene tempestivamente segnalata al fornitore e può determinare la revoca dell'ordine. Il controllo qualitativo esercitato dal Gruppo si estende anche al tessuto tecnico impermeabile e traspirante impiegato nella produzione delle calzature e dell'abbigliamento (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.2.3).

Per quanto riguarda il controllo sul processo produttivo dei prodotti finiti, il Gruppo provvede innanzitutto a monitorare, direttamente presso i siti produttivi, i passaggi più significativi del processo di produzione, sia proprio che di terzi. Il controllo consiste in un'attenta verifica dell'idoneità delle linee di produzione alla realizzazione dei prodotti GEOX, della qualità delle lavorazioni in corso e della loro rispondenza alle specifiche caratteristiche del prodotto definite nelle fasi di sviluppo prodotto ed industrializzazione.

A questi controlli di processo si affianca il controllo qualità del prodotto finito, effettuato a campione al ricevimento in magazzino. La percentuale di prodotti sottoposta al controllo di qualità varia a seconda del produttore, in considerazione della capacità dimostrata dallo stesso nelle precedenti forniture, di mantenere lo *standard* qualitativo richiesto (maggiore è il livello di *performance* del fornitore e meno elevata è la percentuale di prodotti sottoposti al controllo).

I prodotti vengono ritenuti idonei ad essere immagazzinati solo dopo aver superato con esito positivo il controllo finale di qualità.

La Società ritiene che, anche grazie ai ripetuti controlli intermedi che il prodotto subisce nelle diverse fasi della lavorazione, la percentuale di prodotti finiti difettosi non assuma rilevanza significativa per il Gruppo.

1.2.2.2.6 La logistica

Il Gruppo è dotato di un sistema di logistica integrata costituito da magazzini centralizzati per le materie prime e per i prodotti finiti, deputato a gestire tutti i flussi merceologici sia in entrata da fornitori e produttori (logistica in entrata) sia in uscita verso le reti distributive (logistica in uscita).

Il Gruppo Geox dispone di 5 magazzini in Italia e all'estero. I 2 magazzini centralizzati in Italia, gestiti direttamente dal Gruppo, sono situati in provincia di Treviso, a Cusignana e Signoressa ⁽¹⁶⁾ (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.3.2). Gli altri 3 magazzini, gestiti da terzi, sono situati nei Paesi in cui il Gruppo Geox opera mediante proprie filiali distributive (i.e. Geox USA, Geox Canada e Geox Japan). Si tratta dei magazzini di Edison in New Jersey, Stati Uniti d'America, di Toronto in Canada e di Tokio in Giappone.

Mediante la propria organizzazione logistica, il Gruppo ottimizza l'efficienza gestionale dei flussi di prodotto combinandola con l'affidabilità del sistema delle consegne. A tal fine il Gruppo mira innanzitutto a contenere i tempi di trasporto, anche grazie all'utilizzo di spedizionieri e corrieri specializzati nei diversi Paesi, a massimizzare la rotazione di magazzino nonché ad abbreviare i tempi di evasione degli ordini.

Per quanto concerne i tempi di trasporto delle merci, che assumono un ruolo chiave nel sistema di logistica del Gruppo, è opportuno distinguere tra logistica in entrata e logistica in uscita. In relazione ai flussi merceologici in entrata, inoltre, può distinguersi tra i flussi di materie prime e quelli di prodotti finiti.

Per quanto attiene ai flussi in entrata delle materie prime, il tempo medio occorrente per la consegna presso il magazzino centralizzato di Signoressa delle materie prime provenienti dai Paesi europei (che costituiscono la maggior parte delle materie prime acquistate), con trasporto su strada, è di circa 2/3 giorni lavorativi, mentre quello di consegna delle materie prime provenienti via mare dai Paesi asiatici è di circa 30/32 giorni di calendario. Alcuni materiali particolarmente voluminosi od ingombranti vengono direttamente inviati ai produttori, senza transitare attraverso il magazzino di Signoressa.

Per quanto riguarda i prodotti finiti, i tempi medi per la consegna presso il magazzino centralizzato di Cusignana sono tendenzialmente in linea con quelli delle materie prime (circa 2/3 giorni lavorativi per i prodotti provenienti, mediante trasporto su strada, dai Paesi europei e circa 30/32 giorni di calendario per quelli provenienti, via mare, dai Paesi asiatici). Tuttavia, in caso di spedizioni urgenti, il tempo medio di trasporto dai Paesi asiatici a Cusignana si riduce a circa 9/14 giorni lavorativi con trasporto misto aereo/mare ed a circa 5 giorni lavorativi con trasporto aereo (modalità, quest'ultima, che viene spesso utilizzata per la spedizione dei campionari). Per quanto riguarda i prodotti finiti distribuiti nel mercato statunitense, vengono effettuate consegne dirette dai produttori dei Paesi asiatici al magazzino statunitense di Edison: il tempo medio per il relativo recapito al magazzino è di circa 35/37 giorni di calendario con trasporto via mare e 30 giorni con trasporto misto via mare/ferrovia.

In relazione ai flussi di prodotto in uscita, il tempo medio per la consegna ai clienti, con trasporto su strada, è di circa 48/72 ore (che divengono 72/96 ore per la consegna nelle isole). Nel caso di spedizioni urgenti, mediante corrieri specializzati, il tempo medio di consegna si riduce a circa 24/36 ore.

Con riguardo alla logistica in uscita può distinguersi, sotto altro profilo, tra la distribuzione del prodotto finito ai negozi monomarca ed a quelli multimarca. Infatti, i primi vengono normalmente riforniti con una o due consegne settimanali, in base al relativo fabbisogno (in quanto i magazzini centralizzati prodotto finito del Gruppo hanno una funzione di supporto dei

(16) Nello stesso stabile di Signoressa, in un settore separato, vengono peraltro stoccati i capi di abbigliamento GEOX (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.17.2.2. e Paragrafo 1.3.2).

magazzini propri dei negozi monomarca); mentre i secondi vengono riforniti con due o tre con-segne stagionali, secondo la logica comune della distribuzione sul canale multimarca.

In Europa il Gruppo utilizza i due magazzini centralizzati di Signoressa e Cusignana, dei quali uno è dedicato alle materie prime ed uno ai prodotti finiti. Nel magazzino di Signoressa, il Gruppo accentra lo stoccaggio di gran parte delle materie prime (in particolare i pellami lavora-ti), ad eccezione dei pellami grezzi, che vengono immagazzinati presso terzi, e di quelle materie prime che vengono direttamente consegnate ai produttori (quali gli imballi dei prodotti). Il ma-gazzino di Signoressa dispone di una superficie utile di circa 5.800 metri quadrati (per circa 5 metri di altezza) e viene direttamente gestito dalla Società in tutte le fasi operative, in modo che siano assicurate le competenze tecniche necessarie per la selezione delle materie prime ivi im-magazzinate.

Lo stoccaggio dei prodotti finiti che il Gruppo distribuisce in Europa viene invece ac-centrato nel magazzino di Cusignana che dispone di una superficie utile di circa 25 mila metri quadrati (per circa 3 metri di altezza). Nel magazzino di Cusignana le attività di ricevimento, stoc-caggio e prelievo vengono guidate da un sistema informatizzato che, attraverso la radiofre-quenza, permette la registrazione *on line* delle diverse operazioni di magazzino e garantisce la rapidità ed accuratezza della movimentazione del prodotto nonché l'occupazione efficiente degli spazi. La spedizione dei prodotti dal magazzino di Cusignana viene effettuata con modalità au-tomatizzate, mediante un sistema di etichettatura e smistamento che permette l'individuazione del canale distributivo e del destinatario finale. La gestione del magazzino di Cusignana è diret-tamente effettuata dalla Società, salvo per la movimentazione fisica dei prodotti, che viene cu-rata da una società esterna al Gruppo, che opera impiegandovi personale proprio.

I prodotti finiti vengono fatti pervenire al magazzino di Cusignana già assemblati dai pro-duttori in predeterminati raggruppamenti di diverse quantità e taglie (cosiddetti "assortimenti"). Tutte le movimentazioni di magazzino, quindi, anziché avere per oggetto singoli prodotti, riguar-dano detti assortimenti, che successivamente vengono immessi nel mercato. Mediante questa modalità di confezionamento, stoccaggio e, successivamente, distribuzione, il Gruppo massi-mizza l'efficienza della gestione del magazzino e della distribuzione, contenendo sia i tempi ne-cessari per far pervenire i prodotti finali a destinazione sia i costi di magazzino (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.4).

La Società ha stimato che, nel corso del 2003, il 90% circa dei prodotti finiti del Gruppo è stato immagazzinato presso il magazzino di Cusignana, che ha una capacità di stoccaggio sti-mata in circa 2,3/2,5 milioni di calzature. Nei periodi di picco dal magazzino di Cusignana ven-gono distribuite circa 500 mila paia di scarpe alla settimana, su un turno di lavoro giornaliero. Operando con due turni di lavoro giornalieri, la Società stima che la capacità distributiva del ma-gazzino potrebbe raddoppiare.

Per evitare i picchi di utilizzo di magazzino, la direzione logistica gestisce gli ordini dei prodotti in entrata in modo che siano il più possibile correlati agli ordini dei prodotti in uscita, massimizzando così l'efficienza gestionale dello spazio di magazzino, agevolandone la rotazio-ne. A titolo indicativo la Società stima che nel 2003 il tempo medio di rotazione del magazzino prodotto finito di Cusignana (inteso come tempo intercorso tra l'esito positivo del controllo di qualità del prodotto in entrata e la spedizione dello stesso al cliente) sia stato pari a circa 20/22 giorni (il dato si riferisce alle calzature spedite). In questo quadro si inserisce anche il conteni-mento del tempo di evasione degli ordini commerciali che, per quanto concerne i riassortimen-ti di prodotto (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.2), è di circa 24/36 ore (tra il mo-mento dell'arrivo in sede dell'ordine di riassortimento e quello della spedizione del prodotto presente in magazzino). La Società ritiene che eventuali picchi di magazzino, superiori alla ca-pacità di stoccaggio massima dello stesso, possano essere gestiti mediante l'eventuale ricorso temporaneo a spazi di supporto messi a disposizione da terzi.

Infine, nei magazzini di Edison, Toronto e Tokio, vengono immagazzinati i prodotti com-mercializzati nei rispettivi Paesi (nel magazzino di Edison, in particolare, vengono accentrati tutti i prodotti da distribuire negli Stati Uniti d'America).

In considerazione dell'ambito internazionale di operatività del Gruppo, la direzione logistica assume altresì la responsabilità di verificare l'incidenza dei costi di trasporto e daziari connessi alla possibile delocalizzazione della produzione nelle diverse aree di volta in volta individuate.

La direzione logistica, nel perseguimento dell'obiettivo di consegnare tempestivamente i prodotti ai clienti, analizza e combina, su base regolare, le date previste per la produzione e quelle previste per le consegne, ed effettua un'attività di coordinamento della produzione con la distribuzione, riportando alle direzioni operazioni ed alle direzioni commerciali le priorità produttive e le priorità nelle consegne e, se del caso, disponendo l'impiego di mezzi di spedizione urgenti in modo da far pervenire i prodotti a destinazione nei termini previsti.

Al 30 giugno 2004, la direzione logistica si compone di 27 risorse, escluso il personale addetto alla movimentazione fisica delle merci di magazzino che, per quanto riguarda il magazzino di Cusignana fa capo ad una società esterna, mentre per quanto riguarda il magazzino di Signoressa fa capo alla direzione operazioni produttive del Gruppo.

Secondo la Società lo spazio residuo generalmente disponibile nel magazzino centralizzato di Cusignana risulta idoneo, utilizzato secondo i menzionati criteri della rotazione dei prodotti e dello stoccaggio per assortimenti, a sostenere gli obiettivi di espansione del Gruppo, salvo, come sopra riportato, per l'eventuale ricorso, nei periodi di picco, a strutture esterne di supporto.

1.2.2.3 La comunicazione pubblicitaria ed il marketing

Il supporto pubblicitario e promozionale del prodotto GEOX costituisce una leva chiave per il raggiungimento dei risultati del Gruppo.

Con la propria politica di *marketing*, il Gruppo mira a promuovere i vantaggi competitivi del prodotto GEOX (beneficio per il consumatore associato alla qualità del prodotto) e la capacità distintiva del relativo marchio, depositato in ambito nazionale ed internazionale.

La caratteristica della traspirazione viene resa evidente mediante l'utilizzo dell'immagine del vapore che esce dalla suola della scarpa o dal capo-spalla nonché mediante la spiegazione delle caratteristiche del brevetto finalizzata ad illustrarne le peculiarità, che propongono GEOX come un prodotto innovativo, in quanto, in particolare, la suola "respira" pur rimanendo impermeabile all'acqua.

Nel 2003 l'investimento complessivo del Gruppo per la comunicazione pubblicitaria ed il *marketing* è stato di circa Euro 27 milioni, pari a circa il 10,5% dei ricavi consolidati di Gruppo.

Il Gruppo alloca i propri investimenti per area geografica, in considerazione dei propri obiettivi di espansione. Vi è una forte presenza pubblicitaria sui principali mercati internazionali, consistente sia in investimenti diretti (attualmente in Francia, Germania, Spagna, Portogallo, Belgio, Olanda, Austria, Svizzera, Stati Uniti d'America) sia in investimenti pubblicitari effettuati da terzi licenziatari e distributori sulla base degli accordi di licenza e distribuzione conclusi con la Società. Mediante tali accordi, il Gruppo fa in modo che la comunicazione pubblicitaria effettuata dai licenziatari e distributori sia coordinata con la propria e venga riconosciuta come tale in tutto il mondo.

Il Gruppo utilizza mezzi di comunicazione ad alta visibilità, in modo da favorire il raggiungimento di un *target* ampio di consumatori e far conoscere, soprattutto nei nuovi mercati, l'esclusivo sistema di traspirazione ed impermeabilità GEOX. I mezzi di comunicazione utilizzati dal Gruppo sono infatti principalmente la stampa, la televisione (sia mediante *spot* pubblicitari che tele-promozioni) e l'affissione. Indipendentemente dal mezzo di comunicazione utilizzato, il

Gruppo sceglie spazi pubblicitari di grande visibilità e pregio (ad esempio, le fasce orarie di maggior ascolto e le posizioni chiave negli *spot* televisivi e le prime pagine nella carta stampata).

Il Gruppo svolge di norma due campagne pubblicitarie all'anno, avviate nel periodo immediatamente successivo alla consegna di una nuova collezione nei negozi di vendita al dettaglio. A tali campagne si affiancano iniziative mirate di *direct marketing* a supporto dei punti vendita.

Il *marketing* del Gruppo tiene conto delle peculiari esigenze dei consumatori nei diversi mercati, mediante una strategia creativa e di comunicazione che, pur conservando una sostanziale uniformità, viene adattata alle specifiche caratteristiche di taluni Paesi.

Con riguardo alla linea di prodotti per il bambino, il Gruppo effettua la propria attività promozionale in particolare mediante l'utilizzo dell'immagine "*Magic GEOX*", personaggio di fantasia appositamente ideato, con l'obiettivo di comunicare l'unicità del brevetto GEOX in modo divertente. I mezzi di comunicazione utilizzati a tal fine sono la televisione ed altri strumenti diffusi tra i bambini, quali i videogame ed i fumetti (cosiddetti "*below the line*").

La comunicazione del Gruppo si sviluppa anche mediante l'esposizione del prodotto GEOX all'interno dei negozi monomarca, che costituiscono un esempio di "negozio vetrina", in cui si coniuga l'immediata visibilità del prodotto con la facilità di accesso allo stesso da parte del consumatore finale. (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.15.2, Paragrafo 1.2.15.3 e Paragrafo 1.2.17.2.6).

Caratteristica dei GEOX Shop è l'utilizzo di particolari pannelli in vetroresina affissi alle pareti interne del negozio ed attrezzati con appositi ganci che consentono, da una parte, di collocarvi le calzature in modo che le suole delle stesse siano orientate verso il consumatore e, dall'altra parte, di utilizzare una superficie espositiva molto più estesa di quella che si avrebbe posizionando le calzature su degli scaffali. In questo modo si consente al consumatore, quando ancora si trova all'esterno del negozio, di visionare, attraverso le vetrine, la gamma di calzature GEOX, ampiamente rappresentativa dei diversi stili e coerente con l'idea del *family brand*. Successivamente il consumatore, quando entra nel negozio, può esaminare attentamente e da vicino i prodotti, senza che sia necessario l'intervento del personale addetto alle vendite. Spesso, dunque, il consumatore, si rivolge al personale addetto alla vendita dopo aver già fatto dall'esterno del negozio la propria scelta estetica, essere entrato ed avere esaminato la calzatura da vicino, riscontrandone la presenza delle caratteristiche descritte dalla pubblicità (come la suola forata delle calzature in gomma). Quindi, grazie al modo in cui i GEOX Shop sono progettati, l'intervento del personale di vendita si rende necessario solo quando il consumatore si è ormai orientato verso l'acquisto di un particolare tipo di calzatura GEOX.

Geox comunica sul *web* attraverso tre distinti siti con diverse funzionalità (*GEOX.com*, *MagicGEOX.com* e *GEOX.biz*).

La direzione *marketing* e comunicazione (immagine e *visual*, e stampa e comunicazioni), che al 30 giugno 2004 si compone di 24 risorse, cura direttamente la messa a punto sia della pianificazione e dell'acquisto di spazi pubblicitari sia dei contenuti della comunicazione pubblicitaria.

1.2.2.4 Il sistema informativo del Gruppo

Il Gruppo ha implementato un sistema informativo unico ed integrato per tutto il Gruppo, che consente il collegamento diretto al sistema centrale delle sedi estere (che possono così operare con le medesime applicazioni), degli stabilimenti produttivi in Romania e Slovacchia, dei magazzini di Cusignana, Signoressa ed Edison, nonché dei negozi monomarca situati in Europa e negli Stati Uniti d'America.

Il sistema informativo è volto a gestire il costante aggiornamento e reperimento di informazioni affidabili ed utili per la gestione ed il controllo dell'attività del Gruppo, tra cui quelle relative al venduto ed alle giacenze.

Il Gruppo presta particolare attenzione alla sicurezza del sistema informativo, sia sotto il profilo della protezione del sistema e dei relativi dati, sia sotto il profilo della continuità operativa. Su quest'ultimo fronte è stato perseguito l'obiettivo dell'alta affidabilità del sistema, anche attraverso l'utilizzo delle più recenti tecnologie, la duplicazione degli elementi più critici del sistema (ad esempio, tutte le applicazioni critiche dell'area Intel/Microsoft sono state installate su due diversi *server* mediante la tecnica del cosiddetto *cluster*) e l'utilizzo di specifici *software* contro la diffusione di *virus* informatici.

Il sistema informativo si basa sull'utilizzo di due diverse piattaforme, entrambe con caratteristiche tecniche in grado di supportare processi di espansione aziendale senza la necessità, a giudizio della Società, di dover effettuare interventi infrastrutturali significativi.

Inoltre, per ogni area aziendale viene utilizzato uno specifico applicativo, adatto a supportare le peculiari caratteristiche dell'attività dell'azienda ed a soddisfare le specifiche esigenze della stessa (ad esempio, viene utilizzato l'applicativo *stealth* per l'area relativa alla gestione aziendale ed *econ/hyperion* per l'area relativa all'amministrazione, finanza e controllo).

La direzione sistemi informativi, in cui, al 30 giugno 2004, operano 15 persone, gestisce i processi informativi del Gruppo. Per consulenze specialistiche e attività di supporto operativo (*help desk*), la direzione si avvale di collaborazioni esterne.

1.2.2.5 Licenze commerciali

Per favorire la diffusione del marchio GEOX in Paesi ritenuti non ancora strategici dal Gruppo – trattasi, alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, di Cina, alcuni Paesi dell'America Centrale (Belize, Guatemala, Honduras, El Salvador, Nicaragua, Panama e Costa Rica), Hong Kong, Macao, Israele, Palestina e Turchia –, la Società sviluppa la propria attività mediante terzi licenziatari ai quali, a tempo determinato, concede in licenza nei relativi territori sia la produzione, in via non esclusiva, sia la commercializzazione, in via esclusiva, delle calzature GEOX per uomo, donna e bambino ⁽¹⁷⁾.

Inoltre, per il territorio comprendente Finlandia, Svezia, Norvegia, Estonia, Lettonia, Lituania e Germania è stata concessa ad un terzo una licenza, a tempo determinato, limitata alla produzione e distribuzione di una linea di calzature di sicurezza da lavoro, prodotta e commercializzata dal licenziatario, e contrassegnata e pubblicizzata con il marchio GEOX associato al marchio del licenziatario ("Jalas"). Questa licenza è stata concessa con esclusivo riguardo ad una produzione considerata non strategica per il Gruppo, che mantiene il diritto di commercializzare nei relativi territori tutti i prodotti GEOX che non sono oggetto del contratto.

Con riguardo al territorio del Giappone, è stata concessa una licenza, a tempo determinato, relativa alla produzione e distribuzione di uno specifico tipo di calzature formali. Anche in questo caso si tratta di una produzione non strategica, mentre per tutti i prodotti che non sono oggetto del contratto il Gruppo mantiene il diritto alla commercializzazione nel relativo territorio, avvalendosi, a questo fine, della propria filiale Geox Japan (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.7).

(17) Dalle licenze sono normalmente escluse le calzature con suole in cuoio.

Peraltro, la Società ha talvolta concesso ad un terzo specifiche licenze a tempo determinato per la produzione e commercializzazione di quantità limitate di calzature militari.

I contratti normalmente conclusi prevedono che il licenziatario acquisti le membrane e/o le suole necessarie per la produzione delle calzature e/o direttamente i prodotti finiti esclusivamente da Geox e/o da altri fornitori autorizzati ed indicati dalla Società. Durante la vigenza del contratto Geox non ha la facoltà di commercializzare e vendere i prodotti licenziati all'interno del territorio d'esclusiva. A titolo di corrispettivo, il licenziatario generalmente paga una somma predeterminata sul numero delle calzature vendute o, in alternativa, una *royalty* variabile dal 5% al 7% sul prezzo di vendita praticato al netto degli sconti, tasse, ed altri valori aggiuntivi. Sono altresì previsti un quantitativo minimo di vendite e/o un ammontare minimo garantito di *royalties*. La Società si riserva generalmente la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in ogni momento, con preavviso scritto di 30 giorni, qualora il licenziatario abbia cessato la produzione, commercializzazione o distribuzione dei prodotti all'interno del territorio di esclusiva per un periodo di tre mesi nonché in alcuni casi di inadempimento contrattuale dei licenziatari. Alcuni contratti di licenza prevedono l'apertura di GEOX Shop nel territorio di esclusiva secondo uno schema predeterminato.

Al fine di permettere al Gruppo di tutelare il marchio GEOX, i contratti normalmente prevedono che la produzione, il confezionamento e la distribuzione dei prodotti avvenga da parte del licenziatario nel rispetto delle specifiche tecniche e delle istruzioni fornite da Geox. Inoltre, prima di avviare la commercializzazione dei prodotti, il licenziatario è tenuto a sottoporre a Geox gli esemplari dei prodotti finiti e delle relative confezioni per la verifica della rispondenza ai propri *standard* qualitativi. Geox si riserva anche il diritto di inviare presso gli stabilimenti del licenziatario i propri addetti al fine di ispezionare le macchine, gli impianti, le materie prime ed in genere l'attività di produzione del licenziatario. Il licenziatario è tenuto ad usare il marchio GEOX secondo le indicazioni della Società. I contratti prevedono un obbligo di riservatezza del licenziatario sulle informazioni di cui è venuto in possesso nel corso dell'esecuzione del contratto e sul *know-how* di Geox e disciplinano lo smaltimento delle rimanenze di produzione successivamente alla cessazione del contratto.

La Società, infine, ha concluso contratti di licenza infragruppo con le proprie filiali distributive per gli Stati Uniti d'America (Geox USA), per il Canada (Geox Canada) e per il Giappone (Geox Japan), mediante i quali Geox concede alle proprie filiali la facoltà di produrre, in via non esclusiva, e commercializzare, in via esclusiva, nei territori di rispettiva competenza, i prodotti GEOX (in particolare, sia calzature che abbigliamento), fatta eccezione per il diritto di Geox di commercializzare anche direttamente i prodotti concessi in licenza in Canada e Giappone, nonché per il diritto del terzo licenziatario per il Giappone e del terzo distributore per il Canada (*cf.* Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.4.2) di commercializzare in esclusiva alcuni specifici prodotti che sono oggetto dei rispettivi contratti (*cf.* Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.17.1.9).

La gestione economica e lo sfruttamento, tramite i predetti contratti, del marchio e dei brevetti GEOX avvengono attraverso la *branch* svizzera della Società.

Alla data del Prospetto Informativo non sono in corso contenziosi aventi ad oggetto i contratti di licenza conclusi dalla Società.

1.2.3 Andamento del portafoglio ordini

La tabella che segue illustra, a titolo esemplificativo, l'andamento del portafoglio ordini, al netto dei relativi annullamenti, con riguardo alle collezioni di calzature ed abbigliamento primavera/estate (all'interno del grafico, "P/E") ed autunno/inverno (all'interno del grafico, "A/I") 2003 e 2004 (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.2.2) – i dati contenuti nella tabella si riferiscono agli ordini di terzi verso il Gruppo nonché agli ordini dei DOS valorizzati al prezzo di listino *wholesale*:

Linea prodotto (Migliaia di Euro)	P/E 2003	%	P/E 2004	%	A/I 2003	%	A/I 2004	%
Calzature Italia	71.864	66,4%	86.387	53,1%	72.013	57,4%	79.747	52,0%
Calzature Estero	34.158	31,6%	73.599	45,3%	49.304	39,3%	63.596	41,5%
Totale Calzature	106.022	98,0%	159.986	98,4%	121.317	96,7%	143.343	93,5%
Abbigliamento	2.201	2,0%	2.652	1,6%	4.136	3,3%	9.975	6,5%
Totale complessivo	108.223	100,0%	162.639	100,0%	125.454	100,0%	153.319	100,0%

I dati del portafoglio ordini, riportati a titolo indicativo nella tabella che precede, evidenziano un incremento degli ordini raccolti nei periodi di riferimento.

La tabella che segue illustra, a titolo esemplificativo, l'andamento del portafoglio ordini relativo alle collezioni di calzature ed abbigliamento primavera/estate 2004 e 2005 (all'interno del grafico, "P/E"), rilevato alla data del 27 ottobre 2003 per quanto riguarda la primavera/estate 2004 ed alla data del 26 ottobre 2004 per la primavera/estate 2005, rispettivamente al netto degli annullamenti al 7 novembre 2003 ed al 26 ottobre 2004 – i dati contenuti nella tabella si riferiscono agli ordini di terzi verso il Gruppo nonché agli ordini dei DOS valorizzati al prezzo di listino *wholesale*:

Linea prodotto (Migliaia di Euro)	P/E 2004	%	P/E 2005	%
Calzature Italia	61.486	45,7%	84.864	45,5%
Calzature Estero	70.394	52,3%	93.976	50,4%
Totale Calzature	131.880	98,1%	178.841	95,9%
Abbigliamento	2.618	1,9%	7.728	4,1%
Totale complessivo	134.498	100,0%	186.569	100,0%

Al fine dell'eventuale raccordo tra i dati del portafoglio ordini riportati nella tabella di cui sopra ed il fatturato consolidato del relativo semestre, occorre considerare altri elementi, quali il completamento della campagna di raccolta degli ordini, gli ordini di riassortimento, gli eventuali annullamenti degli ordini raccolti, la valorizzazione degli ordini dei DOS al prezzo di listino *retail* ed i proventi delle *royalties* nel relativo periodo.

1.2.4 Canali di distribuzione e vendita

1.2.4.1 I principali canali distributivi del Gruppo

Il Gruppo attua una strategia distributiva diversificata, caratterizzata da un *mix* calibrato di negozi multimarca e monomarca, al fine di ottenere una rapida penetrazione nei singoli mercati e promuovere in modo coerente il marchio GEOX presso il consumatore finale.

La distribuzione dei prodotti GEOX, e dei relativi assortimenti (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.2.6), avviene principalmente mediante due canali distributivi: (i) quello dei negozi multimarca, gestiti da terzi indipendenti (cosiddetti “*independents*”); e (ii) quello dei negozi monomarca, i GEOX Shop, che si distinguono in DOS gestiti direttamente dal Gruppo ed in negozi gestiti da terzi legati al Gruppo con contratti di *franchising* (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Premessa).

Nell'esercizio 2003, l'81% circa dei ricavi consolidati è stato realizzato mediante il canale di vendita multimarca, il 13% circa mediante i GEOX Shop in *franchising* ed il 6% circa mediante i DOS.

In Italia la politica distributiva prevede una presenza capillare sul territorio di entrambi i canali di vendita. In particolare, il numero dei punti vendita multimarca di calzature GEOX, rilevati sulla base dei relativi ordini di spedizione per la collezione primavera/estate 2004, è di circa 2.138 negozi multimarca ⁽¹⁸⁾. Inoltre, al 30 giugno 2004, il Gruppo dispone, sempre in Italia, di 138 negozi monomarca, di cui 38 DOS.

All'estero il Gruppo sviluppa la strategia che, sulla base di un attento esame della rete distributiva dei diversi Paesi, meglio si adatta alle caratteristiche della stessa, al fine di ottenere una rapida ed efficace penetrazione nei singoli mercati geografici. La scelta del canale distributivo da privilegiare, in particolare, viene effettuata tenendo in considerazione la potenziale redditività delle diverse opzioni ed il livello di servizio che ciascuna di esse può in concreto offrire in ciascun territorio.

In particolare, per quanto concerne la Germania, il Gruppo attualmente distribuisce i propri prodotti prevalentemente mediante la vendita alla rete multimarca, caratterizzata anche dalla presenza di gruppi di distributori consorziati, che costituiscono importanti poli di acquisto, presenti sul territorio con numerosi punti vendita di ampie dimensioni. La Società conclude con l'ente che agisce per conto dei consorziati accordi per la regolamentazione del pagamento del corrispettivo dei prodotti GEOX venduti ai compratori consorziati. Tali accordi normalmente prevedono, in particolare, che l'ente garantisca i rapporti di credito di Geox verso i consorziati; a tal fine generalmente Geox ottiene dall'ente la garanzia dello star del credere e, in un caso, cede i propri crediti all'ente garante. In aggiunta a questo canale di vendita multimarca, alla data del 30 giugno 2004, il Gruppo dispone per la propria distribuzione in Germania anche di alcuni GEOX Shop (precisamente, 7 di cui 1 DOS).

Analoghe sono le modalità distributive del Gruppo Geox in Austria e Svizzera, dove i prodotti vengono prevalentemente venduti a catene di rilevanti dimensioni. In aggiunta a questo canale di vendita multimarca, al 30 giugno 2004, anche in Austria e Svizzera sono presenti alcuni GEOX Shop (precisamente, 3 in Austria e 2 in Svizzera, di cui 1 DOS).

In Francia, viceversa, salvo per la presenza di alcune grandi catene, la distribuzione è frammentata tra numerosi rivenditori locali, verso i quali il Gruppo orienta le proprie vendite. Anche sul territorio francese, in aggiunta a questo canale di vendita multimarca, al 30 giugno 2004, sono presenti alcuni GEOX Shop (precisamente 7, di cui 2 DOS).

La Penisola Iberica presenta caratteristiche simili alla Francia: salvo per la presenza di alcune grandi catene, la distribuzione è frammentata tra numerosi rivenditori locali, verso i quali il Gruppo, adattando al Paese la propria politica distributiva, orienta le vendite. Anche nella Penisola Iberica, in aggiunta a questo canale di vendita multimarca, al 30 giugno 2003, sono presenti alcuni GEOX Shop, tutti localizzati in Spagna (precisamente 4, di cui 2 DOS).

Negli Stati Uniti d'America i prodotti GEOX vengono distribuiti prevalentemente mediante la grande distribuzione dei *Department Stores*, fortemente radicata nel territorio statunitense. Al 30 giugno 2004, è presente a New York, in Madison Avenue, un GEOX Shop, aperto nel marzo 2004. Negli Stati Uniti d'America il Gruppo intende continuare a penetrare nel mercato anche mediante l'apertura di propri GEOX Shop (DOS), sia nella *East Coast* sia nella *West Coast*.

Il Gruppo ha predisposto apposite condizioni generali di vendita che prevedono modalità e termini delle vendite dei prodotti GEOX nei vari Paesi. Tali condizioni, unitamente alle eventuali condizioni di acquisto utilizzate dall'acquirente, costituiscono normalmente l'assetto contrattuale per la regolamentazione delle vendite dei prodotti GEOX nei diversi Paesi.

1.2.4.1.1 GEOX Shop

La rete distributiva dei GEOX Shop permette al Gruppo di effettuare una presentazione uniforme al consumatore finale del prodotto e dei brevetti GEOX, secondo *standard* definiti. Gli stessi GEOX Shop, inoltre, proprio per il modo con cui sono stati progettati (cosiddetto "negozio vetrina"), costituiscono un importante veicolo di comunicazione del marchio GEOX, coniugando l'immediata visibilità del prodotto con la facilità di accesso allo stesso da parte del consumatore finale (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.3). Mediante i GEOX Shop, inoltre, il Gruppo può ricevere giornalmente informazioni utili per la gestione dell'attività del Gruppo, compresi i dati relativi alle quantità di prodotti GEOX vendute ed in giacenza.

La rete monomarca si articola in negozi in *franchising* e DOS. Il *franchising* permette al Gruppo di assicurare flessibilità alla rete vendite, riducendo i costi fissi e gli investimenti, nonché di coniugare tale flessibilità con la qualità della distribuzione e del servizio GEOX; l'apertura dei DOS permette di soddisfare l'esigenza di una presenza di negozi GEOX in luoghi strategici, per ragioni di comunicazione e valorizzazione del marchio GEOX (cosiddetti "*flag-ship stores*").

Il Gruppo presta attenzione alla scelta del posizionamento territoriale dei GEOX Shop, considerandolo strategico per il raggiungimento sia degli obiettivi commerciali di vendita che degli obiettivi di promozione del marchio e dei prodotti GEOX. A tal fine, i GEOX Shop vengono tendenzialmente posizionati nei luoghi di maggior afflusso pedonale e di grande percorrenza.

Le prime aperture dei GEOX Shop nel corso del 2000 avevano una superficie media di circa 70 mq., mentre la metratura media dei negozi aperti nel corso dell'esercizio 2003 e del primo semestre 2004 è di oltre 100 mq..

Dal 30 giugno 2003 al 30 giugno 2004, sono stati aperti 82 GEOX Shop, di cui 15 DOS.

I contratti di *franchising* relativi ai GEOX Shop presentano condizioni tendenzialmente uniformi. I contratti generalmente prevedono che la Società autorizzi il negoziante monomarca in *franchising* all'uso dell'insegna raffigurante il marchio GEOX, che lo assista nell'allestimento del negozio, nella preparazione delle vetrine e nell'attività di acquisto e di vendita e che gli fornisca il materiale pubblicitario di supporto; il negoziante affiliato è tenuto ad allestire il negozio secondo le indicazioni della Società, ad acquistare esclusivamente da Geox i prodotti da vendere, a mantenere riservato il *know how* trasmesso dalla Società nonché ad effettuare acquisti per un quantitativo minimo annuo e, in generale, a mantenere l'uniformità dell'immagine.

Al fine di sviluppare la rete distributiva monomarca, il Gruppo procede talvolta ad acquisire aziende commerciali da terzi; tali aziende vengono successivamente cedute od affittate ai *franchisee*, ai quali, in alcuni casi, viene concesso anche il diritto di opzione per l'acquisto della relativa azienda.

Alla data del 30 giugno 2004, la rete dei GEOX Shop è presente sia in Italia che all'estero, come risulta dall'elenco di seguito riportato, che indica separatamente i DOS ed i negozi in *franchising* nei diversi Paesi:

Nazione	DOS	Franchising
Italia	38	100
Austria e Svizzera	1	4
Belgio, Olanda e Lussemburgo	2	1
Francia	2	5
Germania	1	6
Penisola Iberica	2	2
Stati Uniti d'America	1	–
Altri paesi	3	65 (*)
Totale estero	12	83
Totale	50	183

(*) Il numero include 20 GEOX Shop gestiti da alcuni licenziatari del Gruppo (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.5).

1.2.4.1.2 Negozi multimarca

La rete dei negozi multimarca, presente sia in Italia che all'estero, consente al Gruppo di distribuire i prodotti GEOX in modo capillare sul territorio, massimizzando così i benefici della propria attività pubblicitaria.

Il Gruppo presta particolare attenzione alla ricerca e selezione dei negozi multimarca presso i quali distribuire i prodotti GEOX, tenendo in considerazione il livello del servizio offerto, la modalità di presentazione del prodotto, l'ubicazione dei relativi punti vendita sul territorio ed il *target* della clientela, in modo che la rete distributiva multimarca sia coerente con quella monomarca e con il posizionamento del marchio GEOX sul mercato in generale.

Tra i negozi indipendenti multimarca, ve ne sono alcuni che adottano la formula del *corner*, che prevede che uno spazio all'interno del negozio venga dedicato esclusivamente alla vendita dei prodotti GEOX ed allestito secondo le indicazioni fornite ed il *format* ideato dal Gruppo, secondo il *concept* GEOX.

La tabella che segue indica il numero dei punti vendita ⁽¹⁸⁾ multimarca di calzature GEOX, rilevati sulla base dei relativi ordini di spedizione per la collezione primavera/estate 2004:

Nazione	Numero indicativo punti vendita
Italia	2.138
Austria e Svizzera	514
Belgio, Olanda e Lussemburgo	613
Francia	1.224
Germania	1.628
Penisola Iberica	1.265
Stati Uniti d'America	206
Altri paesi	379
Totale estero	5.829
Totale	7.967

(18) I dati riportati nella tabella si riferiscono ai punti vendita ed ai centri di distribuzione serviti direttamente dal Gruppo.

1.2.4.2 Distributori per particolari Paesi

Per favorire la commercializzazione dei prodotti GEOX in taluni Paesi ritenuti non ancora strategici dal Gruppo – trattasi, alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, di Australia, Taiwan, Indonesia e Emirati Arabi Uniti, Qatar, Oman e Barhein e Corea –, la Società affida in esclusiva a terzi distributori la distribuzione delle calzature GEOX nei relativi territori.

Inoltre, per il territorio del Canada, la Società ha attribuito in esclusiva ad un soggetto terzo la distribuzione delle sole calzature per il bambino, mantenendo la facoltà di commercializzare in tale territorio sia direttamente sia tramite la propria filiale Geox Canada tutti gli altri prodotti Geox.

I contratti normalmente conclusi prevedono che il distributore acquisti i prodotti finiti esclusivamente da Geox e/o da altri fornitori autorizzati ed indicati dalla Società. I contratti, a tempo determinato, prevedono il diritto esclusivo e non trasferibile del distributore di commercializzare, distribuire e vendere nei territori di esclusiva le calzature GEOX nonché di utilizzare il relativo marchio ai soli fini della distribuzione. Il distributore si impegna ad acquistare quantità minime di prodotti. Il mancato rispetto di tali minimi consente alla Società di recedere dal contratto. I contratti conclusi con i distributori per Australia, Indonesia e per Emirati Arabi Uniti, Qatar, Oman e Barhein prevedono anche l'obbligo di aprire, nel territorio di competenza, GEOX Shop secondo uno schema predeterminato. In caso di inadempimento, Geox ha il diritto di risolvere il contratto.

Al fine di permettere al Gruppo di tutelare la commercializzazione dei propri prodotti, il distributore è tenuto ad usare il marchio GEOX secondo le indicazioni dalla Società ed a mantenere riservate le informazioni di cui è venuto in possesso nel corso dell'esecuzione del contratto ed il relativo *know-how*.

La gestione economica e lo sfruttamento, tramite i predetti contratti, del marchio GEOX avvengono attraverso la *branch* svizzera della Società.

Alla data del Prospetto Informativo non sono in corso contenziosi aventi ad oggetto i contratti di distribuzione conclusi dalla Società.

1.2.4.3 Copertura dei rischi su crediti commerciali

Nel quadro della politica di vendita del Gruppo si inserisce la scelta di adottare strumenti che costituiscano una garanzia per la riscossione dei crediti commerciali, finalizzata a minimizzare i rischi connessi alla realizzazione dei ricavi consolidati.

A tal fine, le società del Gruppo che hanno rapporti di credito con terzi (Geox, Geox USA, Geox Canada, Geox Japan, Geox Suisse e Wortec) hanno stipulato appositi contratti con primarie società specializzate nel settore, prevalentemente società di *factoring*, che assumono, a fronte di un corrispettivo e nei limiti di massimali predeterminati, il rischio dell'eventuale mancato pagamento di pressoché la totalità dei debitori del Gruppo.

Normalmente i contratti prevedono la determinazione di importi massimi entro i quali viene assunto dalla società specializzata il rischio del mancato pagamento da parte dei clienti della società garantita del Gruppo. In particolare, nel caso di detto mancato pagamento, Geox cede *pro soluto* alla società di *factoring* i propri crediti commerciali, nei limiti dei predetti massimali, che vengono determinati sulla base della preventiva valutazione della solvibilità dei clienti, effettuata nel rispetto di criteri contrattualmente stabiliti.

Qualora le società del Gruppo intendano accettare ordinativi per importi eccedenti la garanzia contrattuale di un cliente, o quest'ultimo non presenti le caratteristiche di solvibilità necessarie per l'operatività della garanzia, viene generalmente richiesto al cliente medesimo il rilascio di garanzie o il pagamento anticipato dei relativi ordinativi.

La Società rileva come la propria politica di copertura dei rischi su crediti di norma riguardi e, in particolare, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 e nel semestre chiuso al 30 giugno 2004 ha riguardato, pressoché la totalità dei crediti commerciali del Gruppo verso i terzi.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003, la copertura contrattuale dei crediti commerciali è stata attivata per l'importo di circa Euro 920.000 (pari a circa lo 0.36% dei ricavi consolidati del Gruppo), mentre nell'esercizio in corso, tale copertura è stata attivata, sino al 30 settembre 2004, per l'importo di circa Euro 1.040.000.

L'onere complessivo appostato nel conto economico del Gruppo in relazione ai rischi sui crediti commerciali, che comprende il costo sostenuto a titolo di corrispettivo per i contratti sopra indicati, è stato pari, nel 2003, allo 0,5% circa dei ricavi consolidati.

1.2.5 Grado di autonomia gestionale

1.2.5.1 Gruppo di appartenenza

Alla data del Prospetto Informativo, l'Emittente è la *holding* operativa del Gruppo e non è soggetta alla direzione e coordinamento di altre società.

Mario Moretti Polegato è titolare di una partecipazione nell'Emittente superiore al 2% del capitale sociale di quest'ultima, in quanto detiene l'85% del capitale sociale di LIR che, a propria volta, possiede il 100% del capitale sociale della Società (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo III, Paragrafo 3.3).

1.2.5.2 Finanziatori

La Società non dipende in misura rilevante da singoli soggetti finanziatori.

La seguente tabella riporta le operazioni di finanziamento a medio/lungo termine in essere al 30 giugno 2004 ⁽¹⁹⁾:

(Migliaia di Euro)	Totale	Scadenza nel 2004	Scadenza nel 2005	Scadenza nel 2006	Scadenza nel 2007	Scadenze successive
Pool Efibanca	40.000	7.000	21.000	12.000	–	–
Banca Sella	829	157	327	345	–	–
San Paolo Imi (*)	2.066	–	278	283	289	1.216
Minindustria	48	–	11	12	12	13
Simest	206	21	41	41	41	62
Totale	43.149	7.178	21.657	12.682	343	1.290

(*) San Paolo IMI S.p.A. interviene nel sopra indicato finanziamento di Euro 2.066.000 per conto e nell'interesse dello Stato, esclusivamente quale banca convenzionata per la gestione di agevolazioni alla ricerca, deliberate Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi della Legge n. 1089/1968.

In data 25 ottobre 2002 è stata concessa alla Società, da un sindacato di istituti finanziari, avente come capofila Efibanca, una linea di credito sino ad un massimo di Euro 40 milioni. L'importo del finanziamento è stato interamente utilizzato entro il mese di aprile 2003. Alla data del Prospetto informativo, avendo la Società già rimborsato al *pool* di banche l'importo di Euro 7 milioni, quale parte del complessivo importo di Euro 40 milioni oggetto del finanziamento, l'importo residuo da rimborsare in via di capitale ammonta a complessivi Euro 33.000.000.

(19) L'importo massimo del finanziamento concesso da Simest S.p.A. risulta pari a circa Euro 1.940.000. Il finanziamento, originariamente concesso dall'istituto finanziatore a LIR, è stato acquisito dalla Società per effetto del trasferimento del ramo di azienda di LIR all'Emittente effettuato il 30 giugno 2004. Alla data del Prospetto Informativo l'ammontare dovuto dalla Società a Simest S.p.A. per il rimborso di detto finanziamento è complessivamente pari ad Euro 1.745.946 (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.17.2.5 e Capitolo V, Paragrafo 5.1.5).

Il sindacato è costituito da 11 istituti, che non sono qualificabili quali parti correlate della Società ai sensi della vigente normativa, ciascuno dei quali ha contribuito al finanziamento con quote comprese tra i 2,5 milioni ed i 5 milioni di Euro, fatta eccezione per Efibanca, che ha erogato 9,5 milioni di Euro.

Tra tali istituti non sono presenti né UBM – che ha il ruolo di *Sponsor e Joint Global Coordinator* dell'Offerta Globale – né Merrill Lynch – che ha il ruolo di *Joint Global Coordinator* dell'Offerta Globale.

Originariamente partecipavano al novero degli istituti sindacati, oltre ad Efibanca – che ha il ruolo di *Joint Lead Manager* dell'Offerta Pubblica –, anche San Paolo IMI S.p.A., che ha erogato, nell'ambito del finanziamento, un importo complessivo pari ad Euro 5.000.000, e fa parte del medesimo gruppo bancario a cui appartiene Banca IMI – che ha il ruolo di *Co-Global Coordinator* dell'Offerta Globale e *Joint Lead Manager* dell'Offerta Pubblica. Tuttavia, in data 29 ottobre 2004, Efibanca ha comunicato alla Società di aver trasferito ad Interbanca S.p.A. la quasi totalità della quota residua di propria spettanza del predetto finanziamento (quota pari, alla data della comunicazione, ad Euro 7.837.500) e, precisamente, l'importo di Euro 7.500.000; conseguentemente, alla data del Prospetto Informativo, la quota di Efibanca di partecipazione al finanziamento ammonta a complessivi Euro 337.500 in linea di capitale, pari a circa l'1% dell'importo del complessivo finanziamento residuo a tale data. Sempre in data 29 ottobre 2004, inoltre, Banca IMI ha comunicato alla Società di aver trasferito a Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A. la totalità della quota residua di propria spettanza del predetto finanziamento pari, alla data della comunicazione, ad Euro 4.125.000; conseguentemente, alla data del Prospetto Informativo, Banca IMI non detiene alcuna quota del finanziamento sopra descritto.

L'importo finanziato deve essere rimborsato agli istituti finanziatori in quattro rate semestrali, l'ultima delle quali scade il 24 aprile 2006. Nel mese di ottobre 2004, la Società ha rimborsato la prima rata, dell'importo di Euro 7.000.000. Non sono state fornite dal Gruppo garanzie per la restituzione alle banche dell'importo dalle stesse erogato. Il finanziamento è stato utilizzato per la ristrutturazione della posizione debitoria del Gruppo, con la sostituzione di linee di credito a breve termine con una linea a medio/lungo termine, in modo da favorire l'equilibrio finanziario del Gruppo.

Mediante il contratto di finanziamento, la Società ha assunto, a pena di risoluzione del contratto, specifici obblighi finanziari ed informativi e si è altresì impegnata a non porre in essere determinate operazioni in assenza del preventivo consenso degli istituti di credito, consenso che non può essere irragionevolmente negato, tra cui: l'impegno a non cedere partecipazioni, immobili, aziende o rami d'azienda, brevetti, marchi per un controvalore per ogni singola operazione superiore ad Euro 4 milioni; l'impegno a non intraprendere operazioni di natura straordinaria che superino una soglia determinata in via contrattuale, ivi incluse a titolo esemplificativo, operazioni di acquisizione, fusione, scissione; l'impegno a non distribuire dividendi; l'impegno a non rilasciare proprie garanzie reali e/o personali nell'interesse di terzi; l'impegno a che i propri azionisti non modifichino la partecipazione detenuta nella Società.

Il contratto prevede anche alcuni obblighi informativi, tra cui: l'obbligo di notifica ad Efibanca di ogni cambiamento che possa modificare l'assetto giuridico e amministrativo della Società o che possa incidere sulla situazione finanziaria ed economica della stessa nonché l'obbligo di informazione relativamente ad eventuali nuove concessioni di finanziamenti.

La Società ha comunicato i passaggi rilevanti dell'operazione di Riorganizzazione e di quotazione ad Efibanca, che ha concesso il proprio assenso a che l'operazione di quotazione avvenga in deroga alla clausola contrattuale che prevede l'impegno degli azionisti della Società a non modificare la partecipazione detenuta nella medesima (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1.3.4).

Infine, il contratto prevede che, in caso di quotazione della Società, (i) venga meno l'impegno di non distribuire dividendi in assenza del preventivo consenso degli istituti finanziatori e

(ii) la Società abbia la facoltà di estinguere in via anticipata il finanziamento, ad una delle scadenze previste per la corresponsione degli interessi, senza applicazione di alcuna penale.

Per quanto attiene ad altre disposizioni relative ad obblighi di informativa preventiva o a particolari vincoli contenuti negli altri finanziamenti a medio/lungo termine in essere, come indicati in tabella, si segnala che:

- il finanziamento concesso da San Paolo IMI S.p.A. è stato effettuato da detto istituto quale banca convenzionata per la gestione delle agevolazioni deliberate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi della Legge n. 1089/1968. Il finanziamento prevede obblighi di informativa preventiva relativamente alle operazioni di fusione realizzate dalla Società finanziata. In ottemperanza a tali obblighi, la Società ha comunicato all'istituto finanziatore l'operazione di incorporazione di Geox Holding in Geox posta in essere nell'ambito del processo di Riorganizzazione del primo semestre del 2004 (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1.3.4 e Paragrafo 1.2.17.1.3);
- il finanziamento concesso da Simest S.p.A. prevede obblighi di informativa per le ipotesi di cessione dell'azienda da parte della società finanziata. In ottemperanza a tali obblighi, è stata comunicata all'istituto finanziatore l'operazione di cessione del ramo di azienda del 30 giugno 2004 da parte di Lir – soggetto originariamente finanziato – alla Società – che per effetto della cessione ha acquisito il finanziamento – (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.17.2.5).

Fermo restando quanto sopra indicato, la Società non ritiene che sussistano altri impegni assunti con i contratti di finanziamento in essere che possano avere riflessi significativi sull'operazione di quotazione delle proprie azioni.

Alla data del Prospetto Informativo, ad eccezione di quanto sopra indicato, non risultano debiti delle società del Gruppo Geox verso i soggetti che hanno il ruolo di *Sponsor, Joint Global Coordinators, Co-global Coordinator e Joint Lead Managers*.

1.2.5.3 Fornitori

La Società segue una politica di diversificazione delle fonti di approvvigionamento di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, avvalendosi generalmente di più fornitori per genere merceologico, al fine di ridurre i rischi connessi ad eventuali mutamenti nelle condizioni dei vari rapporti di fornitura (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.11).

L'approvvigionamento del tessuto tecnico impermeabile e traspirante, che costituisce il componente principale delle membrane impiegate nella produzione delle calzature, viene effettuato presso due fornitori, che predispongono tale tessuto sulla base di indicazioni fornite dalla Società. Nel primo semestre 2004, l'approvvigionamento di circa l'80% dei volumi complessivi di tale tessuto è avvenuto presso un fornitore, mentre l'approvvigionamento della parte restante è avvenuto presso un secondo fornitore del Gruppo Geox, del quale il Gruppo ha cominciato ad avvalersi nel corso del 2003.

Il rapporto con il primo fornitore è regolato da un accordo (*supply agreement*) su base non esclusiva a tempo indeterminato, stipulato in data 18 maggio 1998 tra il suddetto fornitore e la Società, che prevede, in particolare, la facoltà di entrambe le parti di recedere con preavviso scritto di almeno dodici mesi, nonché di risolvere il contratto in caso di inadempimento dell'altra parte rispetto agli obblighi assunti, salvo che la parte inadempiente vi ponga rimedio entro trenta giorni. Inoltre, in alcuni casi espressamente previsti (qualora una delle parti venga sottoposta ad una procedura concorsuale oppure trasferisca la propria azienda o i propri diritti a terzi o si fonda in una società non appartenente al proprio gruppo o comunque in tutti i casi in cui si

verifichi un “*essential change in the share property*”, ovvero si verifichino eventi che impediscano l’adempimento delle obbligazioni contrattuali, quali l’entrata in vigore di leggi o regolamenti di nazionalizzazione, confisca o requisizione), entrambe le parti hanno il diritto di risolvere il contratto con efficacia immediata (*right to terminate “de iure”*) e senza alcun obbligo di indennizzo a favore della controparte, mediante semplice comunicazione scritta. Il contratto prevede anche il diritto del fornitore ad essere preferito rispetto a terzi, a parità di prezzo e condizioni di *performance*, per la fornitura di materiali impermeabili e traspiranti da impiegarsi in parti della calzatura diverse da quelle coperte dal brevetto GEOX.

In data 6 ottobre 2004, tale fornitore, previamente informato da Geox circa le caratteristiche dell’operazione di quotazione (in particolare, relativamente alla costituzione di un flottante pari a circa il 30% del capitale sociale), ha formalmente comunicato alla Società (a) di essere d’accordo nel ritenere che l’operazione di quotazione delle azioni della Società non sia tale da incidere sostanzialmente sul rapporto contrattuale in essere con il Gruppo Geox, (b) di essere ancora interessato alla prosecuzione di tale rapporto e (c) che non intende avvalersi della facoltà di anticipata risoluzione del contratto per il caso di *essential change in the share property*, a condizione che l’operazione di quotazione delle azioni della Società avvenga secondo quanto comunicato al fornitore dalla Società e che i membri esecutivi del Consiglio di Amministrazione nominato in vista dell’ammissione a quotazione e dei conseguenti adeguamenti di *corporate governance* rimangano gli stessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società in carica alla data (6 ottobre 2004) della suddetta comunicazione (cfr. Sezione Prima, Capitolo II, Paragrafo 2.1 e Capitolo III, Paragrafo 3.2). Fermo restando quanto precede, la Società non ritiene che, alla data del Prospetto Informativo, sussistano altri fatti o circostanze che possano determinare l’esercizio da parte del suddetto fornitore di un recesso anticipato dall’accordo sopra descritto.

Nonostante la concentrazione degli ordini, la Società ritiene che non sussista una dipendenza del Gruppo rispetto ai suddetti rapporti di fornitura, anche in considerazione della presenza sul mercato di altri potenziali fornitori nonché dell’entità delle scorte di cui il Gruppo dispone che, a giudizio della Società, consentono di sostenere la produzione per il tempo necessario ad individuare modalità alternative di approvvigionamento.

La tabella successiva elenca i primi 10 fornitori di materie prime per ammontare di acquisti nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 e la percentuale che tali acquisti rappresentano rispetto agli acquisti totali di materie prime:

Fornitore	Tipologia Acquisto	Acquisti 2003 (Migliaia di Euro)	% su acquisti totali (*)
Bralten BV	Pelli grezze	5.176	10,7%
B.S.C. S.r.l.	Lavorazioni pellame	5.154	10,7%
Rino Mastrotto Group S.p.A.	Pellame	2.886	6,0%
W.L. Gore & Assoc. GmbH	Tessuto tecnico	2.640	5,5%
Gruppo Mastrotto S.p.A.	Pellame	2.297	4,8%
Novasaiga S.r.l.	Pellame	1.665	3,5%
Cora Trade S.p.A.	Pellame	1.599	3,3%
Golden Plast S.p.A.	Materiale termoplastico	1.410	2,9%
Compass Leather S.r.l.	Cuoio	1.143	2,4%
Sodicuir SA	Pelli grezze	1.138	2,4%
Totale sugli acquisti 2003		25.106	52,1%

(*) Acquisti totali di materie prime maggiorati del costo delle lavorazioni del fornitore B.S.C. S.r.l..

La tabella successiva elenca i primi 10 fornitori di prodotti finiti per ammontare di acquisti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 e la percentuale che tali acquisti rappresentano rispetto agli acquisti totali di prodotti finiti:

Fornitore	Tipologia Acquisto	Acquisti 2003 (Migliaia di Euro)	% su acquisti totali (*)
Great Occasion Trading ltd	Calzature	9.060	15,2%
Sung Hyung Trading co ltd	Calzature	5.823	9,8%
Asia Billion Holdings ltd	Calzature	5.811	9,7%
Growth Link Overseas co ltd	Calzature	5.377	9,0%
Bk - Sak Co ltd	Calzature	4.054	6,8%
Techinc Holdings Corporation	Calzature	3.385	5,7%
Dieffegi S.p.A.	Calzature	3.187	5,3%
Miri International ltd	Calzature	2.796	4,7%
Roctrans International corp.	Calzature	2.611	4,4%
Pt ks Trading Indonesia	Calzature	2.242	3,8%
Totale sugli acquisti 2003		44.346	74,3%

(*) Acquisti totali di prodotti finiti al netto dell'importo dei dazi doganali.

1.2.5.4 Clienti

La Società non dipende in misura significativa da alcuno dei propri clienti, come evidenziato dalla seguente tabella che elenca i primi 10 clienti per ammontare di acquisti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003:

Cliente	Tipologia	Nazione	(Migliaia di Euro)	% sul fatturato 31/12/2003
Eclisse S.r.l.	Monomarca	IT	8.152	3,2%
Nordstrom Inc	Multimarca (Department Store)	US	7.165	2,8%
Dillards Inc. (*)	Multimarca (Department Store)	US	1.970	0,8%
El Corte Ingles SA	Multimarca (Department Store)	ES	1.930	0,8%
Landini Calzature S.r.l.	Multimarca	IT	1.491	0,6%
Stiefelkoenig Schuhhandels GmbH	Multimarca	AT	1.300	0,5%
Orizzonte S.r.l.	Monomarca	IT	1.289	0,5%
Modatrade S.r.l.	Monomarca	IT	1.159	0,5%
Magazzini Montello S.p.A.	Multimarca	IT	958	0,4%
Josef Denkstein GmbH & co. kg	Monomarca	DE	955	0,4%
Totale sui ricavi consolidati complessivi 2003			26.369	10,4%

(*) Alla data del Prospetto Informativo, il rapporto commerciale con Dillards Inc non risulta più in essere.

1.2.6 Minacce ed opportunità derivanti dall'evoluzione dei prodotti nonché dalle tecnologie utilizzate

La Società non ritiene che, in relazione al settore di attività in cui opera il Gruppo, dall'evoluzione dei prodotti del Gruppo possano derivare significative minacce per l'attività svolta.

La gestione del processo di crescita del Gruppo può costituire un elemento critico da pianificare e gestire sotto molteplici profili, con particolare riguardo agli aspetti produttivi, logistici e finanziari. La Società intende ulteriormente rafforzare il controllo dei processi aziendali, in modo da permettere un approccio al *business* unitario, che favorisca il mantenimento dello *standard* qualitativo dei prodotti e della tempestività delle decisioni e scelte gestionali ed operative,

contenendo così i possibili rischi organizzativi derivanti dalla rapidità della crescita aziendale. In particolare, anche grazie alla propria politica di formazione professionale del personale ed in considerazione della dimensione e struttura del Gruppo, la Società ritiene di poter disporre anche in futuro di risorse che siano in possesso di competenze adeguate per lo svolgimento dell'attività del Gruppo.

La scadenza dei brevetti del Gruppo può costituire un elemento critico per la sua attività. Mediante la continua ricerca per l'implementazione di nuovi brevetti, ed anche grazie al riconoscimento ottenuto dal marchio GEOX nel mercato, la Società ritiene di poter efficacemente contenere i rischi connessi a detta scadenza.

Le innovazioni sviluppate dal Gruppo mediante la propria attività di sperimentazione e gli investimenti in ricerca hanno costituito e costituiscono un fattore chiave per l'attività del Gruppo. La Società ritiene che le opportunità di crescita dipendano anche dalla capacità del Gruppo di continuare a rappresentare un punto di riferimento per la tecnologia dei propri prodotti.

La Società ritiene inoltre che il possibile ampliamento dell'offerta, peraltro già parzialmente programmato sia dal punto di vista della gamma dei prodotti offerti che da quello delle aree geografiche di espansione, rappresenti una significativa opportunità di sviluppo. L'espansione geografica in atto, che necessariamente deve essere attuata per fasi successive, non ha ancora raggiunto il livello di copertura territoriale dalla Società considerato ottimale, soprattutto per quanto riguarda alcune aree che rappresentano, per altre società del settore, mercati significativi.

1.2.7 Sintesi delle caratteristiche dei settori di attività dell'Emittente

1.2.7.1 La domanda dei consumatori

Geox opera nel settore delle calzature *classic*, *casual* e sport per uomo, donna e bambino nella fascia di prezzo medio-medio/alta, che combinano i caratteri di pregevolezza dei materiali e design a una buona percezione del rapporto prezzo/qualità.

La domanda per questa tipologia di calzature si concentra prevalentemente nei Paesi con un livello di reddito elevato, fra cui gli Stati dell'Europa Occidentale (e, in misura crescente, anche quelli dell'Europa dell'Est), gli Stati Uniti d'America, il Canada e il Sud-Est Asiatico (fra cui, in particolare, il Giappone e la Cina).

In particolare, il mercato globale delle calzature nel 2003, secondo uno studio di Datamonitor del maggio 2004, ammonta approssimativamente ad Euro 240 miliardi. Si tratta di un mercato estremamente frammentato che, fatta eccezione per il segmento delle calzature tecniche sportive, è caratterizzato dalla presenza di operatori locali con una posizione di preminenza nei rispettivi mercati domestici. Nel 2003, l'Asia risulta il mercato più esteso con il 44% della domanda globale, seguito dall'Europa con il 21% e dagli Stati Uniti d'America con il 18%.

Le analisi di seguito presentate sono basate sulle stime fornite da ACNielsen SITA, GFK, NTS - Taylor Nelson e NPD circa i consumi di scarpe chiuse, scarpe sportive non tecniche e sandali (ove necessario, rivalutate in base all'indice di copertura dei singoli Paesi considerati).

Inoltre, nell'ambito dell'analisi del mercato nel suo complesso è stata individuata la fascia di mercato di riferimento di Geox in termini di prezzo:

Euro	Adulto	Bambino
Scarpe chiuse	76-125	31-75
Scarpe sportive non tecniche	76-125	31-75
Sandali	51-100	31-50

La seguente tabella, relativa all'anno 2003, presenta per alcuni dei principali Paesi di riferimento per Geox (Italia, Germania, Francia, Spagna, Regno Unito e Stati Uniti d'America) la dimensione della domanda complessiva del settore e la dimensione della domanda nella fascia di prezzo di riferimento di Geox:

Dati in milioni	Mercato ⁽¹⁾		Mercato fascia Geox ⁽¹⁾		Geox ⁽²⁾
	Valore (Euro)	Paia	Valore (Euro)	Paia	Paia
Italia	6.047	126,4	2.196	30,6	3,7
Germania	7.378	175,3	2.021	26,0	0,8
Francia	6.927	222,4	1.569	23,3	0,5
Spagna	4.919	150,4	1.193	18,7	0,4
Regno Unito	7.392	179,3	2.023	27,9	0,0
USA	22.512	804,8	4.306	64,9	0,3
Totale	55.176	1.658,6	13.308	191,5	5,8
Altri Paesi					0,8
Totale					6,6

(1) Fonti: ACNielsen SITA, GFK, NTS - Taylor Nelson e NPd.

(2) Fonte: Geox.

La seguente tabella, relativa all'anno 2003, presenta per i Paesi sopra identificati la dimensione della domanda per adulto e della domanda per bambino nella fascia di prezzo di riferimento di Geox, distinguendo tra scarpe chiuse e sportive non tecniche da una parte e sandali dall'altra:

Dati in milioni	Fascia Geox (paia)				Totale
	Chiuse e sportive non tecniche		Sandali		
	Adulto	Bambino	Adulto	Bambino	
Italia	14,1	8,7	6,0	1,8	30,6
Germania	16,0	6,5	2,1	1,4	26,0
Francia	9,5	10,0	2,9	0,9	23,3
Spagna	7,4	9,4	1,3	0,6	18,7
Regno Unito	13,8	11,7	2,0	0,5	27,9
USA	22,3	24,0	16,4	2,2	64,9
Totale	83,2	70,2	30,7	7,4	191,5

ITALIA

Nell'anno 2003, il valore dei consumi del mercato italiano nella fascia di riferimento di Geox risulta pari a circa Euro 2,2 miliardi (e, in un numero di paia, pari a circa 30,6 milioni) e rappresenta circa il 36% in valore del totale del mercato italiano.

In tale fascia, in numero di paia, l'adulto e il bambino pesano rispettivamente circa il 66% e il 34%.

Rispetto all'anno precedente, il mercato nel suo complesso ha registrato una crescita in valore pari circa a 1,4%. Per gli anni 2004 e 2005 sono attese crescite in valore rispettivamente pari a circa 2,3% e 2,6%.

La seguente tabella presenta la dimensione della domanda del settore (con l'esclusione dei sandali), ripartita per fasce di prezzo di riferimento, con l'evidenza della fascia di prezzo di riferimento di Geox:

Fascia prezzo (Euro)	ADULTO		BAMBINO	
	Quantità (ml paia)	Valore (Euro ml)	Quantità (ml paia)	Valore (Euro ml)
< = 30	18,2	359,8	7,7	146,4
31 < = 75	35,8	1.797,4	8,7	398,6
76 < = 125	14,1	1.327,0	1,4	123,6
> 126	3,9	623,9	0,1	16,0
Totale mercato	72,0	4.108,1	17,8	684,6

GERMANIA

Nell'anno 2003, il valore dei consumi del mercato tedesco nella fascia di riferimento di Geox risulta pari a circa Euro 2,0 miliardi (e, in un numero di paia, pari a circa 26,0 milioni) e rappresenta circa il 27% in valore del totale del mercato tedesco.

In tale fascia, in numero di paia, l'adulto e il bambino pesano rispettivamente circa il 70% e il 30%.

Rispetto all'anno precedente, il mercato nel suo complesso ha registrato una flessione in valore pari circa a 7,5%. Per gli anni 2004 e 2005 sono attese flessioni in valore rispettivamente pari a circa 3,0% e 1,6%.

La seguente tabella presenta la dimensione della domanda del settore (con l'esclusione dei sandali), ripartita per fasce di prezzo di riferimento, con l'evidenza della fascia di prezzo di riferimento di Geox:

Fascia prezzo (Euro)	ADULTO		BAMBINO	
	Quantità (ml paia)	Valore (Euro ml)	Quantità (ml paia)	Valore (Euro ml)
< = 30	54,3	1.076,5	13,8	240,6
31 < = 75	58,6	2.949,3	6,5	303,5
76 < = 125	16,0	1.514,8	0,3	28,7
> 126	3,6	552,9	0,0	0,0
Totale mercato	132,5	6.093,6	20,6	572,8

FRANCIA

Nell'anno 2003, il valore dei consumi del mercato francese nella fascia di riferimento di Geox risulta pari a circa Euro 1,6 miliardi (e, in un numero di paia, pari a circa 23,3 milioni) e rappresenta circa il 23% in valore del totale del mercato francese.

In tale fascia, in numero di paia, l'adulto e il bambino pesano rispettivamente circa il 54% e il 46%.

Rispetto all'anno precedente, il mercato nel suo complesso ha registrato una flessione in valore pari circa a 3,4%. Per gli anni 2004 e 2005 sono attese crescite in valore rispettivamente pari a circa 1,8% e 1,9%.

La seguente tabella presenta la dimensione della domanda del settore (con l'esclusione dei sandali), ripartita per fasce di prezzo di riferimento, con l'evidenza della fascia di prezzo di riferimento di Geox:

Fascia prezzo (Euro)	ADULTO		BAMBINO	
	Quantità (ml paia)	Valore (Euro ml)	Quantità (ml paia)	Valore (Euro ml)
< = 30	65,3	1.160,3	37,8	611,5
31 < = 75	50,9	2.430,3	10,0	455,3
76 < = 125	9,5	887,3	1,1	98,5
> 126	1,5	218,0	0,1	16,1
Totale mercato	127,2	4.695,9	49,0	1.181,4

SPAGNA

Nell'anno 2003, il valore dei consumi del mercato spagnolo nella fascia di riferimento di Geox risulta pari a circa Euro 1,2 miliardi (e, in un numero di paia, pari a circa 18,7 milioni) e rappresenta circa il 24% in valore del totale del mercato spagnolo.

In tale fascia, in numero di paia, l'adulto e il bambino pesano rispettivamente circa il 46% e il 54% circa.

Rispetto all'anno precedente, il mercato nel suo complesso ha registrato una crescita in valore pari a circa 4,9%. Per gli anni 2004 e 2005 sono attese crescite in valore rispettivamente pari a circa 3,3% e 3,4%.

La seguente tabella presenta la dimensione della domanda del settore (con l'esclusione dei sandali), ripartita per fasce di prezzo di riferimento, con l'evidenza della fascia di prezzo di riferimento di Geox:

Fascia prezzo (Euro)	ADULTO		BAMBINO	
	Quantità (ml paia)	Valore (Euro ml)	Quantità (ml paia)	Valore (Euro ml)
< = 30	46,9	844,2	22,5	373,6
31 < = 75	40,2	1.943,9	9,4	401,0
76 < = 125	7,4	683,4	0,4	36,4
> 126	0,8	131,1	0,0	0,7
Totale mercato	95,3	3.602,6	32,3	811,7

REGNO UNITO

Nell'anno 2003, il valore dei consumi del mercato inglese nella fascia di riferimento di Geox risulta pari a circa Euro 2,0 miliardi (e, in un numero di paia, pari a circa 27,9 milioni) e rappresenta circa il 27% in valore del totale del mercato inglese.

In tale fascia, in numero di paia, l'adulto e il bambino pesano rispettivamente circa il 56% e il 44%.

Rispetto all'anno precedente, il mercato nel suo complesso ha registrato una flessione in valore pari a circa 0,8%. Per gli anni 2004 e 2005 sono attese crescite in valore rispettivamente pari a circa 1,7% e 2,7%.

La seguente tabella presenta la dimensione della domanda del settore (con l'esclusione dei sandali), ripartita per fasce di prezzo di riferimento, con l'evidenza della fascia di prezzo di riferimento di Geox:

Fascia prezzo (Euro)	ADULTO		BAMBINO	
	Quantità (ml paia)	Valore (Euro ml)	Quantità (ml paia)	Valore (Euro ml)
< = 30	47,0	970,3	21,7	381,4
31 < = 75	55,0	2.917,0	11,7	527,6
76 < = 125	13,8	1.342,6	0,5	45,6
> 126	3,2	515,8	0,0	3,8
Totale mercato	119,0	5.745,7	33,9	958,4

STATI UNITI D'AMERICA

Nell'anno 2003, il valore dei consumi del mercato statunitense per la fascia di riferimento di Geox è risultato pari a circa Euro 4,3 miliardi (e, in un numero di paia, pari a circa 65 milioni) e rappresenta circa il 19% in valore del totale del mercato americano.

In tale fascia, in numero di paia, l'adulto e il bambino pesano rispettivamente circa il 60% e il 40%.

Rispetto all'anno precedente, il mercato ha registrato nel suo complesso una crescita in valore pari circa a 3,3%. Per gli anni 2004 e 2005 sono attese crescite in valore pari rispettivamente a circa 2,5% e 2,0%.

La seguente tabella presenta la dimensione della domanda del settore (con l'esclusione dei sandali), ripartita per fasce di prezzo di riferimento, con l'evidenza della fascia di prezzo di riferimento di Geox:

Fascia prezzo (Euro)	ADULTO		BAMBINO	
	Quantità (ml paia)	Valore (Euro ml)	Quantità (ml paia)	Valore (Euro ml)
< = 30	204,7	3.580,5	96,2	1.464,3
31 < = 75	142,0	6.641,9	24,0	1.039,2
76 < = 125	22,3	2.084,7	1,2	108,9
> 126	7,2	1.251,6	0,1	16,0
Totale mercato	376,1	13.558,8	121,6	2.628,4

1.2.7.2 L'offerta

Nei Paesi considerati, il mercato delle scarpe chiuse risulta frammentato (a eccezione del Regno Unito) mentre quello delle scarpe sportive non tecniche risulta molto concentrato. In generale, il settore è caratterizzato da una forte tensione competitiva, basata sulle caratteristiche qualitative, sul design del prodotto e sui rilevanti investimenti in comunicazione. Inoltre, il settore è connotato da una significativa delocalizzazione produttiva nei Paesi dell'Est Europa e del Far East.

Capillarità della distribuzione e riconoscibilità del marchio sono gli obiettivi primari degli operatori di settore e allo stesso tempo le principali barriere all'entrata.

Di seguito sono presentate le stime di ACNielsen SITA, GfK, NTS - Taylor Nelson e NPD sui principali canali distributivi nel settore (identificato come scarpe chiuse, scarpe sportive non tecniche, con l'esclusione dei sandali) per ciascuno dei Paesi precedentemente identificati. A fini

della maggiore significatività dell'analisi, è stata considerata la fascia di prezzo Euro 51 – 125 per adulto e per bambino.

ITALIA

I principali canali distributivi sono: per le scarpe chiuse, i negozi indipendenti di scarpe (con circa il 58% del numero di paia vendute nel 2003) e le catene distributive (con circa il 16% del numero di paia vendute nel 2003); per le scarpe sportive non tecniche, i negozi sportivi (con circa il 39% del numero di paia vendute nel 2003) e i negozi indipendenti di scarpe (con circa il 17% del numero di paia vendute nel 2003).

GERMANIA

I principali canali distributivi sono: per le scarpe chiuse, i negozi indipendenti di scarpe (con circa il 66% del numero di paia vendute nel 2003) e le catene distributive (con circa il 16% del numero di paia vendute nel 2003); per le scarpe sportive non tecniche, i negozi sportivi (con circa il 34% del numero di paia vendute nel 2003) e le catene distributive (con circa il 17% del numero di paia vendute nel 2003).

FRANCIA

I principali canali distributivi sono: per le scarpe chiuse, le catene distributive (con circa il 46% del numero di paia vendute nel 2003) e i negozi indipendenti di scarpe (con circa il 35% del numero di paia vendute nel 2003); per le scarpe sportive non tecniche, i negozi sportivi (con circa il 60% del numero di paia vendute nel 2003) e i negozi indipendenti di scarpe (con circa il 15% del numero di paia vendute nel 2003).

SPAGNA

I principali canali distributivi sono: per le scarpe chiuse, i negozi indipendenti di scarpe (con circa il 67% del numero di paia vendute nel 2003) e i *department store* (con circa il 14% del numero di paia vendute nel 2003); per le scarpe sportive non tecniche, i negozi sportivi (con circa il 58% del numero di paia vendute nel 2003) e i *department store* (con circa il 13% del numero di paia vendute nel 2003).

REGNO UNITO

I principali canali distributivi sono: per le scarpe chiuse, le catene distributive (con circa il 44% del numero di paia vendute nel 2003) e i negozi indipendenti di scarpe (con circa il 14% del numero di paia vendute nel 2003); per le scarpe sportive non tecniche, i negozi sportivi (con circa il 70% del numero di paia vendute nel 2003).

STATI UNITI D'AMERICA

I principali canali distributivi sono: per le scarpe chiuse, le catene distributive (con circa il 25% del numero di paia vendute nel 2003) e i *department store* (con circa il 25% del numero di paia vendute nel 2003); per le scarpe sportive non tecniche, i negozi sportivi (con circa il 24% del numero di paia vendute nel 2003) e le catene distributive (con circa il 29% del numero di paia vendute nel 2003).

1.2.8 Principali fattori macro e micro-economici in grado di influenzare l'attività dell'Emittente

Il settore delle calzature è condizionato, oltre che dalle possibili variazioni dei gusti dei consumatori, dalle dinamiche delle principali variabili macroeconomiche, quali i prezzi delle materie prime, le politiche fiscali, il costo del lavoro, l'andamento dei cambi, l'andamento del prodotto interno lordo e dei consumi nei vari Paesi in cui esso opera. In particolare, il Gruppo distribuisce i propri prodotti in diversi Paesi anche al di fuori dell'Unione Europea ed intende continuare ad espandersi in nuovi mercati geografici. La vendita dei prodotti sui mercati internazionali è soggetta ad incertezze, quali i cambiamenti nella legislazione e nelle politiche commerciali, fiscali e doganali dei diversi Paesi, il regime di protezione dei diritti di proprietà intellettuale, l'instabilità economica e politica, l'andamento dell'inflazione e dei tassi di cambio e, in genere, i mutamenti delle condizioni economiche locali.

Tra i fattori sopraelencati, l'attività di importazione in dollari di prodotti dai Paesi asiatici e la presenza del Gruppo in Paesi fuori dall'area Euro rendono particolarmente rilevante l'andamento del cambio Euro-Dollaro. Relativamente all'importazione in dollari di prodotti dai Paesi asiatici, la Società ritiene che il Gruppo abbia adottato politiche di gestione del rischio di cambio che si sono sinora dimostrate adeguate. In particolare, la Società definisce in via preliminare l'ammontare del rischio di cambio del Gruppo sulla base del *budget* di periodo e provvede successivamente alla copertura di tale rischio in maniera graduale, durante il processo di acquisizione degli ordini, nella misura in cui gli ordini corrispondono alle previsioni del *budget*. La copertura viene realizzata mediante appositi contratti a termine e diritti di opzione per l'acquisto di dollari. Inoltre, per quanto riguarda la presenza in Paesi esterni all'area Euro, nei quali il Gruppo vende in dollari parte dei propri prodotti, la Società ritiene che il rischio di cambio Euro-Dollaro risulti contenuto in quanto parte dei proventi in dollari derivanti dalla vendita dei prodotti vengono utilizzati per l'importazione dei prodotti medesimi, sempre in dollari, dalle sedi produttive dei Paesi asiatici. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 e nel semestre chiuso al 30 giugno 2004 pressoché la totalità dell'importo degli acquisti in dollari, al netto delle vendite nella medesima valuta, è stato oggetto di copertura (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.10).

Per quanto riguarda un'eventuale crescita dei costi delle materie prime, principalmente nel campo dei pellami, la Società ritiene che la stessa vada affrontata attraverso la propria politica di approvvigionamento delle materie prime. Non può comunque escludersi che determinati fattori possano determinare l'incremento dei costi del pellame, quali ad esempio la riduzione dei volumi di macellazione o una forte richiesta di pelli dai Paesi asiatici, che potrebbero incidere sull'attività del Gruppo.

Il Gruppo importa dalla Cina parte dei propri prodotti, secondo la normativa vigente che prevede, per talune categorie di beni, un regime contingentato. Il cambio della normativa relativa e/o la liberalizzazione del mercato (prevista a decorrere dal 1 gennaio 2005), potrebbe influire sull'attività del Gruppo sotto questo profilo. In particolare, detta liberalizzazione potrebbe comportare l'incremento dei quantitativi di prodotto provenienti dai Paesi asiatici nel mercato europeo.

Le capacità del personale tecnico impiegato dalle società del Gruppo Geox rivestono un'importanza significativa per l'attività del Gruppo. La Società ritiene che l'accesso alle risorse specializzate venga agevolato dalla dimensione del Gruppo nonché dalla propria politica di investimento sulla formazione del personale.

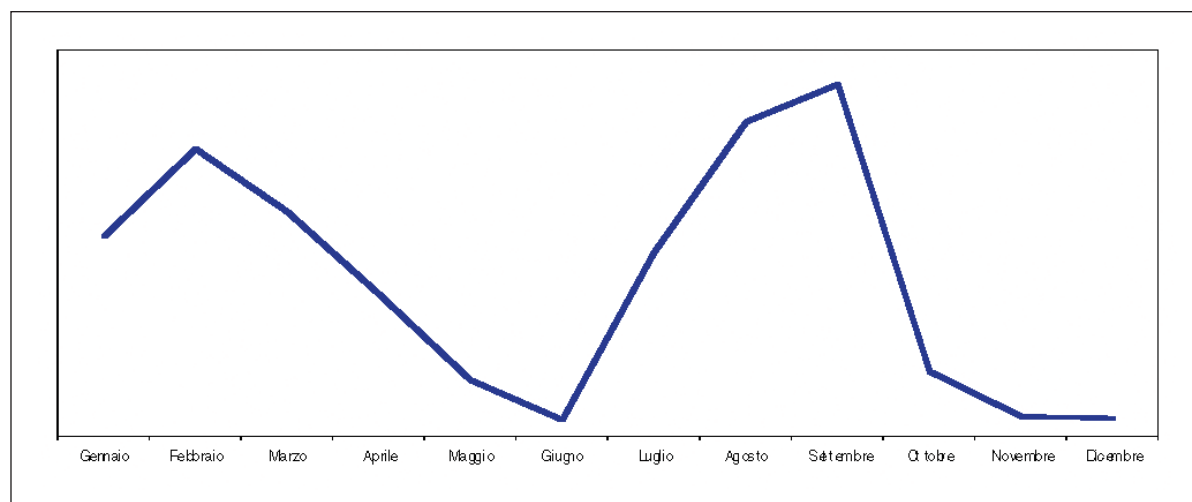
Il posizionamento competitivo nella fascia di mercato in cui si colloca l'attività del Gruppo comporta la necessità di mantenere costantemente adeguati *standard* qualitativi di prodotto e di servizio alla clientela.

1.2.9 Fenomeni di stagionalità caratterizzanti i principali settori di attività dell'Emittente

Il mercato in cui opera il Gruppo è caratterizzato da fenomeni di stagionalità tipici del settore. La raccolta degli ordini si concentra nei periodi di presentazione delle collezioni (luglio,

agosto, settembre, ottobre e novembre per la collezione primavera/estate; e febbraio, marzo, aprile e maggio per la collezione autunno/inverno), mentre le spedizioni si concentrano nei mesi successivi (gennaio, febbraio, marzo e aprile per la primavera/estate; e luglio, agosto, settembre ed ottobre per l'autunno/inverno). I riassortimenti risultano distribuiti prevalentemente nei mesi di maggio e giugno per la collezione primavera/estate ed ottobre e novembre per la collezione autunno/inverno. La fatturazione dei prodotti venduti è caratterizzata da una concentrazione nei mesi di gennaio, febbraio e marzo per la collezione primavera/estate ed in quelli di luglio, agosto e settembre per la collezione autunno/inverno.

La tabella che segue illustra, a titolo esemplificativo, l'andamento stagionale dell'attività sociale nel corso dell'esercizio 2003, con specifico riguardo alle attività di spedizione:



1.2.10 Rischi di mercato a cui è esposta l'attività del Gruppo

Il Gruppo è presente in Paesi fuori dall'area Euro ed importa in dollari prodotti dai Paesi asiatici (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.8). La tabella che segue indica il controvalore in Euro sia dei ricavi consolidati del Gruppo relativi alle vendite denominate in dollari che degli acquisti del Gruppo in dollari negli esercizi 2001, 2002 e 2003, evidenziando che gli acquisti in dollari rappresentano un importo maggiore di quello dei ricavi realizzati nella medesima valuta:

(Migliaia \$ Usa)	2001	2002	2003
Acquisti	15.184	26.153	68.979
Vendite	4.672	5.843	22.452
Posizione netta in Migliaia di \$ Usa	10.512	20.310	46.527
Posizione netta in Migliaia di Euro al cambio medio dell'esercizio	11.737	21.479	41.132

La Società ritiene che il rischio di cambio Euro-Dollaro per il Gruppo risulti contenuto, da un lato, grazie alla propria politica di importazione in dollari dalle sedi produttive dei beni venduti in dollari nei Paesi non compresi nell'area Euro e, dall'altro lato, grazie alla conclusione di appositi contratti con finalità di copertura (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.8), pur non potendosi escludere che un'eventuale variazione dei cambi possa incidere sfavorevolmente sui risultati del Gruppo. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 e nel semestre chiuso al 30 giugno 2004 pressoché la totalità dell'importo netto degli acquisti in dollari è stato oggetto di copertura (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.8).

La Società ha posto in essere operazioni di parziale copertura dei rischi indotti dalle potenziali variazioni dei tassi di interesse mediante la conclusione di appositi contratti swap. La

Società ritiene che il rischio di variazione di tali tassi risulti ragionevolmente contenuto mediante dette operazioni, pur non potendosi escludere che un eventuale incremento dei tassi di interesse possa incidere sfavorevolmente sui risultati del Gruppo.

Non può escludersi, infine, che determinati fattori possano determinare l'incremento dei costi delle materie prime ed in particolare del pellame (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.8).

1.2.11 Fonti e disponibilità delle materie prime

Il Gruppo persegue una politica di diversificazione delle proprie fonti di approvvigionamento, per la maggior parte dei generi merceologici (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.5.3), tendenzialmente avvalendosi di più fornitori per le diverse categorie di materie prime acquistate. Per quanto riguarda il tessuto tecnico impermeabile e traspirante, componente le membrane impiegate nella produzione delle calzature, il Gruppo Geox concentra i propri acquisti su due fornitori, per ragioni di contenimento del rischio di diffusione del *know how* e per il mantenimento degli *standard* qualitativi (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.2.3 e Paragrafo 1.2.5.3).

Il prezzo di acquisto delle materie è solitamente caratterizzato da una volatilità limitata.

1.2.12 Andamento dei prezzi dei prodotti

La tabella che segue – ricavata dalle informazioni sulle vendite rivenienti dai DOS – illustra, per il settore delle calzature, l'andamento dei prezzi medi annui di vendita al dettaglio dei prodotti GEOX per tipologia di consumatori (uomo, donna e bambino), negli ultimi 3 esercizi:

Tipologia	2001 Euro/Paio	2002 Euro/Paio	2003 Euro/Paio
Bambino	54,4	58,2	57,0
Uomo	104,7	106,0	106,3
Donna	94,7	98,1	98,0

I dati della tabella dimostrano una bassa volatilità dei prezzi nei periodi considerati.

1.2.13 Quadro normativo di riferimento

La Società è soggetta alla normativa generalmente applicabile alle imprese commerciali e manifatturiere.

Per quanto concerne la disciplina dell'attività distributiva, trova applicazione il Regolamento della Commissione UE del 22 dicembre 1999 n. 2790, relativo all'applicazione dell'art. 81 paragrafo 3 del Trattato CE a categorie di accordi verticali e pratiche concordate, che stabilisce le condizioni ed i limiti entro i quali detti accordi e pratiche non contrastano con il diritto in materia di libera concorrenza del mercato. Per quanto riguarda il diritto italiano, trova peraltro applicazione la normativa di cui alla recente Legge 6 maggio 2004 n. 129, che detta disposizioni per la disciplina dell'affiliazione commerciale, con particolare riguardo alla forma, al contenuto ed alla durata dei relativi contratti.

Le licenze commerciali in ambito comunitario sono disciplinate dal Regolamento CE n. 240/1996, che stabilisce le condizioni in base alle quali gli accordi di trasferimento di tecnologia, potenzialmente restrittivi della concorrenza, possono essere esentati dall'applicazione dell'art. 81 paragrafo 3 del Trattato CE; detto Regolamento è stato sostituito dal nuovo Regolamento CE n. 772/2004, entrato in vigore il 1° maggio 2004, ed applicabile ai contratti di licenza previgenti a far data dal 31 marzo 2006.

Per quanto riguarda marchi e brevetti, la Società è soggetta alla normativa relativa alla tutela dei diritti di privativa industriale normalmente applicabile, tra cui, in particolare, rilevano (i) la Convenzione di Parigi (Parigi, 20 marzo 1883) per la protezione della proprietà industriale; nonché (ii) per quanto concerne la tutela dei brevetti, il *Patent Cooperation Treaty* (Washington, 19 giugno 1970), che prevede la protezione unificata dei brevetti, nei Paesi aderenti alla convenzione, mediante il deposito di una domanda internazionale unificata di brevetto; nonché la Convenzione sul Brevetto Europeo (Monaco, 5 ottobre 1973), che prevede un'unica procedura di deposito, esame e concessione dell'attestato di brevetto per tutti i Paesi designati ed aderenti alla convenzione stessa; e (iii) per quanto concerne la tutela dei marchi, l'accordo di Madrid (14 aprile 1891) ed il protocollo di Madrid (27 giugno 1989), che prevedono una procedura unificata di deposito del marchio presso tutti i Paesi designati ed aderenti alla convenzione; nonché il Regolamento sul Marchio Comunitario (n. 40/94 del 20 dicembre 1993, modificato con il regolamento n. 422 del 19 febbraio 2004), che istituisce un titolo unico ed indivisibile avente efficacia in tutto il territorio comunitario. A quest'ultimo proposito si segnala che dal 1° maggio 2004 la tutela dei marchi comunitari, siano essi allo stadio di domanda o già registrati, si estende automaticamente ai Paesi che entrano progressivamente a far parte della Comunità Europea.

La Società importa parte dei propri prodotti dalla Cina, secondo la vigente normativa in materia di importazioni, che prevede un regime contingentato per talune categorie di beni, destinato a terminare alla fine del 2004, per effetto dell'ingresso della Cina nell'Organizzazione Mondiale del Commercio.

Con riguardo ai profili di natura ambientale e di sicurezza trovano applicazione le vigenti disposizioni normative normalmente applicabili nel settore.

A seguito dell'ammissione a quotazione, la Società potrebbe beneficiare degli incentivi fiscali introdotti con Decreto Legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito dalla Legge 24 novembre 2003, n. 326. La Commissione Europea, con comunicazione del 18 febbraio 2004, ha informato il Ministero degli Affari Esteri italiano della propria decisione di avviare, in relazione a tale regime di incentivi fiscali, il procedimento di cui all'art. 88, paragrafo 2, del Trattato CE, avente lo scopo di verificare se detti incentivi fiscali siano compatibili con la normativa comunitaria in materia di "aiuti di stato". A seconda dell'esito di detto procedimento, gli incentivi fiscali di cui al suddetto Decreto Legge potrebbero essere revocati. La Società ritiene che l'eventuale revoca di tali incentivi non provocherebbe effetti significativamente negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Geox.

1.2.14 Posizionamento competitivo dell'Emittente

La trasversalità della gamma dei prodotti Geox, che li rende adatti a tutti i componenti della famiglia, fa del marchio Geox un "family brand" e rappresenta, anche in relazione alla diffusione dei prodotti, un elemento distintivo nel panorama del mercato italiano.

La Società ritiene che la particolare attenzione rivolta allo sviluppo di calzature confortevoli e traspiranti, unitamente alla tutela delle applicazioni brevettuali a tal fine impiegate, costituiscano il valore aggiunto percepito dal consumatore e che queste caratteristiche collochino il Gruppo ed il marchio Geox in una posizione di unicità nel settore delle calzature. Pertanto, a giudizio della Società, non è possibile individuare concorrenti diretti del Gruppo.

Pur con i limiti sopra evidenziati, per ciascuno dei Paesi precedentemente identificati, con riferimento alle scarpe chiuse e alle scarpe sportive non tecniche (che nel 2003, in un numero di paia, rappresentano circa il 95% delle vendite di Geox), di seguito sono presentati i primi 5 *competitor* individuati dalla Società e la quota di mercato di Geox nella fascia di riferimento di Geox, per i segmenti adulto e bambino ⁽²⁰⁾.

(20) Elaborazione della Società ottenuta confrontando la dimensione della domanda, in numero di paia (fonte: ACNielsen SITA, GfK, NTS - Taylor Nelson e NPD), di scarpe chiuse e sportive non tecniche nella fascia di riferimento di Geox (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.7) con la dimensione delle relative vendite di Geox, in numero di paia (Fonte: Geox).

ITALIA

A giudizio della Società, i primi 5 *competitor* di Geox nelle scarpe chiuse sono:

- per l'uomo: Bata, Lumberjack, Stonefly, Timberland e Valleverde;
- per la donna: Bata, Melluso, Pollini, Stonefly e Valleverde;
- per il bambino: Balducci, Chicco, Fornarina, Naturino e Primigi.

I primi 5 *competitor* di Geox nelle scarpe sportive non tecniche per l'adulto e per il bambino sono Adidas, New Balance, Nike, Puma e Reebok.

Nel 2003 il Gruppo risulta *leader* con una quota pari a circa 16,4% per il segmento adulto e pari a circa 15,6% per il segmento bambino.

GERMANIA

A giudizio della Società, i primi 5 *competitor* di Geox nelle scarpe chiuse sono:

- per l'uomo: Clarks, Ecco, Lloyd, Rieker e Timberland;
- per la donna: Ara, Ecco, Gabor, Paul Green e Rieker;
- per il bambino: Elefanten, Jela, Ricosta, Richter e Salamander.

I primi 5 *competitor* di Geox nelle scarpe sportive non tecniche per l'adulto e per il bambino sono Adidas, Ecco, Nike, Puma e Reebok.

Nel 2003 il Gruppo detiene una quota pari a circa 1,4% per il segmento adulto e pari a circa 8,9% per il segmento bambino.

FRANCIA

A giudizio della Società, i primi 5 *competitor* di Geox nelle scarpe chiuse sono:

- per l'uomo: Camper, Clarks, Mephisto, Tbs e Timberland;
- per la donna: Arcus, Camper, Clarks, JB Martin e Mephisto;
- per il bambino: Aster, Elefanten, Little Mary, Kickers e Mod 8.

I primi 5 *competitor* di Geox nelle scarpe sportive non tecniche per l'adulto e per il bambino sono Adidas, New Balance, Nike, Puma e Reebok.

Nel 2003 il Gruppo detiene una quota pari a circa 1,9% per il segmento adulto e pari a circa 3,0% per il segmento bambino.

SPAGNA

A giudizio della Società, i primi 5 *competitor* di Geox nelle scarpe chiuse sono:

- per l'uomo: Camper, Fluchos, Martinelli, Panama Jack e Timberland;
- per la donna: Camper, Clarks, Hispanitas, Wonders, 24 Horas;
- per il bambino: Chicco, Garval, Gorila, Pablo e Timberland.

I primi 5 *competitor* di Geox nelle scarpe sportive non tecniche per l'adulto e per il bambino sono Adidas, Mizuno, Nike, Puma e Reebok.

Nel 2003 il Gruppo detiene una quota pari a circa 2,7% per il segmento adulto e pari a circa 2,5% per il segmento bambino.

GRAN BRETAGNA

A giudizio della Società, i primi 5 *competitor* di Geox nelle scarpe chiuse sono:

- per l'uomo: Base London, Clarks, Ecco, Lloyd e Timberland;
- per la donna: Ara, Clarks, Ecco, Gabor e Van Dalen;
- per il bambino: Buckle my Shoe, Clarks, Elefanten, Skechers e Start Rite.

I primi 5 *competitor* di Geox nelle scarpe sportive non tecniche sono:

- per l'adulto: Adidas, Asics, Nike, Puma e Reebok;
- per il bambino: Adidas, Clarks, Nike, Reebok e Umbro.

Nel 2003 il Gruppo detiene una quota pari a circa 0,1% per il segmento adulto e pari a circa 0,2% per il segmento bambino.

STATI UNITI D'AMERICA

A giudizio della Società, i primi 5 *competitor* di Geox nelle scarpe chiuse sono:

- per l'uomo: Bostonian, Florsheim, Kenneth Cole, Rockport e Timberland;
- per la donna: Birkenstock, Easy Spirit, Naturalizer, Nine West e Sas;
- per il bambino: K-Swiss, Nike, Stride Rite, Timberland e Vans.

I primi 5 *competitor* di Geox nelle scarpe sportive non tecniche sono:

- per l'adulto: Easy Spirit, New Balance, Nike, Timberland e Rockport;
- per il bambino: K-Swiss, Nike, Skechers, Timberland e Vans.

Nel 2003 il Gruppo detiene una quota pari a circa 0,8% per il segmento adulto e pari a circa 0,6% per il segmento bambino.

1.2.15 Dipendenza da marchi, brevetti ed altri diritti di proprietà intellettuale

1.2.15.1 Marchi

La Società è titolare di numerose registrazioni e domande di marchi denominativi e figurativi (nazionali, comunitari ed internazionali) concernenti prodotti appartenenti prevalentemente alle classi merceologiche 25 (articoli di abbigliamento, scarpe, cappelleria); 18 (cuoio e sue imitazioni, articoli in queste materie non compresi in altre classi, pelli di animali, bauli e valigie, ombrelli, ombrelloni e bastoni da passeggio, fruste e articoli di selleria), 3 (profumi e cosmetici) e 35 (servizi di pubblicità, gestione affari commerciali, amministrazione centrale, lavori di ufficio).

In particolare, la Società è titolare del marchio internazionale denominativo "GEOX" n. 626350 registrato in Italia in data 6 ottobre 1994 ed esteso in oltre 40 Paesi, di marchi denominativi incentrati sul concetto di traspirazione e di marchi figurativi raffiguranti una calzatura GEOX dalla cui suola fuoriesce vapore.

Inoltre, la Società è titolare di alcune registrazioni e domande di marchio italiano aventi ad oggetto particolari fregi ornamentali apposti sulle calzature GEOX.

La società tedesca Pfazwerke Aktiengesellschaft è titolare di un marchio internazionale relativo al termine "geox" in una particolare veste grafica (n. 801196 registrato in data 20 dicembre 2002, con registrazione di base in Germania ed esteso in Francia), depositato con riguardo ad installazioni di telecomunicazioni e riscaldamenti (comprese nelle classi 9 e 11) ed ai relativi servizi (compresi nelle classi 35, 36, 37, 38, 39, 40 e 42). Tale circostanza impedisce un'eventuale estensione dell'attività della Società a tali prodotti e servizi in Germania e Francia con il proprio marchio denominativo GEOX.

La Società non utilizza marchi o altri segni distintivi di titolarità di terzi.

1.2.15.2 Brevetti

La Società ha depositato in Italia oltre 30 diversi brevetti per invenzione (di prodotto o di processo), frutto della politica aziendale di forte valorizzazione dell'innovazione tecnologica (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.1.2).

Per tutti i brevetti il primo deposito è stato effettuato in Italia. I brevetti sono poi stati estesi, attraverso la procedura del *Patent Cooperation Treaty* ovvero con registrazione diretta, ai principali Paesi europei ed extraeuropei che sono produttori di calzature e/o nei quali vengono distribuiti i prodotti GEOX.

Le invenzioni oggetto di brevettazione attengono prevalentemente a metodi, materiali e processi tesi ad ottenere al contempo la massima traspirazione ed impermeabilità. L'invenzione originaria, da cui è derivata l'attuale tecnologia utilizzata dalla Società, consiste nella struttura per suola traspirante ed impermeabile per calzature, oggetto del brevetto italiano n. 1.232.798 depositato in data 17 febbraio 1989. Tale invenzione è stata oggetto di successivi miglioramenti relativi sia alla struttura della suola sia alla tecnica di fabbricazione della stessa, ciascuno dei quali è stato oggetto di autonoma brevettazione (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.1.2).

La Società ha peraltro depositato due brevetti relativi ad apparecchiature per la misurazione della capacità di traspirazione delle calzature.

I brevetti scadono in conformità con le vigenti disposizioni normative applicabili che, nella maggior parte dei casi, prevedono un termine di scadenza ventennale dal relativo deposito.

La tabella che segue riporta le date di scadenza in Italia dei brevetti descritti nella Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.1.2 (l'elencazione dei brevetti nella tabella segue l'ordine di descrizione degli stessi nel richiamato Paragrafo 1.2.2.1.2):

Titolo del brevetto	Deposito e concessione (ove intervenuta) in Italia	Data di scadenza in Italia	Rinvio per ulteriori informazioni
Struttura di suola traspirante/impermeabile per calzature	Depositato il 17.02.89 con n. 41525 A/89 Concesso il 05.03.92 con n. 1.232.798	16.02.09	Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.1.2, quarto capoverso
Calzatura traspirante	Depositato il 13.10.95 con n. PD95A000190 Concesso il 16.03.98 con n. 1.282.196	12.10.15	Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.1.2, quinto capoverso
Calzatura traspirante perfezionata	Depositato il 09.05.97 con n. PD97A000102 Concesso il 01.03.99 con n. 1.293.474	08.05.17	Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.1.2, sesto capoverso
Suola traspirante/impermeabile per calzature	Depositato il 25.06.98 con n. PD98A000157 Concesso il 03.05.00 con n. 1.300.277	24.06.18	Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.1.2, settimo capoverso
Struttura perfezionata di suola impermeabile e traspirante per calzature	Depositato il 09.07.02 con n. PD2002A000187 La procedura di concessione è in corso	–	Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.1.2, ottavo capoverso
Suola impermeabilizzata e traspirante per calzature	Depositato il 05.03.93 con n. PD93A000051 Concesso il 05.08.96 con n. 1.263.332	04.03.13	Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.1.2, nono capoverso
Suola impermeabilizzata e traspirante per calzature e suo procedimento di realizzazione	Depositato il 05.01.01 con n. PD2001A000001 La procedura di concessione è in corso	–	Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.1.2, nono capoverso
Struttura di capo traspirante da indossare per migliorare il comfort del corpo umano	Deposito il 06.07.99 con n. PD99A000149 Concesso il 02.10.01 con n. 01.306.681	05.07.19	Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.1.2, decimo capoverso
Capo di abbigliamento areato	Depositato il 31.01.00 con n. PD2000A000026 Concesso il 11.05.04 con n. 0001321904	30.01.20	Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.1.2, decimo capoverso

Al fine di mantenere sempre elevati gli *standard* qualitativi dei propri prodotti, la Società è solita avvalersi della collaborazione scientifica di centri di ricerca pubblici e privati. Talune di tali collaborazioni potrebbero comportare la contitolarità tra Geox ed i predetti centri di ricerca delle invenzioni che dovessero derivarne.

La Società non utilizza brevetti o *know-how* di titolarità di terzi, fatta eccezione per il brevetto per modello di utilità relativo ad una tipologia di espositori per articoli di commercio, registrato a nome di Mario Moretti Polegato nel corso del 2004 (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.17.2.6).

1.2.15.3 Altri diritti di proprietà intellettuale

Per proteggere il *concept* dei GEOX Shop, con le relative componenti di arredo (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.3), la Società ha depositato in Italia una domanda di brevetto per modello ornamentale.

Pertanto, gli espositori per le calzature componenti l'arredo dei GEOX Shop vengono tutelati mediante un brevetto per modello di utilità, registrato a nome di Mario Moretti Polegato (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.15.2). Un terzo ha contestato l'utilizzo di tali espositori

sulla base di un proprio brevetto per modello ornamentale. La Società ritiene che tale contestazione sia infondata, in quanto gli espositori utilizzati da Geox sono oggetto del predetto deposito per modello di utilità, anteriore a quello posto dal terzo a base della propria rivendicazione, ed in tal senso la Società ha replicato al terzo. Alla data del Prospetto Informativo, non risulta che il terzo abbia avviato alcun procedimento giudiziale per far valere le proprie pretese in proposito.

Inoltre, Geox è titolare dei diritti d'autore su alcuni personaggi di fantasia (ad esempio, "Magic Geox") protagonisti di vari albi a fumetti e telecomunicati promozionali, e dell'omonimo nome a dominio nelle rispettive estensioni dei vari Paesi di interesse.

1.2.15.4 La politica di tutela della proprietà intellettuale

Nel quadro di una rigorosa gestione dei propri asset intellettuali, il Gruppo adotta una risoluta politica di tutela delle proprie registrazioni di marchi e brevetti con particolare riferimento alla lotta contro l'indebito agganciamento da parte di alcuni concorrenti ai propri marchi, ricorrendo, ove necessario, alle tutele previste dalla Legge.

In particolare, l'attività di tutela della proprietà industriale del Gruppo prevede un costante monitoraggio del mercato mondiale, con specifico riferimento ai settori merceologici di interesse del Gruppo, al fine di individuare eventuali azioni di terzi in violazione di detti diritti di proprietà industriale del Gruppo. A tal fine Geox si avvale dell'ausilio e delle competenze di professionisti esterni, che effettuano appositi servizi di sorveglianza. Qualora risulti una contraffazione od un'altra violazione, l'ufficio legale interno della Società, eventualmente con l'ausilio di esperti del settore, invita tempestivamente il terzo a cessare il comportamento lesivo della proprietà industriale di Geox e, se necessario, provvede ad avviare le azioni giudiziali ritenute opportune a tutela dei propri diritti. Si è trattato comunque, con particolare riguardo all'ultimo triennio, di contenziosi non rilevanti che non hanno avuto né possono avere, a giudizio della Società, un impatto significativo sull'attività del Gruppo.

1.2.16 Beni gratuitamente devolvibili

La Società non possiede beni in concessione gratuitamente devolvibili.

1.2.17 Operazioni con parti correlate

Segue l'indicazione dei rapporti rilevanti in essere ed intercorsi tra società del Gruppo (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.17.1 e Paragrafo 1.2.17.3) e con parti correlate (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.17.2 e Paragrafo 1.2.17.3).

1.2.17.1 Operazioni infragruppo

1.2.17.1.1 Società del Gruppo

Per quanto riguarda l'attività delle società appartenenti al Gruppo Geox si rinvia al Paragrafo 1.1.1, al Paragrafo 1.1.3 ed al Paragrafo 1.7 del presente Capitolo I.

1.2.17.1.2 Compravendite di partecipazioni

La tabella che segue indica in ordine cronologico le operazioni di compravendita di partecipazioni infragruppo poste in essere nel corso dell'ultimo triennio:

Venditore	Acquirente	Oggetto	Prezzo (Euro) ⁽²¹⁾	Data del contratto
Notech	Geox Holding	15% di Technic Development Slovacchia	€ 677	31.01.02
Geox Holding	Geox	100% di Notech	€ 26.578.000	27.04.04
Geox Holding	Geox	100% di Geox Retail France	€ 360.000	11.05.04
Geox Holding	Geox	98% di Geox USA	€ 4.310.243	13.05.04
Geox Holding	Geox	1% di Geox Canada	€ 1	13.05.04
Geox Holding	Geox	15% di Technic Development Slovacchia	€ 677	14.05.04
Geox Holding	Geox	1% di Geox Japan	€ 2.214	14.05.04
Geox Holding	Geox	1% di Wortec	€ 13.000	17.05.04

La determinazione dei corrispettivi delle compravendite sopra riportate è stata effettuata, senza ricorrere ad apposite perizie di terzi indipendenti, tenendosi in considerazione l'entità del patrimonio netto della società di cui si è trasferita la partecipazione. La Società ritiene che i trasferimenti siano stati effettuati a valore di mercato.

1.2.17.1.3 Operazioni straordinarie

In data 29 giugno 2004 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Geox Retail Netherlands nella sua controllante Geox Holding e di quest'ultima, società le cui azioni sono interamente possedute da LIR, in Geox, con atto del Notaio Mark P. Bongard di Amsterdam (Paesi Bassi). Nella medesima data è stato redatto in Italia il verbale di deposito del predetto atto di fusione (Notaio Matteo Contento, Rep. n. 882, Racc. n. 534). L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Treviso in data 30 giugno 2004 (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1.3.4). A decorrere da tale data, Geox, in qualità di società incorporante, è succeduta di diritto a titolo universale in tutte le attività e passività di Geox Retail Netherlands e Geox Holding, oltre che in tutte le loro posizioni giuridiche attive e passive, ai sensi dell'art. 2504-bis del codice civile, che sono state imputate al bilancio di Geox a decorrere dalla medesima data. La fusione, ai sensi dell'art. 2505 codice civile, è avvenuta tramite annullamento delle azioni di Geox Retail Netherlands e di Geox Holding senza aumento del capitale sociale di Geox e senza determinazione di alcun rapporto di cambio. Conseguentemente, tutte le azioni di Geox risultano essere di titolarità del socio unico LIR.

1.2.17.1.4 Appalti di servizi

Alla data del Prospetto Informativo, Geox, a seguito dell'acquisizione da LIR, in data 30 giugno 2004, del ramo d'azienda avente ad oggetto l'attività di prestazione di servizi di consulenza, coordinamento e gestione di alcune società del Gruppo (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.17.2.5), è subentrata a LIR nei contratti di appalti di servizi a tempo indeterminato stipulati da quest'ultima rispettivamente (i) con Notech in data 30 giugno 2001 e (ii) con Wortec in data 2 aprile 2002, in base ai quali Geox fornisce, in particolare, l'assistenza e la consulenza in materia assicurativa, giuridica, societaria, fiscale e di pianificazione finanziaria a favore rispettivamente di Notech e Wortec. L'ammontare complessivo annuo del corrispettivo percepito da LIR per tali contratti è pari ad Euro 177.369 per l'esercizio 2003, e ad Euro 128.000 per il primo semestre 2004.

(21) Gli importi riportati nel Prospetto Informativo, salvo dove non risulti diversamente indicato, sono arrotondati all'unità.

Inoltre, Geox ha in essere, alla data del Prospetto Informativo, un contratto di appalto di servizi a tempo indeterminato, stipulato con Wortec in data 2 aprile 2002, in base al quale Geox fornisce l'assistenza in materia fiscale, contabile, di elaborazione bilanci e i vari adempimenti amministrativi relativi al personale a favore di Wortec. L'ammontare complessivo annuo del corrispettivo percepito da Geox per tale contratto è pari ad Euro 345.818 per l'esercizio 2003, e ad Euro 262.058 per il primo semestre 2004.

Alla data del Prospetto Informativo, Wortec ha in essere con Notech un contratto di fornitura di servizi, a tempo indeterminato, stipulato in data 8 luglio 2003, in base al quale Wortec fornisce a Notech, in particolare, la consulenza tecnica per l'individuazione e l'attuazione di soluzioni tecniche nella produzione delle calzature e per il controllo dei relativi parametri di qualità presso i fornitori. L'ammontare complessivo annuo del corrispettivo percepito da Wortec per tale contratto è pari ad Euro 910.938 per l'esercizio 2003, e ad Euro 980.000 per il primo semestre 2004.

Alla data del Prospetto Informativo, Geox ha in essere un contratto di appalto di servizi a tempo indeterminato con Geox Suisse, in base al quale quest'ultima è tenuta in particolare a prestare a favore di Geox servizi di importazione e sdoganamento merci per la distribuzione nel territorio svizzero ed emissione e incasso fatture relative a clienti svizzeri. L'ammontare complessivo annuo del corrispettivo sostenuto da Geox per tale contratto è di circa Euro 111.754 per l'esercizio 2003, e di circa Euro 78.064 per il primo semestre 2004.

La Società ritiene che i corrispettivi erogati a fronte dei contratti sopra indicati siano in linea con quelli di mercato per servizi simili.

1.2.17.1.5 Contratti di gestione rete vendita

Alla data del Prospetto Informativo, Geox ha in essere contratti per la gestione ed il coordinamento dell'attività di vendita (*customer service*) con Geox Deutschland per la Germania, Geox France principalmente per la Francia e Geox Respira Spagna per la Spagna. L'ammontare complessivo annuo del corrispettivo sostenuto da Geox per tali contratti, calcolato sulla percentuale dei ricavi delle vendite nel territorio di competenza, è pari ad Euro 1.949.000 per l'esercizio 2003, e ad Euro 1.260.118 per il primo semestre 2004.

Il contratto tra Geox e Geox France prevede inoltre che Geox France operi quale agente generale della Società per il territorio francese ed alcune aree limitrofe.

La Società ritiene che i corrispettivi erogati a fronte dei contratti sopra indicati siano in linea con quelli di mercato per servizi simili.

1.2.17.1.6 Contratti di penetrazione territoriale

Alla data del Prospetto Informativo Geox ha in essere contratti per la creazione, l'acquisto e/o la locazione da terzi, l'organizzazione e l'affitto a terzi di aziende commerciali aventi ad oggetto la rivendita al pubblico dei prodotti GEOX, al fine di favorire la penetrazione nel territorio di competenza, con Geox Sweden, Geox UK, Geox Deutschland, Geox Respira Spagna, Geox Suisse, Geox France e Geox Retail Holland ⁽²²⁾. L'ammontare complessivo annuo del corrispettivo sostenuto da Geox per tali contratti è pari ad Euro 657.323 per l'esercizio 2003, e ad Euro 476.221 per il primo semestre 2004.

La Società ritiene che i corrispettivi erogati a fronte dei contratti sopra indicati siano in linea con quelli di mercato per servizi simili.

(22) Il contratto tra Geox e Geox Retail Holland, originariamente stipulato tra Geox e Geox Retail Netherlands, viene ceduto da quest'ultima società a Geox Retail Holland per effetto del trasferimento del ramo d'azienda di Geox Retail Netherlands a Geox Retail Holland (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.17.1.10).

1.2.17.1.7 Finanziamenti e garanzie

Alla data del Prospetto Informativo risultano in essere in capo a Geox i finanziamenti infragruppo di seguito indicati:

Finanziatore	Beneficiario	Importo Massimo ⁽²³⁾	Importo utilizzato al 22.10.2004 ⁽²³⁾	Tasso di interesse annuo	Data rimborso
Geox ⁽²⁴⁾	Geox Sweden	circa € 717 mila	circa € 676 mila	Euribor a sei mesi maggiorato dello 0,5%	31.12.2004 ⁽²⁵⁾
Geox ⁽²⁶⁾	Geox UK	circa € 712 mila	circa € 512 mila	Euribor a sei mesi maggiorato dello 0,5%	31.12.2004 ⁽²⁵⁾
Geox ⁽²⁷⁾	Geox Deutschland	circa € 2.500 mila	circa € 2.350 mila	Euribor a sei mesi maggiorato dello 0,5%	31.12.2004 ⁽²⁵⁾
Geox ⁽²⁸⁾	Geox France	circa € 2.000 mila	circa € 1.685 mila	Euribor a sei mesi maggiorato dello 0,5%	31.12.2004 ⁽²⁵⁾
Geox ⁽²⁹⁾	Geox Respira Spagna	circa € 800 mila	circa € 622 mila	Euribor a sei mesi maggiorato dello 0,5%	31.12.2004 ⁽²⁵⁾
Geox ⁽³⁰⁾	Geox Canada	circa € 750 mila	circa € 612 mila	Euribor a sei mesi maggiorato dello 0,5%	31.12.2004 ⁽²⁵⁾
Geox ⁽³¹⁾	Geox Retail France	circa € 3.500 mila	circa € 2.720 mila	Euribor a sei mesi maggiorato dello 0,5%	13.06.2006
Geox ⁽³²⁾	Geox Japan	circa € 2.187 mila	circa € 1.780 mila	Euribor a sei mesi maggiorato dello 0,5%	31.12.2004 ⁽²⁵⁾
Geox ⁽³³⁾	Geox Retail Holland	circa € 245 mila	interamente utilizzato	3,5%	31.12.2004
Geox ⁽³⁴⁾	Geox Asia Pacific	circa € 200 mila	circa € 50 mila	Euribor a sei mesi maggiorato dello 0,5%	31.12.2004 ⁽²⁵⁾

Con i contratti di finanziamento sopra indicati vengono concesse alle società del Gruppo apposite linee di credito. Il sopra indicato finanziamento da Geox a Geox Retail Holland è stato concesso per finanziare l'acquisto del ramo di azienda di Geox Retail Netherlands (*cf.* Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.17.1.10).

Alla data del Prospetto Informativo, risultano i seguenti fidi concessi a Geox da istituti finanziari, e rimessi da Geox nella disponibilità delle sue controllate, realizzando così una forma di distacco del finanziamento bancario presso le società controllate del Gruppo:

Soggetto affidato	Finanziatore	Beneficiario	Importo ⁽³⁵⁾	Scadenza
Geox	Banca Nazionale Lavoro S.p.A.	Geox USA	circa € 403 mila	– ⁽³⁶⁾
Geox	San Paolo IMI	Geox Japan	circa € 1.000 mila	– ⁽³⁶⁾
Geox	Banca di Roma S.p.A.	Geox USA	circa € 379 mila	– ⁽³⁶⁾

(23) I finanziamenti sono concessi nella valuta del Paese in cui ha sede il beneficiario. L'importo indicato viene arrotondato alle decine di migliaia di Euro e, per i finanziamenti in valuta estera, viene riportato al cambio del 30 settembre 2004.

(24) Il contratto prevede espressamente l'applicazione della Legge svedese.

(25) La data di rimborso è automaticamente posticipata di anno in anno in caso di mancata richiesta di pagamento da parte del finanziatore; la data indicata nella tabella è quella attualmente risultante da detto meccanismo di rinnovo automatico.

(26) Il contratto prevede espressamente l'applicazione della Legge inglese.

(27) Il contratto prevede espressamente l'applicazione della Legge tedesca.

(28) Il contratto prevede espressamente l'applicazione della Legge francese.

(29) Il contratto prevede espressamente l'applicazione della Legge spagnola.

(30) Il contratto prevede espressamente l'applicazione della Legge canadese.

(31) Il contratto prevede espressamente l'applicazione della Legge olandese.

(32) Il contratto prevede espressamente l'applicazione della Legge giapponese.

(33) Il contratto prevede espressamente l'applicazione della Legge olandese.

(34) Il contratto prevede espressamente l'applicazione della Legge cinese.

(35) L'importo indicato viene arrotondato alle decine di migliaia di Euro.

(36) Il fido in oggetto non prevede un termine di scadenza predeterminato, ma è soggetto a revoca da parte del finanziatore.

Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ha prestato una fideiussione di circa Euro 825.000, a valere sui fidi concessi a Wortec, a garanzia di eventuali crediti dell'Amministrazione delle Dogane Rumene nei confronti di Technic Development Romania.

Alla data del Prospetto Informativo è inoltre in essere una fideiussione prestata dalla Società a favore del locatore del GEOX Shop di Amburgo, gestito da Geox Deutschland, a garanzia degli impegni di quest'ultima per il pagamento dei canoni di locazione (che ammontano a circa complessivi Euro 180.000 all'anno).

1.2.17.1.8 Accordi commerciali

Si indicano di seguito gli accordi infragruppo per la produzione e/o commercializzazione dei prodotti GEOX in essere alla data del Prospetto Informativo:

- Geox ha in essere con Notech un contratto quadro a tempo indeterminato, stipulato in data 5 marzo 2002, sulla base del quale Notech fornisce a Geox merci, servizi e prodotti finiti. Il contratto prevede in particolare che Notech, per conto di Geox: (i) individui imprese fornitrici di beni e servizi di lavorazione qualificate; (ii) acquisti dalle suddette imprese le merci, i servizi e i prodotti sulla base di ordini trasmessi da Geox; e (iii) ne effettui il controllo di qualità. Il compenso di Notech è pari alla differenza tra il prezzo da concordare tra le parti all'inizio di ogni stagione mediante apposito listino ed il costo sostenuto da Notech per l'acquisto dei beni e dei servizi oggetto del contratto. Il corrispettivo contrattuale per la fornitura da Notech alla Società per l'esercizio 2003 è di circa Euro 79.838.615, mentre per il primo semestre 2004 è di circa Euro 37.482.384. Il contratto prevede espressamente l'applicazione della Legge ungherese. La Società ritiene che il corrispettivo erogato a fronte del contratto sia in linea con i prezzi di mercato praticati per accordi simili.
- Notech ha in essere con Wortec un contratto quadro a tempo indeterminato, stipulato in data 12 marzo 2002, sulla base del quale Wortec fornisce a Notech materie prime. Il contratto prevede in particolare che: (i) Wortec individui i produttori presso i quali acquistare le materie prime indicate da Notech, dai quali, previa approvazione di Notech, acquisti la merce, ne verifichi la conformità ai campioni, e la rivenda a Notech; e (ii) in caso di merce non rispondente alle richieste di Notech, Wortec riacquisti la merce al valore già fatturato, verificandone la qualità e la quantità, e la tenga a disposizione per le successive stagioni, ovvero, su richiesta di Notech, la rivenda al miglior offerente riversandone il ricavato al netto del 10% a Notech. Il corrispettivo pattuito è pari al costo d'acquisto dei beni rivenduti a Notech, maggiorato di una percentuale determinata all'inizio di ogni stagione in ragione dei volumi produttivi previsti. Il corrispettivo contrattuale per l'esercizio 2003 è di circa Euro 50.389.759, mentre per il primo semestre 2004 è di circa Euro 17.011.540. La Società ritiene che il corrispettivo erogato a fronte del contratto sia in linea con i prezzi di mercato praticati per accordi simili.
- Notech ha in essere con Technic Development Romania, da un lato, e con Technic Development Slovacchia, dall'altro, due accordi aventi ad oggetto condizioni e termini generali per i servizi di lavorazione dei prodotti GEOX effettuati da quest'ultime società in relazione alla collezione primavera/estate 2004, stipulati il 1 settembre 2003 ed in essere sino alla data di consegna dei prodotti lavorati relativi alle stagioni di riferimento. I contratti prevedono espressamente l'applicazione della Legge ungherese. Contratti recanti condizioni e termini analoghi vengono normalmente conclusi in relazione a ciascuna collezione. I corrispettivi contrattuali erogati per tale tipologia di contratti da Notech per l'esercizio 2003 sono complessivamente di circa 11.549.100, mentre per il primo semestre 2004 sono complessivamente pari a circa Euro 5.423.118. La Società ritiene che il corrispettivo erogato a fronte del contratto sia in linea con i prezzi di mercato praticati per accordi simili.
- Notech ha in essere con Technic Development Romania, da un lato, e con Technic Development Slovacchia, dall'altro, due contratti di comodato, a tempo indeterminato, stipulati il 1° settembre 2003, per l'utilizzo da parte di quest'ultime società di macchinari per la produzione di calzature. I contratti di comodato sono gratuiti. I contratti prevedono espressamente l'applicazione della Legge ungherese.

Al fine di fornire materie prime a terzi produttori, la Società acquista da Wortec le stesse sulla base di appositi ordinativi. Nel corso del 2003 l'importo complessivo corrisposto per tali acquisti è pari a circa Euro 8.400.700, mentre nel primo semestre 2004 l'importo è pari a circa Euro 4.099.900.

1.2.17.1.9 Operazioni su marchi e brevetti e licenze infragruppo

Nell'ambito del processo di consolidamento della struttura aziendale, la Società ha instaurato un legame diretto tra utilizzo di marchi e brevetti e relativa titolarità. Infatti, in data 28 dicembre 2001 Geox delibera un aumento di capitale sociale da Euro 2.200.000 sino ad Euro 25.000.000, con sovrapprezzo di Euro 206.470.258, mediante emissione di n. 45.600 azioni del valore nominale di Euro 500 cadauna, riservato al conferimento da parte di Geox Holding del ramo di azienda relativo alla *branch* svizzera – costituita dai marchi ed i brevetti GEOX nonché dai relativi personale, contratti, immobilizzazioni tecniche, crediti e debiti verso clienti e fornitori – per mezzo della quale viene gestito lo sfruttamento dei marchi e brevetti GEOX. Il valore complessivo del ramo d'azienda è stato quantificato, all'epoca del conferimento, sulla base della perizia redatta da un esperto secondo l'art. 2343 del codice civile, in Euro 229.270.257 (cfr. Sezione Prima, Capitolo IV e Capitolo VI, Paragrafo 6.10).

Alla data del Prospetto Informativo, Geox ha in essere con Geox USA, Geox Canada e Geox Japan contratti di licenza in base ai quali Geox concede a queste ultime una licenza non esclusiva per la produzione ed una licenza esclusiva per la commercializzazione, distribuzione e vendita dei prodotti contrassegnati dal marchio GEOX rispettivamente negli Stati Uniti d'America, in Canada ed in Giappone. I contratti fanno salvo il diritto di Geox di commercializzare anche direttamente i prodotti concessi in licenza in Canada e Giappone nonché, in relazione al Giappone, il diritto di un terzo licenziatario di commercializzare in esclusiva uno specifico tipo di calzature formali (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.5) e, in relazione al Canada, il diritto di un terzo distributore di commercializzare in esclusiva le calzature GEOX per il bambino (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.4.2). A fronte di tali licenze Geox USA, Geox Canada e Geox Japan corrispondono a Geox, tramite la *branch* svizzera, *royalties* pari al 5% delle relative vendite; a titolo indicativo, nel corso dell'esercizio 2003 e del primo semestre 2004 l'ammontare complessivo di dette *royalties* è stato rispettivamente pari a circa Euro 519.114 ed a circa Euro 429.483.

1.2.17.1.10 Altri accordi ed operazioni

In data 14 maggio 2004, Geox Retail Netherlands, in qualità di cedente, e Geox Retail Holland, in qualità di cessionaria, concludono un contratto di cessione di ramo d'azienda, avente ad oggetto il negozio sito in Amsterdam, Kalverstraat 206, ivi inclusi il magazzino, i rapporti contrattuali e le obbligazioni ad esso afferenti esistenti alla data della cessione, per un corrispettivo di Euro 245.000. Il corrispettivo della cessione è stato calcolato sulla base dell'entità del patrimonio netto trasferito. La Società ritiene che il trasferimento sia stato effettuato a valore di mercato.

In data 21 maggio 2004, Notech ha deliberato la distribuzione di dividendi per l'importo complessivo di Euro 10.000.000 (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1.1 e Paragrafo 1.7); successivamente, in data 28 giugno 2004, Geox Holding ha a propria volta deliberato la distribuzione di dividendi, per il medesimo importo, a favore del socio unico LIR, società che fa capo a Mario Moretti Polegato. L'importo distribuito è stato utilizzato nell'ambito dell'operazione di Riorganizzazione del Gruppo posta in essere nel primo semestre del 2004, che ha contemplato, tra l'altro, la cessione delle società immobiliari del Gruppo a Domicapital (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1.3.4, Paragrafo 1.2.17.2.1 e Paragrafo 1.2.17.2.6 nonché Sezione Seconda, Capitolo VIII, Paragrafo 8.1).

Nel corso del 2004, la società Sloga Dd cede, per un importo complessivo pari ad Euro 348.000 circa, alcuni propri crediti commerciali vantati verso Notech a Geox, nei confronti della quale la stessa Sloga Dd risulta debitrice a fronte dell'acquisto di prodotti GEOX.

1.2.17.2 Operazioni con Parti Correlate esterne al Gruppo

Mario Moretti Polegato detiene l'85% del capitale sociale di LIR (che, a propria volta, possiede il 100% del capitale sociale della Società), mentre il figlio Enrico Moretti Polegato detiene il residuo 15% del capitale sociale di LIR.

Le società del Gruppo Geox, tra l'altro, hanno intrattenuto ed intrattengono rapporti giuridici e commerciali con società, non appartenenti al Gruppo, che sono riconducibili ai componenti della famiglia Moretti Polegato; tra tali società assumono in particolare rilievo:

- Domicapital, con sede in Treviso, Viale Luigi Luzzati 106, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso 03461980264;
- Cà D'Oro 3 S.r.l. (di seguito, "**Cà D'Oro**"), con sede in Crocetta del Montello (TV), Via 107, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso 01242560264;
- I.M. International Management S.r.l. (di seguito, "**I.M.**"), con sede in Crocetta del Montello (TV), Via Erizzo 107, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso 03159090269;
- Pol Scarpe, con sede a Biadene di Montebelluna (TV), via Feltrina Centro 16, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso 00562610261;
- Shopscapital S.r.l. (di seguito, "**Shopscapital**"), con sede in Treviso, Viale Luigi Luzzati 106, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso 03586560264 – fusa per incorporazione in Geox in data 19 dicembre 2002;
- Nottingrom, con sede in Timisoara (Romania), Str. D.N. 59 Km. 8+550, numero di iscrizione al Registro presso la Camera di Commercio J35/1345/1998;
- Shoefactory, con sede in Prievidza (Slovacchia), Via Priemyselnà n. 2, numero di iscrizione al Registro presso il Tribunale 36 247 618/675.

Ulteriori parti correlate vengono indicate, in relazione alle specifiche operazioni che le hanno coinvolte, nei successivi Paragrafi.

La tabella che segue indica, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001, al 31 dicembre 2002 ed al 31 dicembre 2003, l'ammontare complessivo dei crediti e dei debiti delle società del Gruppo con le sopraindicate parti correlate esterne al Gruppo, unitamente alla relativa incidenza sul totale ricavi del Gruppo per i medesimi esercizi (precisandosi che i dati riportati non includono né i rapporti in essere con Nottingrom, Shoefactory e Shopscapital, in quanto inclusi nel perimetro di riferimento dei bilanci consolidati per i medesimi esercizi, né i rapporti in essere con Pol Scarpe relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001 e 2002, in quanto rientranti nell'ambito dei bilanci consolidati aggregati per i medesimi periodi):

Anno	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Totale crediti	% sui ricavi	Debiti commerciali	% sui ricavi
2001	30	662	692	0,5%	961	0,7%
2002	8	4.300	4.308	2,4%	2358	1,3%
2003	14	4.550	4.564	1,8%	1318	0,5%

Dati in migliaia di Euro.

Le tabelle che seguono indicano, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001, al 31 dicembre 2002 ed al 31 dicembre 2003, l'ammontare complessivo dei costi e dei ricavi delle società del Gruppo con le sopraindicate parti correlate esterne al Gruppo, unitamente alla relativa incidenza sul totale dei ricavi del Gruppo per i medesimi esercizi (precisandosi che i dati riportati non includono né i rapporti in essere con Nottingrom, Shoefactory e Shopscapital, in quanto inclusi nel perimetro di riferimento dei bilanci consolidati per i medesimi esercizi, né i rapporti in essere con Pol Scarpe relativamente agli esercizi chiusi al

31 dicembre 2001 e 2002, in quanto rientranti nell'ambito dei bilanci consolidati aggregati per i medesimi periodi):

Anno	Ricavi diversi	Interessi attivi	Totale ricavi	% sui ricavi
2001	44	43	87	0,1%
2002	35	47	82	0,0%
2003	107	120	227	0,1%

Dati in migliaia di Euro.

Anno	Affitti passivi	Servizi e consulenze	Altri costi	Totale costi	% sui ricavi
2001	592	1.045	14	1.651	1,1%
2002	1.273	1.870	10	3.153	1,7%
2003	1.982	2.010	28	4.020	1,6%

Dati in migliaia di Euro.

1.2.17.2.1 Compravendite di partecipazioni

La tabella che segue indica in ordine cronologico le operazioni di compravendita di partecipazioni tra parti correlate avvenute nel corso dell'ultimo triennio:

Venditore	Acquirente	Oggetto	Prezzo (Euro)	Data del contratto
Mario Moretti Polegato e Enrico Moretti Polegato	Geox	100% di Shopscapital	€ 12.000	14.12.01
LIR	Geox Holding	2,27% di Geox	€ 78.000	27.12.01 ⁽³⁷⁾
Mario Moretti Polegato	LIR	10% di Hedar	€ 3.695.921	26.11.02
Technic Development Slovacchia	Domicapital	100% di Shoe Factory	€ 610.000	28.01.04
Mario Moretti Polegato	LIR	90% di Hedar	€ 33.263.300	10.03.04
Geox Holding	Domicapital	99% di Nottingrom	€ 297.000	30.03.04
LIR	Signoressa Immobiliare 2002 S.r.l.	1% di Nottingrom	€ 3.000	30.03.04
LIR	Geox	1% di Technic Development Romania	€ 5	28.06.04

Il prezzo di tutte le cessioni di partecipazioni indicate nella suddetta tabella non è stato determinato sulla base di perizie di terzi indipendenti, fatto salvo per le cessioni delle partecipazioni in Hedar (cfr. Sezione Seconda, Capitolo VIII, Paragrafo 8.1). La determinazione dei corrispettivi delle compravendite suindicate è stata effettuata tenendo in considerazione l'entità del patrimonio netto della società di cui si è trasferita la partecipazione. La Società ritiene che i trasferimenti siano stati effettuati a valore di mercato.

L'ammontare complessivo delle operazioni indicate nel presente Paragrafo, fatta eccezione per l'acquisizione delle partecipazioni di Hedar, che non ha riguardato alcuna delle società del Gruppo, è pari a circa lo 0,4% dei ricavi consolidati e lo 1,5% del patrimonio netto del Gruppo come risultanti dal bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2003.

1.2.17.2.2 Contratti di locazione

Nel corso del 2004 il Gruppo ha dismesso le proprie società immobiliari (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.17.2.1).

(37) Il contratto ha efficacia dal 20 dicembre 2001.

Le tabelle che seguono sintetizzano i termini principali dei contratti di locazione in essere con Domicapital (per gli immobili a destinazione uso ufficio/industriale) e con Cà D'oro alla data del Prospetto Informativo:

(A) Immobili concessi in locazione da Domicapital:

Conduttore	Destinazione	Ubicazione	Indirizzo	Canone annuo (Euro) ⁽³⁸⁾	Scadenza
Geox	Magazzino	Signoressa (TV)	Via Delle Industrie 39	€ 250.000	31/03/2008
Geox	Industriale/uffici	Biadene di Montebelluna (TV)	Via Feltrina Centro 10-16	€ 521.000	22/12/2006
Geox	Deposito/uffici	Biadene di Montebelluna (TV)	Via Feltrina Centro 10-16	€ 153.600	09/10/2007
Wortec	Magazzino	Signoressa (TV)	Via Delle Industrie 39	€ 280.000	31/03/2008

(B) Immobili concessi in locazione da Ca' D'oro:

Conduttore	Destinazione	Ubicazione	Indirizzo	Canone annuo (Euro) ⁽³⁸⁾	Scadenza
Geox	Deposito/uffici	Biadene di Montebelluna (TV)	Feltrina Sud 6/B	€ 120.000	30/09/07
Geox ⁽³⁹⁾	Foresteria	Montebelluna (TV)	Risorgimento 77/1	€ 5.578	31/08/05
Geox ⁽³⁹⁾	Foresteria	Montebelluna (TV)	Risorgimento 77/2	€ 8.057	31/08/05
Geox ⁽³⁹⁾	Foresteria	Montebelluna (TV)	Risorgimento 77/3	€ 5.888	31/08/05
Geox ⁽³⁹⁾	Foresteria	Montebelluna (TV)	Risorgimento 77/4	€ 4.598	31/08/05
Geox ⁽³⁹⁾	Foresteria	Montebelluna (TV)	Risorgimento 77/5	€ 10.846	31/08/05
Geox ⁽³⁹⁾	Foresteria	Montebelluna (TV)	Risorgimento 77/6	€ 4.648	31/08/05
Geox ⁽³⁹⁾	Foresteria	Montebelluna (TV)	Risorgimento 77/7	€ 5.878	31/08/05
Geox ⁽³⁹⁾	Foresteria	Montebelluna (TV)	Risorgimento 77/8	€ 10.536	31/08/05
Geox	Appartamento	Cornuda (TV)	Via San Vettore 25	€ 3.409	31/12/04

Alla data del Prospetto Informativo sono inoltre in essere i seguenti contratti di locazione relativi agli stabilimenti produttivi situati rispettivamente in Slovacchia e in Romania: (i) il contratto stipulato tra Technic Development Slovacchia e Shoe Factory, in data 29 dicembre 2003 ed efficace dal 1° gennaio 2004, di durata annuale, tacitamente rinnovabile, con un canone annuale di circa Euro 87.800 e con la possibilità per ciascuna parte di poter liberamente recedere con un preavviso di 90 giorni, decorrenti dal primo giorno del mese successivo al mese di comunicazione del recesso e (ii) il contratto stipulato tra Technic Development Romania e Nottingham, in data 31 gennaio 2004 ed efficace da tale data, di durata annuale, tacitamente rinnovabile salvo disdetta con preavviso di trenta giorni, con un canone annuale di circa Euro 1.000.000.

La Società ritiene che i canoni delle locazioni suindicate siano in linea con i prezzi di mercato. Nel corso del 2003, a fronte delle locazioni con parti correlate, il Gruppo ha erogato canoni per l'ammontare complessivo di circa Euro 1.432.000, pari a circa lo 0,6% dei ricavi consolidati e lo 2,0% del patrimonio netto della Società come risultanti dal bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2003.

(38) Il corrispettivo non è comprensivo né di IVA né del relativo aggiornamento annuale all'incremento dell'indice ISTAT che siano eventualmente applicabili.

(39) Il contratto prevede il rinnovo automatico annuale, salvo disdetta nei 4 mesi precedenti la data di scadenza. La disdetta non risulta effettuata nel termine contrattuale per l'anno in corso, con la conseguenza che la prossima scadenza del termine, salvo rinnovo, è quella riportata in tabella.

1.2.17.2.3 Contratti di consulenza

Alla data del Prospetto Informativo Geox ha in essere i seguenti contratti di appalti di servizi a tempo indeterminato:

- il contratto stipulato in data 30 giugno 2001 con LIR in base al quale fornisce a quest'ultima l'assistenza in materia fiscale, la redazione dei bilanci e i vari adempimenti amministrativi relativi al personale per un corrispettivo annuo pari ad Euro 32.757 oltre IVA per l'esercizio 2003, e ad Euro 18.710 oltre IVA per il primo semestre 2004; e
- il contratto stipulato con I.M., in data 29 gennaio 2002, in base al quale I.M. fornisce a Geox la gestione amministrativa relativa ai marchi ed ai brevetti, alle società estere *retail* e la consulenza per le problematiche di tipo assicurativo, coordinamento con i *brokers* esterni e la verifica dell'implementazione della strategia in tema di assicurazione, per un corrispettivo pari a circa Euro 198.000 per l'esercizio 2003, ed a circa Euro 105.686 per il primo semestre 2004.

La Società ritiene che i corrispettivi erogati a fronte dei contratti sopra indicati siano in linea con quelli di mercato per servizi simili. L'ammontare complessivo dei corrispettivi erogati nel 2003 a fronte di detti contratti è pari a circa lo 0,1% dei ricavi consolidati e lo 0,3% del patrimonio netto della Società come risultanti dal bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2003.

1.2.17.2.4 Finanziamenti e garanzie

Alla data del Prospetto Informativo risultano in essere le garanzie/fideiussioni con parti correlate di seguito indicate:

Garante	Beneficiario	Soggetto Garantito	Importo ⁽⁴⁰⁾	Scadenza	Incidenza sul patrimonio netto al 31.12.2003
Geox	Assicuratrice Edile S.p.A.	Pol Scarpe	circa € 2.532.000	31.12.04 ⁽⁴¹⁾	3,6%
LIR ⁽⁴²⁾	W.L. Gore & Associates GmbH	Wortec	circa € 800.000	– ⁽⁴³⁾	1.1%

Alla data del Prospetto Informativo sono inoltre in essere:

- una fideiussione prestata da LIR a favore del locatore del GEOX Shop di New York, gestito da Geox Retail USA, a garanzia degli impegni di quest'ultima per il pagamento dei canoni di locazione (che ammontano complessivamente a circa Euro 439.400 per l'anno 2004, precisandosi che il contratto ha avuto inizio nel marzo 2004,, al cambio del 30 settembre 2004);
- l'impegno di Domicapital di cedere a Geox il contratto di *leasing* immobiliare relativo al magazzino situato a Signoressa, concluso tra Domicapital e SBS Leasing S.p.A., condizionato al mancato o ritardato adempimento, anche parziale, di uno o più obblighi previsti a carico di Domicapital dal contratto di *leasing* (i canoni per il contratto di *leasing* ammontano complessivamente a circa Euro 589.620 all'anno).

1.2.17.2.5 Operazioni relative ad aziende e/o rami d'azienda

In data 29 marzo 2002, Pol Scarpe conclude con Wortec un contratto, avente ad oggetto l'affitto di un ramo d'azienda relativo alla commercializzazione di prodotti e materiali industriali,

(40) L'importo indicato è arrotondato alle migliaia di Euro.

(41) La Società non intende rinnovare la garanzia dopo la scadenza indicata.

(42) La garanzia indicata è a prima richiesta.

(43) La garanzia viene rilasciata in relazione ad alcuni ordinativi effettuati da Wortec e scade al momento dell'adempimento delle obbligazioni di Wortec derivanti dagli ordini stessi.

sito in Signoressa (TV), per un canone annuo di Euro 600.000. In data 30 novembre 2003 il suddetto ramo d'azienda viene acquistato da Wortec al prezzo di Euro 144.267 risultante dal saldo netto delle attività e passività componenti il ramo d'azienda ceduto.

In data 30 giugno 2004, con atto successivamente integrato il 30 luglio 2004, LIR cede a Geox il proprio ramo di azienda relativo ai servizi di consulenza, coordinamento e gestione del Gruppo, per un corrispettivo di Euro 68.642. Il contratto è finalizzato a trasferire a Geox le risorse necessarie, ivi inclusi sistemi informatici, crediti verso i clienti e dipendenti, per permetterle l'attività di direzione e coordinamento del Gruppo, nella sua nuova qualità di *holding* operativa (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1.3.4).

La determinazione dei corrispettivi delle operazioni suindicate è stata effettuata senza ricorrere ad apposite perizie di terzi indipendenti. I corrispettivi delle acquisizioni sopra riportate sono stati determinati tenendo conto del patrimonio netto oggetto delle stesse. La Società ritiene che dette acquisizioni siano state effettuate a valore di mercato. L'ammontare complessivo dei corrispettivi erogati a fronte di dette acquisizioni corrisponde a circa lo 0,08% dei ricavi consolidati e lo 0,3% del patrimonio netto della Società come risultanti dal bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2003.

Alla data del Prospetto Informativo, 4 GEOX Shop sono gestiti da *franchisee* che sono legati a due soggetti ai quali sono attribuiti poteri e responsabilità relativamente all'attività del Gruppo (si tratta, precisamente, di un dirigente e di un collaboratore coordinato e continuativo della Società). I relativi contratti prevedono condizioni e termini analoghi a quelli generalmente applicati dal Gruppo, fatta eccezione, in particolare, per i termini di pagamento (che sono differiti fino ad un massimo di 60 giorni ulteriori rispetto allo *standard* del Gruppo) e l'ammontare delle garanzie bancarie richieste (di importo inferiore allo *standard* medesimo). L'ammontare dei ricavi del Gruppo derivanti dai rapporti in essere con tali *franchisee*, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003, è stato di Euro 1.113.000 circa, pari al 0,43% dei ricavi consolidati del Gruppo del medesimo periodo.

In data 18 ottobre 2004, la Società acquista da Polbeni S.r.l., società controllata da Domicapital, un ramo d'azienda relativo ad un GEOX Shop situato ad Udine, per Euro 28.000 circa, nonché un ulteriore ramo d'azienda relativo ad un GEOX Shop situato nel centro commerciale di Torreano di Martignacco (UD), per Euro 24.000 circa (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5).

1.2.17.2.6 Altre operazioni rilevanti

A seguito dell'acquisto dell'intero capitale sociale di Shopscapital da parte di Geox (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.17.2.1), Shopscapital è stata fusa per incorporazione in Geox ai sensi dell'art. 2505 codice civile con atto del 19 dicembre 2002 (a rogito del Notaio Elia Novelli, Rep. n. 98.543, Racc. n. 5.617).

In data 28 giugno 2004, l'Assemblea ordinaria di Geox Holding ha deliberato la distribuzione di dividendi per l'importo di Euro 10.000.000 a favore del socio unico LIR, società che fa capo a Mario Moretti Polegato. L'importo distribuito è stato utilizzato nell'ambito dell'operazione di Riorganizzazione del Gruppo posta in essere nel primo semestre del 2004, che ha contemplato, tra l'altro, la cessione delle società immobiliari del Gruppo a Domicapital (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1.3.4, Paragrafo 1.2.17.2.1 e Paragrafo 1.2.17.1.10 nonché Sezione Seconda, Capitolo VIII, Paragrafo 8.1).

La Società utilizza gratuitamente un modello di utilità, oggetto di un brevetto, registrato nel luglio del 2004, a nome di Mario Moretti Polegato, relativo ad una tipologia di espositori per articoli di commercio (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.3). Mario Moretti Polegato ha concesso in licenza il suddetto brevetto alla Società ed alle altre società del Gruppo; la licenza è stata concessa, in via esclusiva, a titolo gratuito, per tutta la durata del brevetto, in scadenza nel 2006.

1.2.17.3 Rapporti di durata cessati

Di seguito vengono riportati alcuni rapporti giuridici di durata intercorsi nell'ultimo triennio tra le società del Gruppo o con parti correlate, che sono cessati alla data del Prospetto Informativo.

1.2.17.3.1 Contratti di consulenza

In data 30 giugno 2001, Geox conclude con LIR un contratto di appalto di servizi a tempo indeterminato, per la fornitura, in particolare, di assistenza e consulenza in materia assicurativa, giuridica, societaria, fiscale, contabile, di pianificazione finanziaria, marketing e conclusione di accordi commerciali per un corrispettivo pari ad Euro 1.563.970 oltre IVA per l'esercizio 2003, e pari ad Euro 1.150.000 oltre IVA per il primo semestre 2004. A seguito della cessione del ramo d'azienda da parte di LIR a favore di Geox, il presente contratto, compreso nel trasferimento, risulta cessato (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.17.2.5). La Società ritiene che il corrispettivo erogato a fronte del predetto contratto sia stato determinato a valore di mercato.

1.2.17.3.2 Contratti di penetrazione territoriale

Nel corso del 2003 Geox conclude un contratto per la creazione, l'acquisto e/o la locazione da terzi, l'organizzazione e l'affitto a terzi di aziende commerciali aventi ad oggetto la rivendita al pubblico dei prodotti GEOX, al fine di favorire la penetrazione nel territorio di competenza, con Geox Retail Netherlands (*branch* Italiana). L'ammontare complessivo annuo del corrispettivo sostenuto da Geox per tale contratto è pari ad Euro 100.306 per l'esercizio 2003, e ad Euro 7.964 per il primo semestre 2004. A seguito della fusione per incorporazione di Geox Retail Netherlands in Geox Holding e di quest'ultima in Geox, tale contratto risulta cessato (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.17.1.3). La Società ritiene che il corrispettivo erogato a fronte del predetto contratto sia stato determinato a valore di mercato.

1.2.17.3.3 Finanziamenti e garanzie

Nel 2001, Geox concede a LIR una linea di credito, ad un tasso di interesse pari ad Euribor a tre mesi più uno *spread* dello 0,75%, mediante la quale vengono finanziate parte delle operazioni di Riorganizzazione del Gruppo (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1.3.4). Alla data del Prospetto Informativo il finanziamento risulta interamente rimborsato.

Nel corso del 2001, in relazione ad una linea di credito rilasciata a Nottingham da Bank Austria Creditanstalt Romania Sa per un importo di circa lire 4.444.444.000, pari a circa Euro 2.295.363, interamente ripagato alla data del Prospetto Informativo, Geox Holding rilascia una lettera di garanzia per il rimborso a favore dell'istituto finanziatore, ottenendo a propria volta una lettera di garanzia da LIR.

Nel corso del 2002 e 2003 Geox conclude una serie di accordi di finanziamento con Geox Holding in base ai quali concede a quest'ultima un prestito di circa complessivi Euro 20.000.000 con un tasso d'interesse pari a Euribor a sei mesi più uno *spread* dello 0,5%. A seguito della predetta fusione per incorporazione di Geox Holding in Geox, i presenti contratti risultano cessati (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.17.1.3).

Nel corso del 2001, Geox rilascia una garanzia a favore di Mediocredito Centrale S.p.A. per il rimborso del finanziamento erogato da quest'ultima a Domicapital. Nel 2004, la garanzia viene estinta (salvo per quanto riguarda l'eventuale dichiarazione di annullamento, inefficacia o revoca dei pagamenti precedentemente effettuati da Domicapital a parziale rimborso del finanziamento) a fronte dell'impegno della Società di effettuare il pagamento dei canoni dovuti dalla stessa a Domicapital per la locazione dell'immobile di Biadene di Montebelluna, via Feltrina Centro 16, su un conto corrente destinato al rimborso del predetto finanziamento.

Nel 2003 Geox rilascia una lettera di *patronage* a garanzia del corretto rimborso di LIR del finanziamento di Euro 204.147 erogato da IBM Italia Servizi Finanziari a favore di LIR per finanziare l'acquisto di prodotti *hardware*. Il finanziamento viene trasferito a Geox con la cessione del ramo d'azienda da parte di LIR a favore di Geox; conseguentemente, la predetta garanzia risulta cessata (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.17.2.5).

Nel corso del 2003, Geox rilascia una garanzia a favore di Mediolanum Assicurazioni S.p.A. con cui la Società assume in via solidale con Lir l'obbligazione di rimborsare l'importo di Euro 226.000 erogato da Simest S.p.A. a fronte di un programma di penetrazione commerciale. La garanzia si è estinta a seguito della cessione del ramo di azienda da Lir a Geox (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.17.2.5).

1.2.17.3.4 Operazioni relative ad aziende e/o rami d'azienda

Nel corso del 2000, 2001 e 2002 Shopscapital, in qualità di cedente, e Geox in qualità di affittuaria, concludono una serie di contratti di affitto di ramo d'azienda cessati per effetto della fusione per incorporazione di Shopscapital in Geox (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.17.2.6). Il corrispettivo complessivo versato da Geox in relazione ai suddetti contratti per l'esercizio 2002 è pari a circa Euro 1.345.679.

Nel corso del 2003, Geox Retail Netherlands (*branch* Italiana), in qualità di cedente, e Geox in qualità di affittuaria, concludono una serie di contratti d'affitto di ramo d'azienda cessati per effetto della fusione per incorporazione di Geox Retail Netherlands in Geox Holding e di quest'ultima in Geox (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.17.1.3). Il corrispettivo complessivo versato da Geox in relazione ai suddetti contratti è pari ad Euro 175.800 per il 2003 ed Euro 389.700 per il primo semestre 2004.

La Società ritiene che i corrispettivi erogati a fronte dei predetti contratti siano stati determinati a valore di mercato.

1.2.18 Programmi futuri e strategie

L'applicazione costante delle linee guida che costituiscono la filosofia di Geox e, in particolare, l'innovatività e il contenuto tecnologico del prodotto rappresentano a giudizio della Società il fondamento della rapida crescita storica registrata ed il *driver* principale della crescita futura, per il raggiungimento della quale il Gruppo intende seguire le direttive strategiche di seguito indicate:

CONSOLIDAMENTO DELLA LEADERSHIP RAGGIUNTA IN ITALIA

Geox è *leader* nel mercato italiano delle calzature e può contare su una copertura capillare del territorio attraverso una combinazione di clienti multimarca e monomarca. Geox intende consolidare e rafforzare la propria *leadership* attraverso l'utilizzo di un *mix* distributivo calibrato dei due canali multimarca e *franchising* e, in particolare:

- GEOX Shop

I GEOX Shop rappresentano per il Gruppo un canale distributivo fondamentale, in quanto sono un efficace veicolo di comunicazione e permettono un'ottimale presentazione delle collezioni. La Società ha messo a punto un *format* che si colloca all'interno di spazi di circa 100/150 mq. circa e che la Società ritiene adeguati a supportare il traffico commerciale del negozio.

La Società intende continuare lo sviluppo delle rete di GEOX Shop attraverso:

- apertura di nuovi punti vendita, in posizioni ad elevato traffico dei centri urbani e dei maggiori centri commerciali, prevalentemente in *franchising* con *partner* sele-

zionati al fine di coniugare l'esigenza della qualità della distribuzione e del servizio con quella del controllo dei costi fissi e degli investimenti. Nel corso dei primi nove mesi del 2004 sono stati aperti 21 GEOX Shop di cui 5 DOS e 16 in *franchising*. La Società ha in programma di ampliare la rete monomarca con ulteriori 16 negozi circa entro la fine dell'esercizio in corso (*cf.* Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.4);

- adeguamento dell'attuale rete di punti vendita al *format target*, attraverso l'ampliamento dei GEOX Shop esistenti o la loro sostituzione.

La Società intende inoltre potenziare la propria organizzazione dedicata allo sviluppo del canale monomarca, sia a livello centrale che territoriale, nonché i sistemi informativi e logistici necessari a supportare tale sviluppo.

- Negozi multimarca

Geox intende aumentare il grado di penetrazione commerciale e di fidelizzazione dei clienti *target* multimarca costituiti dai maggiori negozi e catene specializzate. Geox intende mantenere gli *standard* qualitativi di prodotto e di servizio che contraddistinguono l'attività del Gruppo, migliorando la visibilità del prodotto presso i clienti anche tramite l'utilizzo crescente della formula dei *corner* con un *format* già identificato.

Al fine di mantenere ed aumentare l'attuale visibilità del marchio presso i consumatori finali in Italia, Geox continuerà inoltre ad investire in comunicazione utilizzando in particolare il canale della carta stampata e quello televisivo (*spot* pubblicitari e telepromozioni).

La Società intende gradualmente allargare la gamma prodotti offerti nel settore dell'abbigliamento, estendendo i principi ispiratori caratteristici di Geox anche a questa linea di *business*.

ESPANSIONE INTERNAZIONALE

Nel corso del primo semestre del 2004 il Gruppo ha realizzato all'estero circa il 46% dei ricavi consolidati nel settore delle calzature e, principalmente, nei mercati considerati strategici quali Germania, Stati Uniti d'America, Francia, Spagna, Belgio, Olanda e Lussemburgo, Svizzera e Austria. Il Gruppo intende sviluppare ulteriormente la propria presenza all'estero proseguendo la crescita in tali Paesi secondo le seguenti direttive:

- aumento progressivo del grado di penetrazione commerciale e di fidelizzazione della rete clienti multimarca esistente e allargamento del portafoglio clienti a operatori indipendenti selezionati e catene specializzate attualmente non ancora servite. Grazie all'elevato tasso d'innovatività dei propri prodotti rispetto ai principali concorrenti, la Società ritiene di poter raggiungere tali obiettivi ampliando la base e la dimensione media dei clienti terzi, senza cambiare in modo significativo la propria strategia commerciale;
- potenziamento, ove ritenuto opportuno, della rete internazionale dei negozi monomarca tramite l'apertura di nuovi punti di vendita nei principali centri urbani e commerciali. Nel corso dei primi nove mesi del 2004 sono stati aperti 36 GEOX Shop di cui 9 DOS e 27 *franchising*. La Società ha in programma di ampliare la rete monomarca con ulteriori 6 negozi circa entro la fine dell'esercizio in corso, di cui circa 2 DOS (*cf.* Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.4);
- bilanciamento del *mix* di vendite fra le tre tipologie di prodotto per bambino, uomo e donna, aumentando il peso di queste ultime, caratterizzate da un prezzo medio più elevato.

A tal fine Geox intende rafforzare la propria struttura commerciale estera per garantire una copertura completa e capillare dei Paesi di riferimento selezionando, in particolare, risorse aggiuntive da dedicare ai prodotti per l'uomo e la donna.

Nei mercati ritenuti strategici l'attività commerciale del Gruppo sarà inoltre supportata da investimenti in comunicazione, utilizzando sia il canale della carta stampata che quello televisivo, continuando, in particolare, a sviluppare campagne coerenti con l'obiettivo di bilanciamento del *mix* di vendita tra prodotti per bambino ed adulto.

Il perseguimento degli obiettivi di crescita nei mercati ritenuti strategici avverrà tramite differenti combinazioni distributive, a seconda della struttura e delle caratteristiche di ciascun mercato.

In Germania, Svizzera, Austria e Belgio, Olanda e Lussemburgo l'obiettivo strategico del Gruppo consiste principalmente nell'aumentare il grado di penetrazione commerciale presso le catene specializzate.

In Francia e nella Penisola Iberica il Gruppo intende accelerare il proprio processo di crescita attraverso lo sviluppo combinato del canale distributivo multimarca (catene specializzate ed operatori indipendenti) e monomarca, prevalentemente utilizzando la formula del *franchising*. Le aperture di nuovi negozi monomarca, già in parte identificati, avverranno sia nei centri urbani sia nei centri commerciali vicini alle principali città e comunque in zone caratterizzate da intenso traffico di clientela.

Negli Stati Uniti d'America, dove il Gruppo dispone di una filiale commerciale con magazzino dedicato, Geox intende crescere nei prossimi anni tramite l'apertura di DOS ubicati nei principali *mall* e centri urbani.

Nel corso dei primi sei mesi del 2004 è stato aperto un GEOX Shop DOS a Manhattan in Madison Avenue ed è prevista l'apertura di altri due DOS entro la fine dell'esercizio in corso.

Lo sviluppo della rete dei DOS avverrà in combinazione con la crescita del canale multimarca, caratterizzato dalla presenza nei grandi *department stores* statunitensi.

INCREMENTO DELLA REDDITIVITÀ OPERATIVA E DELLA GENERAZIONE DI CASSA

La Società è dotata di un *business model* flessibile che le ha consentito nel triennio 2001-2003 un incremento della redditività operativa più che proporzionale (EBITDA CAGR ⁽⁴⁴⁾ +76,3%) rispetto alla crescita dei ricavi consolidati (+31,2% CAGR) e il sostanziale autofinanziamento dei piani di crescita.

La Società intende incrementare la redditività operativa e la generazione di cassa attraverso:

- sfruttamento della leva operativa attraverso la crescita dei ricavi consolidati nei mercati esteri e la conseguente riduzione in termini percentuali dei costi di distribuzione;
- spostamento progressivo del *mix* prodotto nei principali mercati esteri verso i prodotti per l'adulto (uomo, donna), caratterizzati da un prezzo medio più alto;
- stretto controllo dei costi di struttura attraverso l'ottimizzazione dei processi organizzativi.

INNOVAZIONE DI PRODOTTO

Geox ritiene che l'innovazione di prodotto sia fondamentale per il consolidamento del proprio vantaggio competitivo.

La Società intende continuare a sviluppare l'attività di ricerca, brevettazione ed implementazione di soluzioni che, tramite l'impiego di particolari tessuti, consentono la traspirazione e l'impermeabilizzazione dei propri prodotti.

(44) Per le definizioni di EBITDA e CAGR si rinvia alle note 9 ed 8.

A tal fine, la Società è dotata di una struttura di ricerca e sviluppo che si avvale anche di collaborazioni con laboratori di ricerca e prestigiose università italiane ed internazionali.

In particolare, Geox ha allo studio ulteriori soluzioni tecniche legate alla traspirazione ed impermeabilità della suola, che possono comportare, oltre alla concessione di nuovi brevetti, lo sviluppo di nuove linee di prodotto.

Geox intende applicare anche all'abbigliamento le soluzioni innovative che consentono traspirazione e impermeabilizzazione dei propri prodotti.

1.3 Patrimonio immobiliare, impianti e attrezzature

1.3.1 Patrimonio in proprietà

La Società non è proprietaria di beni immobili.

Nell'ambito della Riorganizzazione (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1.3.4), il Gruppo Geox ha ceduto il controllo delle società proprietarie di attività immobiliari (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.17.2.1).

1.3.2 Patrimonio in uso

I beni immobili utilizzati dal Gruppo (sede sociale, uffici amministrativi, magazzino, negozi, *showroom*, ecc.) sono detenuti a titolo di locazione. Nell'esercizio 2003, il Gruppo ha sostenuto, come corrispettivo per la disponibilità di tali beni, un onere annuo complessivo pari circa ad Euro 6,6 milioni.

Nella seguente tabella sono indicati i beni immobili, situati in Italia, del cui utilizzo il Gruppo ha la disponibilità, alla data del Prospetto Informativo, sulla base di contratti di locazione, di affitto ovvero, residualmente, ad altro titolo:

Conduttore	Destinazione	Località	Indirizzo	Scadenza (*)
Geox (**)	Magazzino	Cusignana	Via San Rocco 112	31/03/2009
Wortec (***)	Magazzino	Signoressa	Via delle Industrie 39	31/03/2008
Geox (****)	Magazzino	Signoressa	Via delle Industrie 39	31/03/2008
Geox	Deposito/uffici	Biadene di Montebelluna	Via Feltrina Sud 6/B	30/09/2007
Geox	Deposito/uffici	Biadene di Montebelluna	Via Feltrina Centro 10-16	22/12/2006
Geox	Deposito/uffici	Biadene di Montebelluna	Via Feltrina Centro 10-16/A	09/10/2007
Geox	Uffici/laboratorio	Montegranaro	Via Alpi 200	31/08/2006
Geox ⁽⁴⁶⁾	Deposito	Roma	Via Mario de Fiori 6	27/02/2008
Geox	Deposito	Signoressa	Via delle Industrie 71	23/02/2005
Geox	Deposito	Torino centro commerciale (di seguito, "C.C.") "Le Gru"	C.C. "Shopville Le Gru" Via Crea 10	25/06/2005
Geox ⁽⁴⁶⁾	Deposito	Perugia	Via delle Volte della Pace 2/E	14/06/2010
Geox	Appartamento	Cornuda	Via San Vettore 25	31/12/2004
Geox	Appartamento	Milano	P.zza C. Innerio 13	14/11/2004
Geox	Foresteria	Montebelluna	Vicolo San Lorenzo 6/4	30/09/2005
Geox	Appartamento	Montebelluna	via L. Da Vinci 97/D	31/07/2005
Geox	Appartamento	Porto S. Elpidio di Ascoli Piceno	Via Toscana- 13	06/05/2005
Geox ⁽⁴⁵⁾	Foresteria	Montebelluna	Via del Risorgimento 77/1	31/08/2005

(45) Si rinvia alla Nota 39.

(46) Il locatore ha rinunciato alla facoltà di disdettare il contratto alla prima scadenza dello stesso, con conseguente proroga del termine indicato per ulteriori 6 anni.

Conduttore	Destinazione	Località	Indirizzo	Scadenza (*)
Geox ⁽⁴⁵⁾	Foresteria	Montebelluna	Via del Risorgimento 77/2	31/08/2005
Geox ⁽⁴⁵⁾	Foresteria	Montebelluna	Via del Risorgimento 77/3	31/08/2005
Geox ⁽⁴⁵⁾	Foresteria	Montebelluna	Via del Risorgimento 77/4	31/08/2005
Geox ⁽⁴⁵⁾	Foresteria	Montebelluna	Via del Risorgimento 77/5	31/08/2005
Geox ⁽⁴⁵⁾	Foresteria	Montebelluna	Via del Risorgimento 77/6	31/08/2005
Geox ⁽⁴⁵⁾	Foresteria	Montebelluna	Via del Risorgimento 77/7	31/08/2005
Geox ⁽⁴⁵⁾	Foresteria	Montebelluna	Via del Risorgimento 77/8	31/08/2005
Geox ⁽⁴⁶⁾	Showroom	Milano	Via Montenapoleone 23	31/08/2009
Geox	Negozio	Ancona	Corso Garibaldi 72	31/07/2010
Geox	Negozio	Bassano Del Grappa	Piazza Libertà 2	31/08/2005
Geox	Negozio	Bergamo	Via XX Settembre 84	28/02/2007
Geox ⁽⁴⁶⁾	Negozio	Bologna	Via Rizzoli 4	31/07/2009
Geox ⁽⁴⁶⁾	Negozio	Bolzano	Via Portici 76	30/04/2007
Geox	Negozio	Castelfranco Veneto	C.so XXIX Aprile 53	28/02/2007
Geox	Negozio	Cortina D'ampezzo	Corso Italia 136	30/11/2010
Geox	Negozio	Firenze Via Cerretani	Via Panzani 4r	30/11/2006
Geox	Negozio	Jesolo Lido	P.zza Mazzini Galleria G. Schiavon	30/12/2007
Geox	Negozio	Legnago	Via Roma 11	30/08/2008
Geox	Negozio	Mantova	Corso Umberto I 24	31/03/2009
Geox	Negozio	Modena	Via Emilia Centro 146	31/01/2008
Geox	Negozio	Montebelluna	C.so Mazzini 73 angolo Via Roma 1	31/10/2008
Geox	Negozio	Orio al Serio C.C. "Orio Center"	C.C. "Orio Center" Via Portico 71 locale n. 140B	30/06/2008
Geox	Negozio	Padova	Via Marsilio da Padova 7	31/05/2015
Geox	Negozio	Padova Via Cavour	Via Cavour angolo Via S. Lucia 21	31/12/2011
Geox	Negozio	Parma	Via Repubblica 17	31/01/2009
Geox ⁽⁴⁶⁾	Negozio	Perugia	Via Fani 2/4 – C.so Vannucci 18	08/12/2009
Geox	Negozio	Pesaro	Via Branca 81 angolo Via Abbati 1	31/08/2009
Geox	Negozio	Pescara	C.so Umberto I 99/103	31/08/2007
Geox	Negozio	Ravenna	Via Cairoli 4	31/03/2007
Geox	Negozio	Reggio Emilia	C.C. L'Ariosto Via Morandi 16	31/01/2010
Geox ⁽⁴⁶⁾	Negozio	Riccione	Viale Ceccarini 52-54 Piazzale al Faro	03/07/2008
Geox	Negozio	Roma Via Nazionale	Via Nazionale 232-233/A	31/07/2010
Geox	Negozio	Roncadelle C.C. "Le Rondinelle"	C.C. "Le Rondinelle" Via Mattei 37/39 locale n. 60	31/08/2009
Geox	Negozio	Sanremo	Via Matteotti 149	31/03/2007
Geox	Negozio	Siena	Via Banchi di Sopra 19	30/06/2008
Geox ⁽⁴⁶⁾	Negozio	Terni	C.so Tacito 108 - 112	31/07/2010
Geox	Negozio	Torino Via Roma	Via Roma 94	30/06/2010
Geox	Negozio	Trento	Via Oss Mazzurana 11	31/01/2007
Geox	Negozio	Sona di Verona C.C. "Grande Mela"	C.C. "LA GRANDE MELA" Via Trentino 1 locale n. 114/114A	28/02/2009
Geox ⁽⁴⁶⁾	Negozio	Udine	Via Poscolle 2/A	31/05/2010
Geox ⁽⁴⁷⁾	Negozio	Casalecchio di Reno	C.C. "Gran Reno" Via Marillin Monroe 2	14/04/2009
Geox ⁽⁴⁷⁾	Negozio	Ferrara	Centro Commerciale "Il Castello" Via Giusti 4	30/06/2007
Geox ⁽⁴⁷⁾	Negozio	Lignano Sabbiadoro	Via Tolmezzo 17/19	31/12/2005
Geox ⁽⁴⁷⁾	Negozio	Milano Manzoni	Via Manzoni 20	30/03/2007
Geox ⁽⁴⁷⁾	Negozio	Modena	C.C. "Grandemilia" Via Emilia Ovest 1480	30/09/2007
Geox ⁽⁴⁷⁾ ⁽⁴⁸⁾	Negozio	Roma Casalbertone	C.C. Auchan Via Pollio 50	22/08/2007
Geox ⁽⁴⁷⁾	Negozio	Torreano di Martignacco	C.C. Città Fiera	20/11/2007
Geox ⁽⁴⁷⁾	Negozio	Torino C.C. "Le Gru"	C.C. "SHOPVILLE LE GRU" Via Crea 10 locale n. 111	11/02/2007

(47) Per i negozi da Casalecchio di Reno C.C. "Gran Reno" a Sassari C.C. Auchan Predaniedda, Geox è affittuaria o ha comunque la gestione del ramo di azienda, ma non anche conduttrice dell'immobile in cui detto ramo di azienda è ubicato. La data di scadenza riportata in tabella è relativa al contratto di affitto del ramo di azienda e non al contratto di locazione commerciale dell'immobile in cui detto ramo di azienda è ubicato.

(48) Il contratto di affitto a favore di Geox prevede il diritto di opzione di quest'ultima per l'estensione del termine per un periodo di ulteriori 3 anni.

Conduttore	Destinazione	Località	Indirizzo	Scadenza (*)
Geox ⁽⁴⁷⁾	Negozio	Trieste	C.C. "Le Torri d'Europa" Via Svevo 14/16	18/02/2011
Geox ⁽⁴⁷⁾	Negozio	Vicenza	Corso Palladio 120	31/12/2004
Geox ⁽⁴⁷⁾	Negozio	Vicenza C.C. "Palladio"	C.C. "Palladio" S.S. Padana Superiore 60	24/09/2007
Geox ⁽⁴⁷⁾ ⁽⁴⁸⁾	Negozio	Sassari	C.C. Auchan Preddaniedda	31/05/2007
Geox ⁽⁴⁹⁾ ⁽⁴⁶⁾	Negozio	Arezzo	C.so Italia	28/02/2008
Geox ⁽⁴⁶⁾ ⁽⁴⁹⁾	Negozio	Bari	Via Sparano 38	30/03/2010
Geox ⁽⁴⁹⁾	Negozio	Bergamo	Via XX Settembre 115	30/03/2010
Geox ⁽⁴⁹⁾	Negozio	Carugate C.C. Carosello	C.C. Carosello S.P. 208 Km 2 Locale n. 44	13/04/2009
Geox ⁽⁴⁹⁾	Negozio	Catania	C.so Italia 110-112	24/10/2009
Geox ⁽⁴⁹⁾	Negozio	Cinisello Balsamo	C.C. "La Fontana" Via De Amicis 2 unità n. 9	20/03/2009
Geox ⁽⁴⁹⁾	Negozio	Ferrara	Corso Martiri della Libertà 24	31/03/2007
Geox ⁽⁴⁹⁾	Negozio	Ferrara	Corso Martiri della Libertà 26	31/07/2010
Geox ⁽⁴⁶⁾ ⁽⁴⁹⁾	Negozio	Genova	Via XX Settembre 260 – 262/ Via Morcento 5 – 7/R	31/08/2010
Geox ⁽⁴⁹⁾	Negozio	Lecco	Via Cavour 58/C	31/07/2007
Geox ⁽⁴⁹⁾	Negozio	Lodi	C.so Roma 3	31/08/2008
Geox ⁽⁴⁹⁾ ⁽⁴⁶⁾	Negozio	Messina	Viale San Martino 88	14/10/2009
Geox ⁽⁴⁹⁾ ⁽⁴⁶⁾	Negozio	Milano C.C. "Bonola"	C.C. "Bonola" Via Quarenghi 23 locale n. P/1	28/02/2009
Geox ⁽⁴⁹⁾ ⁽⁴⁶⁾	Negozio	Milano	Via Felice Casati 2 vetrina C.so Buenos Aires	30/06/2010
Geox ⁽⁴⁹⁾	Negozio	Milano Vercelli	C.so Vercelli 9	15/07/2007
Geox ⁽⁴⁹⁾	Negozio	Milano Via Dante	Via Rovello 1 Fronte Via Dante	31/12/2006
Geox ⁽⁴⁹⁾	Negozio	Milano XXII Marzo	C.so XXII Marzo angolo Via L.Mancini 1	29/12/2005
Geox ⁽⁴⁹⁾	Negozio	Monza	Via Italia 4	01/04/2007
Geox ⁽⁴⁹⁾	Negozio	Novate C.C. "Metropoli"	C.C. "Metropoli" Via Amoretti ang. Via Bovisasca loc. 24	31/07/2009
Geox ⁽⁴⁹⁾ ⁽⁴⁶⁾	Negozio	Palermo	Via Ruggero VII 44	30/04/2010
Geox ⁽⁴⁹⁾	Negozio	Pavia	C.so Strada Nuova 40	22/09/2009
Geox ⁽⁴⁹⁾ ⁽⁴⁶⁾	Negozio	Reggio Calabria	C.so Garibaldi ang. Via Fata Morgana 6	30/09/2010
Geox ⁽⁴⁹⁾	Negozio	Roma	Via Frattina 3-3/A	31/10/2005
Geox ⁽⁴⁹⁾	Negozio	San Donà di Piave	C.so Trentin 60	30/03/2007
Geox ⁽⁴⁹⁾	Negozio	Savona	C.so Ricci C.C. "Il Gabbiano"	31/12/2008
Geox ⁽⁴⁹⁾	Negozio	Torino Via Garibaldi	Via Garibaldi 51 /E	31/05/2006
Geox ⁽⁴⁹⁾ ⁽⁴⁶⁾	Negozio	Trieste	Via San Nicolò 27	31/01/2008
Geox ⁽⁵⁰⁾ ⁽⁴⁸⁾	Negozio	Milano C.C. "Fiordaliso"	C.C. "Fiordaliso" Via Curiel 25 locale 2	15/01/2006
Geox ⁽⁵⁰⁾	Negozio	Curno	C.C. "Curno" Via Fermi 1 locale 86/87	25/11/2008
Geox ⁽⁵⁰⁾	Negozio	Livorno	C.C. "Fonti di Corallo" Via dei Condotti Vecchi	18/06/2008

(*) Per quanto attiene alla scadenza dei contratti di locazione degli immobili urbani adibiti ad uso diverso da quello di abitazione od alberghiero, si precisa che la legge N. 392/1978 prevede il rinnovo tacitato di 6 anni in 6 anni, salvo disdetta di una delle parti con un preavviso di almeno 12 mesi. Peraltro, alla prima scadenza contrattuale, il locatore può comunicare tale disdetta solo in alcune ipotesi tassativamente indicate dalla legge (in particolare, se il locatore intende adibire l'immobile ad uso abitativo proprio, del coniuge o dei parenti entro il secondo grado in linea retta, o svolgerli in proprio o farvi svolgere dal coniuge o dai predetti parenti attività non abitative, ovvero adibire l'immobile al conseguimento delle finalità istituzionali di pubbliche amministrazioni o enti pubblici o di diritto pubblico, o demolire o ristrutturare l'immobile per le finalità determinate dalla legge).

(**) Si tratta del magazzino di Cusignana, concesso in uso a Geox da un terzo che ne ha la disponibilità sulla base di un contratto di *leasing*, tra tale terzo ed una società di *leasing*, in scadenza il 28 maggio 2013.

(***) Si tratta del magazzino di Signoressa, concesso in uso a Wortec da un terzo che ne ha la disponibilità sulla base di un contratto di *leasing*, tra tale terzo ed una società di *leasing*, in scadenza il 13 dicembre 2010.

(****) Si tratta del magazzino di Signoressa, concesso in uso a Geox da un terzo che ne ha la disponibilità sulla base di un contratto di *leasing*, tra tale terzo ed una società di *leasing*, in scadenza il 13 dicembre 2010.

(49) I negozi riportati in tabella da quello di Arezzo, Corso Italia, sino a quello di Trieste, Via San Nicolò, vengono concessi in affitto da Geox a soggetti terzi.

(50) Per i negozi di Milano C.C. "Fiordaliso", Curno C.C. "Curno" e Livorno C.C. "Fonti di Corallo", Geox è affittuaria del ramo di azienda, ma non anche conduttrice dell'immobile in cui detto ramo di azienda è ubicato. La data di scadenza riportata in tabella è relativa al contratto di affitto del ramo di azienda e non al contratto di locazione commerciale dell'immobile in cui detto ramo di azienda è ubicato. Peraltro gli stessi rami di azienda sono stati concessi da Geox in subaffitto a soggetti terzi.

Nella seguente tabella sono indicati i beni immobili, situati all'estero, del cui utilizzo il Gruppo ha la disponibilità sulla base di contratti di locazione o di affitto:

Conduttore	Destinazione	Località	Indirizzo	Scadenza
Technic Development Romania	Industriale	Timisoara	DN 59 KM 8+550, Chisoda, Timis	31/01/2005
Technic Development Slovacchia	Industriale	Prievidza	Priemysel'na 2 971 01 Slovak Republic	01/01/2005
Lugano Branch	Ufficio	Lugano	Via Pioda 4	indeterminato
Geox Respira Spagna	Ufficio	Barcellona	C. Llessami 7 Alella	31/05/2013
Geox Deutschland	Ufficio	Ratingen - Breitscheid	An Der Pont 53	31/01/2012
Geox USA	Uffici/magazzino	Newark De- Usa	804 Interchange Blv	31/08/2006
Geox Japan	Uffici	Tokyo	Shirokane Takanawa Station Building 8F Shirokane 1-27-6 Minato-Ku Tokyo 108-0072	31/08/2005
Geox Sweden	Deposito	Stoccolma	Master Samuelsgatan 6	30/09/2005
Geox Retail France	Negozi	Parigi 1	73 rue De Rennes	31/01/2006
Geox Retail France	Negozi	Parigi 2	109 rue St Lazare	14/07/2012
Geox Retail France	Negozi	Evry 2	Ville Nouvelle D'evry	31/05/2014
Geox Retail France	Negozi	Roubaix	73 Mail De Lannoy	09/06/2014
Geox Retail France	Negozi	C.C. Parly 2 Chesnay Yvelines	LP 372 Le Chesnay Cedex	31/07/2014
Geox France ⁽⁵¹⁾	Negozi	Lione	65 Rue President E. Herriot	31/12/2011
Geox France ⁽⁵¹⁾	Negozi	Nizza	3 Rue De La Liberte	28/02/2012
Geox UK	Negozi	Londra	5 South Molton Street	14/11/2010
Geox Sweden	Negozi	Stoccolma	Biblioteksgatan 5	30/09/2005
Geox Retail Holland	Negozi	Amsterdam	Kalverstraat 206	31/12/2012
Geox Respira Spagna	Negozi	Madrid	Claudio Coello 58	26/01/2019
Geox Respira Spagna	Negozi	Barcellona	Paseo De Gracia 11	31/08/2006
Geox Respira Spagna	Negozi	Madrid	San Sebastian De Los Reyes	3 anni dalla consegna
Geox Belgian Branch	Negozi	Bruxelles	Av. De La Toison D'or 31/32	28/02/2013
Geox Suisse ⁽⁵¹⁾	Negozi	Basilea	Barfusserplatz 6	30/11/2013
Geox Suisse	Negozi	Losanna	Rue De Bourg 29	01/09/2017
Geox Deutschland	Negozi	Amburgo	Jungfernstieg 7	31/08/2012
Geox Deutschland ⁽⁵¹⁾	Negozi	Düsseldorf	Königsallee 56 Im Sevens	14/04/2012
Geox Deutschland ⁽⁵¹⁾	Negozi	Berlino	Kurfurstendamm 209	31/07/2012
Geox Deutschland ⁽⁵¹⁾	Negozi	Monaco	Sendlingerstrasse 24	31/07/2012
Geox Deutschland ⁽⁵¹⁾	Negozi	Oberhausen	Centro Allee 1000	06/01/2009

(51) Il negozio viene concesso in affitto a terzi.

Conduttore	Destinazione	Località	Indirizzo	Scadenza
Geox Deutschland	Negoziò	Koeln	Hohestrabe 160/168	14/08/2014
Geox USA	Negoziò	New York	Madison Avenue 595	31/01/2015
Geox USA	Negoziò	Roosvelt Mall	Roosvelt Mall Old Country – Long Island NY	31/08/2014
Geox USA	Uffici	Woodbridge – New Jersey	581 Main Street	30/09/2009
Geox Japan	Negoziò	Tokyo	Ginza Nakaya Building 1F, 5-8-16 Ginza, Cyuo-Ku, Tokyo 104-0061	15/02/2009
Geox ⁽⁵¹⁾	Negoziò	Vienna	Mariahilferstrabe 106	Indeterminato
Geox	Negoziò	Vienna	Kaertnerstrabe 14	31/07/2014
Geox ⁽⁵¹⁾	Negoziò	Villach	Oktober Strasse Ecke 10	indeterminato
Geox	Negoziò	Klagenfurt	Bahnhofstrabe 6	indeterminato
Geox France	Showroom	Parigi	4 Rue Halévy	31/03/2013
Geox Suisse	Show Room	Spreitenbach	Fashion Order Mall, Pfadackerstr,7	31/07/2008
Geox Deutschland	Showroom	Monaco	Sendlinger Strasse 24, 1 Obergeschoss - Munchen	15/09/2012
Geox	Showroom	Monaco	Lilienthalallee 40 – Munchen	31/07/2005
Geox	Showroom	Amburgo	Modecentrum Hamburg, Modering 5, Haus E, 4.Obergeschoss, Raum Nr 470	31/12/2011
Geox Deutschland	Showroom	Ratingen	Kolner Strasse, An Der Pont	31/07/2009
Geox Deutschland	Showroom	Sindelfingen	Mahdentalstr. 114 Im 8. Obergeschoss Gelegenen Raume Mit Der Nr. 13-C – Sindelfingen	31/07/2008
Geox Deutschland	Showroom	Wiesbaden	Siemensstrasse 11, Raum 2, Wiesbaden	30/06/2007
Geox Deutschland	Showroom	Wiesbaden	Siemensstrasse 11, Raum 4, Wiesbaden	31/07/2008
Geox Deutschland	Showroom	Schkeuditz	MMC Mitteldeutschen Mode Centrum, Munchener Ring 2, Haus A., Geschoss 3 OG, Raum Nr. 303- Schkeuditz	31/01/2007
Geox Deutschland	Showroom	Amburgo	Modecentrum Hamburg, Modering 5, Haus E, 4.Obergeschoss, Raum Nr 456.3 – Hamburg	31/07/2008
Geox	Show Room	Vienna	Modecenterstrasse 22	31/12/2007

1.4 Eventi eccezionali che hanno influito sulle informazioni fornite ai punti da 1.2 a 1.3

Ad eccezione della Riorganizzazione (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1.3.4), negli ultimi tre esercizi non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano influito sull'attività del Gruppo.

1.5 Descrizione della struttura organizzativa del gruppo di cui l'Emittente eventualmente fa parte

La Società è la *holding* operativa di un gruppo di società (il Gruppo Geox), la cui struttura è descritta al successivo Paragrafo 1.7.

1.6 Altre informazioni

1.6.1 Responsabili chiave e personale

1.6.1.1 Responsabili chiave, ruoli ed eventuali deleghe

Alla data del Prospetto Informativo, i responsabili chiave della Società sono:

Mario Moretti Polegato. Presidente della Società e fondatore del Gruppo, nasce nel 1952 a Crocetta del Montello (TV). Terminati gli studi da enologo, si dedica alle attività im-

ditoriali della famiglia, attiva nel settore agricolo e vitivinicolo da tre generazioni. A metà degli anni '90, a seguito dell'invenzione della calzatura con suola in gomma impermeabile e traspirante, intraprende l'attività imprenditoriale nel settore delle calzature. Nel 2002 viene premiato da Ernst & Young, Borsa Italiana ed Il Sole-24 Ore per il miglior utilizzo strategico a livello nazionale ed internazionale delle leve e delle opportunità offerte dal mercato, unite alla costante capacità di innovare. Nel 1994 riceve da Confindustria il Premio Italiano della Creatività. Nel 1995 viene nominato "Commendatore Nazionale" della Repubblica Italiana. Nel 1997 viene nominato "Console Generale Onorario di Romania per il Nord Est d'Italia". Nel 2000 viene nominato "Cavaliere al Merito dell'Ordine Nazionale di Romania". Nel 2002 viene nominato "Consigliere nel Consiglio di Amministrazione di Unicredit – Romania"(*) e, da Ernst & Young, Borsa Italiana ed Il Sole-24 Ore, "Imprenditore dell'anno". Sempre nel 2002 diviene membro dell'associazione internazionale *no-profit* Aspen Institute Italia. Nel 2003 viene nominato il "Miglior Imprenditore Italiano nel Mondo" da Ernst & Young Global. Nello stesso anno, l'Università di Verona, facoltà di Economia e Commercio, gli assegna un Master Honoris Causa in "*Logistica integrata e supply chain integrated management*". Sempre nel 2003 l'Università di Scienze Agricole e di Medicina Veterinaria a Banatului, Timisoara – Romania, gli attribuisce un *Doctor Honoris Causa* e nello stesso anno viene eletto Proboviro di Confindustria per il successivo quadriennio. Dal 2003 diviene membro del Consiglio di Amministrazione di Siparex Italia, fondo transnazionale italo-francese di Private Equity. (*) Si precisa la predetta carica di componente del Consiglio di Amministrazione di Unicredit – Romania non risulta più in essere alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo.

Diego Bolzonello. Opera nel Gruppo fin dalla sua fondazione, seguendone assieme al Presidente, lo sviluppo dell'attività. Sin dal 1999 è direttore prodotto di Geox e dal 2002 Amministratore Delegato della Società. Attualmente, secondo quanto disposto dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Società del 20 ottobre 2004, gli sono delegati alcuni poteri per la gestione dell'attività sociale (cfr. Sezione Prima, Capitolo II, Paragrafo 2.1). Oltre allo sviluppo delle strategie del Gruppo, focalizza la propria attività in particolare sulle aree prodotto e innovazione. È consigliere di alcuni consigli di amministrazione di società del Gruppo (cfr. Sezione Prima, Capitolo II, Paragrafo 2.4).

Luciano Santel. Direttore *corporate* dal 2001. Laureato in economia e commercio all'Università degli Studi di Venezia, si è formato presso una primaria società di revisione internazionale. Proviene da precedenti esperienze professionali in posizioni equivalenti in Retail Brand Alliance Inc. (all'epoca denominata Casual Corner Group Inc.) e nel gruppo Luxottica. Attualmente, secondo quanto disposto dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Società del 20 ottobre 2004, gli sono conferiti, in qualità di procuratore della Società, alcuni poteri per la gestione corrente dell'attività sociale, con particolare riguardo alle attività di natura amministrativa e contabile. È inoltre consigliere di alcuni consigli di amministrazione di società del Gruppo (cfr. Sezione Prima, Capitolo II, Paragrafo 2.4).

Stefania Bergamo. Direttore affari legali e societari, in azienda dal 2001. Dopo la laurea in giurisprudenza conseguita all'Università degli Studi di Padova ed una lunga esperienza di collaborazione presso alcuni dei più quotati studi legali internazionali, entra nel Gruppo Benetton nel 1999 e poi in Geox.

Mirko Ferraro. Direttore logistica distributiva, sin dal 1997 si occupa della logistica relativa ai prodotti GEOX. Sviluppa la propria carriera professionale nell'ambito della direzione logistica del Gruppo HTM Sport fino a diventare il responsabile della logistica distributiva del Gruppo. Oggi si occupa di tutta la distribuzione di prodotti GEOX a livello mondiale. Con apposita procura speciale, rilasciata, nel corso del 2003, dall'Amministratore Delegato della Società in carica a quella data, gli è stato conferito il potere di sottoscrivere i certificati di origine dei prodotti.

Luigi Garbuio. Formatosi come libero professionista, collabora con il Gruppo sin dalla sua fondazione, contribuendo alla creazione del marchio e curandone la pubblicità e l'immagine. Sin dal 2000 opera nel Gruppo come direttore immagine, con la responsabilità di definire, sviluppare e rendere coerente l'immagine aziendale, promuovendone la diffusione nei vari mercati in termini di grafica, materiali promozionali, video, *internet*, ecc.

Fabio Gatto. Direttore operazioni *sourcing* e qualità, in azienda dal 2000. Dal gruppo Benetton, entra in azienda per occuparsi del controllo di qualità. Nel corso degli anni gli viene affidata la gestione del settore delle produzioni commercializzate.

Vincenzo Gonnella. Direttore sistemi informativi dal 2000. Laureato in fisica all'Università degli Studi di Bari, con alle spalle una lunga esperienza in IBM ed Invicta Diadora, nel Gruppo si occupa dei sistemi informativi.

Livio Libralesso. Direttore amministrazione e finanza dal 2001. Laureato in economia e commercio all'Università degli Studi di Venezia. Revisore contabile iscritto presso il relativo registro istituito dal Ministero della Giustizia. In precedenza, svolge attività di revisione in *Price Waterhouse & Coopers* e ricopre posizioni di responsabilità nell'ambito amministrazione, finanza e controllo presso i gruppi Safilo, Lotto e Benetton. Attualmente, secondo quanto disposto dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Società del 20 ottobre 2004, gli sono conferiti, in qualità di procuratore della Società, alcuni poteri per la gestione corrente dell'attività sociale, con particolare riguardo alle attività di natura amministrativa e contabile.

Lodovico Mazzolari. Cura, quale collaboratore della Società con il ruolo di agente generale per l'Italia, l'attività commerciale del Gruppo in Italia. Laureato in economia e commercio all'Università di Pavia dopo una lunga esperienza nel mondo commerciale delle calzature è fra i primi collaboratori del Presidente, occupandosi dello sviluppo del mercato Italiano. Nel 2000 gli vengono affidati i progetti di sviluppo *retail* Italia e sviluppo dell'abbigliamento.

Marco Poloniato. Direttore operazioni produttive, sin dal 1992 si occupa della produzione dei prodotti GEOX. Lavora per il Gruppo fin dalle prime collezioni, occupandosi dell'acquisto delle materie prime. Cresce nel Gruppo, per poi assumere la responsabilità di tutte le operazioni nell'ambito delle produzioni industrializzate con particolare riferimento ai Paesi dell'Est Europa.

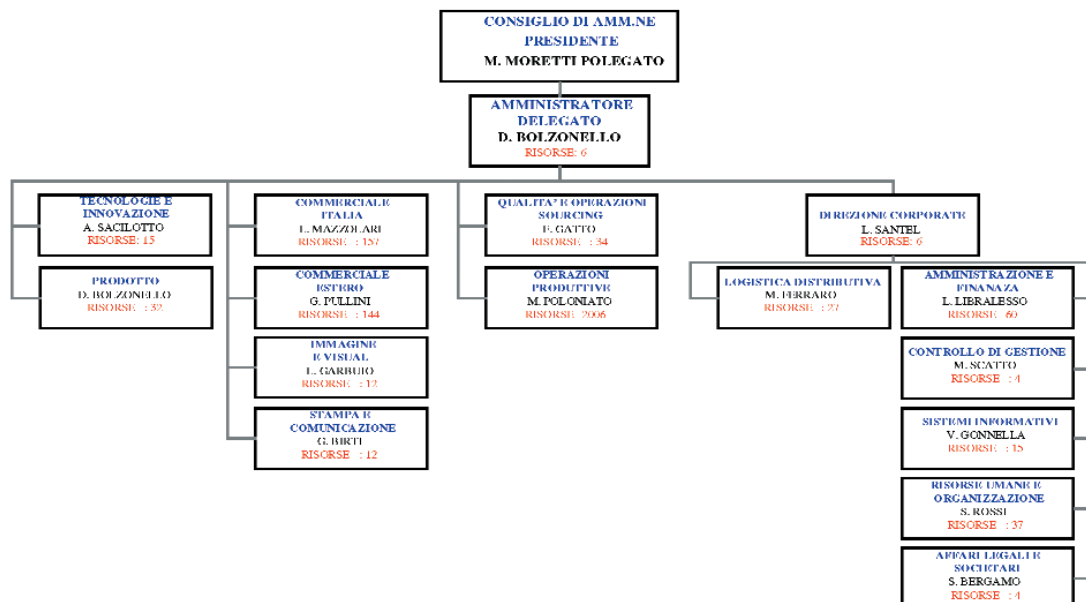
Guido Pullini. Direttore commerciale estero dal 1996. Con precedenti esperienze nell'area commerciale, in particolare per la società che gestisce il marchio *Replay*, entra a far parte di Geox per occuparsi della gestione delle licenze per l'estero che, fino al 1999, costituivano il mezzo dell'espansione all'estero del Gruppo. Nel 1999 gli viene affidato il progetto di realizzazione della rete commerciale estera di negozi multimarca e monomarca. È consigliere di alcuni consigli di amministrazione di società commerciali del Gruppo.

Stefano Rossi. Direttore risorse umane e organizzazione dal 2000. Laureato in economia aziendale all'Università degli Studi di Venezia. Entra nel Gruppo dopo una esperienza di 8 anni nel gruppo Benetton, dove ha iniziato il proprio percorso professionale.

Alessandro Sacilotto. Direttore tecnologie e innovazione dal 2004. Laurea in ingegneria meccanica all'Università degli studi di Padova. Dopo aver collaborato come consulente esterno fin dal 2001, nel 2004 decide di prestare la propria collaborazione esclusivamente per il Gruppo, occupandosi del coordinamento delle aree ricerca ed innovazione nonché sviluppo e industrializzazione stampi e suole.

1.6.1.2 Organigramma funzionale relativo ai responsabili chiave e numero di persone per ogni direzione

Alla data del 30 giugno 2004, l'organigramma funzionale relativo ai responsabili delle direzioni del Gruppo e delle relative articolazioni è il seguente (per informazioni più dettagliate, cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.6.1.1):



Note:

- (1) Nelle direzioni operazioni, amministrazione e finanza e risorse umane e organizzazione sono stati inseriti i dipendenti delle rispettive strutture produttive, amministrative e di personale e servizi di Technic Development Romania e Technic Development Slovacchia.
- (2) Nella direzione commerciale estero e nella direzione amministrativa sono stati inseriti i dipendenti commerciali e amministrativi delle filiali commerciali.

1.6.1.3 Numero di dipendenti

La seguente tabella illustra la composizione del personale su base consolidata, ripartito per Italia ed estero e suddiviso per categorie – dirigenti (“D” all’interno della tabella), quadri (“Q” all’interno della tabella), impiegati (“I” all’interno della tabella) ed operai ed intermedi (“O/INT” all’interno della tabella) –, al 31 dicembre 2001, 31 dicembre 2002 e 31 dicembre 2003 ed al 30 giugno 2003 ed al 30 giugno 2004:

	31/12/2001 (*)					31/12/2002 (*)					31/12/2003 (*)				
	D	Q	I	O/INT	Totale	D	Q	I	O/INT	Totale	D	Q	I	O/INT	Totale
Italia	8	20	183	115	326	7	26	288	82	403	5	26	318	84	433
Estero	2	3	32	1180	1217	2	2	30	1763	1797	8	21	154	1909	2092
Totale	10	23	215	1295	1543	9	28	318	1845	2200	13	47	472	1993	2525

	30/06/2003 (*)					30/06/2004 (*)				
	D	Q	I	O/INT	Totale	D	Q	I	O/INT	Totale
Italia	7	25	287	90	409	13	35	357	76	481
Estero	6	19	124	1961	2110	7	21	185	1877	2090
Totale	13	44	411	2051	2519	20	56	542	1953	2571

(*) I dati dell'organico al 31 dicembre 2001, 31 dicembre 2002, 31 dicembre 2003 e 30 giugno 2003 non comprendono i dipendenti di LIR, che sono invece inclusi nei dati al 30 giugno 2004, data in cui è stato stipulato l'atto di cessione di azienda da LIR a Geox (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.17.2.5).

1.6.1.4 Ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni

Alla data del Prospetto Informativo, il Gruppo non ha fatto ricorso alla cassa integrazione guadagni.

1.6.1.5 GEOX School

La Società ritiene che la formazione delle risorse umane costituisca un investimento fondamentale per lo sviluppo dell'attività del Gruppo.

Al fine di favorire la formazione delle risorse umane, il Gruppo ha avviato una scuola di formazione, la *GEOX School*, volta alla preparazione di nuove giovani risorse da inserire nel Gruppo, permettendone una formazione in linea con la realtà aziendale, le caratteristiche del prodotto GEOX e le esigenze dello sviluppo del *business* del Gruppo.

Ogni anno la Società assume un numero di circa 10/15 giovani neolaureati o con breve esperienza professionale che vengono inseriti nel programma di formazione della *GEOX School*, la cui durata varia dai 4 ai 6 mesi. Il programma prevede che a ciascuna risorsa inserita nel corso di formazione vengano assegnati un *tutor* ed un progetto specifico da realizzare. Il corso prevede che vengano alternati un periodo giornaliero di preparazione teorica (sulla tecnologia applicata ai prodotti, sulla produzione e sugli aspetti commerciali e di *marketing* del Gruppo) con un periodo giornaliero, tendenzialmente di pari durata, dedicato alla realizzazione, sotto il coordinamento del *tutor*, del progetto assegnato.

A seconda del tipo di formazione che si intende fornire a ciascun partecipante alla *GEOX School*, il corso prevede specifiche iniziative di formazione professionale, quali la permanenza presso negozi e filiali oppure presso gli stabilimenti produttivi gestiti dalle società del Gruppo. Con l'edizione 2004/2005 della *GEOX School* il Gruppo intende prestare particolare attenzione alla formazione professionale nel settore commerciale.

Alla promozione dell'iniziativa hanno partecipato, quali relatori esterni, fornitori del Gruppo, professionisti e docenti universitari.

1.6.2 Investimenti

1.6.2.1 Investimenti effettuati negli ultimi tre esercizi e nel corso dell'esercizio corrente

Negli ultimi tre esercizi la Società ha realizzato rilevanti investimenti principalmente al fine di sviluppare la rete distributiva e potenziare la struttura produttiva, logistica e dei sistemi informativi.

La seguente tabella indica l'ammontare dei principali investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie desunti rispettivamente dai bilanci consolidati del Gruppo nel triennio 2001, 2002 e 2003 e dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2004:

Tipologia (Migliaia di Euro)	31/12/2001	31/12/2002	31/12/2003	30/06/2004
Immobilizzazioni Immateriali	7.769	9.939	17.685	6.678
Immobilizzazioni Materiali	8.540	9.839	11.582	4.967
Immobilizzazioni Finanziarie	–	–	–	–
Totale	16.309	19.778	29.267	11.645

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali nel triennio precedente e nel semestre in corso si riferiscono principalmente a:

- (i) avviamenti ed indennità pagate per ottenere la disponibilità di immobili in locazione poi adibiti a negozi monomarca gestiti direttamente o affittati a terzi nell'ambito di un contratto di affiliazione commerciale;

- (ii) migliorie su immobili industriali e commerciali detenuti in locazione ad uso negozi, uffici, stabilimenti e magazzini;
- (iii) *software* per l'implementazione e la personalizzazione dei programmi gestionali ed amministrativi che sono anche stati estesi alle principali società del Gruppo al fine di beneficiare delle sinergie derivanti dall'integrazione dei sistemi informativi.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali nel triennio precedente e nel semestre in corso si riferiscono principalmente a:

- (i) il completamento dello stabilimento in Romania ed il suo successivo ampliamento e l'acquisto dello stabilimento in Slovacchia; la cessione delle società immobiliari che sono titolari dei predetti stabilimenti, effettuata nel 2004 nell'ambito della Riorganizzazione (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1.3.4), ha comportato il disinvestimento di un costo storico di complessivi Euro 7,4 milioni dovuti principalmente a terreni e fabbricati (Euro 6,6 milioni) ed impianti e macchinari (Euro 0,6 milioni);
- (ii) l'acquisto di impianti e macchinari per la produzione di serie e di campionario;
- (iii) l'acquisto di attrezzature industriali (principalmente stampi per suole e tomaie) necessari alla produzione sia industrializzata internamente che in *sourcing*;
- (iv) l'acquisto degli arredi dei negozi monomarca gestiti direttamente, degli arredi per i nuovi uffici e dell'*hardware* connesso allo sviluppo ed all'aggiornamento dei sistemi informativi del Gruppo.

Non sono stati fatti investimenti in partecipazioni o simili.

I suddetti investimenti sono stati prevalentemente finanziati con il *cash flow* della gestione corrente.

Gli investimenti effettuati dal Gruppo nel primo semestre 2004, complessivamente pari a circa Euro 11,6 milioni, sono localizzati per circa Euro 9,4 milioni in Italia, per circa Euro 0,8 milioni in Romania e Slovacchia nonché per i residui Euro 1,4 milioni circa negli altri Paesi europei.

1.6.2.2 *Investimenti in corso di attuazione e programmati*

Il Gruppo sta procedendo, e prevede di continuare, nella realizzazione degli investimenti programmati nelle tipologie ed aree geografiche indicate nel *Paragrafo* precedente. Tali investimenti continueranno ad essere finanziati prevalentemente con il *cash flow* della gestione corrente dell'attività del Gruppo nonché, in aggiunta, con i proventi dell'Aumento di Capitale a servizio dell'Offerta Globale.

Non esistono investimenti già deliberati ma non ancora attuati.

1.6.3 **Politica di ricerca e sviluppo**

La ricerca e la continua ideazione ed attuazione di soluzioni innovative è un fattore significativo delle strategie del Gruppo, che a tal fine si avvale di personale dedicato, che trasmette gli esiti della ricerca a tutti coloro (*designer, product manager, tecnici di produzione, ecc.*) che partecipano alla definizione, industrializzazione e produzione del prodotto.

Nel corso dell'ultimo triennio il Gruppo ha svolto un'attività di ricerca di base e di ricerca applicata, consistente nella verifica della *performance* sia dei materiali impiegati nelle calzature e nell'abbigliamento sia del prodotto finito in cui detti materiali vengono incorporati. L'attività di ricerca è finalizzata a massimizzare il *comfort* delle calzature e dell'abbigliamento, principalmente ottimizzando la traspirazione unita all'impermeabilità.

Il Gruppo è inoltre impegnato in un'attività di ricerca e miglioramento degli specifici processi di realizzazione del prodotto suola-membrana, mediante lo studio delle modalità di applicazione dei diversi materiali nella realizzazione delle calzature.

L'esito di tali attività viene tutelato mediante una politica di protezione della proprietà industriale, concernente sia le modalità di realizzazione del prodotto sia quelle di misurazione e valutazione della traspirazione dello stesso.

Queste attività vengono svolte dalla direzione tecnologia e innovazione che, a tal fine, al 30 giugno 2004, si avvale di 15 persone.

Il Gruppo partecipa a progetti di ricerca ed innovazione pluriennali condotti con alcune Università ad altri centri di ricerca pubblici e privati, sia nazionali sia internazionali.

I costi per l'attività di ricerca e sviluppo (ad esempio, i *test* per la certificazione dei materiali, i progetti per lo studio della traspirazione delle membrane) vengono imputati al costo economico di esercizio.

1.6.4 Procedimenti giudiziari ed arbitrali

Con atto di citazione notificato in data 5 marzo 2004, la Società ha chiamato in giudizio Bag S.p.A., chiedendo l'accertamento dell'illiceità per denigrazione di un messaggio pubblicitario pubblicato da quest'ultima. Con la propria comparsa di risposta, la società convenuta in giudizio ha chiesto in via riconvenzionale, in particolare, che venga accertato che l'utilizzo da parte di Geox, con riferimento alle sue calzature, delle espressioni "made in Italy" e "respira" viola l'art. 2598 del codice civile e che, per l'effetto, tale utilizzo venga inibito. Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, il procedimento è pendente davanti al Tribunale di Milano. La Società ritiene che le domande riconvenzionali della convenuta siano infondate e, in quanto tali, non possano avere un effetto significativo sull'attività della Società.

Alla data del Prospetto Informativo, non sono in corso procedimenti giudiziari o arbitrali che abbiano di recente avuto o che possano avere effetti rilevanti sulle attività della Società.

1.6.5 Posizione fiscale

1.6.5.1 Ultimo esercizio definito

Società	Imposte sui redditi	IVA
Geox	1998 (*)	1998
Wortec	(**)	(**)
Notech	(**)	(**)
Technic Development Romania	(**)	(**)
Technic Development Slovacchia	(**)	(**)
Geox Suisse	(**)	(**)
Geox Holding (incorporata in Geox)	1998 (***)	1998 (***)
Geox Retail Netherlands (incorporata in Geox)	1998	1998
Geox Retail Holland	1998	1998
Geox USA	1999	2000

(*) Ai fini fiscali svizzeri, l'ultimo periodo di imposta definito della branch svizzera è (i) il 2002 per le imposte sui redditi e (ii) il 1998 per l'IVA.

(**) Le società sono di recente costituzione e quindi non hanno esercizi d'imposta definiti.

(***) Anno 1995 per i redditi della branch svizzera.

In sintesi, gli ultimi periodi di imposta definiti delle principali società del Gruppo sono i seguenti:

Geox

La società è stata costituita nel 1998 (come Nottingham Italia S.r.l.) ed ha l'esercizio coincidente con l'anno solare.

Geox ha aderito, per tutti gli esercizi dal 1998 al 2002 e per tutti i settori impositivi, alle sanatorie previste dalla Legge 27 dicembre 2002, n. 289, come successivamente modificata ed integrata. Pertanto, non operando per essa la proroga biennale dei termini di accertamento prevista dall'art. 10, Legge n. 289, citata, l'ultimo periodo di imposta definito ai fini fiscali italiani per entrambi i settori impositivi è l'esercizio 1998.

In specifico, Geox ha aderito alle seguenti sanatorie:

- (i) ai fini delle imposte dirette e assimilate, ha aderito alla sanatoria di cui all'art. 9, Legge n. 289, citata. L'adesione a questa sanatoria preclude i poteri di accertamento dell'Amministrazione finanziaria, fatta eccezione per i redditi di fonte estera (da intendersi come redditi che hanno avuto la prima manifestazione finanziaria all'estero), che rimangono suscettibili di accertamento. Resta salva l'attività di liquidazione e controllo formale delle dichiarazioni, prevista dagli artt. 36-bis e 36-ter, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600;
- (ii) ai fini dell'IVA, ha aderito alla sanatoria di cui all'art. 8, Legge n. 289, citata, versando l'importo minimo previsto (Euro 300 per ciascuna annualità). L'adesione a questa sanatoria preclude, nei limiti della maggiore IVA dichiarata aumentata del 100 per cento, i poteri di accertamento dell'Amministrazione finanziaria.

Nel corso del 2004, Geox ha incorporato, mediante fusione inversa, la società (sua) controllante di diritto olandese Geox Holding (a sua volta incorporante di Geox Retail Netherlands). Trattandosi di un'operazione di fusione (internazionale) che, come tale, determina la successione della società risultante dalla fusione in tutti i rapporti attivi e passivi delle società fuse, essa è neutra sotto il profilo fiscale italiano.

Geox succursale di Lugano (branch svizzera)

Con risoluzione del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2001, Geox ha costituito una stabile organizzazione in Svizzera, iscritta a Registro di Commercio in data 28 dicembre 2001 con la ragione sociale Geox, Montebelluna, Lugano Branch che, a seguito di un'operazione di conferimento, ha ricevuto la totalità degli attivi e passivi della succursale svizzera di Holding, in seguito cancellata dal Registro di Commercio in data 9 aprile 2003.

La succursale ha l'esercizio coincidente con quello della sede principale italiana (i.e. coincidente con l'anno solare).

L'ultima dichiarazione dei redditi inoltrata alle competenti autorità tributarie è quella relativa all'esercizio 2002. In data 22 luglio 2004, la competente autorità tributaria ha provveduto all'emissione della notifica di tassazione 2002 sulla base dei dati contenuti nella dichiarazione fiscale inoltrata dalla succursale.

Secondo gli artt. 206, cpv. 1 della Legge Tributaria (di seguito, "**LT**") e 132, cpv. 1 della Legge federale sull'imposta federale diretta (di seguito, "**LIFD**"), entro trenta giorni a far corso da tale data, in mancanza di opposizione da parte della succursale, la notifica di tassazione passerà in giudicato diventando pertanto definitiva.

Ai fini dell'IVA, la succursale ha sempre presentato i relativi rendiconti trimestrali. L'ultimo rendiconto depositato, in data 25 maggio 2004, è attinente al trimestre 01.01.2004 – 31.03.2004.

Gli artt. 49 e 50 della Legge federale sull'imposta sul valore aggiunto (di seguito, "**LIVA**") prevedono che il credito fiscale come pure il diritto alla detrazione dell'imposta precedente (i.e.

dell'Iva a credito sulle fatture passive) si prescrivono in cinque anni dalla fine dell'anno civile in cui sono sorti. Pertanto, l'ultimo periodo di imposta definito ai fini dell'IVA è quello coincidente con l'anno solare 1998.

Wortec

La società è stata costituita nel 2000 ed ha l'esercizio coincidente con l'anno solare.

Pertanto, nonostante essa abbia aderito, per taluni settori impositivi e per taluni periodi di imposta, alle sanatorie previste dalla Legge n. 289, citata, nessuno dei periodi di imposta è definito ai fini fiscali italiani, né per le imposte sui redditi, né per l'IVA.

In particolare, Wortec ha aderito alla sanatoria prevista dall'art. 9, Legge n. 289, citata, (i) ai fini delle imposte sui redditi e assimilate, per gli anni 2000, 2001 e 2002 e (ii) ai fini dell'IVA, per gli anni 2000 e 2001. Pertanto, relativamente ai predetti settori impositivi e ai predetti periodi di imposta, Wortec ha conseguito gli effetti preclusivi dei poteri di accertamento sopraindicati.

L'adesione alle predette sanatorie rende inapplicabile nei confronti di Wortec, relativamente ai settori impositivi e ai periodi di imposta interessati dalle sanatorie, la proroga di due anni dei termini di accertamento prevista dall'art. 10, Legge n. 289, citata.

1.6.5.2 Valutazione dell'eventuale contenzioso fiscale in essere

Nessuna ispezione o verifica da parte delle autorità fiscali è in corso nei confronti di GEOX e di WORTEC, né risultano esservi contenziosi fiscali pendenti innanzi le Commissioni Tributarie in relazione alle predette società.

Nessuna ispezione, verifica o contenzioso pende nei confronti delle principali società estere del Gruppo, fatta eccezione per i seguenti contenziosi in essere:

Società	IVA (Euro)	Tasso di cambio	Valuta locale
Technic Development Romania - control minutes of June 28, 2002	3.588,66	40,626	145.793.000
Technic Development Romania - control minutes of August 13, 2003	40.468,32	40,626	1.644.066.000
Technic Development Romania - control minutes of September 17, 2003	2.503,90	40,626	101.723.306
Geox Suisse	16.146,27	1,553	25.080
Totale	62.707,15		

Technic Development Romania

Con il verbale di accertamento del 28 giugno 2002 le Autorità Fiscali locali non hanno riconosciuto la detraibilità dell'IVA sulle spese di trasporto dei dipendenti. La società il 17 luglio 2002 ha presentato ricorso contro il suddetto verbale di accertamento. Tale ricorso è stato rigettato in data 1° ottobre 2002. Successivamente, in data 1° settembre 2003 il Tribunale ha annullato il verbale di accertamento del 28 giugno 2002 e la decisione del 1° ottobre 2002.

Le Autorità Fiscali hanno presentato ricorso contro questa decisione davanti alla Suprema Corte di Giustizia ed il caso doveva essere giudicato il 12 ottobre 2004. L'udienza è stata rinviata al 9 novembre 2004.

Con i verbali del 13 agosto 2003 e del 17 settembre 2003 le Autorità Fiscali non hanno riconosciuto la detraibilità dell'IVA sulle spese di trasporto dei dipendenti, su alcune spese di rappresentanza e sui medicinali acquistati per i dipendenti. La società ha presentato ricorso con-

tro i suddetti accertamenti. Tale ricorso è stato rigettato con decisione del 10 ottobre 2003 e del 13 ottobre 2003. Il successivo procedimento è stato poi sospeso e, di recente, riaperto con nuova udienza che era stata fissata per il 10 settembre 2004, ma è stata di seguito rinviata al 10 novembre 2004.

La società, nell'esercizio 2004, ha per prudenza accantonato tali oneri nel conto economico.

Geox Suisse

Si tratta di un contenzioso pendente con l'Amministrazione Federale delle contribuzioni relativo al mancato riconoscimento di detraibilità di IVA per CHF 25.080 (Euro 16.146). La società ha presentato ricorso ma, per prudenza, ha già accantonato tale onere nel conto economico.

Notech

Il 4 giugno 2004 è stata conclusa una verifica fiscale, nella quale è stato constatato che la società adempie alle condizioni stabilite nell'art. 4 punto 38 della Legge LXXXI del 1996 sull'imposta societaria e sui dividendi.

1.6.5.3 Ammontare delle perdite riportabili a nuovo ai fini fiscali

In sintesi, le perdite fiscali riportabili dalle principali società del Gruppo al 31 dicembre 2003 sono le seguenti:

Società	Perdite Riportabili (Euro)	Scadenza	Tasso di cambio	Perdite in valuta locale
Geox S.p.A.	3.339.241	2007		
Technic Development Romania S.r.l.	261.704	2008	40,626	10.631.994.376
Technic Development Slovacchia Sro	38.392	2006	40,3212	1.548.000
	652.411	2007	40,3212	26.306.000
	373.550	2008	40,3212	15.062.000
Geox USA Inc.	196.165	2019	1,2275	240.793
	567.245	2020	1,2275	696.293
	590.978	2021	1,2275	725.426
	1.533.747	2022	1,2275	1.882.674
	675.957	2023	1,2275	829.737
Totale	8.229.390			

Geox

Sulla base dell'ultima dichiarazione presentata (Unico 2004, per i redditi 2003), Geox dispone di perdite fiscali riportabili per un importo pari ad Euro 3.339.241.

In particolare, si tratta di perdite fiscali risalenti al 2002, in parte affrancate ai sensi dell'art. 9, comma 7, Legge n. 289, citata, e in parte derivanti dalle variazioni in diminuzione effettuate in applicazione dell'agevolazione prevista dall'art. 4, Legge 18 ottobre 2001, n. 383 (cosiddetta "Tremonti-bis").

Le predette perdite sono riportabili fino al 2007 (e sono state già integralmente computate ai fini della determinazione dell'onere fiscale al 30 giugno 2004).

Geox USA

Sulla base dell'ultima dichiarazione presentata all'Autorità Fiscale, la società dispone di perdite fiscali riportabili per un ammontare di dollari 4.374.923. L'Internal Revenue Code Section 172 (b) prevede che le perdite operative nette possano essere riportate per 20 anni.

1.6.5.4 Esenzioni o agevolazioni fiscali di cui l'Emittente fruisce o abbia goduto negli ultimi tre anni

Geox

Nei gli ultimi tre esercizi, Geox ha goduto delle seguenti agevolazioni:

- (i) per gli esercizi 2001 e 2002, dell'agevolazione prevista dall'art. 4, Legge n. 383, citata, che consiste nell'esclusione dal reddito imponibile del 50% del volume degli investimenti in beni strumentali e in formazione del personale realizzati nel periodo di imposta in corso al 25 ottobre 2001 (posteriori al 30 giugno 2001) e nel periodo di imposta successivo (i.e. il 2002) eccedenti rispetto alla media degli investimenti realizzati nel cinque esercizi precedenti. Questa agevolazione ha generato una riduzione della base imponibile I.R.PE.G. pari a Euro 388.684 nel 2001 ed Euro 1.412.518 nel 2002. Nel corso del 2003, una parte (minima) dell'agevolazione è stata revocata, ai sensi dell'art. 4, comma 6, L. n. 383, citata, a causa della sopravvenuta cessione a terzi di beni il cui acquisto aveva generato i presupposti dell'agevolazione. In particolare, la predetta revoca ha determinato una variazione in aumento dell'imponibile relativo al 2003 pari a Euro 23.434 (di cui Euro 1.020 per la cessione di beni acquistati nel 2001 e Euro 22.414 per la cessione di beni acquistati nel 2002);
- (ii) per gli esercizi 2001, 2002 e 2003, degli incentivi previsti per gli incrementi occupazionali, che hanno generato crediti di imposta pari a Euro 3.718 per il 2001, Euro 166.092 per il 2002 e Euro 260.792 per il 2003. I benefici di questi incentivi continueranno presumibilmente a prodursi anche nell'esercizio in corso, in misura, tuttavia, ancora da determinarsi.

Geox succursale di Lugano

La succursale, come evidenziato in precedenza, è succeduta negli attivi e passivi della succursale svizzera di Geox Holding, in seguito radiata dal Registro di Commercio, sulla base di un bilancio di conferimento allestito a valori contabili.

Il regime fiscale di tale operazione è stato definito con le autorità fiscali elvetiche con un apposito ruling, aggiornato in data 21 dicembre 2002 e poi riconfermato dalle stesse a seguito dell'audizione del 8 luglio 2004.

Wortec

Negli ultimi tre esercizi, Wortec ha goduto delle seguenti agevolazioni:

- (i) per l'esercizio 2002, dell'agevolazione prevista dall'art. 4, Legge n. 383, citata, che ha generato una riduzione della base imponibile I.R.Pe.G. pari a Euro 251.189. Nel corso del 2003, una parte dell'agevolazione è stata revocata, ai sensi dell'art. 4, comma 6, L. n. 383, citata, a causa della sopravvenuta cessione a terzi di beni il cui acquisto aveva generato i presupposti dell'agevolazione. In particolare, la predetta revoca ha determinato una variazione in aumento dell'imponibile relativo al 2003 pari a Euro 32.825;
- (ii) per l'esercizio 2003, degli incentivi previsti per gli incrementi occupazionali, che hanno generato crediti di imposta pari a Euro 19.832. I benefici di questi incentivi continueranno presumibilmente a prodursi anche nell'esercizio in corso, in misura, tuttavia, ancora da determinarsi.

Notech

La società beneficia dell'aliquota dell'imposta societaria nella misura del 4% della base imponibile, prevista dal comma 2 dell'art. 19 della Legge LXXXI del 1996, fino al 31 dicembre 2005 e quindi con riferimento agli utili dell'anno 2005. Successivamente al 31 dicembre 2005, come previsto dall'allegato X del Trattato di Adesione dell'Ungheria alla UE, a NOTECH si applicherà la imposta sugli utili ordinaria in quel momento prevista dal vigente ordinamento ungherese, attualmente pari al 16% della base imponibile. Inoltre, sulla base delle disposizioni dell'allegato X del Trattato di Adesione dell'Ungheria alla UE, la Legge sulla Imposta Societaria e sui dividendi prevede che il soggetto di imposta perde il diritto ad applicare tale trattamento fiscale qualora cambi il socio (azionista) che esercita un'influenza dominante sulla società e/o qualora la società sia coinvolta in una "unione di società" (art. 29/D, comma 7, della Legge sulla Imposta Societaria e sui dividendi).

Technic Development Romania

La società nel periodo 2001-2003 ha beneficiato di incentivi fiscali per l'imposta sui redditi nell'esercizio 2002 (nel 2001 e nel 2003 non sono state dovute imposte sui redditi per il fatto che la società ha registrato una perdita fiscale a fine periodo) e per l'IVA relativa alle operazioni all'esportazione.

Le norme fiscali in vigore fino al 1° gennaio 2004 prevedevano un'aliquota fiscale ridotta per i redditi da operazioni di esportazione. Per quanto riguarda il reddito imponibile calcolato nel 2002, la società ha applicato l'aliquota fiscale ridotta pari al 6% per il reddito imponibile da operazioni di esportazione. Per i redditi imponibili da operazioni interne è stata applicata l'aliquota ordinaria pari al 25%. Il calcolo delle imposte sui redditi con l'aliquota ridotta è stato esaminato da un controllo delle Autorità Fiscali per il periodo gennaio-settembre 2002. L'esito del controllo è contenuto nei verbali del 28 giugno 2002 (contestato dalla società) e del 20 settembre 2002.

Inoltre, per il periodo 1° gennaio-30 giugno 2002 la società ha beneficiato di quanto stabilito dalla ordinanza governativa 70/1994 come modificata, che prevede un credito d'imposta pari al 50% dell'imposta dovuta sui profitti reinvestiti in immobilizzazioni materiali acquistate per lo sviluppo dell'attività della società.

Le Autorità Fiscali con il verbale del 28 giugno 2002 hanno verificato il calcolo dell'imposta sui redditi dovuta dopo l'applicazione del credito d'imposta del 50%. È stata determinata una differenza sull'imposta sui redditi dovuta al 30 giugno 2002 pari a ROL 21.526.388 (Euro 530).

Al 1° gennaio 2004 gli incentivi sopra menzionati non sono più in vigore, poiché una nuova regolamentazione è stata fornita dalla Legge 571/2003. La società non beneficia di alcun incentivo fiscale previsto da tale Legge.

Nel periodo 2000-2003 l'aliquota IVA standard è stata pari al 19%. Le operazioni della società all'interno della Romania sono soggette all'aliquota IVA del 19% mentre le operazioni connesse alle esportazioni sono esenti IVA. È prevista una documentazione al fine di supportare il regime di esenzione IVA. La società realizza principalmente operazioni con l'estero (oltre il 90% delle transazioni della società) su base continuativa.

La normativa fiscale ha sperimentato negli esercizi precedenti numerose modifiche e ci si aspettano nuove regolamentazioni nel prossimo futuro per quando riguarda le imposte sui redditi e sui dividendi. Attualmente tutte le entità legali con attività operativa in Romania sono soggetti passivi per l'imposta sui redditi delle società. L'aliquota attuale è pari al 25% ed è applicabile sia alle società rumene che a società estere operanti in Romania tramite una stabile organizzazione. A questo riguardo i cambiamenti attesi riguar-

dano la possibile riduzione dell'aliquota ordinaria al 19% mentre non ci sono informazioni riguardo ad eventuali modifiche anche delle norme sulla deducibilità dei costi. Ci sono stati anche ampi dibattiti circa la possibilità o meno che l'incentivo fiscale riguardante la riduzione del 50% dell'imposta sui redditi reinvestiti in immobilizzazioni materiali venga reinserito. Si ricorda che tale incentivo era in essere nel 2002 e che la società ne ha beneficiato. Per quanto riguarda l'imposta sui dividendi, gli utili di una società rumena possono essere liberamente distribuiti agli azionisti residenti o non residenti. Il pagamento dei dividendi non è soggetto a restrizioni purché la società abbia riserve distribuibili sulla base degli Accounting Standards rumeni. I dividendi possono essere distribuiti solo dopo l'approvazione del bilancio d'esercizio da parte dell'assemblea degli azionisti. L'aliquota d'imposta sui dividendi è attualmente del 5% dell'utile lordo distribuito alle persone fisiche ed il 10% per le persone giuridiche (solo per quelle residenti). Per beneficiari non residenti (persone fisiche o persone giuridiche) la ritenuta sui dividendi è del 15% o inferiore (se previsto dall'applicabile trattato contro le doppie imposizioni). Ci si aspetta che l'aliquota d'imposta sui dividendi aumenti da un 5% ad un 10%.

Technic Development Slovacchia

La società è stata costituita nel 2001 e, durante gli esercizi 2001, 2002 e 2003 ha registrato delle perdite. Non ha goduto di benefici fiscali durante gli ultimi tre esercizi.

Dal 1 gennaio 2004 è entrata in vigore la riforma fiscale. È stata introdotta una aliquota fiscale unica pari al 19%. Ciò ha comportato una riduzione del carico fiscale per le imprese.

Il 1 maggio 2004 la Repubblica Slovacca è entrata a far parte dell'Unione Europea. A questo riguardo la Legge sull'IVA è stata cambiata in modo significativo. La nuova Legge sull'IVA segue i principi della sesta direttiva CEE. La nuova Legge IVA prevede un'aliquota unica al 19%. Technic Development Slovakia vende i suoi prodotti al cliente unico Notech N.H. Kft - Ungheria. Fino alla data di entrata nell'Unione Europea l'esportazione di beni era soggetta alla dichiarazione in dogana ed era esente. Dalla data di entrata nell'Unione Europea, per le forniture di beni ai Paesi aderenti (Ungheria inclusa), la passività per l'imposta dovuta è trasferita dal fornitore (Technic Development Slovakia Sro) al cliente (Notech N.H. Kft - Ungheria), ossia l'imposta è dovuta nel Paese in cui il cliente ha la sua sede legale o nel quale sia registrato ai fini IVA. La Legge IVA ha confermato l'aliquota unica al 19%.

1.7 Informazioni sul gruppo facente capo all'Emittente

La struttura del Gruppo è rappresentata dall'organigramma riportato nella Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1.1.

La Società è la *holding* operativa del Gruppo, detenuta al 100% dall'Azionista Venditore, controllato da Mario Moretti Polegato. In merito alle singole società del Gruppo, si segnala quanto segue ⁽⁵²⁾:

Notech: costituita in data 30 settembre 1998 da Geox Holding, con sede a Budapest (Ungheria). Alla data del Prospetto Informativo, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 39.745,63 ⁽⁵³⁾. In data 27 aprile 2004, Geox Holding cede l'intera partecipazione di Notech a Geox. Per effetto della sottoscrizione di parte di un aumento di capitale sociale di Notech deliberato in pari data, Geox Suisse viene a detenere l'1% del capitale della società. Notech coordina l'attività produttiva del Gruppo provvedendo sia a commissionare la la-

(52) Le società vengono elencate nell'ordine cronologico in cui sono entrate a far parte del Gruppo.

(53) Per le valute estere, salvo dove risulti diversamente indicato, il cambio in Euro è stato calcolato alla data del 30 giugno 2004.

vorazione delle materie prime agli stabilimenti produttivi gestiti dalle società da essa controllate o a soggetti terzi sia a fornire al Gruppo il prodotto finito.

Geox USA: la società, originariamente denominata Nottingham USA, è stata costituita in data 3 agosto 1999 da Geox (mediante sottoscrizione del 2% del relativo capitale) e da Geox Holding (mediante sottoscrizione del 98% del relativo capitale). La società ha la propria sede a Newark (Stati Uniti d'America). In data 24 settembre 2002, la società ha deliberato la variazione della propria denominazione da Nottingham USA Inc in Geox USA Inc. In data 13 maggio 2004, Geox Holding cede la propria partecipazione nella società a Geox. La società cura la distribuzione nel mercato statunitense.

Technic Development Romania: costituita in data 26 settembre 2000 da Notech (mediante sottoscrizione del 99% del relativo capitale) e da LIR (mediante sottoscrizione del 1% del relativo capitale), con sede a Timisoara (Romania). Alla data del Prospetto Informativo, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 246,15 ⁽⁵³⁾. Al 30 settembre 2004, il patrimonio netto della società è negativo per l'importo di Euro 500.374 (al cambio del 30 settembre 2004). La società gestisce lo stabilimento produttivo di Timisoara.

Geox Retail USA: la società è stata costituita in data 29 marzo 2001, da Geox USA, ed ha la propria sede a Newark (Stati Uniti d'America). La società gestisce un negozio monomarca a New York.

Geox Retail France: la società è stata acquisita in data 8 maggio 2001 da Geox Holding. La società ha la propria sede a Parigi (Francia). Alla data del Prospetto Informativo, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 1.000.000. In data 11 maggio 2004, Geox Holding cede la propria partecipazione nella società a Geox. In data 13 luglio 2004, la società ha deliberato la variazione della propria denominazione da CFC Distribution in Geox Retail France. La società gestisce due negozi monomarca a Parigi.

Geox UK: la società è stata costituita in data 11 ottobre 2001 da Geox, ed ha la propria sede a Londra (Gran Bretagna). Alla data del Prospetto Informativo, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 223.630,26 ⁽⁵³⁾. In data 15 luglio 2004, la società ha deliberato la variazione della propria denominazione da Nottingham UK Ltd a Geox UK Ltd. La società gestisce un GEOX Shop in Inghilterra.

Technic Development Slovacchia: costituita in data 28 novembre 2001 da Notech, con sede a Prievidza (Slovacchia). Alla data del Prospetto Informativo, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 5.015,67 ⁽⁵³⁾. Al 30 settembre 2004, il patrimonio netto della società è negativo per l'importo di Euro 1.082.733 (al cambio del 30 settembre 2004). In data 31 gennaio 2002, Notech cede a Geox Holding il 15% della società. In data 14 maggio 2004, Geox Holding cede a Geox la propria partecipazione nella società. La società gestisce lo stabilimento produttivo di Prievidza.

Geox Deutschland: la società è stata costituita in data 28 dicembre 2001 da Geox ed ha la propria sede a Ratingen (Germania). Alla data del Prospetto Informativo, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 500.000. In data 5 luglio 2004, la società ha deliberato la variazione della propria denominazione da Nottingham Deutschland GmbH in Geox Deutschland GmbH. La società ha allestito i primi GEOX Shop in Germania concedendoli in gestione a terzi e fornisce a Geox servizi di *customer service* e di coordinamento della forza vendita nel territorio della Germania.

Geox Sweden: la società è stata acquistata in data 25 gennaio 2002 da Geox, ed ha la propria sede a Stoccolma (Svezia). Alla data del Prospetto Informativo, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 250.954,06 ⁽⁵³⁾. In data 12 luglio 2004, la società ha deliberato la variazione della propria denominazione da Nottingham Sweden Ab a Geox Sweden Ab. La società gestisce un GEOX Shop in Svezia.

Wortec: in data 28 febbraio 2002 la società è stata acquisita da Notech, mediante acquisto del 99% del relativo capitale, e da Geox Holding mediante acquisto del restante 1% del capitale. La società ha la propria sede a Signoressa (TV). Alla data del Prospetto Informativo, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 1.000.000. In data 17 maggio 2004, Geox Holding cede la propria partecipazione a Geox. Wortec acquista le materie prime ed i macchinari necessari per la produzione di calzature ed abbigliamento del Gruppo.

Geox France: la società è stata costituita con la denominazione di Nottingham France in data 29 aprile 2002 da Geox, ed ha la propria sede a Sallanches (Francia). Alla data del Prospetto Informativo, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 7.630. Il 31 marzo 2004, la società ha deliberato la variazione della propria denominazione da Nottingham France a Geox France. La società ha allestito due GEOX Shop in Francia, concedendoli in gestione a terzi, e fornisce a Geox servizi di *customer service* e di coordinamento della forza vendita, anche in qualità di agente generale della Società per il territorio francese ed aree limitrofe.

Geox Suisse: la società è stata costituita in data 8 luglio 2002 da Geox. La società ha la propria sede a Lugano (Svizzera). Alla data del Prospetto Informativo, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 131.216,38 ⁽⁵³⁾. La società gestisce due GEOX Shop in Svizzera e fornisce a Geox un servizio di importazione dei prodotti e successiva distribuzione nel territorio svizzero.

Geox Respira Spagna: la società è stata acquistata in data 27 novembre 2002 da Geox, ed ha la propria sede a Barcellona (Spagna). Alla data del Prospetto Informativo, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 200.000. In data 31 dicembre 2002, la società ha deliberato la variazione della propria denominazione da Transcom Shelfco-Dos SI in Geox Respira SI. La società gestisce due GEOX Shop in Spagna e fornisce a Geox servizi di *customer service* e di coordinamento della forza vendita nel territorio della Spagna.

Geox Canada: la società è stata costituita in data 31 marzo 2003, da Geox (mediante sottoscrizione del 99% del relativo capitale) e da Geox Holding (mediante sottoscrizione del 1% del relativo capitale). La società ha la propria sede a Toronto (Canada). Alla data del Prospetto Informativo, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 61,19 ⁽⁵³⁾. In data 13 maggio 2004, Geox Holding cede la propria partecipazione nella società a Geox. La società è incaricata dello sviluppo diretto del mercato canadese, in precedenza affidato in licenza.

Geox Japan: la società è stata costituita in data 19 agosto 2003 da Geox (mediante sottoscrizione del 99% del relativo capitale) e da Geox Holding (mediante sottoscrizione del 1% del relativo capitale). La società ha la propria sede a Tokio (Giappone). Alla data del Prospetto Informativo, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 226.586,10 ⁽⁵³⁾. In data 14 maggio 2004, Geox Holding cede la propria partecipazione nella società a Geox. La società gestisce un GEOX Shop a Tokio, Ginza, ed è incaricata dello sviluppo diretto del mercato giapponese, in precedenza affidato in licenza.

Geox Retail Holland: la società è stata acquistata in data 14 maggio 2004 da Geox. La società ha la propria sede ad Amsterdam (Olanda). Alla data del Prospetto Informativo, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato è pari a Euro 20.000. In data 27 maggio 2004, la società ha deliberato la variazione della propria denominazione da Dasmani Beheer III Bv a Geox Retail Holland Bv. La società gestisce un GEOX Shop in Olanda.

Geox Asia Pacific: la società è stata costituita in data 1° settembre 2004 da Geox, che ne ha sottoscritto il 99,99% del relativo capitale sociale. La società ha la propria sede a Hong Kong (Cina). Hong Kong è incluso nell'elenco di cui al decreto del Ministero

dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 relativo all'individuazione degli Stati o territori a regime fiscale privilegiato di cui all'art. 127-*bis*, comma 4, del testo unico delle imposte sui redditi. Alla data del Prospetto Informativo, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 1.054,82 ⁽⁵³⁾. In data 26 ottobre 2004, Geox ha acquistato il residuo 0,01% del capitale sociale. Il Gruppo intende destinare la società, in particolare, alle attività di approvvigionamento e vendita dei prodotti finiti ai licenziatari ed ai distributori di cui il Gruppo si avvale in alcuni Paesi (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.2.5 e Paragrafo 1.2.4.2).

Per ulteriori informazioni relative alle società del Gruppo si veda anche la Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1 del Prospetto Informativo.

II. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ORGANI SOCIALI

2.1 Consiglio di Amministrazione e Comitato Esecutivo

Ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale della Società (di seguito, lo **"Statuto Sociale"** o lo **"Statuto"**), l'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da 5 a 9 membri.

Alla data del Prospetto Informativo, il Consiglio di Amministrazione della Società, nominato dall'Assemblea dei soci in data 27 luglio 2004, è composto da 3 consiglieri. Secondo quanto deliberato dall'Assemblea dei soci in data 20 ottobre 2004, a decorrere dal rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento con cui viene stabilita la data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società nel Mercato Telematico Azionario, entreranno in carica 6 ulteriori consiglieri, tutti indipendenti. Il Consiglio di Amministrazione, così integrato, sarà quindi composto, da tale data, da un numero complessivo di 9 consiglieri, che resteranno tutti in carica, secondo le relative deliberazioni di nomina, sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006.

Vengono di seguito elencati i nominativi dei 9 consiglieri, con l'indicazione degli indipendenti, precisandosi che i primi 3 consiglieri riportati nell'elenco sono in carica alla data del Prospetto Informativo, mentre i successivi 6 consiglieri entrano in carica subordinatamente al rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento con cui viene stabilita la data di inizio delle negoziazioni nel Mercato Telematico Azionario:

Carica ed indicazione dell'eventuale indipendenza	Nome e cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Mario Moretti Polegato	Crocetta del Montello (TV) - 16 agosto 1952
Consigliere	Diego Bolzonello	Crocetta del Montello (TV) - 4 novembre 1958
Consigliere	Enrico Moretti Polegato	Asole (TV) - 6 luglio 1981
Consigliere indipendente	Francesco Gianni	Ravenna - 9 febbraio 1951
Consigliere indipendente	Joaquín Navarro-Valls	Cartagena, Spagna, 16 novembre 1936
Consigliere indipendente	Alessandro Antonio Giusti	Prato (PO) - 29 Ottobre 1950
Consigliere indipendente	Bruno Barel	Vittorio Veneto (TV) - 19 aprile 1952
Consigliere indipendente	Giuseppe Gravina	Treviso - 26 aprile 1967
Consigliere indipendente	Renato Alberini	Venezia - 1° maggio 1957

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Sociale, la gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli Amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, escluse soltanto quelle attribuite in modo tassativo all'Assemblea dalla Legge e dallo Statuto. Sono altresì di competenza degli Amministratori: la deliberazione delle fusioni di cui agli artt. 2505 e 2505-bis codice civile; l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie; la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio; l'adeguamento dello Statuto a disposizioni normative; il trasferimento della sede sociale in altro comune del territorio nazionale.

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto Sociale, spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione, in particolare, la convocazione del Consiglio, la determinazione dell'ordine del giorno delle riunioni, il coordinamento dei lavori e la trasmissione di adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno a tutti gli Amministratori. Il Presidente inoltre propone gli indirizzi strategici aziendali ed ha il potere di impulso e coordinamento dell'attività della Società, segue e sorveglia l'andamento della Società verificandone la rispondenza agli indirizzi strategici, coordina le attività degli organi sociali e verifica l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, ove costituito.

Secondo quanto previsto dall'art. 17 dello Statuto, le decisioni concernenti atti di disposizione, a qualsiasi titolo e di qualsiasi natura, di marchi, brevetti e altri diritti di proprietà in-

tellettuale della Società, sono di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione. Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, inoltre, spettano esclusivamente al Consiglio di Amministrazione le decisioni, da assumersi su proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione, sulla definizione delle linee strategiche di sviluppo e di indirizzo della gestione sociale, anche su base pluriennale, nonché sul piano industriale ed economico-finanziario annuale (*budget*) e sui piani previsionali pluriennali con i relativi piani di investimento

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto Sociale, per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica, e le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono prese a maggioranza assoluta degli Amministratori presenti. In caso di parità, prevale la determinazione per la quale ha votato il Presidente. Per le decisioni su atti di disposizione, a qualsiasi titolo e di qualsiasi natura, di marchi, brevetti e altri diritti di proprietà intellettuale della Società, il Consiglio delibera con il voto favorevole dei cinque settimi dei suoi componenti, con arrotondamento all'unità superiore.

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione, con le limitazioni che ritiene opportune e nel rispetto delle disposizioni e nei limiti di cui all'art. 2381 codice civile, può delegare le proprie attribuzioni sia ad un Comitato Esecutivo composto da taluni degli Amministratori sia ad uno o più degli Amministratori, incluso il Presidente, quali Amministratori Delegati. A tal proposito si segnala che l'art. 2381, comma 3, del codice civile, prevede, tra l'altro, che il Consiglio di Amministrazione determini il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega, potendo sempre impartire direttive agli organi delegati ed avocare a sé le operazioni rientranti nella delega.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 20 ottobre 2004, ha deliberato di sottoporre ad un ulteriore Consiglio di Amministrazione, da tenersi entro la prima settimana successiva all'avvio delle negoziazioni delle azioni della Società nel Mercato Telematico Azionario, la proposta di deliberare, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto Sociale:

- (i) di istituire un Comitato Esecutivo, composto dai 3 Consiglieri in carica alla data della deliberazione, nelle persone di Mario Moretti Polegato, Enrico Moretti Polegato e Diego Bolzonello, conferendo a detto Comitato tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di: (a) le attribuzioni indicate negli artt. 2420-ter 2423, 2443, 2446, 2447, 2501-ter, 2506-bis del codice civile; (b) le materie riservate al Consiglio di Amministrazione dallo Statuto sociale; (c) l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della Società e la struttura del gruppo di cui essa sia a capo; (d) l'attribuzione e la revoca delle deleghe agli amministratori delegati ed al Comitato Esecutivo, nonché la definizione dei limiti, delle modalità di esercizio e della periodicità, con la quale gli organi delegati devono riferire al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite; (e) la determinazione (secondo le procedure di legge) della remunerazione degli amministratori delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, della suddivisione del compenso globale spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo; (f) la vigilanza sul generale andamento della gestione, con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi, in considerazione, in particolare, delle informazioni ricevute dal Comitato Esecutivo, dall'Amministratore Delegato e dal Comitato per il Controllo Interno nonché del periodico confronto dei risultati conseguiti con quelli programmati; (g) le operazioni di acquisizione o cessione, anche mediante sottoscrizione e conferimento, di partecipazioni e/o di aziende e/o rami di azienda, se il valore complessivo della singola operazione è superiore ad Euro 10 milioni; (h) la concessione di finanziamenti, se il valore aggregato per esercizio è superiore ad Euro 5 milioni; (i) il rilascio di garanzie personali e/o reali, se il valore aggregato per esercizio è superiore ad Euro 5 milioni; (l) l'emissione di obbligazioni o strumenti finanziari, se il valore complessivo della singola operazione di emissione è superiore ad Euro 10 milioni; (m) l'ottenimento di finanziamenti e/o la realizzazione di altre operazioni di debito finanziario, se il valore complessivo della singola operazione è superiore ad Euro 40 milioni; (n) le operazioni di cui ai precedenti punti (g), (i), (l) ed (m) poste in essere con società del Gruppo nel caso di superamento della metà delle soglie rispettivamente riportate nei punti sopraindicati, nonché la concessione di finanziamenti a società del Gruppo, se il valore ag-

gregato per esercizio è superiore ad Euro 2,5 milioni per ciascuna società; (o) tutte le operazioni con parti correlate esterne al Gruppo che non siano operazioni tipiche o usuali da concludersi a condizioni *standard* (per tali operazioni tipiche o usuali intendendosi quelle che, per l'oggetto o la natura, non sono estranee al normale corso degli affari della Società e non presentano particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche o ai rischi inerenti alla natura della controparte, o al tempo del loro compimento); (p) l'approvazione del *budget* previsionale trimestrale della Società; (q) la verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale della Società e del gruppo predisposto dagli amministratori delegati; (r) il compito di riferire agli Azionisti in Assemblea. Le decisioni sulle sopra indicate materie, escluse dalle attribuzioni del Comitato Esecutivo, rimangono nella competenza del Consiglio di Amministrazione;

- (ii) ha confermato Diego Bolzonello nella carica di Amministratore Delegato della Società, già attribuita allo stesso con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 9 agosto 2004, e, previa revoca dei poteri attribuitigli con tale deliberazione, conferito allo stesso, nei limiti previsti dalla legge, dallo Statuto e nel rispetto delle riserve di competenza dell'Assemblea dei soci, del Consiglio di Amministrazione e, ove istituito, del Comitato Esecutivo, poteri ed attribuzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione nei settori delle attività produttive, commerciali, amministrative, contabili e finanziarie, della sicurezza sul lavoro, dei rapporti sindacali, della previdenza ed assicurazione, della prevenzione incendi ed ambiente. Si precisa, inoltre, che (a) per quanto riguarda i poteri conferiti all'Amministratore Delegato, quest'ultimo può procedere a firma singola, che (b) per tutte le materie sopra indicate, ad eccezione di quelle relative alla sicurezza sul lavoro, alla prevenzione incendi e tutela dell'ambiente, è apposto il limite del *budget* previsionale trimestrale approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società e che (c) per le materie di seguito compiutamente indicate, rientranti nella delega, sono state previste le seguenti soglie di valore: 1) assumere impegni in materie relative all'attività sociale, in particolare concludere contratti con clienti, inclusi contratti di *franchising*, e fornitori di prodotti, materie prime e servizi di conto lavorazione, vendere prodotti della Società, perfezionando i relativi atti e concedendo, altresì, dilazioni di pagamento e sconti, pattuendo prezzi e modalità di pagamento purché, per quanto concerne i contratti con i fornitori, l'importo complessivo non ecceda euro 1.000.000 (un milione) per singolo contratto; 2) concludere contratti relativi all'acquisto e/o alla vendita di macchinari, attrezzature, automezzi e altri beni mobili, anche iscritti nei Pubblici Registri, perfezionando i relativi atti, pattuendo i relativi prezzi e le modalità di pagamento, concedendo dilazioni di pagamento e sconti, purché l'importo complessivo non ecceda euro 500.000 (cinquecento mila) per singolo contratto; 3) acquistare servizi di qualsiasi tipo necessari per lo svolgimento delle attività sociali, con espressa facoltà di concludere i relativi contratti, inclusi contratti di assicurazione, e/o concludere contratti d'opera e/o di consulenza di qualsiasi genere, pattuire prezzi e modalità di pagamento, purché l'importo complessivo non ecceda euro 500.000 (cinquecento mila) per singolo contratto; 4) concludere contratti di locazione, comodato, noleggio e *leasing* di beni mobili e immobili, necessari per lo svolgimento delle attività sociali, purché il valore complessivo non ecceda euro 500.000 (cinquecento mila) per singolo contratto; 5) compiere, a fronte d'impegni della Società, le seguenti operazioni sui conti della Società, in Italia e all'estero, entro il limite di euro 3.000.000 (tre milioni) per singola operazione: trarre assegni di c/c anche per utilizzo di somme allo scoperto, nei limiti dei fidi concessi; trarre postagiri; girare assegni di c/c bancario, vaglia postale o telegrafici e qualsiasi altro titolo di credito a favore della Società o bonifici a favore di terzi; effettuare prelievi; aprire lettere di credito; il predetto limite di euro 3.000.000 (tre milioni) relativo al presente punto 5) non trova applicazione per il pagamento di imposte, tasse e contributi previdenziali dovuti dalla Società sulla base della normativa vigente; 6) esclusivamente al fine di, e nei limiti di quanto necessario per, porre in essere operazioni di copertura relative a rischi di cambio e/o tassi di interesse, acquistare e vendere ed in genere concludere qualsivoglia operazione avente ad oggetto divise estere, nonché stipulare e risolvere contratti su tassi di interesse e su cambi; il tutto nel rispetto delle disposizioni valutarie vigenti, come quelle che dovessero essere introdotte in futuro fino al limite di euro 5.000.000 (cinquemilioni) per singola operazione; 7) procedere alla ricapitalizzazione ed al finanziamento delle società controllate nella forma ritenuta più opportuna fino al limite di euro 2.000.000 (duemilioni) per singo-

la operazione; 8) concedere garanzie e/o fideiussioni, riscuotere la somma mutuata, in tutto o in parte, darne quietanza; tali operazioni potranno essere effettuate fino ad un valore pari a euro 250.000 (duecentocinquantamila) per singola operazione.

Secondo quanto previsto dall'art. 20 dello Statuto Sociale e dall'art. 2384 del codice civile, la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta disgiuntamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Vicepresidente ed all'Amministratore Delegato.

2.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto Sociale, il Collegio Sindacale della Società è composto da 3 sindaci effettivi e 2 supplenti.

Alla data del Prospetto Informativo, il Collegio Sindacale della Società, nominato in data 20 ottobre 2004, è composto dai 5 membri di seguito elencati, che resteranno in carica sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006:

Carica	Nome e cognome	Luogo e data di nascita
Sindaco effettivo e Presidente	Fabrizio Colombo	Verona - 29 giugno 1968
Sindaco effettivo	Achille Frattini	Legnano (MI) - 17 settembre 1943
Sindaco effettivo	Andrea Luca Rosati	Prato (PO) - 3 luglio 1950
Sindaco supplente	Giulia Massari	Montecatini Terme (PT) - 13 marzo 1967
Sindaco supplente	Laura Gualtieri	Reggio Emilia - 18 ottobre 1968

L'art. 21 dello Statuto Sociale prevede il meccanismo del voto di lista per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale, in modo da assicurare che un sindaco effettivo ed uno supplente possano essere individuati in base a liste presentate da azionisti che non raggiungano la maggioranza in assemblea.

2.3 Principali dirigenti

Alla data del Prospetto Informativo, i principali dirigenti del Gruppo sono i seguenti:

Carica	Nome e cognome	Luogo e data di nascita	Anno di assunzione nel Gruppo ⁽⁵⁴⁾
Direttore <i>Corporate</i>	Luciano Santel	Venezia, 12 ottobre 1956	2001
Direttore prodotto	Diego Bolzonello	Crocetta del Montello (TV), 4 novembre 1958	1999 (*)
Direttore commerciale estero	Guido Pullini	Vittorio Veneto (TV), 18 ottobre 1959	1996
Direttore operazioni produttive	Marco Poloniato	Valdobbiadene (TV), 27 giugno 1964	2002 (*)
Direttore logistica distributiva	Mirko Ferraro	Casella d'Asolo (TV), 11 dicembre 1968	1999
Direttore amministrazione e finanza	Livio Libralesso	Venezia, 11 ottobre 1965	2001
Direttore affari legali e societari	Stefania Bergamo	Jesolo (VE), 30 giugno 1967	2001
Direttore risorse umane e organizzazione	Stefano Rossi	Venezia, 26 dicembre 1967	2000
Direttore sistemi informativi	Vincenzo Gonnella	Putignano (BA), 11 aprile 1952	2000
Direttore qualità e operazioni <i>sourcing</i>	Fabio Gatto	Montebelluna (TV), 17 ottobre 1955	2000
Direttore immagine e <i>visual</i>	Luigi Garbuio	Maser (TV), 7 febbraio 1958	2001 (*)
Direttore stabilimento rumeno	Giangaetano Ambrosi	Pastrengo (VR), 7 febbraio 1953	2003
Dirigente industriale	Fabio Pompeo	Conegliano (TV), 4 febbraio 1961	1999
Direttore tecnologia ed innovazione	Alessandro Sacilotto	Pordenone 16 novembre 1967	2004

(*) Sin dalle fasi precedenti la costituzione dell'Emitente, opera, con ruoli di responsabilità, nelle società che hanno contribuito allo sviluppo dell'attuale Gruppo Geox.

(54) L'anno di assunzione non sempre corrisponde all'anno in cui è stata attribuita la qualifica dirigenziale.

Il dott. Ludovico Mazzolari, agente generale per l'Italia della Società, cura l'attività commerciale in Italia del Gruppo Geox.

2.4 Principali attività svolte dai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale al di fuori dell'Emittente aventi rilevanza per la medesima

La tabella che segue indica le principali attività svolte alla data del Prospetto Informativo dai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale al di fuori della Società che possono assumere rilevanza per l'Emittente:

Nome e Cognome	Attività svolta
Mario Moretti Polegato	Amministratore unico di LIR, Geox USA e Geox Retail USA. Componente del consiglio di amministrazione di Siparex Italia, fondo italo-francese di <i>private equity</i> .
Diego Bolzonello	Componente del consiglio di amministrazione e presidente di Geox Respira Spagna. Componente del consiglio di amministrazione di Geox Retail Holland, Geox Japan, Technic Development Romania, Technic Development Slovacchia, Nottingham e Shoe Factory.
Francesco Gianni	Avvocato, socio fondatore dello Studio Legale Gianni, Origoni, Grippo & Partners. Componente del consiglio di amministrazione di Prada Holding Nv.

2.5 Compensi destinati ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale da parte della Società e delle società da essa direttamente ed indirettamente controllate

Le seguenti tabelle riportano i compensi lordi destinati, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003, dalla Società e dalle società appartenenti al Gruppo Geox, ai componenti del Consiglio di Amministrazione ed ai membri del Collegio Sindacale dell'Emittente in carica durante il predetto esercizio – si precisa che tra gli Amministratori ed i Sindaci di seguito elencati, in carica durante l'esercizio 2003, solo Mario Moretti Polegato e Diego Bolzonello attualmente detengono cariche in organi della Società, rispettivamente quali Presidente ed Amministratore Delegato della stessa (*cf.* Sezione Prima, Capitolo II, Paragrafo 2.1):

(i) Consiglio di Amministrazione

Nome e cognome	Dalla Società	Da società appartenenti al Gruppo	Totale
Mario Moretti Polegato	Euro 50.000	Euro 100.000	Euro 150.000
Diego Bolzonello	Euro 20.000	Euro 192.428,91	Euro 212.428,91
Stefano Romito	Euro 40.000	–	Euro 40.000

(ii) Collegio Sindacale

Nome e cognome	Dalla Società	Da società appartenenti al Gruppo	Totale
Giuseppe Fiabane	Euro 46.920	Euro 5.768	Euro 52.688
Stefano Bordin	Euro 16.014	Euro 6.783,13	Euro 22.797,13
Paola Pascoli	Euro 15.708	Euro 8.251,53	Euro 23.959,53
Cristiana Vincenti	–	Euro 4.885	Euro 4.885
Maurizio Pizzolato	Euro 1.053	–	Euro 1.053

2.6 Azioni e *stock option* su azioni dell'Emittente o di altre società del Gruppo detenute, direttamente o indirettamente, dai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale nonché dai loro coniugi non legalmente separati o figli minori

Mario Moretti Polegato detiene l'85%, pari a nominali Euro 877.965, del capitale sociale di LIR, che a sua volta detiene il 100% del capitale sociale della Società. Il rimanente capitale sociale di LIR è detenuto da Enrico Moretti Polegato, figlio di Mario Moretti Polegato.

L'Assemblea Straordinaria della Società, in data 27 luglio 2004, ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, codice civile, per un importo nominale massimo di Euro 800.000, mediante emissione di massime n. 8.000.000 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna, ad un prezzo unitario non inferiore ad un minimo di Euro 1,20, e quindi con un sovrapprezzo non inferiore ad Euro 1,10, da destinare al servizio di uno o più piani di incentivazione azionaria riservati ad amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Società e/o di società controllate dalla Società ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numero 1, codice civile, al fine di incentivare la produttività dei beneficiari, di aumentarne la fidelizzazione nei confronti dell'azienda e di favorire il miglioramento delle relazioni aziendali. Fermo restando il predetto prezzo minimo, è stato conferito al Consiglio di Amministrazione, ovvero ad alcuno dei suoi membri cui lo stesso intenda conferire l'incarico, in particolare, il potere di determinare il prezzo di emissione delle azioni, avuto riguardo al valore del patrimonio netto della Società risultante dall'ultimo bilancio o dall'ultima situazione di periodo approvati al momento dell'assegnazione di cui al/i piano/i di incentivazione e sulla base dell'andamento delle quotazioni in un arco temporale sufficientemente significativo, anche avuto riguardo a quanto stabilito dalla disciplina fiscale applicabile, nonché i destinatari del piano, le *tranches* di azioni da assegnare ed i periodi di esercizio. Il termine finale per il collocamento delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale è fissato al 31 dicembre 2008. Alla data del Prospetto Informativo, i diritti di opzione di cui al/i predetto/i piano/i di incentivazione non sono stati ancora assegnati ai rispettivi beneficiari (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.12).

Alla data del Prospetto Informativo, fatta eccezione per quanto sopra indicato, nessun membro del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale né i loro coniugi non legalmente separati o figli minori, detengono alcuna partecipazione o *stock option* nell'Emittente o in altre società del Gruppo.

2.7 Interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale in operazioni straordinarie effettuate dal Gruppo nell'ultimo esercizio ed in quello in corso

Ad eccezione di quanto già illustrato con riguardo al Presidente Mario Moretti Polegato nella Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.17.2, ed in relazione al Piano di *Stock Option* nella Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.12 del Prospetto Informativo, non sussistono interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale in operazioni straordinarie effettuate dall'Emittente nell'ultimo esercizio ed in quello in corso, né in operazioni straordinarie effettuate in esercizi precedenti e non ancora concluse.

2.8 Interessi dei dirigenti rispetto all'Emittente ed al Gruppo

Ad eccezione di quanto illustrato nella Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.17.2.5 con riguardo ad alcuni negozi gestiti da *franchisee* legati ad un dirigente della Società, ed in relazione al piano di *Stock Option* nella Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.12 del Prospetto Informativo, non sussistono specifici interessi dei dirigenti rispetto alla Società né ad altre società del Gruppo.

2.9 Prestiti concessi e/o garanzie costituite dall'Emittente, dalla società controllante o da società controllate, in favore dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

Alla data del Prospetto Informativo non sussistono prestiti in corso concessi né garanzie costituite dall'Emittente, dalla società controllante o da società controllate, in favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

III. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ASSETTI PROPRIETARI

3.1 Azionisti che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale

Mario Moretti Polegato è titolare di una partecipazione nell'Emittente superiore al 2% del capitale sociale di quest'ultima, in quanto detiene l'85% del capitale sociale di LIR che, a propria volta, possiede il 100% del capitale sociale della Società.

Enrico Moretti Polegato, figlio di Mario Moretti Polegato, detiene il residuo 15% del capitale sociale di LIR.

3.2 Descrizione dell'azionariato a seguito dell'Offerta Globale

La seguente tabella indica il numero di azioni e la relativa percentuale di capitale sociale detenuti dagli azionisti della Società prima dell'Offerta Globale e, successivamente alla medesima, nell'ipotesi di integrale adesione all'Offerta Globale, di eventuale esercizio integrale dell'opzione di acquisto (*Greenshoe*) di cui alla Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.19, nonché di eventuale integrale sottoscrizione del numero massimo di azioni riservate a servizio di uno o più piani di incentivazione azionaria di cui alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.10, del Prospetto Informativo:

Azionisti	Numero azioni alla data del Prospetto Informativo	Relativa % capitale sociale	Numero azioni offerte nella Offerta Globale	Numero azioni post Offerta Globale	Relativa % capitale sociale post Offerta Globale	Greenshoe	Numero azioni post Offerta Globale in caso di integrale esercizio Greenshoe	Relativa % capitale sociale in caso di integrale esercizio Greenshoe	Numero azioni post Offerta Globale in caso di integrale esercizio Greenshoe ed integrale sottoscrizione azioni emesse a servizio dello stock option plan	Relativa % capitale sociale in caso di integrale esercizio Greenshoe ed integrale sottoscrizione azioni emesse a servizio dello stock option plan
LIR	250.000.000	100%	56.500.000	193.500.000	74.9%	9.750.000	183.750.000	71.1%	183.750.000	68,9%
Società	-	-	8.500.000	-	-	-	-	-	-	-
Mercato	-	-	-	65.000.000	25.1%	-	74.750.000	28.9%	82.750.000	31,1%
Totale	250.000.000	100%	65.000.000	258.500.000	100.0%	9.750.000	258.500.000	100.0%	266.500.000	100,0%

3.3 Indicazione del soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

Alla data del Prospetto Informativo, Mario Moretti Polegato controlla di diritto l'Emittente ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico in quanto detiene l'85% del capitale sociale dell'Azionista Venditore, che a propria volta detiene il 100% della Società.

Enrico Moretti Polegato, figlio di Mario Moretti Polegato, detiene il residuo 15% del capitale sociale di LIR.

In caso di integrale adesione all'Offerta Globale e di integrale esercizio della *Greenshoe* (cfr. Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.19), Mario Moretti Polegato continuerà a controllare di diritto l'Emittente tramite l'Azionista Venditore, poiché la partecipazione di quest'ultimo nella Società non scenderà al di sotto del 71% del relativo capitale sociale.

La permanenza del suddetto controllo di diritto sulla Società, da parte di Mario Moretti Polegato, non ha subito mutamenti rilevanti nel corso degli ultimi tre anni.

3.4 Accordi rilevanti ai sensi dell'art. 122 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

Alla data del Prospetto Informativo, non esistono accordi rilevanti ai sensi dell'art. 122 del Testo Unico.

IV. INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL PATRIMONIO, LA SITUAZIONE FINANZIARIA ED I RISULTATI ECONOMICI DELL'EMITTENTE

Premessa

Al fine di rappresentare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, vengono presentati, dal Paragrafo 4.1 al Paragrafo 4.6 di questo Capitolo IV del Prospetto Informativo, i bilanci consolidati e aggregati di Geox Holding relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001 e 2002 ed il bilancio consolidato di Geox Holding relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003, predisposti secondo principi contabili italiani e riclassificati secondo gli schemi di presentazione internazionale. Al Paragrafo 4.7 vengono, inoltre, presentate le situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie consolidate riclassificate di Geox Holding per il semestre chiuso al 30 giugno 2003 e di Geox per il semestre chiuso al 30 giugno 2004.

Ai fini di una corretta interpretazione dei dati economici, patrimoniali e finanziari contenuti in questo Capitolo, si sottolinea che la struttura del Gruppo (alla data del Prospetto Informativo controllato da Geox) è il risultato di una serie di operazioni societarie conclusesi nel primo semestre 2004 e volte a razionalizzare la struttura del Gruppo stesso (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1).

In particolare, fino al 31 dicembre 2003, il Gruppo era controllato da Geox Holding. In data 30 giugno 2004, per effetto della fusione inversa di Geox Holding (a capo del Gruppo ante-fusione) in Geox, quest'ultima è divenuta la *holding* operativa del Gruppo (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1).

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria consolidata di Geox al 30 giugno 2004, presentato in questo Capitolo, riflette integralmente le operazioni societarie sopra descritte.

Avendo la suddetta operazione di fusione inversa determinato esclusivamente un accorciamento dell'originaria catena di controllo, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria consolidata di Geox (*holding* operativa del Gruppo post-fusione) al 30 giugno 2004 risulta confrontabile in modo omogeneo e coerente con il bilancio consolidato di Geox Holding (a capo del Gruppo ante-fusione) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003 e per il semestre chiuso al 30 giugno 2003. Infatti, l'operazione di fusione inversa di Geox Holding in Geox è da considerarsi neutra ai fini del bilancio consolidato che viene predisposto in continuità di applicazione dei valori storici. Pertanto, non è stato necessario procedere alla redazione di bilanci consolidati pro-forma di Geox per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003 e per il semestre chiuso al 30 giugno 2003, in quanto sostanzialmente coincidenti con i bilanci storici di Geox Holding (approvati e, per quanto riguarda i bilanci chiusi al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003, assoggettati a revisione contabile) relativi agli stessi periodi, i quali sono idonei a rappresentare agli investitori, in conformità con i principi in materia, l'andamento economico, patrimoniale e finanziario dell'Emittente quale si sarebbe configurato se Geox avesse conseguito, negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003 e nel semestre chiuso al 30 giugno 2003, l'assetto – inteso anche come area di consolidamento – che caratterizza Geox stessa alla data del Prospetto Informativo.

Quindi, al fine di fornire una rappresentazione coerente e confrontabile dell'andamento gestionale sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003 e per il semestre chiuso al 30 giugno 2003, vengono presentati i bilanci consolidati di Geox Holding, società a cui facevano capo le stesse società del Gruppo prima delle operazioni straordinarie sopra menzionate e divenuta Geox al 30 giugno 2004 a seguito della fusione inversa di cui sopra. Inoltre, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001 e 2002, ai bilanci consolidati di Geox Holding vengono aggregati i bilanci consolidati di Pol

Scarpe (società correlata), in quanto quest'ultima svolgeva le attività di ricerca, acquisizione, controllo e spedizione di materie prime e macchinari, precedentemente al loro trasferimento, a partire dal mese di aprile 2002, a Wortec, società del Gruppo.

In particolare, i bilanci consolidati e aggregati riclassificati presentati nel presente Capitolo sono i seguenti:

- (a) per i tre esercizi chiusi al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003:
 - (i) il bilancio aggregato dell'esercizio 2001 di Geox Holding, che aggrega il bilancio consolidato di Geox Holding e il bilancio consolidato di Pol Scarpe;
 - (ii) il bilancio aggregato dell'esercizio 2002 di Geox Holding che aggrega il bilancio consolidato di Geox Holding e il conto economico consolidato del primo trimestre 2002 di Pol Scarpe;
 - (iii) il bilancio consolidato dell'esercizio 2003 di Geox Holding;
- (b) per i due semestri chiusi al 30 giugno 2003 e 2004:
 - (i) la situazione patrimoniale, economica e finanziaria consolidata del semestre chiuso al 30 giugno 2003 di Geox Holding;
 - (ii) la situazione patrimoniale, economica e finanziaria consolidata del semestre chiuso al 30 giugno 2004 di Geox.

Le principali operazioni che hanno portato al riassetto del Gruppo menzionate sopra sono state le seguenti:

- (a) nel corso del 2001 viene instaurato un legame diretto tra l'utilizzo del marchio e dei brevetti e la relativa titolarità tramite il conferimento da Geox Holding a Geox della totalità dei marchi e brevetti. In relazione a tale conferimento il cui valore complessivo è stato valutato in sede di perizia pari a Euro 229 milioni, di cui Euro 223 milioni attribuiti a marchi e brevetti, la transazione a livello consolidato, non ha determinato effetti contabili, essendo neutra ai fini del bilancio consolidato ma ha determinato effetti fiscali riconducibili a maggiori ammortamenti deducibili (in quote costanti in dieci anni fino al 2011), che hanno contribuito alla riduzione dell'onere fiscale consolidato. La cessione in oggetto ha comportato un onere fiscale a carico di Geox Holding, dovuto alla plusvalenza realizzata, pari ad Euro 7,6 milioni; gli effetti fiscali per Geox sono evidenziati in un apposito paragrafo del presente capitolo (*cfr.* in questo Capitolo, nel Paragrafo 4.4, Imposte sul reddito);
- (b) nel corso del 2002 e del 2003, in relazione all'attività di approvvigionamento di materie prime e macchinari per le società produttive del Gruppo, la controllata Wortec in una prima fase prende in affitto e successivamente acquista da Pol Scarpe, società correlata, il ramo di azienda relativo alla commercializzazione di prodotti e materiali industriali (*cfr.* Capitolo I, Paragrafo 1.2.17.1.7 e Paragrafo 1.2.17.2.6). Precedentemente all'acquisizione da parte di Wortec, tale ramo d'azienda, che forniva in esclusiva il Gruppo (per circa Euro 50 milioni nel 2001 e per circa Euro 16 milioni nel primo trimestre 2002) ha contribuito al risultato netto aggregato del Gruppo (precisandosi che sono state oggetto di elisione tutte le operazioni infragruppo all'interno del perimetro di aggregazione) per circa Euro 1 milione nel 2001 e circa Euro 600 mila nel primo trimestre 2002. Al 31 dicembre 2001 il bilancio di Pol scarpe presentava un totale attivo di Euro 28.560 mila (di cui Euro 1.098 mila costituito da immobilizzazioni). Il bilancio al 31 dicembre 2002 riflette il fatto che, a seguito dell'affitto d'azienda a Wortec, Pol scarpe non è più direttamente operativa e, di conseguenza, c'è la riduzione pressoché totale delle attività e passività legate al capitale circolante impiegato in precedenza. Il totale attivo scende infatti a Euro 1.611 mila (di cui 665 mila costituito da immobilizzazioni). Il ramo d'azienda, oggetto di cessione al 30 novembre 2003, a fronte di un prezzo pagato di Euro 144 mila, è composto da avviamento per Euro 350 mila, immobilizzazioni tecniche per Euro 45 mila, attività correnti per Euro 480 mila e debiti correnti per Euro 731 mila;
- (c) nel corso del 2004 vengono poste in essere (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1.3.4):
 - (i) la cessione da parte di Geox Holding a società correlate delle società immobiliari Nottingham e Shoe Factory;

- (ii) la cessione da parte di Geox Holding all'allora controllata Geox di tutte le rimanenti partecipazioni, ad eccezione di Geox Retail Netherlands;
- (iii) la fusione simultanea di Geox Retail Netherlands, Geox Holding e Geox, con Geox società risultante dalla fusione inversa;
- (iv) il trasferimento del ramo d'azienda (relativo alla direzione e al coordinamento del Gruppo) da LIR alla controllata Geox.

Al 30 giugno 2004 Geox detiene al 100% tutte le partecipazioni che fino al 31 dicembre 2003 facevano capo a Geox Holding, ad eccezione delle società immobiliari Nottingham e Shoe Factory, che sono state cedute a parti correlate nel corso del 2004 (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.17). Tale cessione, essendo avvenuta al valore di contribuzione delle società immobiliari al bilancio consolidato, non ha generato minusvalenze o plusvalenze nello stesso bilancio.

Inoltre, in riferimento agli effetti contabili delle operazioni sopra descritte, va osservato come i bilanci consolidati e aggregati storici di Geox Holding contenuti in questo Capitolo siano idonei a rappresentare l'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo nei periodi presentati, e non sia stato pertanto necessario procedere alla redazione di bilanci pro-forma in quanto:

- l'operazione di conferimento dei marchi e brevetti descritta al precedente punto a) è stata riflessa in tutti i bilanci presentati;
- l'attività di approvvigionamento di materie prime e macchinari descritta al precedente punto b) e svolta dalla società correlata Pol Scarpe nell'esercizio 2001 e nel primo trimestre 2002, è stata oggetto di aggregazione, in accordo ai principi contabili di riferimento, e pertanto i bilanci aggregati 2001 e 2002 riflettono tale attività;
- tutte le transazioni sopra descritte al punto c), applicando i criteri emessi da Consob con Comunicazione DIS98081334 ⁽⁵⁵⁾, non risultano significative ai fini del bilancio consolidato.

In particolare, in relazione a tali transazioni, poste in essere nel corso del 2004, si segnala quanto segue:

- (i) la cessione delle partecipazioni immobiliari (Nottingham e Shoe Factory) a società correlate, non è significativa al 31 dicembre 2003 rappresentando circa il 4,5% del totale attivo consolidato, lo 0,9% del totale patrimonio netto consolidato e lo 0,6% del risultato consolidato ordinario ante imposte consolidate. La cessione è stata seguita dalla stipula di contratti di locazione dei relativi immobili per il loro utilizzo da parte del Gruppo. Pertanto gli ammortamenti, gli oneri finanziari e gli altri costi di funzionamento di tali società immobiliari nel conto economico consolidato del Gruppo vengono sostituiti dai canoni di affitto. La differenza tra canoni di affitto e ammortamenti, oneri finanziari ed altri costi di funzionamento non è significativa, essendo pari, su base annua a maggiori costi pari a circa Euro 50 mila;
- (ii) la cessione di tutte le rimanenti partecipazioni da Geox Holding a Geox, ad eccezione di Geox Retail Netherlands, non determina effetto a livello consolidato in quanto le plusvalenze e le minusvalenze infragruppo vengono eliminate;
- (iii) la fusione inversa di Geox Retail Netherlands, Geox Holding e Geox, con Geox società risultante dalla fusione, non determina variazioni a livello consolidato rispetto ai dati storici in quanto la fusione è neutra ai fini del bilancio consolidato che viene predisposto in continuità di applicazione dei valori storici;
- (iv) il trasferimento del ramo d'azienda (relativo alla direzione e al coordinamento del Gruppo) da LIR alla controllata Geox, non ha effetto sul conto economico chiuso al

(55) La Comunicazione Consob DIS98081334 del 19 ottobre 1998 prevede dei parametri patrimoniali ed economici per determinare il livello di significatività di fusioni, acquisizioni e cessioni, ai fini dell'eventuale predisposizione di bilanci pro-forma. Tali parametri, che non devono superare la percentuale del 25%, sono relativi, nelle situazioni applicabili a Geox, al totale attivo della società incorporata rispetto al totale attivo consolidato di Geox, al totale del patrimonio netto della società incorporata, acquisita o ceduta rispetto al patrimonio netto consolidato di Geox o al risultato prima delle imposte e degli oneri straordinari della società incorporata, acquisita o ceduta rispetto al risultato consolidato prima delle imposte e degli oneri straordinari di Geox.

30 giugno 2004 in quanto l'operazione è avvenuta alla stessa data e, conseguentemente, tutti i costi sostenuti da LIR nel semestre chiuso al 30 giugno 2004 sono stati addebitati alle società del gruppo secondo le stesse modalità seguite per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003. A partire dal 1° luglio 2004, a seguito del trasferimento del ramo d'azienda, il Gruppo classificherà tali costi nel conto economico principalmente come costi del personale invece che costi per servizi da terzi. Dal punto di vista patrimoniale il trasferimento del ramo d'azienda avvenuto in data 30 giugno 2004 non ha determinato effetti significativi, rappresentando circa lo 0,5% del totale attivo consolidato e lo 0,1% del totale patrimonio netto consolidato.

I prospetti dei bilanci consolidati e aggregati riclassificati sono stati desunti dai bilanci consolidati e aggregati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003 e dalla relazione semestrale consolidata relativa ai semestri chiusi al 30 giugno 2003 e 2004.

In particolare, lo stato patrimoniale consolidato e aggregato presenta una classificazione finanziaria a liquidità decrescente, dove:

- (i) le attività correnti comprendono i saldi attivi con ciclo di realizzo entro i dodici mesi;
- (ii) le attività fisse comprendono i saldi attivi con ciclo di realizzo oltre dodici mesi, comprese le immobilizzazioni immateriali e materiali;
- (iii) le passività correnti comprendono i debiti esigibili entro dodici mesi, compresa la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine;
- (iv) le passività a medio-lungo termine comprendono i debiti esigibili oltre dodici mesi, compresi i debiti finanziari ed il trattamento di fine rapporto.

Il conto economico consolidato e aggregato presenta una classificazione dei costi per natura ed evidenzia il risultato operativo, il risultato ante imposte ed il risultato netto del periodo.

Il criterio di riclassificazione adottato consente la riconducibilità delle voci a quelle dei bilanci consolidati e aggregati del Gruppo e dai prospetti riclassificati emerge una rappresentazione della situazione economica e patrimoniale coerente con quella desumibile dai conti pubblicati.

I bilanci consolidati e aggregati del Gruppo degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003 e del semestre chiuso al 30 giugno 2004 sono stati assoggettati a revisione contabile dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.. Le relazioni della società di revisione sui bilanci consolidati e aggregati sopra menzionati sono allegate nell'Appendice XIII al Prospetto Informativo. Nell'Appendice XIII sono anche riportate le tabelle comparative, in migliaia di Euro, dei bilanci consolidati e aggregati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003 e per i semestri chiusi al 30 giugno 2003 e 2004.

Nel presente Capitolo si omettono i dati non consolidati dell'Emittente, in quanto non apportano informazioni aggiuntive rilevanti. Le tabelle comparative dei bilanci non consolidati dell'Emittente, in migliaia di Euro, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003 e per i semestri chiusi al 30 giugno 2003 e 2004 sono riportate nell'Appendice XIII. Nell'Appendice XIII sono anche riportate le relazioni della società di revisione sui bilanci non consolidati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003 e per il semestre chiuso al 30 giugno 2004.

A completamento dell'informativa, nel presente Capitolo vengono forniti, sotto forma di tabella comparativa, i rendiconti finanziari consolidati e aggregati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003 e per i semestri chiusi al 30 giugno 2003 e 2004, il prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto consolidato e aggregato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003 ed al 30 giugno 2004 ed il prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto della capogruppo e le medesime grandezze consolidate e aggregate per gli esercizi 2001, 2002 e 2003 e per il semestre chiuso al 30 giugno 2004 e le note illustrative.

4.1 Stati patrimoniali consolidati e aggregati riclassificati al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003 e conti economici consolidati e aggregati riclassificati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003

4.1.1 Stati patrimoniali consolidati e aggregati riclassificati al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003

Vengono presentati lo stato patrimoniale aggregato riclassificato di Geox Holding al 31 dicembre 2001 e gli stati patrimoniali consolidati riclassificati di Geox Holding al 31 dicembre 2002 e 2003:

(Migliaia di Euro)	31/12/2001	31/12/2002	31/12/2003
Disponibilità liquide	8.124	8.862	13.507
Altre attività finanziarie	1.924	682	623
Crediti verso clienti	34.474	31.438	46.116
Crediti verso l'erario	4.275	6.585	13.382
Altri crediti	3.690	6.881	6.892
Ratei e risconti attivi	1.004	1.488	1.619
Rimanenze	32.476	40.198	61.168
Attività correnti	85.967	96.134	143.307
Immobilizzazioni immateriali	7.848	15.619	27.965
Immobilizzazioni materiali	16.400	19.731	24.489
Altre attività	6.994	8.525	6.918
Crediti immobilizzati	22	317	1.702
Attività immobilizzate	31.264	44.192	61.074
Totale attivo	117.231	140.326	204.381
Debiti verso banche	30.583	36.454	11.161
Quota a breve dei finanziamenti passivi	11.100	1.125	11.841
Debiti verso fornitori	37.150	40.007	56.591
Debiti tributari	9.692	1.548	10.463
Altri debiti	5.310	6.541	6.283
Ratei e risconti passivi	321	639	828
Passività correnti	94.156	86.314	97.167
Fondo TFR	1.069	1.505	1.977
Fondi per rischi ed oneri	922	617	602
Finanziamenti passivi	2.433	13.361	35.787
Passività a medio-lungo termine	4.424	15.483	38.366
Totale passività	98.580	101.797	135.533
Capitale sociale	355	200	200
Riserve	10.782	18.889	37.949
Risultato d'esercizio	7.514	19.440	30.699
Patrimonio netto di gruppo	18.651	38.529	68.848
Totale passività e patrimonio netto	117.231	140.326	204.381
Conti d'ordine	17.051	36.704	59.800

4.1.2 Conti economici consolidati e aggregati riclassificati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003

Vengono presentati i conti economici aggregati riclassificati di Geox Holding per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001 e 2002 e il conto economico consolidato riclassificato di Geox Holding per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003:

(Migliaia di Euro)	2001	%	2002	%	2003	%
Ricavi netti	147.577	100,0%	180.260	100,0%	254.052	100,0%
Consumi di materie prime, sussidarie e merci	(63.873)	(43,3%)	(64.409)	(35,7%)	(86.210)	(33,9%)
Costi per servizi	(50.123)	(34,0%)	(60.805)	(33,7%)	(86.866)	(34,2%)
Costi per godimento beni di terzi	(1.716)	(1,2%)	(2.687)	(1,5%)	(3.956)	(1,6%)
Costi per il personale	(15.252)	(10,3%)	(21.942)	(12,2%)	(27.512)	(10,8%)
Altri proventi (oneri) di gestione	983	0,7%	1.895	1,1%	2.532	1,0%
Ammortamenti	(4.166)	(2,8%)	(7.231)	(4,0%)	(11.373)	(4,5%)
Accantonamenti e svalutazioni	(1.495)	(1,0%)	(1.162)	(0,6%)	(2.009)	(0,8%)
Totale costi operativi	(135.642)	(91,9%)	(156.341)	(86,7%)	(215.394)	(84,8%)
Risultato operativo	11.935	8,1%	23.919	13,3%	38.658	15,2%
Oneri finanziari netti	(2.649)	(1,8%)	(4.544)	(2,5%)	(4.776)	(1,9%)
Proventi (oneri) straordinari netti	600	0,4%	136	0,1%	(87)	(0,0%)
Risultato ante imposte	9.886	6,7%	19.511	10,8%	33.795	13,3%
Imposte sul reddito	(2.372)	(1,6%)	(71)	(0,0%)	(3.096)	(1,2%)
Risultato netto dell'esercizio	7.514	5,1%	19.440	10,8%	30.699	12,1%

4.2 Rendiconti finanziari consolidati e aggregati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003

Vengono presentati i rendiconti finanziari aggregati di Geox Holding per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001 e 2002 e il rendiconto finanziario consolidato di Geox Holding per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003):

(Migliaia di Euro)	2001	2002	2003
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA:			
Utile netto	7.514	19.440	30.699
Rettifiche per raccordare l'utile netto alle disponibilità liquide generate (utilizzate) dalla gestione operativa:			
Ammortamenti	4.166	7.231	11.373
Accantonamento (utilizzo) fondo imposte differite	(176)	(2.759)	(768)
Trattamento di fine rapporto maturato nell'esercizio - netto	397	436	472
	4.387	4.908	11.077
Variazioni nelle attività e passività correnti:			
Crediti verso clienti	(8.380)	3.908	(14.678)
Ratei e risconti attivi ed altre attività	(1.750)	(2.190)	(5.699)
Rimanenze di magazzino	(4.657)	(7.776)	(20.970)
Debiti verso fornitori	5.137	3.126	16.434
Ratei e risconti passivi ed altre passività	3.605	2.096	12
Fondo imposte	751	(8.046)	8.915
	(5.294)	(8.882)	(15.986)
Flussi di cassa generati dall'attività operativa	6.607	15.466	25.790
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO:			
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(7.769)	(9.939)	(17.685)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(8.540)	(9.839)	(11.582)
	(16.309)	(19.778)	(29.267)
Disinvestimenti	1.476	1.056	674
(Investimenti) utilizzi di attività finanziarie	(1.769)	(2.461)	(191)
Flussi di cassa utilizzati dall'attività di investimento	(16.602)	(21.183)	(28.784)
FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITÀ FINANZIARIE:			
Incremento (riduzione) netta dei debiti verso banche a breve	10.797	5.941	(25.293)
Finanziamenti passivi:			
– Assunzioni	2.204	12.066	33.454
– Rimborsi	(515)	(11.291)	(408)
Dividendi	(155)	–	–
Flussi di cassa generati dall'attività finanziaria	12.331	6.716	7.753
Incremento delle disponibilità liquide	2.336	999	4.759
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	5.813	8.124	8.862
Effetto sulle disponibilità liquide delle differenze di conversione	(25)	(89)	(114)
Effetto sulle disponibilità liquide della disaggregazione di POL	–	(172)	–
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	8.124	8.862	13.507

4.3 Prospetti delle variazioni nelle voci di patrimonio netto consolidato e aggregato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003

(Migliaia di Euro)	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva di sovrapprezzo	Riserva di rivalutaz.	Riserva di convers.	Utili (perdite) a nuovo	Totale Riserve	Utili (perdite) d'esercizio	Patrimonio Netto
Saldo 1 gennaio 2001 (Aggregato)	355	31	715	12	400	6.785	7.943	3.034	11.332
Destinazione risultato 2000	–	–	–	–	–	3.034	3.034	(3.034)	–
Differenze di traduzione	–	–	–	–	(52)	–	(52)	–	(52)
Altri movimenti	–	–	–	–	–	12	12	–	12
Distribuzione dividendi	–	–	–	–	–	(155)	(155)	–	(155)
Risultato 2001	–	–	–	–	–	–	–	7.514	7.514
Saldo 31 dicembre 2001 (Aggregato)	355	31	715	12	348	9.676	10.782	7.514	18.651
Destinazione risultato 2001	–	–	–	–	–	7.514	7.514	(7.514)	–
Differenze di traduzione	–	–	–	–	(660)	9	(651)	–	(651)
Altri movimenti	–	–	–	745	–	(3)	742	–	742
Risultato 2002	–	–	–	–	–	–	–	19.440	19.440
Saldo 31 dicembre 2002 (Aggregato)	355	31	715	757	(312)	17.196	18.387	19.440	38.182
Disaggr. Pol Scarpe	(155)	(31)	–	(12)	473	72	502	–	347
Saldo 31 dicembre 2002 (Consolidato)	200	–	715	745	161	17.268	18.889	19.440	38.529
Destinazione risultato 2002	–	–	–	–	–	19.440	19.440	(19.440)	–
Differenze di traduzione	–	–	–	–	(1.251)	6	(1.245)	–	(1.245)
Altri movimenti	–	–	–	863	–	2	865	–	865
Risultato 2003	–	–	–	–	–	–	–	30.699	30.699
Saldo 31 dicembre 2003 (Consolidato)	200	–	715	1.608	(1.090)	36.716	37.949	30.699	68.848

Vengono presentate le variazioni nelle voci di patrimonio netto aggregato di Geox Holding per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001 e 2002 e le variazioni nelle voci di patrimonio netto consolidato di Geox Holding per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003:

- Le principali variazioni intervenute nel triennio in oggetto sono dovute:
- alle differenze negative dovute alle traduzioni dei bilanci espressi in valute differenti dall'Euro, per Euro 52 mila nel 2001, per Euro 660 mila nel 2002 e per Euro 1.251 mila nel 2003;
 - alle rivalutazioni effettuate nei cespiti della controllata rumena, in applicazione della contabilità per l'inflazione, per Euro 745 mila nel 2002 e per Euro 863 mila nel 2003;
 - all'uscita dall'area di consolidamento del bilancio della società Pol Scarpe avvenuta tra il 2002 e il 2003;
 - alla distribuzione di dividendi nel 2001 per Euro 155 mila, da parte di Pol Scarpe.

4.4 Analisi dell'andamento gestionale del gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003 sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario

Introduzione

Tra il 2001 ed il 2003 il Gruppo avvia il proprio progetto di espansione commerciale a livello internazionale, sia utilizzando il canale di vendita multimarca sia utilizzando i canali di vendita franchising e DOS. A tal fine il Gruppo si avvale di veicoli societari ed uffici commerciali localizzati nei diversi Paesi.

Il Gruppo costituisce innanzitutto una struttura di vendita per l'estero, composta da agenti indipendenti, dedicati ai diversi Paesi, che curano la distribuzione dei prodotti Geox presso i negozi multimarca.

Al fine di favorire la penetrazione dei diversi Paesi esteri, il Gruppo decide inoltre di aprire i primi negozi monomarca nelle principali capitali europee avvalendosi di appositi veicoli societari, quali Geox UK per quanto riguarda l'Inghilterra e, successivamente, Geox Deutschland per quanto riguarda la Germania, Geox Sweden per quanto riguarda la Svezia, Geox Suisse per quanto riguarda la Svizzera, Geox Respira Spagna per quanto riguarda la Spagna, Geox Retail Holland per quanto riguarda l'Olanda, società destinata a subentrare a Geox Retail Netherlands dopo la sua fusione in Geox, nonché di una *branch* della Società in Belgio.

In Francia Geox Holding acquisisce nel 2001 una società di distribuzione, CFC Distribution, che già possiede e gestisce un negozio a Parigi, mentre Geox, nel 2002, costituisce Geox France, che subentra all'agente generale già attivo in Francia per il Gruppo.

Nel 2001 Geox USA costituisce, con la finalità di aprire il primo *GEOX Shop* negli Stati Uniti, Geox Retail USA. Successivamente, al fine di sviluppare l'attività del Gruppo nei mercati canadese e giapponese, vengono costituite rispettivamente in Canada e Giappone, nel corso del 2003, due società distributive del Gruppo, Geox Canada e Geox Japan.

Sempre tra il 2001 ed il 2003 il Gruppo avvia il proprio progetto di potenziamento produttivo, al fine di sfruttare su scala industriale l'importante *know how* acquisito nella produzione delle particolari calzature brevettate Geox.

A tal fine, in Romania, nello stabilimento produttivo di Timisoara vengono portati a regime la produzione delle suole in gomma e cuoio, i reparti di taglio ed orlatura nonché sette linee di montaggio delle calzature.

Inoltre, in Slovacchia, nel 2001 viene costituita Technic Development Slovacchia, che nel 2002 assume la gestione dello stabilimento produttivo di Prievidza, concessole in affitto da Shoe Factory, società successivamente acquisita dalla stessa Technic Development Slovacchia.

Nel corso del 2002, infine, come riportato in Premessa, il Gruppo attraverso Wortec, acquisisce dalla società correlata Pol Scarpe le attività di ricerca, acquisizione, controllo e spedizione di materie prime e macchinari.

4.4.1 Analisi dell'andamento economico

Di seguito sono esposti alcuni commenti relativi all'andamento gestionale del Gruppo nel triennio 2001-2003.

I dati consolidati dell'ultimo triennio evidenziano un andamento crescente in termini di ricavi, risultato operativo, risultato netto.

(Migliaia di Euro)	2001	%	2002	%	2003	%	C.A.G.R.
Ricavi netti	147.577	100,0%	180.260	100,0%	254.052	100,0%	31,2%
Primo margine industriale (*)	72.050	48,8%	98.149	54,4%	143.673	56,6%	41,2%
Ebitda (**)	16.101	10,9%	31.150	17,3%	50.031	19,7%	76,3%
Ebit (***)	11.935	8,1%	23.919	13,3%	38.658	15,2%	80,0%
Risultato ante imposte	9.886	6,7%	19.511	10,8%	33.795	13,3%	84,9%
Risultato netto dell'esercizio	7.514	5,1%	19.440	10,8%	30.699	12,1%	102,1%

(*) Calcolato come ricavi netti diminuiti del costo del venduto (consumi di materie prime, costi di trasporto su acquisti e dazi doganali, costi della manodopera e delle lavorazioni, attrezzature, materiali e di consumo, quota parte dei costi generali di produzione).

(**) Calcolato come risultato operativo aumentato del costo degli ammortamenti.

(***) Calcolato come risultato operativo.

La crescita dei ricavi nel periodo di riferimento è significativa in quanto realizzata all'interno di un mercato maturo e in un contesto di congiuntura internazionale sfavorevole in termini di contrazione di domanda.

I principali fattori che hanno influenzato l'andamento crescente dei ricavi possono essere sintetizzati come segue:

- l'aumento della penetrazione commerciale nel mercato domestico, legato prevalentemente allo sviluppo dei canali monomarca, che ha contribuito al raggiungimento della posizione di leadership del Gruppo in tale mercato;
- l'espansione della presenza commerciale del Gruppo nei Paesi ritenuti strategici, tra cui Germania, Francia, Penisola Iberica, Belgio Olanda e Lussemburgo e Stati Uniti d'America, (Paesi la cui incidenza sui ricavi da calzature è passata nel periodo di riferimento dal 13,5% del 2001 al 30,3% del 2003) legata prevalentemente allo sviluppo del canale multimarca. Nel complesso l'incidenza dei ricavi esteri sui ricavi da calzature è passata nel triennio dal 16,2% del 2001 al 37,3% del 2003.

La redditività del Gruppo, nel triennio 2001-2003, ha evidenziato anch'essa un miglioramento progressivo. In particolare si evidenzia:

- un miglioramento del primo margine industriale, da Euro 72.050 mila a Euro 143.673 mila (tasso di crescita medio annuo composto - C.A.G.R. +41,2%), che passa da un'incidenza sui ricavi del 48,8% al 56,6% (+7,8%). Tale miglioramento è stato ottenuto grazie alla riduzione dell'incidenza del costo del venduto legata all'ottimizzazione delle fonti produttive e di approvvigionamento, ad economie di scala, nonché alla strategia del Gruppo di presidiare tutte le fasi critiche del processo di produzione, inclusa la trasformazione dei principali materiali utilizzati (suole e pellami);
- un miglioramento del margine Ebitda, da Euro 16.101 mila a Euro 50.031 mila (C.A.G.R. +76,3%), che passa da un'incidenza sui ricavi del 10,9% al 19,7% (+8,8%) principalmente grazie:
 - (i) al miglioramento del primo margine industriale (+7,8%);
 - (ii) alla leva operativa (+1%) legata alla crescita dei ricavi, soprattutto all'estero, e alla conseguente riduzione in termini percentuali dei costi di distribuzione e dei costi di struttura;
- un miglioramento del risultato netto, da Euro 7.514 mila a Euro 30.699 mila (C.A.G.R. +102,1%), che passa da un'incidenza sui ricavi del 5,1% al 12,1% (+7%) per effetto del miglioramento dell'Ebitda ed, inoltre, grazie ad un onere fiscale effettivo per il Gruppo inferiore rispetto a quello teorico (risultante dall'applicazione delle aliquote fiscali vigenti in Italia agli utili consolidati). Tale effetto è il risultato principalmente di due fattori: maggiori ammortamenti deducibili, a partire dal 2002, legati al conferimento infragruppo dei marchi e dei brevetti e minor onere fiscale per la quota di reddito del Gruppo generato in Ungheria dove è attualmente vigente un'aliquota fiscale ridotta.

Ricavi

I ricavi nel triennio in questione sono incrementati da Euro 180.260 mila a Euro 254.052 mila, tra il 2002 e il 2003, (+40,94%) e da Euro 147.577 mila a Euro 180.260 mila, tra il 2001 e il 2002, (+22,1%).

Come si evince dalla tabella che segue, tali ricavi sono riconducibili in maniera prevalente alla vendita di calzature (96,4% nel 2003) e in misura minore alla vendita di abbigliamento (2,6% nel 2003) e altri ricavi (1% nel 2003). Gli altri ricavi sono costituiti principalmente da ricavi per royalties legati ai contratti di licenza in essere da parte del Gruppo.

I ricavi derivanti dall'abbigliamento, che si riferiscono in particolare a capi spalla, sono concentrati, nel triennio, quasi esclusivamente in Italia. Tali ricavi hanno registrato un aumento

da Euro 5.721 mila del 2002 a Euro 6.634 mila del 2003 (+16%) e da Euro 4.563 mila del 2001 a Euro 5.721 mila del 2002 (+25,4%).

(Migliaia di Euro)	2001	%	2002	%	2003	%	Var. % 2002-2001	Var. % 2003-2002
Calzature	140.832	95,4%	173.055	96,0%	244.927	96,4%	22,9%	41,5%
Abbigliamento	4.563	3,1%	5.721	3,2%	6.634	2,6%	25,4%	16,0%
Altri ricavi	2.182	1,5%	1.484	0,8%	2.491	1,0%	(32,0%)	67,9%
Totale	147.577	100,0%	180.260	100,0%	254.052	100,0%	22,1%	40,9%

Le tabelle che seguono mostrano l'evoluzione dei ricavi relativi alle calzature, negli esercizi considerati, per Paese, canale distributivo e consumatore:

(Migliaia di Euro)	2001	%	2002	%	2003	%	Var. % 2002-2001	Var. % 2003-2002
NAZIONI:								
Italia	118.052	83,8%	130.970	75,7%	153.559	62,7%	10,9%	17,2%
Germania	8.459	6,0%	14.380	8,3%	24.309	9,9%	70,0%	69,0%
Francia	6.021	4,3%	8.559	4,9%	15.959	6,5%	42,2%	86,5%
Penisola Iberica	2.070	1,5%	4.840	2,8%	14.116	5,8%	133,8%	191,7%
Belgio, Olanda e Lussemburgo	921	0,7%	2.846	1,6%	8.960	3,7%	209,0%	214,8%
Austria	1.368	1,0%	2.773	1,6%	5.021	2,0%	102,7%	81,1%
Svizzera	865	0,5%	1.715	1,0%	2.631	1,1%	98,3%	53,4%
USA	1.534	1,1%	2.439	1,4%	10.955	4,5%	59,0%	349,2%
Altri Paesi	1.542	1,1%	4.533	2,7%	9.417	3,8%	194,0%	107,7%
Totale Calzature	140.832	100,0%	173.055	100,0%	244.927	100,0%	22,9%	41,5%

(Migliaia di Euro)	2001	%	2002	%	2003	%	Var. % 2002-2001	Var. % 2003-2002
Multimarca	126.260	89,7%	144.966	83,8%	198.329	81,0%	14,8%	36,8%
Franchising	12.374	8,8%	19.805	11,4%	31.704	12,9%	60,1%	60,1%
DOS	2.198	1,6%	8.284	4,8%	14.894	6,1%	276,9%	79,8%
Totale Calzature	140.832	100,0%	173.055	100,0%	244.927	100,0%	22,9%	41,5%

(Migliaia di Euro)	2001	%	2002	%	2003	%	Var. % 2002-2001	Var. % 2003-2002
Bambino	44.386	31,5%	55.642	32,2%	83.707	34,2%	25,4%	50,4%
Uomo	43.786	31,1%	53.522	30,9%	75.231	30,7%	22,2%	40,6%
Donna	52.660	37,4%	63.891	36,9%	85.989	35,1%	21,3%	34,6%
Totale	140.832	100,0%	173.055	100,0%	244.927	100,0%	22,9%	41,5%

Il Gruppo nel corso del triennio ha adottato una strategia distributiva diversificata caratterizzata da un mix calibrato di negozi multimarca e monomarca, al fine di ottenere una rapida penetrazione nei singoli mercati e promuovere in modo coerente il marchio GEOX presso il consumatore finale.

In Italia i ricavi consolidati sono cresciuti da Euro 130.970 mila a Euro 153.559 mila tra il 2002 e il 2003 (+17,2%) e da Euro 118.052 mila a Euro 130.970 mila tra il 2001 e il 2002 (+10,9%). Tali incrementi sono legati, nel periodo di riferimento, in maniera prevalente allo sviluppo dei canali monomarca (DOS e in franchising) e in misura minore al canale multimarca. Le vendite della rete monomarca in franchising e DOS sono passate, infatti, da Euro 14.330 mila del

2001 a Euro 25.459 mila del 2002 (+77,7%) a Euro 38.701 mila del 2003 (+52%). Ciò è dovuto sia all'aumento del numero di punti vendita (i negozi monomarca passano dai 67 del 2001 ai 102 del 2002 ai 129 del 2003), sia al favorevole andamento delle vendite dei negozi esistenti. A titolo esemplificativo, i negozi DOS già operativi nel 2001 hanno registrato nello stesso periodo del 2002 un incremento (*like for like*) pari al 15,3%, mentre i negozi DOS già operativi nel 2002 hanno registrato nello stesso periodo del 2003 un incremento pari al 11%. Le vendite della rete multi-marca sono passate invece da Euro 103.722 mila del 2001 a Euro 105.511 mila del 2002 (+1,7%) a Euro 114.858 mila del 2003 (+8,9%) per effetto sia dell'acquisizione di nuovi clienti multimarca sia dell'incremento dei ricavi da clienti multimarca già serviti sia dell'ottimizzazione della rete esistente. La ripartizione dei ricavi per consumatore in Italia nel triennio, infine, ha evidenziato un sostanziale equilibrio, a quantità, delle tre linee uomo, donna e bambino con prevalenza, a valore, delle prime due, caratterizzate da un prezzo medio più elevato.

Per quanto riguarda la Germania (6% dei ricavi da calzature nel 2001, 8,3% nel 2002 e 9,9% nel 2003), la Francia (4,3% dei ricavi da calzature nel 2001, 4,9% nel 2002 e 6,5% nel 2003), la Penisola Iberica (1,5% dei ricavi da calzature nel 2001, 2,8% nel 2002 e 5,8% nel 2003) e il Belgio l'Olanda ed il Lussemburgo (0,7% dei ricavi da calzature nel 2001, 1,6% nel 2002 e 3,7% nel 2003), il Gruppo ha incrementato, nel corso del triennio, la propria penetrazione commerciale attraverso soprattutto lo sviluppo del canale multimarca in linea con le caratteristiche della rete distributiva esistente in tali Paesi. In particolare, il Gruppo ha proceduto, parallelamente all'acquisizione di nuovi clienti multimarca, ad incrementare i ricavi dei clienti multimarca già serviti. Inoltre, in aggiunta a questo canale di vendita il Gruppo ha perseguito, limitatamente alle aree ritenute strategiche, la propria politica commerciale di apertura di *GEOX Shop*, per ulteriormente migliorare l'identificazione e la riconoscibilità del marchio GEOX. In particolare, i negozi monomarca esteri passano dai 5 del 2001, ai 28 del 2002, ai 69 del 2003. In tali Paesi, infine, è significativo rilevare l'espansione graduale che hanno registrato le linee uomo e donna, caratterizzate da prezzi unitari maggiori, rispetto alle linee bambino, che vengono solitamente utilizzate come leva commerciale per penetrare in nuovi mercati.

Grazie alla strategia distributiva in tali Paesi, GEOX, nel periodo di riferimento, ha aumentato i ricavi in Germania e Francia passando rispettivamente da Euro 8.459 mila nel 2001 a Euro 24.309 mila nel 2003 e da Euro 6.021 mila nel 2001 a Euro 15.959 mila nel 2003; nella Penisola Iberica passando da Euro 2.070 mila nel 2001 a Euro 14.116 mila nel 2003 (+133,8% nel 2002 e +191,7% nel 2003); in Belgio Olanda e Lussemburgo passando da Euro 921 mila nel 2001 a Euro 8.960 mila nel 2003.

Negli Stati Uniti d'America, infine, i ricavi del Gruppo sono aumentati da Euro 1.534 mila nel 2001 a Euro 10.955 mila nel 2003, grazie principalmente alle vendite realizzate attraverso il canale dei department stores. Anche negli Stati Uniti d'America, è opportuno rilevare come le linee uomo e donna abbiano progressivamente fatto registrare un peso crescente sui ricavi complessivi.

In linea con la strategia distributiva sopra descritta, quindi, il canale multimarca rimane nel triennio il principale canale di vendita utilizzato dal Gruppo con un peso di circa l'80% sui ricavi totali e ha evidenziato una crescita da Euro 126.260 mila nel 2001 a Euro 198.329 mila nel 2003 (+14,8% nel 2002 e +36,8% nel 2003). I canali franchising e DOS, con un peso nel triennio rispettivamente di circa il 13% e 7%, hanno evidenziato una crescita rispettivamente da Euro 12.374 mila e Euro 2.198 mila nel 2001 a Euro 31.704 mila e Euro 14.894 mila nel 2003 (+60,1% nel 2002 e +60,1% nel 2003 per il *franchising*; +276,9% nel 2002 e +79,8% nel 2003 per il DOS).

Con riferimento infine alla ripartizione dei ricavi della calzature per consumatore, sebbene si osservi nel 2003 una loro ripartizione pressoché equivalente (34,2% per la linea bambino sul totale dei ricavi da calzature, 30,7% per la linea uomo sul totale dei ricavi da calzature 35,1% per la linea donna sul totale dei ricavi da calzature), tale ripartizione, come sopra descritto, rispecchia un differente mix di prodotto nel mercato domestico rispetto ai Paesi esteri. In Italia le calzature della linea uomo e donna rappresentano una quota prevalente dei ricavi (73,8% nel 2003). All'estero, invece, la linea bambino, principale driver di penetrazione com-

merciale in nuovi mercati, ha ancora un peso preponderante (47,6% nel 2003). La politica del Gruppo prevede la crescita progressiva all'estero delle linee uomo e donna, caratterizzate da prezzi unitari maggiori.

Primo margine industriale e Ebitda

Il primo margine industriale è costituito dal totale dei ricavi al netto del costo del venduto. Nel costo del venduto sono compresi: i consumi di materie prime, i costi di trasporto su acquisti e i dazi doganali, i costi della manodopera e delle lavorazioni, le attrezzature, i materiali di consumo e la quota parte dei costi generali di produzione.

Nella tabella seguente si riporta la riconciliazione tra il primo margine industriale consolidato del Gruppo per gli anni 2001-2003 e l'Ebitda:

(Migliaia di Euro)	2001	%	2002	%	2003	%
Ricavi netti	147.577	100,0%	180.260	100,0%	254.052	100,0%
Costo del venduto	(75.527)	(51,2%)	(82.111)	(45,6%)	(110.379)	(43,4%)
Primo margine industriale	72.050	48,8%	98.149	54,4%	143.673	56,6%
Costi variabili di vendita	(8.460)	(5,7%)	(9.464)	(5,3%)	(16.136)	(6,4%)
Costi di struttura	(33.692)	(22,8%)	(41.250)	(22,9%)	(50.718)	(20,0%)
Pubblicità	(13.797)	(9,3%)	(16.285)	(9,0%)	(26.788)	(10,5%)
EBITDA	16.101	10,9%	31.150	17,3%	50.031	19,7%

L'andamento del primo margine industriale in percentuale riflette da un lato la politica di fissazione dei prezzi di listino, che tiene conto del posizionamento di Geox e delle condizioni del mercato; dall'altro la ricerca di un livello di costo, attraverso le migliori condizioni di approvvigionamento e di produzione, al fine di monitorare l'andamento del relativo margine.

I costi variabili di vendita comprendono principalmente: provvigioni, costi di trasporto su vendita e costi di gestione del credito.

I costi di struttura comprendono principalmente: costi del personale non direttamente produttivo, consulenze usufruite dalle direzioni non direttamente produttive, manutenzioni e locazioni, servizi di trasporto e di viaggio generali, altre spese generali.

La tabella che segue riporta la suddivisione dell'Ebitda per il triennio 2001-2003 suddiviso per le principali aree geografiche in cui opera il Gruppo:

(Migliaia di Euro)		2001	%	2002	%	2003	%
Italia	Ricavi	118.052	100,0%	130.970	100,0%	153.559	100,0%
	EBITDA	21.290	18,0%	38.562	29,4%	51.467	33,5%
Germania	Ricavi	8.459	100,0%	14.380	100,0%	24.309	100,0%
	EBITDA	(2.212)	(26,1%)	(2.985)	(20,8%)	1.281	5,3%
Francia	Ricavi	6.021	100,0%	8.559	100,0%	15.959	100,0%
	EBITDA	(1.259)	(20,9%)	(395)	(4,6%)	(422)	(2,6%)
Penisola Iberica	Ricavi	2.070	100,0%	4.840	100,0%	14.116	100,0%
	EBITDA	(780)	(37,7%)	(1.034)	(21,4%)	(393)	(2,8%)
Belgio, Olanda e Lussemburgo	Ricavi	921	100,0%	2.846	100,0%	8.960	100,0%
	EBITDA	(212)	(23,0%)	(200)	(7,0%)	443	4,9%
Austria	Ricavi	1.368	100,0%	2.773	100,0%	5.021	100,0%
	EBITDA	(59)	(4,3%)	467	16,8%	895	17,8%
Svizzera	Ricavi	865	100,0%	1.715	100,0%	2.631	100,0%
	EBITDA	(42)	(4,9%)	322	18,8%	313	11,9%
USA	Ricavi	1.534	100,0%	2.439	100,0%	10.955	100,0%
	EBITDA	(1.017)	(66,3%)	(2.186)	(89,6%)	(4.481)	(40,9%)
Altri Paesi	Ricavi	1.542	100,0%	4.533	100,0%	9.417	100,0%
	EBITDA	(56)	(3,6%)	(864)	(19,1%)	(618)	(6,6%)
Totale Calzature	Ricavi	140.832	100,0%	173.055	100,0%	244.927	100,0%
	EBITDA	15.653	11,1%	31.687	18,3%	48.485	19,8%
Abbigliamento	Ricavi	4.563	100,0%	5.721	100,0%	6.634	100,0%
	EBITDA	(1.389)	(30,4%)	(1.386)	(24,2%)	405	6,1%
Altri Ricavi	Ricavi	2.182	100,0%	1.484	100,0%	2.491	100,0%
	EBITDA	1.837	84,2%	849	57,2%	1.141	45,8%
Totale	Ricavi	147.577	100,0%	180.260	100,0%	254.052	100,0%
	EBITDA	16.101	10,9%	31.150	17,3%	50.031	19,7%

Il margine Ebitda nei paesi esteri, nel triennio, è in rapido e sensibile miglioramento al crescere dei volumi di vendita, ma sconta ancora l'incidenza particolarmente significativa dei costi sostenuti per la distribuzione e per la pubblicità.

Costi operativi

La tabella che segue mostra l'evoluzione dei costi operativi negli esercizi considerati:

(Migliaia di Euro)	2001	% sul totale ricavi	2002	% sul totale ricavi	2003	% sul totale ricavi
Consumi di materie prime, sussidarie e merci	63.873	43,3%	64.409	35,7%	86.210	33,9%
Costi per servizi	50.123	34,0%	60.805	33,7%	86.866	34,2%
Costi per godimento beni di terzi	1.716	1,2%	2.687	1,5%	3.956	1,6%
Costi per il personale	15.252	10,3%	21.942	12,2%	27.512	10,8%
Altri proventi (oneri) di gestione	(983)	(0,7%)	(1.895)	(1,1%)	(2.532)	(1,0%)
Ammortamenti	4.166	2,8%	7.231	4,0%	11.373	4,5%
Accantonamenti e svalutazioni	1.495	1,0%	1.162	0,6%	2.009	0,8%
Totale costi operativi	135.642	91,9%	156.341	86,7%	215.394	84,8%

I costi operativi, negli esercizi considerati, evidenziano una riduzione continua dell'incidenza percentuale sui ricavi. Tale effetto è riconducibile alla sopra citata riduzione del costo del venduto e agli effetti dell'espansione della leva operativa.

I costi operativi, tra il 2002 e il 2003, hanno registrato una crescita a valori assoluti di Euro 59.053 mila, pari al 37,77%, rispetto all'esercizio precedente. L'incidenza complessiva di tali costi sul totale dei ricavi netti è passata dal 86,7% dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 al 84,8% dell'esercizio successivo.

I costi operativi, tra il 2001 e il 2002, hanno registrato una crescita a valori assoluti di Euro 20.699 mila, pari al 15,26%, rispetto all'esercizio precedente. L'incidenza complessiva di tali costi sul totale dei ricavi netti è passata dal 91,9% dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 al 86,7% dell'esercizio successivo.

Le principali variazioni dei costi operativi nel triennio sono riconducibili a:

- l'incremento dei consumi di materie prime, sussidiarie e merci che passano da Euro 63.873 mila del 2001, a Euro 64.409 mila del 2002, a Euro 86.210 mila del 2003. L'incidenza di tali costi sui ricavi passa dal 43,3% nel 2001 al 33,9% nel 2003. Questo risulta legato principalmente alla strategia del Gruppo di adottare un business model flessibile caratterizzato da un modello produttivo delocalizzato e in gran parte in out-sourcing per soddisfare l'aumento della domanda;
- l'aumento dei costi per servizi che passano da Euro 50.123 mila del 2001 a Euro 60.805 mila del 2002 a Euro 86.866 mila del 2003. I principali costi per servizi sostenuti si riferiscono ai costi per servizi tecnici e pubblicitari. L'aumento dei servizi tecnici risulta coerente con la strategia adottata dal Gruppo di incrementare progressivamente nel corso del triennio la quota della produzione realizzata presso terzi. L'incremento dei costi pubblicitari, infine, ha permesso al Gruppo di rafforzare, con particolare riferimento ai Paesi esteri, l'immagine, la visibilità e la riconoscibilità del marchio Geox tramite mirate campagne pubblicitarie e promozionali;
- l'incremento dei costi per il personale che passano da Euro 15.252 mila del 2001, a Euro 21.942 mila del 2002 a Euro 27.512 mila del 2003. Ciò risulta legato alla politica del Gruppo di dotarsi di una base adeguata di personale alla crescita sostenuta dal Gruppo nel triennio;

a) Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La tabella che segue mostra l'evoluzione dei consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, negli esercizi considerati:

(Migliaia di Euro)	2001	% sul totale ricavi	2002	% sul totale ricavi	2003	% sul totale ricavi
Materie prime	41.133	27,9%	32.923	18,3%	31.701	12,5%
Prodotti per campionari	1.080	0,7%	1.890	1,0%	1.631	0,6%
Oggetti promozionali	680	0,5%	934	0,5%	1.527	0,6%
Materiale e attrezzature di consumo	2.936	2,0%	2.011	1,1%	1.933	0,8%
Altri acquisti	402	0,3%	4.791	2,7%	6.151	2,4%
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.661)	(3,2%)	(813)	(0,5%)	(1.046)	(0,4%)
Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	41.570	28,2%	41.736	23,1%	41.897	16,5%
Prodotti finiti	22.324	15,1%	29.797	16,6%	64.635	25,4%
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(21)	(0,0%)	(7.124)	(4,0%)	(20.322)	(8,0%)
Consumi di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	22.303	15,1%	22.673	12,6%	44.313	17,4%
Totale consumi	63.873	43,3%	64.409	35,7%	86.210	33,9%

I consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 ammontano ad Euro 86.210 mila, rispetto ad Euro 64.409 mila dell'esercizio precedente, con un incremento di Euro 21.801 mila, pari al 33,85%. Il peso percentuale sui ricavi netti è diminuito dal 35,73% dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 al 33,93% dell'esercizio successivo.

I consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 ammontano ad Euro 64.409 mila, rispetto ad Euro 63.873 mila dell'esercizio precedente, con un incremento di Euro 536 mila, pari al 0,84%. Il peso percentuale sui ricavi netti è diminuito dal 43,28% dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 al 35,73% dell'esercizio successivo.

L'andamento dei consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci nel corso del triennio è caratterizzata dai seguenti fattori:

- l'incremento dei consumi di prodotti finiti (da Euro 22.303 mila nel 2001 a Euro 44.313 mila nel 2003) che passa da un'incidenza percentuale sui ricavi dal 15,1% al 17,4%, evidenzia il maggior peso che hanno assunto gli acquisti di prodotti finiti presso produttori terzi rispetto alla produzione propria, ed, in generale, i maggiori volumi di ricavi sviluppati dal Gruppo. Ciò è coerente con la politica seguita da GEOX di avvalersi di un modello produttivo sempre più delocalizzato ed in gran parte in outsourcing in grado di assicurare flessibilità ed efficienza al ciclo produttivo e logistico.
- il leggero aumento nei consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (da Euro 41.570 mila nel 2001 a Euro 41.897 mila nel 2003 con l'incidenza percentuale che passa dal 28,2% al 16,5%) costituite in prevalenza da pellame, suole e accessori che evidenzia una maggiore efficienza nel reperimento delle materie prime da parte del Gruppo e nuovamente il maggior peso che hanno assunto gli acquisti di prodotti finiti presso produttori terzi rispetto alla produzione propria. A titolo esemplificativo, la modalità di approvvigionamento del pellame grezzo di vitello (direttamente dal macello) seguita dal Gruppo permette non solo il controllo a monte sulla qualità del pellame ma, anche di monitorare l'andamento del mercato e conseguentemente ottimizzare i relativi costi di acquisto.

b) Costi per servizi

La tabella che segue mostra l'evoluzione dei costi per servizi negli esercizi considerati:

(Migliaia di Euro)	2001	% sul totale ricavi	2002	% sul totale ricavi	2003	% sul totale ricavi
Trasporti su acquisti	2.577	1,7%	3.713	2,1%	7.523	3,0%
Lavorazioni	11.531	7,8%	14.605	8,1%	16.394	6,5%
Altri servizi tecnici	2.686	1,8%	2.299	1,3%	3.688	1,5%
Pubblicità e promozioni	13.797	9,3%	16.285	9,0%	26.788	10,5%
Provvigioni	5.029	3,4%	5.583	3,1%	8.168	3,2%
Altri servizi commerciali	5.975	4,0%	6.866	3,8%	9.363	3,7%
Servizi generali e amministrativi	7.198	4,9%	9.415	5,2%	12.764	5,0%
Altro	1.330	0,9%	2.039	1,1%	2.178	0,9%
Totale	50.123	34,0%	60.805	33,7%	86.866	34,2%

I costi per servizi nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 ammontano ad Euro 86.866 mila, rispetto ad Euro 60.805 mila dell'esercizio precedente, con un incremento di Euro 26.061 mila, pari al 42,9%. Il peso percentuale sui ricavi netti è aumentato dal 33,7% dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 al 34,2% dell'esercizio successivo.

I costi per servizi nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 ammontano ad Euro 60.805 mila, rispetto ad Euro 50.123 mila dell'esercizio precedente, con un incremento di Euro 10.682

mila, pari al 21,3%. Il peso percentuale sui ricavi netti è diminuito dal 34,0% dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 al 33,7% dell'esercizio successivo.

L'andamento dei costi per servizi, sopra esposto, ha risentito, nel triennio, dei seguenti principali fattori:

- l'incremento delle spese pubblicitarie effettuate dal Gruppo nel triennio (da Euro 13.797 mila nel 2001 ad Euro 26.788 mila nel 2003). Il Gruppo cura la propria immagine ed il posizionamento nel mercato mediante un'attenta politica di gestione del proprio marchio ed una strategia pianificata di comunicazione pubblicitaria principalmente a mezzo stampa, affissione e televisione. Il Gruppo, in particolare, svolge principalmente due campagne pubblicitarie l'anno in coincidenza con il lancio delle collezioni primavera/estate ed autunno/inverno. Nel corso del triennio, nonostante la crescita sostenuta dei ricavi del Gruppo, l'incidenza della spesa pubblicitaria sui ricavi è rimasta pressoché invariata;
- l'incremento dei costi per lavorazioni (da Euro 11.531 mila nel 2001 a Euro 16.394 mila del 2003) risulta essere proporzionale all'aumento del fatturato negli esercizi 2001 e 2002, mentre nel 2003 l'incidenza percentuale sui ricavi diminuisce per effetto del maggiore ricorso al sourcing;
- l'aumento dei costi per provvigioni (da Euro 5.029 mila nel 2001 ad Euro 8.168 mila del 2003) riconosciute agli agenti. La raccolta degli ordini commerciali relativi ai prodotti GEOX, infatti, viene effettuata mediante l'utilizzo di una struttura vendite per l'Italia e di una struttura vendite per l'estero in cui gli agenti hanno un ruolo determinante. Nel corso dello sviluppo della propria attività nei mercati esteri, il Gruppo ha fatto ricorso ad un numero di agenti crescente nel triennio di riferimento; si è passati dai circa 22 agenti esteri del 2001 ai circa 31 del 2003.
- l'aumento dei costi di trasporto su acquisto (da Euro 2.577 mila nel 2001 ad Euro 7.523 mila del 2003), via mare e via aerea conseguente al maggior peso che hanno assunto gli acquisti di prodotti finiti presso produttori terzi (principalmente in Far East) rispetto alla produzione propria negli stabilimenti in Romania e Slovacchia;
- l'incremento dei costi per altri servizi tecnici (da Euro 2.686 mila nel 2001 a Euro 3.688 mila del 2003). Negli altri servizi tecnici sono compresi i costi dei consulenti esterni utilizzati dal Gruppo per il controllo e il coordinamento delle produzioni principalmente in Romania, Slovacchia, Brasile, Cina ed altri Paesi dell'Est Europa. Sebbene, infatti, il Gruppo effettui una quota rilevante della produzione presso terzi, presidia con propri tecnici di produzione le fasi critiche della catena del valore al fine di assicurare il preventivato standard qualitativo caratteristico del Gruppo.

c) Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi si riferiscono prevalentemente ai canoni di locazione dei punti vendita gestiti direttamente dalle società commerciali e di immobili strumentali e civili.

La politica adottata dal Gruppo, nel periodo di riferimento, ha privilegiato limitare gli investimenti diretti in immobili sia per ciò che riguarda la rete monomarca, sia gli stabilimenti produttivi e sia i magazzini al fine di mantenere una struttura il più possibile flessibile.

Al fine di sviluppare la rete distributiva monomarca, il Gruppo procede talvolta ad acquisire aziende commerciali da terzi e a prenderne in affitto i relativi punti vendita; tali aziende vengono poi cedute od affittate a negozianti con cui viene instaurato un rapporto di *franchising*. Tali canoni di locazione passivi, dunque, sono indicati al netto di rifatturazioni effettuate a terzi volte al recupero, in forma totale o parziale, di tali oneri sostenuti direttamente dal Gruppo.

I costi per godimento di beni di terzi nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 ammontano ad Euro 3.956 mila, rispetto ad Euro 2.687 mila dell'esercizio precedente, con un incremento di Euro 1.269 mila, pari al 47,23%. Il peso percentuale sui ricavi netti è aumentato dal 1,49% dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 al 1,56% dell'esercizio successivo.

I costi per godimento di beni di terzi nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 ammontano ad Euro 2.687 mila, rispetto ad Euro 1.716 mila dell'esercizio precedente, con un incremento di Euro 971 mila, pari al 56,59%. Il peso percentuale sui ricavi netti è aumentato dal 1,16% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 al 1,49% dell'esercizio successivo.

L'andamento crescente di tali costi nel triennio di riferimento è principalmente legato all'incremento del numero dei negozi gestiti direttamente. Complessivamente, i negozi DOS nel triennio in oggetto passano dai 13 del 2001, ai 28 del 2002, ai 41 del 2003.

Inoltre, a partire dal primo semestre 2003 il Gruppo ha preso in locazione un magazzino per lo stock di prodotti finiti sito in Cusignana (TV).

d) Costi per il personale

La tabella che segue mostra l'evoluzione dei costi per il personale negli esercizi considerati:

(Migliaia di Euro)	2001	% sul totale ricavi	2002	% sul totale ricavi	2003	% sul totale ricavi
Salari e stipendi	11.818	8,0%	16.846	9,3%	21.930	8,6%
Oneri sociali	2.853	1,9%	4.305	2,4%	4.666	1,8%
Trattamento di fine rapporto	581	0,4%	791	0,4%	916	0,4%
Totale	15.252	10,3%	21.942	12,2%	27.512	10,8%

I costi per il personale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 ammontano ad Euro 27.512 mila, rispetto ad Euro 21.942 mila dell'esercizio precedente, con un incremento di Euro 5.570 mila, pari al 25,4%. Il peso percentuale sui ricavi netti è diminuito dal 12,2% dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 al 10,8% dell'esercizio successivo.

I costi per il personale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 ammontano ad Euro 21.942 mila, rispetto ad Euro 15.252 mila dell'esercizio precedente, con un incremento di Euro 6.690 mila, pari al 43,9%. Il peso percentuale sui ricavi netti è aumentato dal 10,3% dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 al 12,2% dell'esercizio successivo.

La tabella che segue mostra la ripartizione dei costi del personale produttivo rispetto a quello di struttura negli esercizi considerati:

(Migliaia di Euro)	2001	% sul totale ricavi	2002	% sul totale ricavi	2003	% sul totale ricavi
Costo del personale produttivo	2.085	1,4%	3.546	2,0%	4.615	1,8%
Costo del personale di struttura	13.167	8,9%	18.396	10,2%	22.897	9,0%
Totale	15.252	10,3%	21.942	12,2%	27.512	10,8%

L'andamento del costo del personale produttivo segue sostanzialmente la crescita dei ricavi.

Il costo del personale di struttura aumenta nei tre anni mantenendo un'incidenza sui ricavi sostanzialmente invariata a seguito della politica del Gruppo di dotarsi di una base adeguata di personale necessaria per sostenere la crescita.

Il rafforzamento dell'organico di struttura ha riguardato, in particolare, le aree prodotto e commerciale.

e) Altri Proventi (Oneri) di gestione

Gli altri proventi netti di gestione nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 ammontano ad Euro 2.532 mila, rispetto ad Euro 1.895 mila dell'esercizio precedente, con un incremento di Euro 637 mila, pari al 33,6%. Il peso percentuale sui ricavi netti è rimasto pressoché costante al 1%.

Gli altri proventi netti di gestione nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 ammontano ad Euro 1.895 mila, rispetto ad Euro 983 mila dell'esercizio precedente, con un incremento di Euro 912 mila, pari al 92,8%. Il peso percentuale sui ricavi netti è aumentato dal 0,7% dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 al 1,1% dell'esercizio successivo.

Tale voce, non significativa nel complesso per il bilancio del Gruppo, comprende proventi di gestione diversi, al netto di oneri di gestione diversi aventi natura ricorrente come plusvalenze e minusvalenze ordinarie da cessioni cespiti e sopravvenienze attive e passive.

f) Ammortamenti

La tabella che segue mostra l'evoluzione degli ammortamenti negli esercizi considerati:

(Migliaia di Euro)	2001	% sul totale ricavi	2002	% sul totale ricavi	2003	% sul totale ricavi
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.309	0,9%	2.681	1,5%	5.085	2,0%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.857	1,9%	4.550	2,5%	6.288	2,5%
Totale	4.166	2,8%	7.231	4,0%	11.373	4,5%

Gli ammortamenti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 ammontano ad Euro 11.373 mila, rispetto ad Euro 7.231 mila dell'esercizio precedente, con un incremento di Euro 4.142 mila, pari al 57,3%. Il peso percentuale sui ricavi netti è aumentato dal 4,0% dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 al 4,5% dell'esercizio successivo.

Gli ammortamenti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 ammontano ad Euro 7.231 mila, rispetto ad Euro 4.166 mila dell'esercizio precedente, con un incremento di Euro 3.065 mila, pari al 73,6%. Il peso percentuale sui ricavi netti è aumentato dal 2,8% dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 al 4,0% dell'esercizio successivo.

Nel triennio considerato, l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali cresce tra il 2001 e il 2002 del 104,8%, da Euro 1.309 mila ad Euro 2.681 mila; tra il 2002 e il 2003 del 89,7%, da Euro 2.681 mila ad Euro 5.085 mila. Ciò risulta legato allo sviluppo delle attività commerciali a gestione diretta, per l'avvio delle quali sono stati sostenuti costi per avviamenti commerciali e indennità riconosciute a precedenti conduttori.

Nel triennio considerato, l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali cresce tra il 2001 e il 2002 del 59,3%, da Euro 2.857 mila ad Euro 4.550 mila; tra il 2002 e il 2003 del 38,2%, da Euro 4.550 mila ad Euro 6.288 mila. Ciò risulta legato al completamento dello stabilimento produttivo in Romania, all'acquisto del nuovo stabilimento industriale in Slovacchia, all'investimento in stampi per la produzione delle suole e, infine, all'acquisto di macchinari e impianti forniti a produttori terzi per ottenere, pur affidando la produzione in outsourcing, un livello qualitativo omogeneo a quello della produzione interna.

g) Accantonamenti e svalutazioni

La tabella che segue mostra l'evoluzione degli accantonamenti e svalutazioni operati negli esercizi considerati:

(Migliaia di Euro)	2001	% sul totale ricavi	2002	% sul totale ricavi	2003	% sul totale ricavi
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	219	0,1%	64	0,0%	98	0,0%
Accantonamenti fondo resi	626	0,4%	547	0,3%	1.221	0,5%
Altri accantonamenti	650	0,4%	551	0,3%	690	0,3%
Totale	1.495	1,0%	1.162	0,6%	2.009	0,8%

Gli accantonamenti e svalutazioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 ammontano ad Euro 2.009 mila, rispetto ad Euro 1.162 mila dell'esercizio precedente, con un incremento di Euro 847 mila, pari al 72,9%. Il peso percentuale sui ricavi netti è aumentato dal 0,6% dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 al 0,8% dell'esercizio successivo.

Gli accantonamenti e svalutazioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 ammontano ad Euro 1.162 mila, rispetto ad Euro 1.495 mila dell'esercizio precedente, con un decremento di Euro 333 mila, pari al 22,3%. Il peso percentuale sui ricavi netti è diminuito dal 1,0% dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 al 0,6% dell'esercizio successivo.

Gli oneri rappresentati dalla svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante migliorano la loro incidenza sul fatturato passando dal 0,1% del 2001 al 0,0% del 2002 e 2003. Tali oneri risultano non significativi in quanto la politica di vendita adottata dal Gruppo è quella di assicurare i crediti con primarie società del settore che assumono il rischio dell'eventuale mancato pagamento dei debitori del Gruppo.

Gli accantonamenti al fondo resi risultano nel periodo di riferimento pari ad Euro 626 mila nel 2001, Euro 547 mila nel 2002 e Euro 1.221 mila nel 2003. Tali accantonamenti sono stati effettuati sulla base di stime conservative che hanno tenuto conto del considerevole incremento dei volumi nel corso del triennio. Il Gruppo grazie a una attenta gestione del controllo di qualità dei prodotti finiti prodotti dal Gruppo o da produttori terzi, ha mantenuto a livelli estremamente contenuti i resi per difettosità registrati dai consumatori.

Gli altri accantonamenti, che riguardano principalmente l'indennità suppletiva di cliente relativa ai contratti di agenzia, hanno un andamento decrescente rispetto al fatturato passando dal 0,4% nel 2001, al 0,3% nel 2002, al 0,3% nel 2003.

Oneri finanziari netti

La tabella che segue mostra l'evoluzione degli oneri finanziari netti negli esercizi considerati:

(Migliaia di Euro)	2001	% sul totale ricavi	2002	% sul totale ricavi	2003	% sul totale ricavi
Interessi attivi	345	0,2%	209	0,1%	798	0,3%
Differenze attive di cambio	539	0,4%	97	0,1%	2.142	0,8%
Proventi finanziari	884	0,6%	306	0,2%	2.940	1,2%
Interessi passivi	(2.950)	(2,0%)	(4.326)	(2,4%)	(4.655)	(1,8%)
Differenze passive di cambio	(583)	(0,4%)	(524)	(0,3%)	(3.061)	(1,2%)
Oneri finanziari	(3.533)	(2,4%)	(4.850)	(2,7%)	(7.716)	(3,0%)
Totale	(2.649)	(1,8%)	(4.544)	(2,5%)	(4.776)	(1,9%)

Gli oneri finanziari netti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 ammontano ad Euro 4.776 mila, rispetto ad Euro 4.544 mila dell'esercizio precedente, con un incremento di Euro 232 mila, pari al 5,11%. Il peso percentuale sui ricavi netti è diminuito dal 2,52% dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 al 1,88% dell'esercizio successivo.

Gli oneri finanziari netti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 ammontano ad Euro 4.544 mila, rispetto ad Euro 2.649 mila dell'esercizio precedente, con un incremento di Euro 1.895 mila, pari al 71,54%. Il peso percentuale sui ricavi netti è aumentato dal 1,79% dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 al 2,52% dell'esercizio successivo.

Il Gruppo realizza i propri ricavi prevalentemente in Euro. L'incidenza del fatturato in dollari è inferiore al 10% del totale mentre le vendite in altre valute non sono significative. Gli acquisti di materie prime sono quasi esclusivamente in Euro come anche gli acquisti dei prodotti finiti effettuati nei Paesi dell'Europa dell'Est. Il Gruppo effettua in dollari gli acquisti di prodotti finiti provenienti dall'Estremo Oriente. La copertura del rischio di cambio Euro-Dollaro è basata su due strategie. La prima prevede che le società che vendono in dollari effettuino quasi esclusivamente acquisti in dollari neutralizzando in tal modo il rischio di oscillazione del cambio. La seconda prevede che le società che vendono in Euro e che acquistano in dollari attuino operazioni di copertura della conseguente posizione netta debitoria in dollari al fine di fissare il relativo rapporto di cambio Euro-Dollaro utilizzato per predisporre i listini di vendita.

Tali strategie hanno permesso, nonostante la forte oscillazione del Dollaro, di contenere la differenza cambio negativa netta in Euro 662 mila. Inoltre ulteriori differenze cambio negative per Euro 257 mila sono dovute alle società del Gruppo localizzate nei Paesi dell'Europa dell'Est che si finanziano in Euro, a fronte delle loro valute deboli. In questo caso la differenza cambio è rappresentativa del minor onere per interessi rispetto al ricorso a finanziamenti in valuta locale.

Gli interessi passivi includono, per l'esercizio 2003, Euro 1.055 mila di sconti cassa riconosciuti ai gruppi di acquisto esteri per pagamenti entro 10 giorni, secondo le logiche di tali mercati. La voce, al netto di tale posta, dunque, presenta un decremento nel 2003 in linea con il decremento ottenuto nei tassi di interesse rispetto al 2002.

Imposte sul reddito

Le imposte risultanti dai Bilanci Consolidati sono relative alle imposte differite e correnti calcolate in base alle diverse aliquote vigenti nei Paesi in cui sono localizzate le società del Gruppo.

La tabella che segue mostra l'evoluzione del risultato ante imposte e delle imposte sul reddito negli esercizi considerati (*cfr.* anche in questo capitolo il Paragrafo 4.6 Analisi della composizione delle voci dello stato patrimoniale consolidato e aggregato riclassificato e del conto economico consolidato e aggregato riclassificato, Sezione 4.6.6 Conto economico, Punto e) Imposte sul reddito):

(Migliaia di Euro)	2001	% sul totale ricavi	2002	% sul totale ricavi	2003	% sul totale ricavi
Risultato ante imposte	9.886	6,7%	19.511	10,8%	33.795	13,3%
Imposte sul reddito	(2.372)	(1,6%)	(71)	(0,0%)	(3.096)	(1,2%)
Incidenza sul risultato ante imposte	24,0%		0,4%		9,2%	

In merito all'incidenza media delle imposte sul reddito sul risultato ante imposte, si rileva che la stessa, nel triennio 2001-2003, è stata pari, rispettivamente, al 24,0%, 0,4% e al 9,2%.

La seguente tabella mostra la riconciliazione dell'onere fiscale consolidato effettivo del Gruppo con quello teorico:

(Migliaia di Euro)	2001	%	2002	%	2003	%
Risultato ante imposte	9.886	100,0%	19.511	100,0%	33.795	100,0%
Imposte teoriche (*)	3.559	36,0%	7.024	36,0%	11.490	34,0%
Imposte effettive	2.372	24,0%	71	0,4%	3.096	9,2%
Differenza che viene spiegata da:	(1.187)	(12,0%)	(6.953)	(35,6%)	(8.394)	(24,8%)
1) differenti aliquote vigenti in altri paesi	(3.739)	(37,8%)	(3.081)	(15,8%)	(3.994)	(11,8%)
2) effetto su ammortamenti del conferimento marchi e brevetti	–	0,0%	(7.242)	(37,1%)	(6.797)	(20,1%)
3) perdite fiscali dell'esercizio non considerate recuperabili	1.251	12,7%	2.326	11,9%	1.126	3,3%
4) perdite fiscali precedenti considerate recuperabili nell'esercizio	–	0,0%	–	0,0%	(1.216)	(3,6%)
5) differenze permanenti:						
i) IRAP e altre imposte locali	1.228	12,4%	1.352	6,9%	1.736	5,1%
ii) imposte esercizi precedenti (condoni)	–	0,0%	164	0,8%	628	1,9%
iii) riduzione aliquota su investimenti (legge Tremonti)	(142)	(1,4%)	(652)	(3,3%)	–	0,0%
iv) altri costi non deducibili	215	2,2%	180	0,9%	123	0,4%
Totale differenza	(1.187)	(12,0%)	(6.953)	(35,6%)	(8.394)	(24,8%)

(*) Imposte teoriche calcolate applicando le aliquote di Geox, società più significativa del Gruppo ed a capo del Gruppo a partire dal 30 giugno 2004.

La tabella evidenzia nel triennio un onere fiscale per il Gruppo effettivo inferiore rispetto a quello teorico. Tale effetto è riconducibile principalmente ai seguenti fattori:

- la deducibilità fiscale in capo a Geox degli ammortamenti, a partire dal 2002, legati al conferimento infragruppo dei marchi e dei brevetti. Nel corso del 2001, infatti, come descritto in Premessa, viene instaurato un legame diretto tra l'utilizzo del marchio e dei brevetti e la relativa titolarità tramite il conferimento da Geox Holding a Geox della totalità dei marchi e brevetti. In relazione a tale conferimento, il cui valore complessivo è stato valutato in sede di perizia pari ad Euro 223 milioni, la transazione ha determinato effetti fiscali principalmente riconducibili a maggiori ammortamenti deducibili in quote costanti in dieci anni fino al 2011;
- minor onere fiscale per la quota di reddito del Gruppo generato in Ungheria dove nel triennio di riferimento era vigente l'aliquota fiscale ridotta del 3%. Il reddito prodotto in Ungheria è pari a circa il 34% dell'utile ante imposte consolidato nel 2003, a circa il 48% nel 2002 e a circa il 34% nel 2001.

L'aliquota fiscale media del Gruppo, nei prossimi esercizi, potrebbe essere influenzata dai seguenti fattori:

- la decrescente incidenza degli effetti legati al conferimento dei marchi e brevetti sull'aliquota fiscale media del Gruppo, al crescere degli utili realizzati da Geox;
- l'evoluzione del quadro normativo fiscale in vigore in Ungheria che comporterà un incremento delle aliquote fiscali. È attualmente previsto, infatti, che l'aliquota fiscale sarà pari al 16% a partire dal 2006 (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.6.5).

Indici di Redditività

Le tabelle che seguono evidenziano l'andamento dei principali indici di redditività nel triennio di riferimento.

	2001	2002	2003
Indici di redditività:			
R.O.E.: Risultato netto/Patrimonio netto	40,29%	50,46%	44,59%
R.O.C.E.: Risultato operativo/(Patrimonio netto + posizione finanziaria netta)	22,69%	31,47%	35,39%

La crescita del R.O.E. tra il 2001 (40,29%) e il 2002 (50,46%) è legata all'incremento del patrimonio netto in misura meno che proporzionale rispetto al risultato netto.

Tra il 2002 e il 2003, la crescita sostenuta dell'utile netto registrata dal Gruppo, ha determinato un incremento progressivo del patrimonio netto più che proporzionale rispetto al risultato netto inducendo un moderato decremento dell'indice (dal 50,46% al 44,59%).

Il R.O.C.E. ha invece registrato un trend crescente nel periodo di riferimento, dal 22,69% nel 2001, al 31,47% nel 2002, al 35,39% nel 2003. Ciò è dovuto all'incremento più che proporzionale del risultato operativo rispetto al capitale investito del Gruppo.

4.4.2 Analisi dell'andamento patrimoniale e finanziario

Di seguito sono analizzate le principali grandezze patrimoniali e finanziarie del Gruppo negli esercizi considerati.

Immobilizzazioni nette

Il totale delle immobilizzazioni passa da Euro 31.264 mila del 2001 ad Euro 44.192 mila del 2002 e ad Euro 61.074 mila del 2003.

La tabella che segue mostra l'evoluzione delle attività immobilizzate negli esercizi considerati:

(Migliaia di Euro)	31/12/2001	31/12/2002	31/12/2003
Immobilizzazioni immateriali	7.848	15.619	27.965
Immobilizzazioni materiali	16.400	19.731	24.489
Altre attività	6.994	8.525	6.918
Crediti immobilizzati	22	317	1.702
Attività immobilizzate	31.264	44.192	61.074

La seguente tabella indica l'ammontare dei principali investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali nel triennio 2001, 2002 e 2003:

	31/12/2001	31/12/2002	31/12/2003
Immobilizzazioni immateriali	7.769	9.939	17.685
Immobilizzazioni materiali	8.540	9.839	11.582
Totale investimenti	16.309	19.778	29.267

Il Gruppo è caratterizzato da un *business model* efficiente in outsourcing che le ha permesso in questi anni di ottenere una significativa crescita del fatturato pur in presenza di investimenti sostanzialmente limitati.

Gli investimenti in Immobilizzazioni Immateriali ammontano complessivamente ad Euro 7,8 milioni nel 2001, Euro 9,9 milioni nel 2002 e Euro 17,7 milioni nel 2003. Tali investimenti hanno riguardato principalmente investimenti per l'acquisto e la ristrutturazione di aziende commerciali in Italia ed all'estero da adibire a negozi monomarca, migliorie su immobili di terzi detenuti in locazione ad uso uffici e magazzini e investimenti per l'acquisto e implementazione di Software gestionali al fine di renderli adeguati ai piani di crescita del Gruppo.

Gli investimenti in Immobilizzazioni Materiali ammontano complessivamente ad Euro 8,5 milioni nel 2001, Euro 9,8 milioni nel 2002 e ad Euro 11,6 milioni nel 2003. Tali investimenti hanno riguardato principalmente investimenti per il completamento dello stabilimento produttivo in Romania e l'acquisto del nuovo stabilimento industriale in Slovacchia; costi per l'acquisto degli stampi per le suole in gomma relative alle nuove collezioni; investimenti per il potenziamento delle modellerie interne, investimenti in macchinari e impianti forniti a produttori terzi per ottenere, pur affidando la produzione in outsourcing, un livello qualitativo omogeneo a quello della produzione interna effettuata presso gli stabilimenti in Romania e Slovacchia; investimenti relativi a mobili ed arredi per i negozi monomarca in Italia ed all'estero.

Per ulteriori informazioni sulla movimentazione delle immobilizzazioni, *cfr.* Paragrafo 4.7 di questo Capitolo.

Attività correnti e passività correnti

La tabella che segue mostra l'evoluzione delle attività correnti negli esercizi considerati:

(Migliaia di Euro)	31/12/2001	31/12/2002	31/12/2003
Disponibilità liquide	8.124	8.862	13.507
Altre attività finanziarie	1.924	682	623
Crediti verso clienti	34.474	31.438	46.116
Crediti verso l'erario	4.275	6.585	13.382
Altri crediti	3.690	6.881	6.892
Ratei e risconti attivi	1.004	1.488	1.619
Rimanenze	32.476	40.198	61.168
Attività correnti	85.967	96.134	143.307

La tabella che segue mostra l'evoluzione delle passività correnti negli esercizi considerati:

(Migliaia di Euro)	31/12/2001	31/12/2002	31/12/2003
Debiti verso banche	30.583	36.454	11.161
Quota a breve dei finanziamenti passivi	11.100	1.125	11.841
Debiti verso fornitori	37.150	40.007	56.591
Debiti tributari	9.692	1.548	10.463
Altri debiti	5.310	6.541	6.283
Ratei e risconti passivi	321	639	828
Passività correnti	94.156	86.314	97.167

Le attività correnti passano da Euro 85.967 mila del 2001 ad Euro 96.134 mila del 2002 ad Euro 143.307 mila del 2003. Contemporaneamente le passività correnti passano da Euro 94.156 mila del 2001 ad Euro 86.314 mila del 2002 ad Euro 97.167 del 2003.

L'evoluzione del saldo netto tra attività correnti e passività correnti nel corso del triennio è legato principalmente a: un incremento dei crediti verso clienti, dei crediti verso l'erario e delle rimanenze e da una riduzione dei debiti verso banche, controbilanciato solo parzialmente da un incremento dei debiti verso fornitori. In particolare, l'incremento dei crediti verso l'erario è dovuto principalmente all'IVA pagata sulle importazioni di prodotti finiti dell'Est Europa e del Far East.

La tabella che segue mostra l'evoluzione del capitale circolante netto, negli esercizi considerati, anche in rapporto al fatturato dell'anno di riferimento:

(Migliaia di Euro)	31/12/2001	% sul totale ricavi	31/12/2002	% sul totale ricavi	31/12/2003	% sul totale ricavi
Crediti verso clienti	34.474	23,4%	31.438	17,4%	46.116	18,2%
Rimanenze	32.476	22,0%	40.198	22,3%	61.168	24,1%
Altre attività correnti non finanziarie	8.307	5,6%	10.654	5,9%	17.343	6,8%
Debiti verso fornitori	(37.150)	(25,2%)	(40.007)	(22,2%)	(56.591)	(22,3%)
Altre passività correnti non finanziarie	(14.771)	(10,0%)	(8.352)	(4,6%)	(17.294)	(6,8%)
Capitale circolante netto	23.336	15,8%	33.931	18,8%	50.742	20,0%

L'andamento del capitale circolante netto nel periodo considerato è positivamente influenzato dal severo sistema di controllo e di monitoraggio del Gruppo che si è riflesso in una riduzione dei giorni di incasso dei crediti da 85 giorni nel 2001 a 65 nel 2003.

L'aumento del capitale circolante netto nel periodo 2001-2002 (+45,4%) e nel periodo 2002-2003 (+49,5%) è dovuto principalmente ad un incremento delle giacenze in magazzino.

L'incidenza del capitale circolante netto sul totale dei ricavi evidenzia, nel periodo di riferimento, un andamento crescente in linea con la crescita dei ricavi passando dal 15,8% sui ricavi nel 2001, al 18,8% nel 2002, al 20% nel 2003.

Indici di Rotazione

Le tabelle che seguono evidenziano l'andamento dei principali indici di rotazione dei periodi chiusi al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003:

	31/12/2001	31/12/2002	31/12/2003
Rotazione delle scorte (rimanenze medie dell'anno/ricavi netti * 365)	75	74	73
Rotazione dei crediti (crediti commerciali/ricavi netti * 365)	85	64	65
Rotazione dei fornitori (fornitori/acquisti merci e servizi * 365)	114	110	105

Posizione finanziaria netta e flussi monetari

La tabella che segue mostra la composizione della posizione finanziaria netta negli esercizi considerati:

(Migliaia di Euro)	31/12/2001	31/12/2002	31/12/2003
Disponibilità liquide	8.124	8.862	13.507
Altre attività finanziarie non immobilizzate	1.924	682	623
Debiti verso banche a breve	(30.583)	(36.454)	(11.161)
Quota a breve dei finanziamenti passivi	(11.100)	(1.125)	(11.841)
Debiti verso altri finanziatori	(552)	(376)	(280)
Crediti finanziari verso controllanti	662	4.300	4.550
Posizione finanziaria netta a breve termine	(31.525)	(24.111)	(4.602)
Finanziamenti passivi bancari	(2.433)	(13.361)	(35.787)
Posizione finanziaria netta a lungo termine	(2.433)	(13.361)	(35.787)
Posizione finanziaria netta	(33.958)	(37.472)	(40.389)

La posizione finanziaria netta passa da Euro 33.958 mila del 2001, ad Euro 37.472 mila del 2002 e ad Euro 40.389 mila del 2003.

Per una migliore gestione dei flussi di cassa e per dotarsi di una struttura patrimoniale equilibrata, Geox ha ritenuto opportuno convertire gran parte dell' indebitamento dal breve al medio termine. Nel corso del 2002 infatti, attraverso un prestito sindacato in *pool* organizzato da Efibanca, il Gruppo ha allungato la vita media dell'indebitamento finanziario. L'importo complessivo rifinanziato è stato pari a Euro 40 milioni. Tale importo utilizzato per Euro 10 milioni a fine esercizio 2002, risulta a fine 2003 completamente utilizzato dal Gruppo.

In particolare è opportuno sottolineare come l'indebitamento finanziario sia caratterizzato da un andamento stagionale, i cui picchi positivi si registrano tra dicembre-gennaio e giugno-luglio in coincidenza con il periodo di incasso dei crediti.

Al 31 dicembre 2003 le linee di credito del Gruppo ammontano ad Euro 154.300 mila, di cui solo Euro 11.161 mila utilizzate. I tassi di interesse su tali linee di credito sono basati sull'Euribor e nel corso del 2003 il tasso medio si è attestato sul 2,5%.

La tabella che segue mostra la ripartizione per scadenza dei debiti finanziari a medio-lungo termine al 31 dicembre 2003:

(Migliaia di Euro)	Periodo di scadenza	Scadenza					Totale
		2005	2006	2007	2008	Oltre	
Efibanca	2004-2006	21.000	12.000	–	–	–	33.000
Banca Sella	2002-2006	327	345	–	–	–	672
San Paolo Imi	2003-2011	278	283	289	295	921	2.066
Minindustria	2001-2008	11	12	13	13	–	49
Totale		21.616	12.640	302	308	921	35.787

Si rileva, infine, come il finanziamento concesso alla controllante LIR pari a Euro 662 mila nel 2001, Euro 4.300 mila nel 2002 e Euro 4.550 mila nel 2003, remunerato ad un tasso pari all'euribor 3 mesi +0,75%, è stato interamente rimborsato alla data del Prospetto Informativo (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.17.3 Operazioni Infragruppo e con parti correlate).

La tabella che segue mostra l'evoluzione della posizione finanziaria netta negli esercizi considerati:

(Migliaia di Euro)	2001	2002	2003
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA:			
Utile netto	7.514	19.440	30.699
Rettifiche per raccordare l'utile netto alle disponibilità liquide generate (utilizzate) dalla gestione operativa:			
Ammortamenti	4.166	7.231	11.373
Altre rettifiche non monetarie (TFR e imposte differite)	221	(2.323)	(296)
	4.387	4.908	11.077
Variazioni nel capitale circolante netto:	(5.294)	(8.882)	(15.986)
Flussi di cassa generati dall'attività operativa	6.607	15.466	25.790
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO:			
Investimenti	(16.309)	(19.778)	(29.267)
Disinvestimenti	1.476	1.056	674
Flussi di cassa utilizzati dall'attività di investimento	(14.833)	(18.722)	(28.593)
Flussi di cassa dell'attività operativa e di investimento	(8.226)	(3.256)	(2.803)
FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITÀ FINANZIARIE:			
Dividendi	(155)	–	–
Flussi di cassa assorbiti dall'attività finanziaria	(155)	–	–
Incremento indebitamento netto	(8.381)	(3.256)	(2.803)
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	(25.552)	(33.958)	(37.472)
Effetto sulla posizione finanziaria netta delle differenze di conversione	(25)	(89)	(114)
Effetto sulla posizione finanziaria netta della disaggregazione di POL	–	(169)	–
Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio	(33.958)	(37.472)	(40.389)

Il Gruppo, grazie alla forte redditività che lo caratterizza e al suo business model che richiede un limitato impiego di capitale fisso, ha nel periodo di riferimento generato flussi di cassa dalla gestione operativa in misura tale da finanziare gran parte della crescita del fatturato e degli investimenti.

Il Gruppo, in conseguenza dei fattori sopra delineati, ha conseguito la propria crescita senza versamenti in cassa al patrimonio da parte degli azionisti.

L'indebitamento netto si è incrementato nel 2001 per Euro 8.381 mila, nel 2002 per Euro 3.256 mila e per Euro 2.803 mila nel 2003. Questi dati risultano essere contenuti, se considerati in relazione ai tassi di crescita fatti registrare nel triennio di riferimento, grazie alla capacità del Gruppo di autofinanziare gli investimenti con i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa.

I flussi di cassa generati dall'attività operativa passano da Euro 6.607 mila del 2001 a Euro 15.466 mila del 2002 a Euro 25.790 mila del 2003. Ciò è dovuto principalmente all'incremento dell'utile netto che passa da Euro 7.514 mila del 2001, a Euro 19.440 mila nel 2002 a Euro 30.699 mila nel 2003. Contemporaneamente, a parziale compensazione rispetto all'aumento del risultato netto, le variazioni nelle attività e passività correnti assorbono liquidità per Euro 5.294 mila nel 2001, per Euro 8.882 mila nel 2002 e per Euro 15.986 mila nel 2003.

I principali fattori che hanno contribuito nel 2001 all'assorbimento di liquidità nella gestione operativa sono l'aumento dei crediti verso clienti e delle giacenze di magazzino; nel 2002, invece, l'incremento giacenze di magazzino e il pagamento delle imposte per l'operazione di conferimento dei marchi e brevetti; nel 2003, infine, l'aumento dei crediti verso clienti e l'incremento delle rimanenze in magazzino, legate alla crescita sostenuta del Gruppo in questo esercizio.

I flussi di cassa utilizzati dall'attività di investimento sono di Euro 14.833 mila nel 2001, di Euro 18.722 mila nel 2002 e Euro 28.593 mila nel 2003. Ciò è dovuto alla strategia di espansione adottata dal Gruppo, soprattutto per quel che riguarda l'apertura di nuovi negozi mono-marca.

La tabella che segue mostra l'evoluzione delle disponibilità liquide negli esercizi considerati:

(Migliaia di Euro)	2001	2002	2003
Flussi di cassa generati dall'attività operativa	6.607	15.466	25.790
Flussi di cassa utilizzati dall'attività di investimento	(16.602)	(21.183)	(28.784)
– di cui investimenti	(16.309)	(19.778)	(29.267)
– di cui disinvestimenti	1.476	1.056	674
– di cui (investimenti) utilizzi di attività finanziarie	(1.769)	(2.461)	(191)
Flussi di cassa generati dall'attività finanziaria	12.331	6.716	7.753
– di cui incremento (riduzione) netta dei debiti verso banche a breve	10.797	5.941	(25.293)
– di cui assunzioni finanziamenti passivi	2.204	12.066	33.454
– di cui rimborsi finanziamenti passivi	(515)	(11.291)	(408)
– di cui dividendi distribuiti	(155)	–	–
Incremento delle disponibilità liquide	2.336	999	4.759

Indici di Equilibrio Finanziario

La tabella che segue evidenzia l'andamento dei principali indici di equilibrio finanziario dei periodi chiusi al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003:

	31/12/2001	31/12/2002	31/12/2003
Indici di equilibrio finanziario:			
Leva finanziaria (Posizione finanziaria netta/Posizione finanziaria netta + Patrimonio netto)	65%	49%	37%
Debt cover (Posizione finanziaria netta/Ebitda)	2,1x	1,2x	0,8x

La leva finanziaria nel triennio si è nettamente ridotta a seguito della maggior patrimonializzazione del Gruppo, conseguente al positivo andamento dei risultati economici nel periodo di riferimento.

Il debt cover nel triennio migliora in maniera significativa per effetto dell'aumento più che proporzionale dell'EBITDA rispetto alla posizione finanziaria netta.

Gestione rischi di cambio su acquisti e vendite in valuta estera

Il Gruppo realizza i propri ricavi prevalentemente in Euro. L'incidenza del fatturato in dollari è inferiore al 10% del totale mentre le vendite in altre valute non sono significative. Gli acquisti di materie prime sono quasi esclusivamente in Euro come anche gli acquisti dei prodotti finiti effettuati nei Paesi dell'Europa dell'Est. Il Gruppo effettua in dollari gli acquisti di prodotti finiti provenienti dall'Estremo Oriente.

La copertura del rischio di cambio Euro-Dollaro è basata su due strategie. La prima prevede che le società che vendono in dollari effettuino quasi esclusivamente acquisti in dollari neutralizzando in tal modo il rischio di oscillazione del cambio. La seconda prevede che le società che vendono in Euro e che acquistano in dollari attuino operazioni di copertura della conseguente posizione netta debitoria in dollari al fine di fissare il relativo rapporto di cambio Euro-Dollaro utilizzato per predisporre i listini di vendita.

Il Gruppo ha in essere, in particolare, al 31 dicembre 2003 contratti per acquisto a termine di dollari per un valore di Euro 22.507 mila relativi alla copertura di acquisti di prodotti finiti dalle fabbriche di produzione nel Far East. Inoltre, tale politica di copertura, viene supportata anche con contratti di opzione su cambi.

Gestione rischio di tasso di interesse su finanziamenti

Il Gruppo ha posto in essere operazioni di parziale copertura dei rischi indotti dalle potenziali variazioni dei tassi di interesse mediante la sottoscrizione di appositi contratti di *interest rate swap*, per un importo nominale complessivo di circa Euro 22 milioni.

4.5 Principi contabili adottati nella redazione dei bilanci consolidati e aggregati riclassificati al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003

4.5.1 Area di consolidamento e criteri contabili

Area di consolidamento e aggregazione

I bilanci consolidati e aggregati al 31 dicembre 2001, 2002 e 2003 di Geox Holding (al 30 giugno 2004, a seguito della fusione inversa, divenuta Geox) includono con il metodo dell'integrazione globale, tutte le società, italiane ed estere nelle quali la capogruppo detiene, direttamente od indirettamente, la maggioranza delle azioni o quote del capitale.

Per gli esercizi 2001 e 2002, al bilancio consolidato del Gruppo è stato aggregato, secondo le modalità previste dai principi contabili di riferimento, il bilancio consolidato dell'esercizio 2001 e il conto economico consolidato del primo trimestre 2002 della società correlata Pol Scarpe Sportive S.r.l. che svolgeva attività di ricerca, acquisizione, controllo e spedizione di materie prime e macchinari, attività successivamente trasferite ad una società del Gruppo.

Le società controllate, consolidate integralmente al 31 dicembre 2001 erano le seguenti:

- Geox Holding (ora Geox), capogruppo;
- Geox, principale società del Gruppo, nonché proprietaria dei marchi e dei brevetti;
- Notech, società che cura l'approvvigionamento dei prodotti finiti, sia presso terzi sia presso le società produttive del Gruppo;
- Nottingham, società immobiliare;
- Technic Development Romania, società produttiva;
- Technic Development Slovacchia, società produttiva;
- CFC Distribution, società di distribuzione;
- Geox Retail Holland, società di gestione di negozi;
- Shopscapital società di gestione di negozi in Italia (successivamente fusa in Geox);
- Geox USA, società di distribuzione;
- Nottingham Deutschland, società di gestione di negozi.

Nel corso dell'esercizio 2002 sono entrate nell'area di consolidamento le società Wortec, Shoe Factory, Nottingham UK, Geox Respira Spagna, Nottingham Sweden, Nottingham France, Geox Suisse.

- Nottingham U.K., Geox Respira Spagna, Nottingham Sweden, Geox Suisse e Nottingham France gestiscono la ricerca, l'acquisto e la ristrutturazione di aziende commerciali da adibire a negozi monomarca nei mercati di riferimento.

- Geox Respira Spagna è stata costituita nel dicembre 2002 e ha iniziato la sua attività nel corso del 2003.
- Shoe Factory. è stata acquisita nel 2002 per la gestione del fabbricato acquistato in Slovacchia.
- Wortec ha iniziato l'attività il primo aprile 2002 conseguentemente al subentro nell'azienda precedentemente gestita da Pol.

Nel corso dell'esercizio 2003 sono entrate nell'area di consolidamento le seguenti società di nuova costituzione: Geox Canada, Geox Japan, Geox Retail Netherlands.

- Geox Retail Netherlands gestisce la ricerca, l'acquisto e la ristrutturazione di aziende commerciali da adibire a negozi monomarca nel mercato di riferimento.
- Geox Canada e Geox Japan sono state costituite per penetrare direttamente i mercati di riferimento che, in precedenza, erano affidati a licenziatari.

Criteri di consolidamento e di aggregazione

I bilanci delle società controllate comprese nell'area di consolidamento e quelli delle società aggregate sono consolidati ed aggregati con il metodo dell'integrazione globale, che prevede il recepimento integrale di tutte le voci del bilancio, prescindendo dalla percentuale di possesso azionario di Gruppo.

In particolare, per le società controllate incluse nell'area di consolidamento:

- il valore contabile delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento è stato eliminato a fronte del patrimonio netto delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale ed ove la partecipazione diretta o indiretta risulti inferiore al 100%, viene attribuita la quota di utile e di patrimonio netto di pertinenza di terzi;
- l'eventuale differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto contabile delle partecipate al momento dell'acquisizione della partecipazione, se positiva, è stata allocata a specifiche attività e passività delle società acquisite, sulla base dei loro valori correnti alla data di acquisizione, e, per la parte residua, qualora ne sussistano i presupposti, a Avviamento ed ammortizzata in quote costanti in funzione dell'utilità futura dell'investimento;
- qualora dall'eliminazione emerga una differenza negativa, questa viene iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuta a previsione di risultati economici sfavorevoli, in un fondo per rischi ed oneri.

Conversione dei bilanci espressi in moneta estera

I bilanci delle società estere espressi in moneta diversa dall'Euro sono convertiti in Euro con le seguenti modalità:

- le voci del Conto economico sono convertite ai cambi medi dell'esercizio, mentre per le voci dello stato patrimoniale, esclusi il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto, sono utilizzati i cambi di fine esercizio;
- le voci del patrimonio netto sono convertite ai cambi storici.

Il saldo di conversione originato dalla differenza tra il patrimonio netto convertito ai cambi storici e l'attivo ed il passivo dello stato patrimoniale convertiti ai cambi di fine periodo, viene iscritto nel patrimonio netto consolidato alla voce "Riserva di conversione".

I tassi di cambio applicati sono riportati nelle tabelle sottostanti:

Descrizione delle valute	31/12/2001	Medio 2001
Dollaro USA	0,8813	0,8956
Leu Rumeno	27.817	26.004
Franco Svizzero	1,4829	1,4749

Descrizione delle valute	31/12/2002	Medio 2002
Dollaro USA	1,0487	0,9456
Leu Rumeno	35.135	31.270
Franco Svizzero	1,4524	1,4670
Corone Slovacche	41,50	42,69
Corone Svedesi	9,1528	9,1611
Sterline Inglesi	0,6505	0,6288

Descrizione delle valute	31/12/2003	Medio 2003
Dollaro USA	1,2630	1,1312
Leu Rumeno	41.158	37.550,6
Franco Svizzero	1,5579	1,5212
Corone Slovacche	41,17	41,49
Corone Svedesi	9,080	9,1242
Sterline Inglesi	0,7048	0,6919
Dollaro Canadese	1,6234	1,5816
Jen Giapponese	135,05	130,97

4.5.2 Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili, i criteri di valutazione e le modalità di presentazione adottati per la redazione dei bilanci consolidati sono basati sul Codice Civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Ai bilanci di società operanti in Paesi caratterizzati da situazioni di iper-inflazione (Romania) sono state apportate le rettifiche necessarie per eliminare gli effetti distorsivi dell'inflazione sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico del Gruppo

I principali principi contabili e criteri di valutazione sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro residua possibilità di utilizzazione, e precisamente:

Costi di impianto ed ampliamento	5 anni
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	5 anni
Marchi e brevetti Geox	10 anni
Altri diritti di brevetto e di utilizzazione opere d'ingegno	3-5 anni
Avviamento	10 anni
Altre (tra cui: migliorie su beni di terzi e indennità per subentro nei contratti per negozi)	Durata contratto

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento vengono iscritti all'attivo dello Stato patrimoniale al valore di costo sostenuto e sono ammortizzati direttamente in un periodo non superiore ai cinque anni.

Si riferiscono principalmente agli oneri relativi alla costituzione delle nuove società.

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

I costi di ricerca per la difesa ordinaria dei prodotti e dei processi produttivi sono imputati al Conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

La voce include esclusivamente i costi di pubblicità sostenuti nel 1999 per la penetrazione del marchio Geox nei nuovi mercati esteri, in particolar modo in quello tedesco e francese. Nel 2003 risultano completamente ammortizzati.

Marchi e Brevetti Geox

Il periodo di ammortamento dei Marchi e Brevetti Geox è stabilito in 10 anni in considerazione della continua attività di ricerca e sviluppo attuata dal Gruppo che determina la registrazione di nuove soluzioni tecnologiche che rendono obsolete le precedenti prima della scadenza del maggior periodo tutelato dalla legge sulla proprietà industriale.

Altri diritti di brevetto e utilizzazione opere ingegno

Si riferiscono principalmente ai costi per l'implementazione e la personalizzazione del programma gestionale STEALTH e del programma di contabilità ECON che sono stati estesi alle principali società del Gruppo al fine di beneficiare delle sinergie derivanti dall'integrazione dei sistemi informativi.

Vengono ammortizzati in 3 esercizi a quote costanti, ad eccezione del software STEALTH che viene ammortizzato in 5 anni in considerazione del suo futuro utilizzo.

Avviamento

Gli avviamenti si riferiscono ai plusvalori corrisposti prevalentemente per l'acquisto di aziende e negozi gestiti direttamente o dati in locazione a terzi con contratto di *franchising*. La vita utile stimata è di dieci anni che corrisponde a quella media di settore.

Altre

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate per il periodo inferiore tra la vita utile della miglioria e la durata residua del contratto di locazione.

Le indennità per il subentro nei contratti per negozi e simili sono ammortizzate sulla durata residua dei relativi contratti.

Qualora risulti una perdita durevole dell'immobilizzazione immateriale, questa viene svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, si procede al ripristino del valore originario.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, inclusivo degli oneri accessori, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di riallineamento monetario.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Di seguito si riportano le aliquote applicate:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12,5%
Impianti negozi	15%
Attrezzature industriali e commerciali	25%
Attrezzature negozi	20%
Stampi	50%
Mobili	12%
Mobili negozi	30%
Macchine elettroniche	20%
Autovetture	25%
Mezzi trasporto interno	20%

Nel caso in cui risulti una perdita durevole del valore netto contabile dell'immobilizzazione, questa viene svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni acquisite tramite contratti di locazione finanziaria sono contabilizzate secondo la metodologia finanziaria e sono esposte tra le attività e ammortizzati secondo aliquote coerenti con quelle di analoghi beni di proprietà. Contestualmente viene iscritto un debito finanziario che viene ridotto delle quote di capitale versate. Nel conto economico sono iscritti per competenza gli oneri finanziari e le quote di ammortamento stanziare sul valore dei beni acquisiti.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo di acquisto e di produzione ed il valore di presumibile realizzazione o di sostituzione. Per le materie prime il costo di acquisizione è determinato in base ai costi medi ponderati dell'anno inclusi gli oneri accessori di acquisto.

Per i prodotti finiti il costo di acquisto o di produzione è determinato in base ai costi medi ponderati dell'anno inclusivi degli oneri accessori d'acquisto e dei costi diretti ed indiretti di produzione per la parte ragionevolmente imputabile.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del loro valore nominale al minor valore di realizzo viene effettuato mediante lo stanziamento di appositi fondi a rettifica diretta della voce.

Altri Titoli (non immobilizzati)

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, eventualmente ridotto per adeguarlo al valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento del mercato a fine esercizio. Se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni della svalutazione, il costo originario viene ripristinato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi dei conti correnti bancari, nonché della cassa, sono iscritti a bilancio per gli importi effettivamente disponibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Sono calcolati sulla base della competenza economica e temporale.

Passività per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite e debiti, di esistenza certa e probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti riflettono la migliore stima sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere all'accantonamento.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto, spettanza dei dipendenti delle società italiane, viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio in conformità alla normativa civilistica e del lavoro. Tale passività è calcolata sulla durata del rapporto di lavoro, della categoria e della remunerazione di ogni dipendente ed è pagabile all'estinzione del rapporto. L'indennità è rivalutata periodicamente in base all'incremento del costo della vita.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono esposti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria vengono iscritti in base alla competenza temporale.

Contabilizzazione dei costi e delle spese

I costi e le spese sono contabilizzati in base al principio della competenza.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono rilevati direttamente a conto economico nell'esercizio in cui è acquisita la documentazione probatoria dell'avvenuta concessione dei contributi stessi. Tali contributi non sono soggetti a restrizioni in relazione al loro utilizzo e non sono soggetti a rimborso.

Imposte sul reddito d'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile conformemente alle norme tributarie in vigore nei singoli Paesi e sono esposte, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta, nella voce "debiti tributari", ovvero, se presentano un saldo attivo nella voce "crediti verso altri" dell'attivo circolante.

Imposte differite

Le imposte differite o anticipate sono calcolate, in base alle aliquote fiscali in essere alla data di bilancio, sulle differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e passività dei bilanci civilistici ed i corrispondenti valori fiscali, nonché sulle ulteriori differenze generate dalle rettifiche di consolidamento. Le imposte anticipate, incluso il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali, sono contabilizzate solo nella misura in cui vi sia la ragionevole certezza di un loro recupero futuro. Le imposte differite su riserve e fondi in sospensione di imposta delle imprese consolidate sono rilevate quando si prevede che tali riserve saranno distribuite o comunque utilizzate e la distribuzione o l'utilizzo darà luogo a oneri fiscali. Le passività per imposte differite sono rilevate, nella voce "Fondo per imposte", e, le attività per imposte anticipate nella voce "Altri crediti".

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta sono convertiti in Euro al cambio della data di effettuazione delle relative operazioni ed aggiornati, tenendo in considerazione i contratti di copertura sui debiti verso fornitori, al cambio in essere alla data di bilancio. Le differenze non realizzate che originano dall'aggiornamento dei cambi sono imputate a conto economico tra i proventi finanziari e gli oneri finanziari.

Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta sono anch'esse iscritte a conto economico tra i proventi finanziari e gli oneri finanziari.

Contratti derivati

Il Gruppo utilizza prodotti finanziari derivati per gestire il rischio derivante dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio delle valute estere relativamente a specifiche attività e passività di bilancio od a insiemi di attività e passività di bilancio. Il premio o lo sconto sui contratti a termine (differenza tra il cambio spot e il cambio a termine fissato all'inizio del contratto) sono rilevati per competenza. La differenza d'interesse sui contratti di "interest rate swap" utilizzati per coprirsi sui finanziamenti a lungo termine è contabilizzata a rettifica della spesa per interessi.

I contratti derivati in essere alla chiusura di ogni esercizio sono valutati coerentemente con le attività e passività coperte.

Rischi, impegni e garanzie

Nei conti d'ordine sono riportati gli importi degli effettivi rischi, impegni e garanzie in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

4.6 Analisi della composizione delle principali voci dello stato patrimoniale consolidato riclassificato e aggregato e del conto economico consolidato e aggregato riclassificato

4.6.1 Stato patrimoniale

a) Attività correnti

Disponibilità liquide

La tabella che segue mostra la composizione delle disponibilità liquide al 31 dicembre di ogni esercizio considerato:

(Migliaia di Euro)	31/12/2001	31/12/2002	31/12/2003
Depositi bancari e postali	7.100	8.810	13.463
Assegni	1.006	–	6
Denaro e valori in cassa	18	52	38
Totale	8.124	8.862	13.507

La tabella che segue mostra la composizione dei *depositi bancari e postali* al 31 dicembre di ogni esercizio considerato:

(Migliaia di Euro)	31/12/2001	31/12/2002	31/12/2003
Depositi c/ordinari e depositi postali	5.882	7.114	8.374
Banche c/valutari	1.218	1.696	5.089
Banche c/indisponibili	–	–	–
Totale	7.100	8.810	13.463

Altre attività finanziarie non immobilizzate

2001

La voce pari ad Euro 1.924 mila è così formata:

- Euro 516 mila da titoli in deposito acquistati a garanzia di una fideiussione concessa da una banca estera a favore della dogana rumena a fronte delle numerose operazioni di importazione temporanea di materie prime sottoposte a lavorazioni nel Paese;
- Euro 1.408 mila da titoli obbligazionari emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro; prezzo di emissione pari a quello del rimborso o dell'eventuale vendita; rendimento garantito Euribor a 3 mesi aumentato di uno spread. Tali titoli sono detenuti a garanzia della fideiussioni rilasciate da banche estere a favore di società del Gruppo.

2002 e 2003

Tale voce è formata da titoli in deposito acquistati dalla controllata Wortec a garanzia di una fideiussione concessa da una banca a favore della dogana rumena a fronte delle numerose operazioni di importazione temporanea in esenzione di IVA e dazio di materie prime sottoposte a lavorazioni nel Paese.

Crediti verso clienti

La tabella che segue mostra la composizione dei crediti verso clienti e dei relativi fondi rettificativi al 31 dicembre di ogni esercizio considerato:

(Migliaia di Euro)	31/12/2001	31/12/2002	31/12/2003
Crediti commerciali	35.455	32.751	48.188
Note di accr. da emettere per contributi ai negozi	–	(418)	(489)
Fondo svalutazione crediti	(298)	(297)	(324)
Fondo resi	(683)	(598)	(1.259)
Totale	34.474	31.438	46.116

La voce “note di accredito da emettere per contributi ai negozi” riflette la stima relativa ai contenziosi in corso e ai contributi in conto esercizio accordati contrattualmente ad alcuni negozi monomarca esteri nella fase iniziale di start up.

La tabella che segue mostra la movimentazione del fondo svalutazione crediti negli esercizi considerati:

(Migliaia di Euro)	31/12/2001	31/12/2002	31/12/2003
Saldo al 1° gennaio	97	212	297
Accantonamenti	219	147	74
Utilizzi	(18)	(62)	(47)
Saldo al 31 dicembre	298	297	324

La tabella che segue mostra la movimentazione del fondo resi negli esercizi considerati:

(Migliaia di Euro)	31/12/2001	31/12/2002	31/12/2003
Saldo al 1° gennaio	–	683	598
Accantonamenti	683	547	1.221
Utilizzi	–	(632)	(560)
Saldo al 31 dicembre	683	598	1.259

2001

I crediti includono Euro 26 milioni circa di ricevute bancarie presentate al salvo buon fine ma non ancora scadute alla fine del periodo.

L'adeguamento dei crediti al loro presunto valore di realizzo ha comportato un accantonamento di Euro 219 mila, che ha determinato l'importo del fondo di Euro 298 mila a fine esercizio. Il fondo esistente a fine esercizio rappresenta una stima del rischio in essere. Si sottolinea che il rischio di insolvenza è non significativo poiché il Gruppo garantisce i propri crediti commerciali con una società di factoring e, nel corso del 2001, ha provveduto ad elevare la percentuale di garanzia da circa il 70% a circa 100%. Il contratto di factoring prevede che inizialmente la cessione si configuri esclusivamente come una richiesta al factor di assunzione preventiva del rischio sui clienti nei limiti di fido precedentemente accordati. La cessione diventa effettivamente pro soluto solo dopo l'effettuazione di una formale segnalazione al factor del mancato pagamento da parte del cliente nei tempi stabiliti. Il contratto, nella sostanza, assume inizialmente il significato di una garanzia dei crediti e si trasforma in una effettiva cessione di credito pro soluto solo successivamente ad una formale comunicazione di mancato incasso ⁽⁵⁶⁾.

(56) La contabilizzazione risulta essere in linea con quanto disposto dal Principio Contabile 15, Paragrafo D.VII. “Cessione di crediti”.

Inoltre il Gruppo applica regole di gestione che hanno permesso la crescita in equilibrio nonostante tassi molto elevati. I clienti non vengono forniti se non hanno interamente pagato le forniture della collezione precedente.

La società aggregata Pol nel 2001 utilizzava come strumento di finanziamento la cessione pro-solvendo di crediti commerciali ad una società di factoring. Tali crediti sono riclassificati da crediti verso clienti a crediti verso factor all'interno degli "Altri Crediti" per l'importo non anticipato. Il rischio di regresso in essere a fine esercizio è correttamente evidenziato nei conti d'ordine.

Il fondo resi merci rappresenta la stima dell'onere conseguente a resi merce da parte dei clienti per vendite effettuate fino al 31 dicembre 2001.

2002

I crediti verso clienti sono diminuiti rispetto al 31 dicembre 2001 di Euro 2,7 milioni.

I crediti includono Euro 24 milioni circa di ricevute bancarie presentate al salvo buon fine ma non ancora scadute alla fine del periodo.

La diminuzione si spiega con i miglioramenti ottenuti nell'esercizio corrente relativamente ai tempi di consegna che hanno permesso di fatturare la collezione invernale con circa 30 giorni d'anticipo rispetto all'anno precedente e, di conseguenza, anche gli incassi sono stati anticipati. L'adeguamento dei crediti al loro presunto valore di realizzo ha comportato un accantonamento di Euro 147 mila che ha determinato l'importo del fondo pari ad Euro 297 mila a fine esercizio.

Il fondo resi merci ammonta ad Euro 598 mila.

2003

I crediti verso clienti sono aumentati rispetto al 31 dicembre 2002 di Euro 14,6 milioni.

I crediti includono Euro 26 milioni circa di ricevute bancarie presentate al salvo buon fine ma non ancora scadute alla fine del periodo.

L'adeguamento dei crediti al loro presunto valore di realizzo ha comportato un accantonamento di Euro 74 mila che ha determinato l'importo del fondo a fine esercizio pari ad Euro 324 mila.

Il fondo resi merci al 31 dicembre 2003 è pari ad Euro 1.259 mila e si incrementa rispetto al 31 dicembre 2002 come conseguenza della significativa crescita dei volumi.

Crediti verso l'erario

La tabella che segue mostra la composizione dei crediti verso l'erario al 31 dicembre di ogni esercizio considerato:

(Migliaia di Euro)	31/12/2001	31/12/2002	31/12/2003
Imposte prepagate	699	698	2.310
Acconti di imposta	14	393	137
Erario c/Iva	3.562	5.494	10.935
Totale	4.275	6.585	13.382

2001, 2002 e 2003

I crediti verso l'Erario per imposte si riferiscono alle imposte prepagate (o anticipate) sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle attività ai fini del bilancio consolidato e i corrispondenti valori ai fini fiscali e sono state stanziare in quanto vi è la ragionevole certezza sulla loro recuperabilità (*cf.* dettagli riguardanti le imposte prepagate e differite forniti in questo Paragrafo nella sezione "Immobilizzazioni" alla voce altri crediti).

Altri crediti

La tabella che segue mostra la composizione degli altri crediti al 31 dicembre di ogni esercizio considerato:

(Migliaia di Euro)	31/12/2001	31/12/2002	31/12/2003
Crediti finanziari a breve	484	183	68
Crediti finanziari verso controllanti	662	4.300	4.550
Fornitori c/anticipi	54	94	149
Crediti verso factor	852	1.356	1.476
Crediti per contributi alla ricerca	984	230	230
Altri crediti	654	718	419
Totale	3.690	6.881	6.892

2001, 2002 e 2003

I crediti finanziari a breve si riferiscono principalmente a preliminari per l'acquisto di rami d'azienda per l'apertura di nuovi punti vendita in Italia e all'Estero.

Gli altri crediti includono inoltre:

- contributi alla spesa, concessi dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ("MURST") a Geox per lo sviluppo di un progetto di ricerca riguardante la calzatura con suola in cuoio;
- crediti ceduti al factor non ancora giunti a scadenza. Il contratto prevede infatti l'anticipo di un importo massimo pari al 80% del credito ceduto e l'accredito del residuo alla scadenza del credito andato a buon fine. Nei conti d'ordine è evidenziato il rischio di regresso nei confronti della società di factoring per i crediti ceduti e non ancora giunti a scadenza.

Ratei e risconti attivi

La tabella che segue mostra la composizione dei ratei e risconti attivi al 31 dicembre di ogni esercizio considerato:

(Migliaia di Euro)	31/12/2001	31/12/2002	31/12/2003
Risconti attivi:			
Canoni affitti	11	392	153
Canoni spese telefoniche	5	9	21
Informazioni commerciali	66	29	86
Manutenzioni computer	29	32	64
Onere fiscale relativo alla ristrutturazione societaria avvenuta nel 2001 (quota a breve)	763	763	763
Pubblicità	48	143	326
Altri risconti	77	118	205
	999	1.486	1.618
Ratei attivi:			
Interessi su titoli	5	1	1
Altri ratei		1	
	5	2	1
Totale	1.004	1.488	1.619

Rimanenze

La tabella che segue mostra la composizione delle rimanenze al 31 dicembre di ogni esercizio considerato:

(Migliaia di Euro)	31/12/2001	31/12/2002	31/12/2003
Materie prime	18.538	18.405	19.268
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	30	0	29
Lavori in corso su ordinazione	378	529	186
Prodotti finiti e merci	13.928	23.095	43.443
Fondo svalutazione magazzino	(398)	(1.831)	(1.758)
Totale	32.476	40.198	61.168

La tabella che segue mostra la movimentazione del fondo svalutazione magazzino negli esercizi considerati:

(Migliaia di Euro)	31/12/2001	31/12/2002	31/12/2003
Saldo al 1° gennaio	–	398	1.831
Accantonamenti	398	1.831	1.758
Utilizzi	–	(398)	(1.831)
Saldo al 31 dicembre	398	1.831	1.758

2001, 2002 e 2003

Le rimanenze sono aumentate da Euro 32.476 mila al 31 dicembre 2001 ad Euro 40.198 mila al 31 dicembre 2002 e ad Euro 61.168 mila al 31 dicembre 2003, quale effetto del significativo incremento del volume di attività attuale e previsto e agli sforzi fatti dal Gruppo per anticipare la produzione in modo da poter consegnare in anticipo i prodotti ai negozi all'inizio dell'esercizio.

Le giacenze di prodotto finito includono anche la merce acquistata che alla data di bilancio era in viaggio dalle fabbriche di produzione del Far East.

Il valore delle rimanenze non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

b) Attività immobilizzate

Immobilizzazioni immateriali

La tabella che segue mostra l'evoluzione del costo storico e del fondo ammortamento e le svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali negli esercizi considerati:

(Migliaia di Euro)	31/12/2001			31/12/2002			31/12/2003		
	Costo storico	Ammortamento accum.	Valore netto	Costo storico	Ammortamento accum.	Valore netto	Costo storico	Ammortamento accum.	Valore netto
Costi impianto e ampliament.	141	(39)	102	186	(75)	111	204	(127)	77
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	731	(439)	292	731	(585)	146	731	(731)	–
Diritti di brevetto e di utilizz. opere d'ingegno	1.460	(499)	961	2.556	(1.099)	1.457	3.580	(1.882)	1.698
Concessioni, licenze, marchi	1.435	(648)	787	2.243	(863)	1.380	2.933	(1.117)	1.816
Avviamento e differenza di consolidamento	4.317	(912)	3.405	9.054	(1.867)	7.187	19.427	(3.607)	15.820
Immobilizzazioni in corso e acconti	–	–	–	2	–	2	–	–	–
Altre:									
– migliorie beni di terzi	1.687	(334)	1.353	2.879	(877)	2.002	6.859	(2.316)	4.543
– buone uscite negozi	1.027	(79)	948	3.471	(440)	3.031	4.798	(999)	3.799
– altre	–	–	–	320	(17)	303	320	(108)	212
	2.714	(413)	2.301	6.670	(1.334)	5.336	11.977	(3.423)	8.554
Totale	10.798	(2.950)	7.848	21.442	(5.823)	15.619	38.852	(10.887)	27.965

Le tabelle che seguono mostrano la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali negli esercizi considerati:

(Migliaia di Euro)	Saldo 01/01/2001	Acquisiz. e capitaliz.	Differenze convers.	Ammort.	Alienaz.	Altri Movim.	Saldo 31/12/2001
Costi impianto e ampliament.	21	97	–	(26)	–	10	102
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	438	–	–	(146)	–	–	292
Diritti di brevetto e di utilizz. opere d'ingegno	181	1.147	–	(363)	(2)	(2)	961
Concessioni, licenze, marchi	270	535	–	(36)	–	18	787
Avviamento e differenza di consolidamento	454	3.540	–	(372)	(217)	–	3.405
Immobilizzazioni in corso e acconti	–	–	–	–	–	–	–
Altre	243	2.450	–	(366)	–	(26)	2.301
Totale	1.607	7.769	–	(1.309)	(219)	–	7.848

(Migliaia di Euro)	Saldo 01/01/2002	Acquisiz. e capitaliz.	Differenze convers.	Ammort.	Alienaz.	Altri Movim.	Saldo 31/12/2002
Costi impianto e ampliament.	102	67	(1)	(35)	(22)	–	111
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	292	–	–	(146)	–	–	146
Diritti di brevetto e di utilizz. opere d'ingegno	961	1.096	(1)	(599)	–	–	1.457
Concessioni, licenze, marchi	787	395	–	(155)	–	353	1.380
Avviamento e differenza di consolidamento	3.405	4.271	–	(800)	–	311	7.187
Immobilizzazioni in corso e acconti	–	2	–	–	–	–	2
Altre	2.301	4.107	(27)	(946)	–	(99)	5.336
Totale	7.848	9.938	(29)	(2.681)	(22)	565	15.619

(Migliaia di Euro)	Saldo 01/01/2003	Acquisiz. e capitaliz.	Differenze convers.	Ammort.	Alienaz.	Altri Movim.	Saldo 31/12/2003
Costi impianto e ampliament.	111	21	(2)	(53)	–	–	77
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	146	–	–	(146)	–	–	–
Diritti di brevetto e di utilizz. opere d'ingegno	1.457	1.043	–	(802)	–	–	1.698
Concessioni, licenze, marchi	1.381	711	(21)	(255)	–	–	1.816
Avviamento e differenza di consolidamento	7.186	10.507	–	(1.739)	(134)	–	15.820
Immobilizzazioni in corso e acconti	2	–	–	–	(2)	–	–
Altre	5.335	5.403	(47)	(2.090)	(47)	–	8.554
Totale	15.618	17.685	(70)	(5.085)	(183)	–	27.965

Costi di impianto e di ampliamento

2001, 2002 e 2003

Si riferiscono a costi sostenuti in sede di costituzione e di aumento del capitale sociale.

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

2001, 2002 e 2003

La voce include i costi di pubblicità sostenuti nel 1999, completamente ammortizzati al 31 dicembre 2003, per la penetrazione del marchio Geox nei nuovi mercati esteri, in particolar modo in quello tedesco e francese.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno

2001

Si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per l'ottenimento dei diritti di brevetto industriale, e all'acquisto del nuovo programma gestionale STEALTH effettuato da Geox.

I decrementi sono conseguenti all'ammortamento, calcolato in 3 anni a quote costanti, ad eccezione del software STEALTH che viene ammortizzato in 5 anni in considerazione del previsto futuro utilizzo.

2002 e 2003

L'incremento relativo al software è dovuto principalmente ai costi sostenuti per l'implementazione e la personalizzazione del programma gestionale STEALTH e del programma di contabilità ECON che sono stati estesi alle principali società del Gruppo al fine di beneficiare delle sinergie derivanti dall'integrazione dei sistemi informativi.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

2001, 2002 e 2003

La voce si riferisce principalmente ai costi sostenuti per il marchio "Geox" ed ai costi sostenuti per la registrazione dello stesso nei diversi Paesi in cui opera il Gruppo.

Nella voce altri movimenti del 2002 si evidenzia l'effetto del passaggio dai saldi aggregati a quelli consolidati a seguito della disaggregazione della società Pol Scarpe.

Avviamento

2001

Si riferisce esclusivamente ai costi sostenuti a titolo di avviamento nell'acquisizione di punti di vendita. Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha ceduto il negozio di Verona con conseguente dismissione della quota di avviamento relativa, ed ha acquisito un negozio a Milano con capitalizzazione di costi per avviamento per Euro 1,1 milioni.

La voce comprende inoltre costi per avviamento sostenuti per l'acquisto di negozi ubicati a Bergamo, Monza, Roma, Ravenna, Trento, Bolzano, Siena, Lecco, Mantova, Pescara, Ancona e Trieste. Tali negozi sono stati gestiti dal Gruppo e in parte dati in *franchising* a terzi.

2002

Nel corso dell'esercizio sono stati investiti Euro 4,3 milioni per l'acquisizione di aziende commerciali tra le quali si segnalano le seguenti aperture: in Italia nei Centri Commerciali di Roncadelle, Carugate, e nei centri storici di Padova, Montebelluna, Arezzo, Modena, Castelfranco, Firenze, Trieste, Riccione e Milano con più punti vendita; all'estero a Vienna e a Lione.

Negli altri movimenti si evidenzia l'effetto del passaggio dai saldi aggregati a quelli consolidati a seguito della disaggregazione della società Pol Scarpe.

2003

Nel corso dell'esercizio sono stati investiti Euro 10,6 milioni per l'acquisizione di aziende commerciali tra le quali si segnalano le seguenti aperture: in Italia nei Centri Commerciali di Bonola, Novate, Verona, e nei centri storici di Torino, S. Donà, Legnago, Pavia, Padova, Jesolo, Messina, Catania, Perugia, Bologna, Roma e Milano con più punti vendita; all'estero a Parigi e Nizza.

Altre immobilizzazioni immateriali

2001

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" include miglorie su beni di terzi per Euro 1,4 milioni ed Euro 0,9 milioni relative a "buona entrata" nel subentro dei contratti di locazione per i negozi acquistati dal Gruppo. L'ammortamento è calcolato a quote costanti sulla base della durata residua dei contratti di affitto.

2002

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si incrementa principalmente per:

- Euro 505 mila per le migliorie sugli immobili industriali e commerciali utilizzati detenuti in locazione ad uso uffici e magazzini;
- Euro 3,2 milioni per le somme pagate per ottenere la disponibilità di immobili in locazione e per la loro ristrutturazione subentrando a contratti esistenti o ottenendo il recesso dei conduttori in modo da poter stipulare nuovi contratti con i locatori. Tali immobili sono stati poi adibiti a Geox shop e riguardano le aperture di Arezzo, Ferrara, Lodi, Orio al Serio, Torino "Le Gru", Modena "Grandemilia", Londra, Stoccolma, Lione, Amburgo, Monaco, Berlino, Düsseldorf, Basilea e Losanna;
- Euro 320 mila per la capitalizzazione di "oneri accessori su finanziamenti" che si riferiscono alle commissioni di istruttoria, organizzazione ed erogazione relative ai finanziamenti in essere a medio-lungo termine. L'ammortamento viene calcolato in base alla durata del contratto di finanziamento (scadenti dal 2006 al 2011).

2003

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si incrementa principalmente per:

- Euro 3,7 milioni circa per le migliorie sugli immobili industriali e commerciali detenuti in locazione ad uso negozi, uffici, stabilimenti e magazzini. Gli investimenti sono stati fatti per Euro 3,5 milioni in Italia e per Euro 0,2 milioni all'estero.
- Euro 1,6 milioni circa per le somme pagate per ottenere la disponibilità di immobili in locazione e per la loro ristrutturazione subentrando a contratti esistenti o ottenendo il recesso dei conduttori in modo da poter stipulare nuovi contratti con i locatori. Tali immobili sono stati poi adibiti a Geox shop. L'incremento si riferisce: in Italia, principalmente alle aperture nei centri commerciali di Milano "Fiordaliso", Verona "Grandemela", Livorno "Fonti del Corallo", Curno e nei centri storici di Parma, Lodi e di uno showroom a Milano; all'estero alle aperture di Villach e Madrid.

Immobilizzazioni materiali

La tabella che segue mostra l'evoluzione del costo storico e del fondo ammortamento delle immobilizzazioni materiali negli esercizi considerati:

(Migliaia di Euro)	31/12/2001			31/12/2002			31/12/2003		
	Costo storico	Ammortamento accum.	Valore netto	Costo storico	Ammortamento accum.	Valore netto	Costo storico	Ammortamento accum.	Valore netto
Terreni e fabbricati	5.596	(145)	5.451	6.947	(354)	6.593	8.321	(520)	7.801
Impianti e macchinari	6.311	(2.105)	4.206	7.018	(2.161)	4.857	8.959	(3.062)	5.897
Attrezzature industriali e commerciali	7.071	(4.141)	2.930	6.481	(3.308)	3.173	10.171	(6.712)	3.459
Altri beni	5.080	(1.644)	3.436	7.629	(2.521)	5.108	11.489	(4.385)	7.104
Immobilizzazioni in corso e acconti	377	–	377	–	–	–	228	–	228
Totale	24.435	(8.035)	16.400	28.075	(8.344)	19.731	39.168	(14.679)	24.489

Le tabelle che seguono mostrano la movimentazione delle immobilizzazioni materiali negli esercizi considerati:

(Migliaia di Euro)	Saldo 01/01/2001	Rivalutaz. Netta	Acquisiz. e capitaliz.	Differenze convers.	Ammort.	Alienaz.	Altri Movim.	Saldo 31/12/2001
Terreni e fabbricati	3.069	–	1.068	(282)	(45)	–	1.641	5.451
Impianti e macchinari	3.570	–	1.972	1	(595)	(534)	(208)	4.206
Attrezzature industriali e commerciali	1.558	–	2.898	(3)	(1.548)	(521)	546	2.930
Altri beni	2.425	–	1.730	(3)	(669)	(201)	154	3.436
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.858	–	872	(220)	–	–	(2.133)	377
Totale	12.480	–	8.540	(507)	(2.857)	(1.256)	–	16.400

(Migliaia di Euro)	Saldo 01/01/2002	Rivalutaz. Netta	Acquisiz. e capitaliz.	Differenze convers.	Ammort.	Alienaz.	Altri Movim.	Saldo 31/12/2002
Terreni e fabbricati	5.451	745	1.200	(1.022)	(102)	–	321	6.593
Impianti e macchinari	4.206	–	1.909	(112)	(694)	(319)	(133)	4.857
Attrezzature industriali e commerciali	2.930	–	3.441	–	(2.497)	(422)	(279)	3.173
Altri beni	3.436	–	3.288	(20)	(1.257)	(270)	(69)	5.108
Immobilizzazioni in corso e acconti	377	–	–	–	–	–	(377)	–
Totale	16.400	745	9.838	(1.154)	(4.550)	(1.011)	(537)	19.731

(Migliaia di Euro)	Saldo 01/01/2003	Rivalutaz. Netta	Acquisiz. e capitaliz.	Differenze convers.	Ammort.	Alienaz.	Altri Movim.	Saldo 31/12/2003
Terreni e fabbricati	6.593	805	1.328	(801)	(124)	–	–	7.801
Impianti e macchinari	4.857	58	2.635	(78)	(890)	(707)	22	5.897
Attrezzature industriali e commerciali	3.173	–	3.460	–	(3.405)	(283)	514	3.459
Altri beni	5.108	–	3.931	(30)	(1.869)	(50)	14	7.104
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	–	228	–	–	–	–	228
Totale	19.731	863	11.582	(909)	(6.288)	(1.040)	550	24.489

2001

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 31 dicembre 2001 ad Euro 16,4 milioni, dopo aver effettuato nel periodo ammortamenti per Euro 2,8 milioni, investimenti per Euro 8,5 milioni e disinvestimenti per Euro 1,3 milioni.

Gli investimenti riguardano principalmente:

- acquisto di impianti e macchinari (Euro 362 mila) per le modellerie interne, Notech (Euro 1.066 mila) per la produzione di scarpe e abbigliamento, Euro 107 mila per la ristrutturazione dei negozi, Euro 434 mila per il completamento dei fabbricati industriali di proprietà;
- all’acquisto degli stampi per le suole in gomma delle nuove collezioni, compresi negli incrementi registrati nelle attrezzature industriali pari ad Euro 2.898;
- acquisto di mobili e arredi per Euro 480 mila;
- acquisto di macchine elettroniche per ufficio per Euro 369 mila.

Gli incrementi della voce terreni e fabbricati sono dovuti per Euro 1,6 milioni a riclassifiche da immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2000 a seguito del completamento del fabbricato da parte della controllata Nottingham.

Le acquisizioni di rilievo nella voce altri beni si riferiscono principalmente all'acquisto di arredamento per i GEOX Shop e di mobili arredi per gli show room esteri.

Nelle immobilizzazioni materiali sono comprese Euro 199 mila di attrezzature industriali ed Euro 363 mila di impianti e macchinari in leasing contabilizzati secondo il metodo finanziario.

2002

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 31 dicembre 2002 ad Euro 19,7 milioni, dopo aver effettuato nel periodo ammortamenti per Euro 4 milioni, investimenti per Euro 9,8 milioni, disinvestimenti netti per Euro 1 milione e rivalutazioni nette, relative alle controllate che operano in Romania, per iper-inflazione per Euro 745 mila.

Gli investimenti riguardano principalmente:

- l'acquisto di impianti e macchinari per la produzione da parte delle controllate Geox (Euro 684 mila), Notech (Euro 871 mila) e dalle società in Slovacchia (Euro 220 mila);
- l'acquisto di attrezzature industriali (principalmente stampi per suole) da parte della Geox (Euro 1.466 mila), Wortec (Euro 612 mila) e Notech (Euro 1.338 mila);

Gli incrementi della voce terreni e fabbricati sono dovuti per Euro 321 mila a riclassifiche da immobilizzazioni in corso a seguito del completamento del fabbricato da parte della controllata Nottingham; per Euro 589 mila ad effettivi incrementi dell'anno; per Euro 534 mila a seguito dell'acquisto del fabbricato da parte della controllata Shoe Factory.

Le acquisizioni di rilievo nella voce altri beni si riferiscono principalmente all'acquisto di arredamento per i GEOX Shop, e di mobili arredi per gli show room esteri.

Nelle immobilizzazioni materiali sono comprese Euro 120 mila di attrezzature industriali ed Euro 314 mila di impianti e macchinari in leasing contabilizzati secondo il metodo finanziario.

Negli altri movimenti si evidenzia l'effetto del passaggio dai saldi aggregati a quelli consolidati a seguito della disaggregazione della società Pol Scarpe.

2003

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 31 dicembre 2003 ad Euro 24,5 milioni, dopo aver effettuato nel periodo ammortamenti per Euro 6,3 milioni, investimenti per Euro 11,5 milioni, disinvestimenti netti per Euro 1 milione e rivalutazioni nette, relative alle controllate che operano in Romania, per iper-inflazione per Euro 863 mila.

Si ricorda che nel corso del 2003 la controllata Wortec ha acquisito l'azienda di Pol Scarpe, precedentemente condotta in locazione, inclusi i relativi cespiti. Il canone d'affitto era relativo principalmente all'ammortamento dei beni utilizzati. Per questo si è ritenuto più opportuno riclassificare il relativo importo di Euro 550 mila nella voce ammortamenti anziché nella voce relativa ai costi per godimento di beni di terzi.

Gli investimenti riguardano principalmente:

- l'acquisto di impianti e macchinari per la produzione di serie e di campionario da parte delle controllate Geox (Euro 558 mila), Notech (Euro 1.883 mila) e dalle società in Slovacchia (Euro 57 mila);
- l'acquisto di attrezzature industriali, principalmente stampi per suole, da parte della Geox (Euro 1.856 mila), Wortec (Euro 676 mila), Notech (Euro 906 mila).

Gli incrementi della voce terreni e fabbricati sono dovuti per Euro 1.326 mila all'acquisto di terreni adiacenti allo stabilimento in Romania e ai costi sostenuti per l'inizio dell'ampliamento dello stabilimento stesso.

La voce immobilizzazione in corso ed acconti pari ad Euro 227 mila riguarda principalmente la controllata Nottingham, relativamente alla costruzione di un nuovo capannone adiacente a quello già in essere, che alla data di chiusura del bilancio non era ancora completato.

Le acquisizioni di rilievo nella voce altri beni si riferiscono principalmente: all'acquisto (Euro 3.000 mila circa) di arredamento per i negozi "Geox" e per le show room, in Italia ed all'estero; all'acquisto di hardware per circa Euro 700 mila.

Nelle immobilizzazioni materiali sono comprese Euro 39 mila di attrezzature industriali ed Euro 266 mila di impianti e macchinari in leasing contabilizzati secondo il metodo finanziario.

Altre attività

La tabella che segue mostra la composizione delle altre attività al 31 dicembre di ogni esercizio considerato:

(Migliaia di Euro)	2001	2002	2003
Onere fiscale relativo alla ristrutturazione societaria avvenuta nel 2001 (quota a lungo)	6.867	6.104	5.341
Imposte prepagate	127	2.421	1.577
Totale	6.994	8.525	6.918

2001

Le imposte prepagate (o anticipate) sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e passività del bilancio consolidato e i corrispondenti valori ai fini fiscali, quali indennità Suppletiva di Clientela agenti, svalutazione crediti, svalutazione magazzino, dettaggiate nella tabella riportata sotto, e sono state stanziare in quanto vi è la ragionevole certezza della loro recuperabilità.

L'onere fiscale di competenza dei futuri esercizi, pari a circa Euro 6,9 milioni, è connesso alle operazioni di ristrutturazione societaria effettuate nel 2001. Tale costo è correlato, mediante la tecnica dei risconti, ai futuri benefici fiscali (maggiori ammortamenti) derivanti dalla ristrutturazione societaria che si manifesteranno in un arco temporale di 10 anni.

2002

Oltre all'adeguamento delle imposte prepagate alle differenze temporali al 31 dicembre 2002, sono state stanziare imposte differite attive sulle perdite fiscali dell'anno per la parte di cui si ritiene ragionevolmente certo l'utilizzo futuro.

Nell'esercizio 2002 sono state, inoltre, stanziare imposte differite passive, portate a riduzione del credito per imposte attive, relative su un contributo alla spesa erogato dal S. Paolo Imi (cfr. di seguito in questo Paragrafo) che verrà assoggettato a tassazione nell'esercizio di erogazione.

L'onere fiscale, connesso alle operazioni di ristrutturazione societaria effettuate nel 2001, residuo al 31 dicembre 2003 di competenza dei futuri esercizi è pari a circa Euro 6,1 milioni.

2003

Oltre all'adeguamento delle imposte prepagate relative alle differenze temporali al 31 dicembre 2003, nell'anno si è provveduto ad utilizzare parzialmente il credito stanziato per la perdita fiscale di Geox.

Sono inoltre state stanziaste imposte differite attive (Euro 966 mila) sulle perdite della controllata Geox Usa Inc.. Tale importo è stato calcolato in relazione alle perdite fiscali riportabili nei prossimi 20 anni, in quanto vi è la ragionevole certezza sulla loro parziale recuperabilità futura.

L'onere fiscale, connesso alle operazioni di ristrutturazione societaria effettuate nel 2001, residuo al 31 dicembre 2003 di competenza dei futuri esercizi è pari a circa Euro 5,3 milioni.

La situazione patrimoniale complessiva delle imposte differite è la seguente:

(Migliaia di Euro)	2001	2002	2003
Imposte prepagate (quota a breve)	699	698	2.310
Imposte prepagate (quota a lungo)	127	2.421	1.577
Fondo imposte	(158)	–	–
Totale saldo imposte differite	668	3.119	3.887

I componenti delle imposte differite, attive e passive, nel triennio in considerazione, suddivisi per natura, sono i seguenti:

(Migliaia di Euro)	2001	2002	2003
Magazzino	720	1.043	1.380
Perdite fiscali a nuovo	1.251	4.483	3.529
Crediti	76	41	31
Indennità suppletiva di clientela	188	236	217
Spese di rappresentanza	59	68	66
Altre	284	–	–
Totale imposte differite attive	2.578	5.871	5.223
Contributo IMI	(362)	(62)	(62)
Ammortamenti anticipati	(297)	(153)	(132)
Altre	–	(211)	(16)
Totale imposte differite passive	(659)	(426)	(210)
Saldo imposte differite	1.919	5.445	5.013
Svalutazione	(1.251)	(2.326)	(1.126)
Totale imposte differite nette	668	3.119	3.887

Crediti immobilizzati

2001

I crediti verso altri esigibili oltre 12 mesi si riferiscono a depositi cauzionali per utenze.

2002

I crediti immobilizzati si riferiscono principalmente a depositi cauzionali per utenze (Euro 132 mila) e a un deposito cauzionale a garanzia di due aziende prese in affitto (Euro 185 mila).

2003

L'incremento del 2003 è dovuto principalmente ai versamenti effettuati dalla filiale giapponese per depositi cauzionali relativi ai nuovi uffici ed al negozio di Ginza a Tokio.

c) Passività correnti

Debiti verso banche e quota a breve dei finanziamenti passivi

La tabella successiva fornisce il dettaglio, per controparti e condizioni, delle linee di credito e dei debiti finanziari a breve termine al 31 dicembre 2003.

Finanziatore	Ammontare totale affidato	Debito a breve utilizzato	Modalità di rimborso
	Euro x 1000	Euro x 1000	
Totale banche passive di c/c	154.300	11.161	
Quote a breve termine			
Finanziamento Banca Sella		309	piano ammort. sem.
Finanziamento Efibanca		7.000	piano ammort. sem.
Finanziamento Minindustria		11	piano ammort. ann.
Finanziamento USD Banca Intesa		257	a scadenza
Finanziamento USD Unicredit Banca		2.349	a scadenza
Finanziamento USD BNL		802	a scadenza
Finanziamento USD Banca Roma		1.113	a scadenza
		11.841	
Totale Debiti verso banche a breve		23.002	

2001, 2002 e 2003

Al 31 dicembre 2003 i debiti verso banche sono riconducibili principalmente ad operazioni di anticipi su ricevute bancarie e su ordini da clienti italiani.

Debiti verso Fornitori

2001, 2002 e 2003

I debiti verso fornitori al 31 dicembre 2003 ammontano ad Euro 56,6 milioni e sono aumentati di Euro 16,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2002 e di Euro 19,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2001 principalmente a causa dell'incremento degli acquisti legato alla crescita del fatturato.

Debiti tributari

La tabella che segue mostra la composizione dei debiti tributari al 31 dicembre di ogni esercizio considerato:

(Migliaia di Euro)	31/12/2001	31/12/2002	31/12/2003
Imposte sul reddito dell'esercizio	9.079	835	9.811
Ritenute fiscali IRPEF	613	713	634
Altro			18
Totale	9.692	1.548	10.463

2001

Il saldo a debito delle imposte sul reddito dell'esercizio è relativo principalmente alla ristrutturazione del Gruppo descritta in precedenza e pagato per circa 8 milioni nel corso del 2002. Tali debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

2002

Tali debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

2003

L'incremento dei debiti tributari si riferisce per Euro 8 milioni all'accantonamento della passività, comprensiva di interessi, relativa ad un rimborso fiscale ricevuto in Olanda in relazione al pagamento effettuato nel 2002 nella transazione per il conferimento dei marchi e brevetti e che è stato definito con le competenti autorità olandesi e verrà versato nel secondo semestre 2004. Tali debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Altri debiti

La tabella che segue mostra la composizione degli altri debiti al 31 dicembre di ogni esercizio considerato:

(Migliaia di Euro)	31/12/2001	31/12/2002	31/12/2003
Debiti verso altri finanziatori	552	376	280
Debiti commerciali verso controllante	944	1.919	1.239
Debiti verso istituti di previdenza	708	998	1.298
Dipendenti c/retribuzioni	1.585	2.023	1.993
Debiti diversi	1.521	1.225	1.473
Totale	5.310	6.541	6.283

2001, 2002 e 2003

I debiti verso altri finanziatori rappresenta le rate non scadute dei leasing su macchinari e su attrezzature iscritte in bilancio con il metodo finanziario.

I debiti verso controllanti rappresentano il debito che il Gruppo ha verso la controllante LIR per il riaddebito di quest'ultima dei servizi di consulenza.

I debiti verso istituti previdenziali si riferiscono prevalentemente a debiti verso istituti per quote previdenziali di competenza dell'anno e versate ad inizio dell'esercizio successivo.

I debiti verso dipendenti si riferiscono alle retribuzioni del mese di dicembre e alle ferie maturate e non godute alla stessa data. Gli importi sono comprensivi dei relativi contributi.

I debiti diversi includono principalmente depositi cauzionali ricevuti sui contratti di affitto d'azienda da parte di società del Gruppo.

Ratei e risconti passivi

La tabella che segue mostra la composizione dei ratei e risconti passivi al 31 dicembre di ogni esercizio considerato:

(Migliaia di Euro)	31/12/2001	31/12/2002	31/12/2003
Ratei passivi	236	420	773
Risconti passivi	85	219	55
Totale	321	639	828

2001

I ratei passivi comprendono prevalentemente interessi su finanziamenti (Euro 148 mila) e interessi su operazioni di copertura (Euro 85 mila).

I risconti passivi includono il risconto sul contributo per spese e ricerca di cui si è detto in precedenza.

2002

I ratei passivi si riferiscono prevalentemente ad interessi su finanziamenti (Euro 99 mila), interessi su operazioni di copertura dal rischio cambio (Euro 86 mila) e a differenziali interest rate swap (Euro 106 mila).

I risconti passivi includono il risconto sul contributo per spese e ricerca di cui si è detto in precedenza.

2003

I ratei passivi si riferiscono prevalentemente ad interessi su finanziamenti (Euro 269 mila), interessi su operazioni di copertura dal rischio cambio (Euro 82 mila) e a differenziali su interest rate swap (Euro 161 mila).

I risconti passivi includono il risconto sul contributo per spese e ricerca di cui si è detto in precedenza.

d) Passività a medio-lungo termine

Trattamento di fine rapporto

La tabella che segue mostra la movimentazione del trattamento di fine rapporto negli esercizi considerati:

(Migliaia di Euro)	2001	2002	2003
Saldo al 1° gennaio	671	1.069	1.505
Accantonamenti	533	791	971
Utilizzi	(135)	(241)	(432)
Altri movimenti	–	(114)	(67)
Saldo al 31 dicembre	1.069	1.505	1.977

Fondi per rischi ed oneri

La tabella che segue mostra la composizione dei fondi per rischi ed oneri al 31 dicembre di ogni esercizio considerato:

(Migliaia di Euro)	31/12/2001	31/12/2002	31/12/2003
Fondo imposte	158	–	–
Altri fondi	764	617	602
Totale	922	617	602

La tabella che segue mostra la movimentazione degli *altri fondi* negli esercizi considerati:

(Migliaia di Euro)	Ind. suppl. clientela	Altri fondi	Totale
Saldo al 1° gennaio 2001	159	10	169
Accantonamenti	370	280	650
Utilizzi	(45)	(10)	(55)
Saldo al 31 dicembre 2001	484	280	764
Accantonamenti	135	–	135
Utilizzi	(2)	–	(2)
Variazione area consolidamento	–	(280)	(280)
Saldo al 31 dicembre 2002	617	0	617
Accantonamenti	217	–	217
Utilizzi	(232)	–	(232)
Saldo al 31 dicembre 2003	602	0	602

2001

Il “fondo indennità suppletiva di clientela” viene stanziato sulla base delle previsioni normative e degli accordi economici collettivi riguardanti situazioni di interruzione del mandato dato ad agenti.

La voce “altri” pari ad Euro 280 mila è relativa ad un accantonamento stimato dagli amministratori, sulla base del parere del consulente fiscale, della passività che avrebbe potuto scaturire a seguito dell’accertamento fiscale per gli esercizi 1998 e 1999 fatto dall’Agenzia delle Entrate alla società Pol Scarpe e successivamente definito.

Finanziamenti passivi

La tabella che segue mostra la ripartizione per scadenza dei debiti finanziari a medio-lungo termine al 31 dicembre 2003:

(Migliaia di Euro)	Periodo di scadenza	Scadenza					Totale
		2005	2006	2007	2008	Oltre	
Efibanca	2004–2006	21.000	12.000	–	–	–	33.000
Banca Sella	2002–2006	327	345	–	–	–	672
San Paolo Imi	2003–2011	278	283	289	295	921	2.066
Minindustria	2001–2008	11	12	13	13	–	49
Totale		21.616	12.640	302	308	921	35.787

I finanziamenti si riferiscono a:

- un finanziamento accordato da Banca Sella per Euro 980 mila (di cui Euro 672 mila a medio-lungo) con scadenza nel 2006 a fronte dell’investimento effettuato per acquisire e ristrutturare una azienda commerciale adibita a GEOX Shop a Milano;
- un finanziamento in pool coordinato da Efibanca per Euro 40.000 mila (di cui Euro 33.000 mila a medio-lungo) con scadenza 2006; l’operazione è volta al rafforzamento della struttura finanziaria e a supporto della crescita in condizioni di equilibrio finanziario;
- un finanziamento erogato da S. Paolo Imi per Euro 2.066 mila (di cui Euro 2.066 mila a medio-lungo) scadente nel 2011 a fronte di un progetto di ricerca e sviluppo relativo alle suole in cuoio;

- un finanziamento erogato dal Ministero dell'Industria per Euro 60 mila (di cui Euro 49 mila a medio-lungo) scadente nel 2008.

e) Patrimonio netto

La tabella che segue mostra la composizione del patrimonio netto al 31 dicembre di ogni esercizio considerato:

(Migliaia di Euro)	31/12/2001	31/12/2002	31/12/2003
Capitale sociale	355	200	200
Riserva sovrapprezzo azioni	715	715	715
Riserva di rivalutazione	12	745	1.608
Riserva legale	31	–	–
Riserva di conversione	348	161	(1.090)
Utili (perdite) a nuovo	9.676	17.268	36.716
Utili (perdite) dell'esercizio	7.514	19.440	30.699
Totale	18.651	38.529	68.848

Si segnala che la riserva di rivalutazione deriva dall'applicazione della metodologia prevista dal principio contabile internazionale (IAS 29, "*Financial Reporting in Hyperinflationary Economies*") relativamente ai Paesi con iper-inflazione (Romania).

Per ulteriori informazioni in merito alla movimentazione del patrimonio netto negli esercizi considerati, cfr. Paragrafo 4.3 di questo Capitolo.

La tabella che segue mostra il raccordo tra il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto consolidato e quelli della Capogruppo al 31 dicembre di ogni esercizio considerato (tenendo in considerazione che nell'esercizio 2001 i dati si riferiscono al bilancio aggregato, per l'esercizio 2002 i dati si riferiscono al conto economico aggregato e allo stato patrimoniale consolidato e per l'esercizio 2003 i dati si riferiscono al bilancio consolidato):

(Migliaia di Euro)	Risultato 2001	Patr. netto 31/12/2001	Risultato 2002	Patr. netto 31/12/2002	Risultato 2003	Patr. netto 31/12/2003
Bilancio civilistico Capogruppo (aggregato con Pol)	220.043	230.552	(512)	229.971	(489)	229.481
Rettifiche fiscali	(102)	405	(46)	272	8	275
Differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	653	2.349	(25)	2.949	218	436
Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	124	124	(3.001)	(3.001)	7.263	7.263
Plusvalori attribuiti ai cespiti alla data di acquisizione delle partecipate	–	–	(6)	306	(6)	299
Differenza da consolidamento	–	–	(38)	304	(38)	266
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	(215.284)	(216.517)	21.235	(195.224)	21.813	(173.411)
Rettifiche per omogeneizzare principi contabili a quelli di gruppo	2.046	1.820	1.810	2.934	1.817	4.184
Altre rettifiche	34	(82)	23	18	113	55
Bilancio aggregato/consolidato	7.514	18.651	19.440	38.529	30.699	68.848

f) Conti d'ordine

La tabella che segue mostra la composizione dei conti d'ordine al 31 dicembre di ogni esercizio considerato:

(Migliaia di Euro)	31/12/2001	31/12/2002	31/12/2003
Garanzie personali	310	1.490	5.453
Garanzie reali	2.295	2.295	–
Diritti di subentro in contratti	6.700	6.700	5.849
Acquisti a termine di valuta	7.183	19.466	22.507
Vendite a termine di valuta	563	–	–
Opzioni su cambi	–	1.961	22.241
Altri	–	4.792	3.750
Totale	17.051	36.704	59.800

Garanzie personali

Tali garanzie al 31 dicembre 2003 riguardano:

- fideiussione prestata al locatore del negozio di Amburgo a garanzia del puntuale pagamento dei canoni da parte della controllata Nottingham Deutschland. Il canone annuo è pari ad Euro 180 mila;
- fideiussione per Euro 309 mila prestata al Mediocredito Centrale S.p.A. a garanzia del puntuale pagamento delle rate di rimborso di un mutuo gravante sugli immobili industriali presi in locazione;
- obblighi di garantire la solvibilità della società Geox USA nei limiti dei fidi distaccati per Euro 1.000 mila;
- obbligo di Geox di garantire la solvibilità della capogruppo verso la Mediolanum Assicurazioni S.p.A. a fronte di una polizza fideiussoria emessa da quest'ultima per Euro 226 mila a parziale garanzia del finanziamento Simest;
- fideiussione per Euro 2.532 mila prestata da Geox ad assicuratrice Edile S.p.A. con scadenza 31 dicembre 2004, relativa ad una garanzia assicurativa per l'IVA;
- obblighi di Geox di garantire la solvibilità della società Geox Japan nei limiti dei fidi distaccati per Euro 1.000 mila;
- lettera di patronage di Geox a garanzia del corretto rimborso da parte della controllante di un finanziamento erogato da IBM Servizi Finanziari S.r.l. per Euro 204 mila.

Diritti di subentro in contratti di locazione finanziaria

Il Gruppo ha sottoscritto un contratto preliminare per il subentro in un contratto di leasing nel caso in cui il conduttore non paghi le rate relative ad immobili industriali di cui il Gruppo è utilizzatore sulla base di contratti d'affitto. Le rate residue del leasing, comprensive di IVA, ammontano ad Euro 5.849 mila.

Contratti per acquisto a termine di valuta

Riguardano un valore di Euro 22.506 mila (US\$ 26.000 mila) relativa alla coperture su acquisti in dollari per acquisto di prodotti finiti dalle fabbriche di produzione nel Far East.

Opzioni su cambi

Riguarda il diritto di acquistare US\$ 26.000 mila al cambio medio di 1,169 US\$ per 1 Euro.

Altri conti d'ordine

Si tratta dei rischi di regresso società di factoring per l'ammontare dei crediti ceduti alla società di factor al 31 dicembre 2003 con la clausola "pro-solvendo" (per Euro 3.750 mila).

4.6.2 Conto economico

a) Ricavi

(Migliaia di Euro)	2001	%	2002	%	2003	%	Var. % 2002-2001	Var. % 2003-2002
Calzature	140.832	95,4%	173.055	96,0%	244.927	96,4%	22,9%	41,5%
Abbigliamento	4.563	3,1%	5.721	3,2%	6.634	2,6%	25,4%	16,0%
Altri ricavi	2.182	1,5%	1.484	0,8%	2.491	1,0%	(32,0%)	67,9%
Totale	147.577	100,0%	180.260	100,0%	254.052	100,0%	22,1%	40,9%

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La tabelle che seguono mostrano l'evoluzione dei ricavi netti totali nei periodi considerati e per quelli relativi alle calzature rispettivamente per Paese, canale distributivo e per consumatore:

(Migliaia di Euro)	2001	%	2002	%	2003	%	Var. % 2002-2001	Var. % 2003-2002
NAZIONI:								
Italia	118.052	83,8%	130.970	75,7%	153.559	62,7%	10,9%	17,2%
Germania	8.459	6,0%	14.380	8,3%	24.309	9,9%	70,0%	69,0%
Francia	6.021	4,3%	8.559	4,9%	15.959	6,5%	42,2%	86,5%
Penisola Iberica	2.070	1,5%	4.840	2,8%	14.116	5,8%	133,8%	191,7%
Belgio, Olanda e Lussemburgo	921	0,7%	2.846	1,6%	8.960	3,7%	209,0%	214,8%
Austria	1.368	1,0%	2.773	1,6%	5.021	2,0%	102,7%	81,1%
Svizzera	865	0,6%	1.715	1,0%	2.631	1,1%	98,3%	53,4%
USA	1.534	1,1%	2.439	1,4%	10.955	4,5%	59,0%	349,2%
Altri Paesi	1.542	1,1%	4.533	2,7%	9.417	3,8%	194,0%	107,7%
Totale Calzature	140.832	100,0%	173.055	100,0%	244.927	100,0%	22,9%	41,5%

(Migliaia di Euro)	2001	%	2002	%	2003	%	Var. % 2002-2001	Var. % 2003-2002
Multimarca	126.260	89,7%	144.966	83,8%	198.329	81,0%	14,8%	36,8%
Franchising	12.374	8,8%	19.805	11,4%	31.704	12,9%	60,1%	60,1%
DOS	2.198	1,6%	8.284	4,8%	14.894	6,1%	276,9%	79,8%
Totale Calzature	140.832	100,0%	173.055	100,0%	244.927	100,0%	22,9%	41,5%

(Migliaia di Euro)	2001	%	2002	%	2003	%	Var. % 2002-2001	Var. % 2003-2002
Bambino	44.386	31,5%	55.642	32,2%	83.707	34,2%	25,4%	50,4%
Uomo	43.786	31,1%	53.522	30,9%	75.231	30,7%	22,2%	40,6%
Donna	52.660	37,4%	63.891	36,9%	85.989	35,1%	21,3%	34,6%
Totale Calzature	140.832	100,0%	173.055	100,0%	244.927	100,0%	22,9%	41,5%

b) Costi operativi

La tabella che segue mostra la composizione degli acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, al netto della variazione delle rimanenze, in ogni esercizio considerato:

(Migliaia di Euro)	2001	% sul totale ricavi	2002	% sul totale ricavi	2003	% sul totale ricavi
Materie prime	41.133	27,9%	32.923	18,3%	31.701	12,5%
Prodotti per campionari	1.080	0,7%	1.890	1,0%	1.631	0,6%
Oggetti promozionali	680	0,5%	934	0,5%	1.527	0,6%
Materiale e attrezzature di consumo	2.936	2,0%	2.011	1,1%	1.933	0,8%
Altri acquisti	402	0,3%	4.791	2,7%	6.151	2,4%
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.661)	(3,2%)	(813)	(0,5%)	(1.046)	(0,4%)
Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	41.570	28,2%	41.736	23,1%	41.897	16,5%
Prodotti finiti	22.324	15,1%	29.797	16,6%	64.635	25,4%
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(21)	(0,0%)	(7.124)	(4,0%)	(20.322)	(8,0%)
Consumi di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	22.303	15,1%	22.673	12,6%	44.313	17,4%
Totale consumi	63.873	43,3%	64.409	35,7%	86.210	33,9%

I costi sono indicati al netto di resi, abbuoni, sconti e rettifiche.

Gli acquisti di prodotto finito dall'Estremo oriente sono effettuati in dollari ed includono i dazi e le spese per pratiche doganali. Il Gruppo pone in essere delle operazioni di copertura in modo da garantire il cambio utilizzato per i listini. Di conseguenza sono state riclassificate in questa voce le differenze cambio su acquisti originatesi dalla differenza tra il cambio di copertura e il cambio di effettuazione dell'operazione.

Costi per servizi

La tabella che segue mostra la composizione dei costi per servizi in ogni esercizio considerato:

(Migliaia di Euro)	2001	2002	2003
Trasporti su acquisti	2.577	3.713	7.523
Lavorazioni	11.531	14.605	16.394
– Consulenze tecniche	2.016	1.815	3.042
– Manutenzioni	323	395	506
– Lavoro interinale	347	89	140
Altri servizi tecnici	2.686	2.299	3.688
Pubblicità e promozioni	13.797	16.285	26.788
Provvigioni	5.029	5.583	8.168
– Trasporti su vendite	2.414	2.571	3.961
– Assicurazioni crediti e ass. diverse	800	1.205	1.906
– Trasferte	946	1.839	2.723
– Spese di rappresentanza	365	320	351
– Varie commerciali, in formaz. Comm.li	1.450	931	422
Altri servizi commerciali	5.975	6.866	9.363
– Compensi e rimb spese amm.re	110	133	368
– Telefoniche	433	495	856
– Servizi e consulenze	5.712	7.242	9.465
– Compenso sindaci	36	99	93
– Assistenza software	218	193	329
– Utenze	326	641	764
– Servizi bancari	363	612	889
Servizi generali e amministrativi	7.198	9.415	12.764
Altro	1.330	2.039	2.178
Totale	50.123	60.805	86.866

I costi per servizi sono stati esposti in modo da evidenziarne la natura tra: servizi tecnici, servizi commerciali e servizi generali e amministrativi.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi si riferiscono prevalentemente ai canoni di locazione dei punti vendita gestiti direttamente dalle società commerciali o concessi in affitto d'azienda a terzi e di immobili strumentali e civili.

I costi sono indicati al netto di rifatturazioni effettuate a terzi volte al recupero, in forma totale o parziale, di alcuni oneri sostenuti direttamente dal Gruppo.

L'aumento è la diretta conseguenza dell'incremento del numero di GEOX Shop gestiti direttamente e dei nuovi magazzini industriali presi in affitto.

Costi per il personale

La tabella che segue mostra la composizione dei costi per il personale in ogni esercizio considerato:

(Migliaia di Euro)	2001	2002	2003
Salari e stipendi	11.818	16.846	21.930
Oneri sociali	2.853	4.305	4.666
Trattamento di fine rapporto	581	791	916
Totale	15.252	21.942	27.512

I costi del personale aumentano tra il 2001 e il 2002 di Euro 6,7 milioni e tra il 2002 e il 2003 di Euro 5,6 milioni. Tale trend di crescita è dovuto all'incremento dell'organico connesso alla politica di rafforzamento che il Gruppo sta perseguendo al fine di fronteggiare la crescita dell'attività.

Le tabelle che seguono mostrano l'evoluzione del numero medio dei dipendenti complessivamente impiegati, ripartiti per categoria e distinti tra Italia ed Estero, negli esercizi considerati:

Italia Numero medio dipendenti	2001	2002	2003
Dirigenti	7	10	9
Impiegati	157	226	331
Operai/intermedi	95	92	93
Totale	259	328	433

Estero Numero medio dipendenti	2001	2002	2003
Dirigenti	7	6	5
Impiegati	54	81	131
Operai/intermedi	1.042	1.750	1.856
Totale	1.103	1.837	1.992

Totale gruppo Geox Numero medio dipendenti	2001	2002	2003
Dirigenti	14	16	14
Impiegati	211	307	462
Operai/intermedi	1.137	1.842	1.949
Totale	1.362	2.165	2.425

Altri proventi (oneri) di gestione

La tabella che segue mostra la composizione degli altri proventi (oneri) di gestione in ogni esercizio considerato:

(Migliaia di Euro)	2001	2002	2003
Plusvalenze ordinarie	218	11	149
Vendita oggetti promozionali	494	460	280
Sopravvenienze attive	131	364	314
Indenizzi assicurativi	28	8	20
Contributo per spese e ricerca	360	308	28
Proventi diversi	613	794	2.206
Utilizzo fondi	–	485	511
Lavorazioni	–	151	431
Altri proventi di gestione	1.844	2.581	3.939
Sopravvenienze passive	(83)	(200)	(282)
Minusvalenze ordinarie	(26)	(123)	(90)
Altre spese	(536)	(134)	(645)
Costi indeducibili	(22)	(72)	(15)
Imposte e tasse non sul reddito	(134)	(131)	(163)
Contributi associativi	(18)	(18)	(10)
Erogazioni liberali	(16)	(8)	(28)
Altri oneri	(26)	–	(174)
Altri oneri di gestione	(861)	(686)	(1.407)
Totale	983	1.895	2.532

Ammortamenti

La tabella che segue mostra la composizione degli ammortamenti in ogni esercizio considerato:

(Migliaia di Euro)	2001	2002	2003
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.309	2.681	5.085
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.857	4.550	6.288
Totale	4.166	7.231	11.373

Accantonamenti e svalutazioni

La tabella che segue mostra la composizione degli accantonamenti e svalutazioni in ogni esercizio considerato:

(Migliaia di Euro)	2001	2002	2003
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	219	64	98
Accantonamenti	1.276	1.098	1.911
Totale	1.495	1.162	2.009

La tabella che segue mostra la composizione degli accantonamenti in ogni esercizio considerato:

(Migliaia di Euro)	2001	2002	2003
Acc.to al f.do indennità suppletiva di clientela	370	134	217
Acc.to al f.do resi merce e rischi note accred.	626	547	1.221
Acc.to per contributi ai negozi	–	417	473
Acc.ti ad altri fondi	280	–	–
Totale	1.276	1.098	1.911

c) Oneri finanziari netti

La tabella che segue mostra la composizione degli oneri finanziari netti in ogni esercizio considerato:

(Migliaia di Euro)	2001	2002	2003
Proventi finanziari:			
Interessi attivi bancari	106	47	34
Interessi attivi da clienti	10	111	336
Interessi attivi su titoli	63	41	17
Altri interessi	166	10	411
Differenze attive di cambio	539	97	2.142
	884	306	2.940
Oneri finanziari:			
Interessi e oneri bancari	(2.280)	(3.033)	(1.911)
Interessi passivi su finanziamenti	(598)	(681)	(1.413)
Interessi passivi diversi	(72)	(612)	(275)
Sconti ed abbuoni finanziari	–	–	(1.056)
Differenze passive di cambio commerciali	(583)	(524)	(3.061)
	(3.533)	(4.850)	(7.716)
Totale	(2.649)	(4.544)	(4.776)

d) Proventi (oneri) straordinari netti

Tale voce è significativa solo per l'esercizio 2001.

L'importo di Euro 600 mila si riferisce principalmente alla quota di competenza di esercizi precedenti di un contributo concesso dall'Istituto S. Paolo Imi.

e) Imposte sul reddito

La tabella che segue mostra la composizione delle imposte sul reddito in ogni esercizio considerato, distinguendo la componente corrente da quella differita, tra imposte relative alla legislazione italiana e quelle relative alle legislazioni estere:

(Migliaia di Euro)	2001	2002	2003
Imposte correnti Italia	1.303	969	2.006
Imposte correnti Estero	1.245	1.098	1.095
Quota annuale onere fiscale relativo alla ristrutturaz. societaria avvenuta nel 2001	–	763	763
Totale imposte correnti	2.548	2.830	3.864
Imposte differite Italia	(166)	(3.209)	488
Imposte differite Estero	(10)	450	(1.256)
Totale imposte differite	(176)	(2.759)	(768)
Totale	2.372	71	3.096

4.6.3 Rapporti con parti correlate

Il Gruppo intrattiene rapporti con società esterne riconducibili ai soci di riferimento; in particolare con la controllante LIR e la Domicapital.

Alla fine dell'esercizio 2003 risultano in essere i seguenti saldi patrimoniali verso il socio controllante Geox, LIR:

- credito per finanziamento concesso per l'importo di Euro 4.550 mila fruttifero di interessi ad un tasso di mercato;
- debito di natura commerciale per Euro 1.239 per prestazione di servizio ricevute.

Nel corso del 2003 il socio di controllo LIR ha addebitato servizi per complessivi Euro 1.812 mila ed ha ricevuto addebiti per Euro 120 mila relativamente agli oneri finanziari sul finanziamento ed Euro 33 mila per servizi di tipo amministrativo.

Alla fine dell'esercizio 2003 risultano in essere i seguenti saldi patrimoniali ed economici verso la correlata Domicapital:

- debito per canoni di affitto addebitati per Euro 1 mila;
- addebito di canoni di affitti per l'anno 2003 per Euro 961 mila.

4.7 Relazione semestrale consolidata riclassificata al 30 giugno 2004

Nel presente *Paragrafo* vengono presentati i bilanci consolidati per i semestri chiusi al 30 giugno 2003 e 2004, predisposti secondo principi contabili italiani e riclassificati secondo gli schemi di presentazione internazionale.

I bilanci consolidati riclassificati sono quelli di Geox Holding per il semestre chiuso al 30 giugno 2003 e di Geox per il semestre chiuso al 30 giugno 2004.

Ai fini di rappresentare l'andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo nel primo semestre dell'esercizio 2004, il prospetto di stato patrimoniale consolidato riclassificato al 30 giugno 2004 è stato comparato anche con quello di Geox Holding al 31 dicembre 2003.

Le transazioni societarie del primo semestre 2004, che hanno determinato la struttura del Gruppo in essere al 30 giugno 2004, sono state descritte nella Premessa di questo Capitolo.

4.7.1 *Stati patrimoniali consolidati riclassificati al 30 giugno 2003, 31 dicembre 2003 e al 30 giugno 2004*

Vengono presentati lo stato patrimoniale consolidato riclassificato di Geox Holding al 30 giugno 2003 e al 31 dicembre 2003 e di Geox al 30 giugno 2004:

(Migliaia di Euro)	30/06/2003	31/12/2003	30/06/2004
Disponibilità liquide	17.991	13.507	24.070
Banche c/indisponibili	–	–	23.776
Altre attività finanziarie	682	623	682
Crediti verso clienti	50.604	46.116	67.666
Crediti verso l'erario	6.716	13.382	16.620
Altri crediti	7.603	6.892	11.351
Ratei e risconti attivi	1.726	1.619	1.689
Rimanenze	45.993	61.168	54.896
Attività correnti	131.315	143.307	200.750
Immobilizzazioni immateriali	20.487	27.965	31.507
Immobilizzazioni materiali	21.819	24.489	17.605
Altre attività	7.497	6.918	6.221
Crediti immobilizzati	1.144	1.702	1.816
Attività immobilizzate	50.947	61.074	57.149
Totale attivo	182.262	204.381	257.899
Debiti verso banche	21.220	11.161	49.756
Quota a breve dei finanziamenti passivi	311	11.841	17.966
Debiti verso fornitori	45.826	56.591	48.406
Debiti tributari	10.513	10.463	18.372
Altri debiti	7.052	6.283	7.098
Ratei e risconti passivi	1.166	828	920
Passività correnti	86.088	97.167	142.518
Fondo TFR	1.760	1.977	2.213
Fondi per rischi ed oneri	522	602	691
Finanziamenti passivi	42.942	35.787	25.641
Passività a medio-lungo termine	45.224	38.366	28.545
Totale passività	131.312	135.533	171.063
Capitale sociale	200	200	25.000
Riserve	37.882	37.949	33.883
Risultato del periodo	12.868	30.699	27.953
Patrimonio netto di gruppo	50.950	68.848	86.836
Totale passività e patrimonio netto	182.262	204.381	257.899
Conti d'ordine	47.188	59.800	59.042

4.7.2 *Conti economici consolidati riclassificati per i semestri chiusi al 30 giugno 2003 e 2004*

Vengono presentati il conto economico consolidato riclassificato di Geox Holding per il semestre chiuso al 30 giugno 2003 e di Geox per il semestre chiuso al 30 giugno 2004:

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2003	%	1° semestre 2004	%
Ricavi netti	116.466	100,0%	174.638	100,0%
Consumi di materie prime, sussidarie e merci	(41.414)	(35,6%)	(63.719)	(36,5%)
Costi per servizi	(39.895)	(34,3%)	(49.452)	(28,3%)
Costi per godimento beni di terzi	(1.687)	(1,4%)	(3.361)	(1,9%)
Costi per il personale	(13.408)	(11,5%)	(16.224)	(9,3%)
Altri proventi (oneri) di gestione	2.469	2,1%	3.458	2,0%
Ammortamenti	(4.869)	(4,2%)	(6.114)	(3,5%)
Accantonamenti e svalutazioni	(731)	(0,6%)	(1.004)	(0,6%)
Totale costi operativi	(99.535)	(85,5%)	(136.416)	(78,1%)
Risultato operativo	16.931	14,5%	38.222	21,9%
Oneri finanziari netti	(2.915)	(2,5%)	(2.473)	(1,4%)
Proventi (oneri) straordinari netti	22	0,0%	7	0,0%
Risultato ante imposte	14.038	12,1%	35.756	20,5%
Imposte sul reddito	(1.170)	(1,0%)	(7.803)	(4,5%)
Risultato netto del periodo	12.868	11,0%	27.953	16,0%

4.8 Rendiconti finanziari consolidati per i semestri chiusi al 30 giugno 2003 e 2004

Vengono presentati il rendiconto finanziario consolidato di Geox Holding per il semestre chiuso al 30 giugno 2003 e di Geox per il semestre chiuso al 30 giugno 2004:

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2003	1° semestre 2004
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA:		
Utile netto	12.868	27.953
Rettifiche per raccordare l'utile netto alle disponibilità liquide generate (utilizzate) dalla gestione operativa:		
Ammortamenti	4.869	6.114
Accantonamento (utilizzo) fondo imposte differite	(254)	(799)
Trattamento di fine rapporto maturato nell'esercizio - netto	255	59
	4.870	5.374
Variazioni nelle attività e passività correnti:		
Crediti verso clienti	(19.227)	(21.673)
Ratei e risconti attivi ed altre attività	117	(2.263)
Rimanenze di magazzino	(5.795)	6.272
Debiti verso fornitori	6.109	(8.398)
Ratei e risconti passivi ed altre passività	(153)	866
Fondo imposte	8.965	7.909
	(9.984)	(17.287)
Flussi di cassa generati dall'attività operativa	7.754	16.040
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO:		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(6.938)	(6.678)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(5.781)	(4.967)
	(12.719)	(11.645)
Disinvestimenti	447	706
Acquisto d'azienda al netto delle disponibilità liquide acquisite	–	(68)
Vendita d'azienda al netto delle disponibilità liquide cedute	–	9.700
(Investimenti) utilizzi di attività finanziarie	50	(4.159)
Depositi bancari vincolati	–	(23.776)
Flussi di cassa utilizzati dall'attività di investimento	(12.222)	(29.242)
FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITÀ FINANZIARIE:		
Incremento (riduzione) netta dei debiti verso banche a breve	(15.234)	38.595
Finanziamenti passivi:		
– Assunzioni	30.000	–
– Rimborsi	(1.101)	(4.981)
Dividendi	–	(10.000)
Flussi di cassa generati dall'attività finanziaria	13.665	23.614
Incremento delle disponibilità liquide	9.197	10.412
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	8.862	13.507
Effetto sulle disponibilità liquide delle differenze di conversione	(68)	151
Disponibilità liquide alla fine del periodo	17.991	24.070

4.9 Prospetti delle variazioni nelle voci di patrimonio netto consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2004

Viene presentato il prospetto delle variazioni nelle voci del patrimonio netto consolidato di Geox per il semestre chiuso al 30 giugno 2004:

(Migliaia di Euro)	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva di sovrapprezzo	Riserva di rivalutaz.	Riserva di convers.	Utili (perdite) a nuovo	Totale Riserve	Utili (perdite) d'esercizio	Patrimonio Netto
Saldo 1 gennaio 2004	200	-	715	1.608	(1.090)	36.716	37.949	30.699	68.848
Destinazione risultato 2003	-	-	-	-	-	30.699	30.699	(30.699)	-
Differenze di traduzione	-	-	-	-	10	-	10	-	10
Dividendi	-	-	-	-	-	(10.000)	(10.000)	-	(10.000)
Cessione Nottingham	-	-	-	(1.608)	1.614	(6)	-	-	-
Cessione Shoe Factory	-	-	-	-	21	(21)	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	25	25	-	25
Risultato 1° semestre 2004	-	-	-	-	-	-	-	27.953	27.953
Saldo 30 giugno 2004	200	-	715	-	555	57.413	58.683	27.953	86.836
Riclassifiche a seguito della fusione (*)	24.800	40	(715)	-	-	(24.125)	(24.800)	-	-
Saldo 30 giugno 2004	25.000	40	-	-	555	33.288	33.883	27.953	86.836

(*) A seguito della fusione per incorporazione di Geox BV in Geox S.p.A. si è provveduto a riclassificare le poste ideali del patrimonio netto al fine di rappresentare il capitale sociale e la riserva legale della Geox S.p.A. risultante dalla fusione.

La principale variazione intervenuta nel semestre in oggetto è dovuta alla distribuzione di dividendi per Euro 10.000 mila deliberata dall'assemblea in data 28 giugno 2004.

4.10 Analisi dell'andamento gestionale del gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2003 e 2004 sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2004 il Gruppo ha continuato il progetto di espansione commerciale a livello internazionale, sia utilizzando il canale di vendita multimarca che i canali di vendita *franchising* e DOS.

4.10.1 Analisi dell'andamento economico

Di seguito sono esposti alcuni commenti relativi all'andamento gestionale del Gruppo nei semestri chiusi al 30 giugno 2003 e al 30 giugno 2004.

Anche i dati consolidati del primo semestre 2004, così come evidenziato per quelli dell'ultimo triennio, evidenziano un andamento crescente in termini di ricavi, Primo margine industriale, Ebitda, Ebit, e risultato netto.

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2003	%	1° semestre 2004	%	Var. %
Ricavi netti	116.466	100,0%	174.638	100,0%	50,0%
Primo margine industriale (*)	66.135	56,8%	100.549	57,6%	52,0%
Ebitda (**)	21.800	18,7%	44.336	25,4%	103,4%
Ebit (***)	16.931	14,5%	38.222	21,9%	125,8%
Risultato ante imposte	14.038	12,1%	35.756	20,5%	154,7%
Risultato netto del periodo	12.868	11,0%	27.953	16,0%	117,2%

(*) Calcolato come ricavi netti diminuiti del costo del venduto (consumi di materie prime, costi di trasporto su acquisti e dazi doganali, costi della manodopera e delle lavorazioni, attrezzature, materiali di consumo, quota parte dei costi generali di produzione).

(**) Calcolato come risultato operativo aumentato del costo degli ammortamenti.

(***) Calcolato come risultato operativo.

L'aumento dei ricavi del primo semestre 2004, rispetto allo stesso periodo del 2003 è risultato particolarmente positivo (+50%) prevalentemente per effetto dei seguenti fattori:

- i risultati della campagna vendite, in linea con le aspettative del Gruppo, conseguenza della strategia commerciale di penetrazione sia nel mercato domestico (attraverso lo sviluppo del canale monomarca), che nei mercati internazionali ritenuti più strategici (Germania, Francia, Penisola Iberica, Belgio Olanda e Lussemburgo e Stati Uniti d'America);
- il sell-out particolarmente favorevole, già a partire dagli ultimi mesi del 2003, dei clienti del Gruppo (negozi multimarca e monomarca) che ha generato un volume di ordini di riassortimento molto significativo e superiore alle previsioni. La Società ritiene che questo favorevole andamento del mercato abbia influenzato in maniera significativa l'aumento dei ricavi.

La redditività del Gruppo nel periodo di riferimento ha continuato la propria crescita, in linea con quanto già evidenziato nel triennio 2001-2003, grazie agli stessi fattori che hanno permesso al Gruppo di migliorare progressivamente, nel triennio 2001-2003, la propria redditività.

In particolare, nel primo semestre 2004, rispetto allo stesso periodo del 2003, si evidenzia:

- un miglioramento del primo margine industriale, da Euro 66.135 mila ad Euro 100.549 mila (+52%), che passa da un'incidenza sui ricavi del 56,8% al 57,6% (+0,8%) grazie alla riduzione dell'incidenza del costo del venduto ottenuta attraverso l'ottimizzazione delle fonti produttive e di approvvigionamento e dalla riduzione dell'incidenza del costo dei servizi tecnici (lavorazioni industriali di terzi);
- un miglioramento del margine Ebitda, da Euro 21.800 mila ad Euro 44.336 mila (+103,4%), che passa da un'incidenza sui ricavi del 18,7% al 25,4% (+6,7%) principalmente grazie:
 - (i) al miglioramento del primo margine industriale (0,8%);
 - (ii) alla leva operativa (4,3%) legata alla crescita dei ricavi, soprattutto all'estero, e alla conseguente riduzione in termini percentuali dei costi di distribuzione e dei costi di struttura;
- un miglioramento del risultato ante imposte, da Euro 14.038 mila ad Euro 35.756 mila (+154,7%), che passa da un'incidenza sui ricavi del 12,1% al 20,5% (+8,4%) per effetto del miglioramento dell' Ebitda (6,7%), della riduzione dell'incidenza degli ammortamenti sui ricavi (0,6%) ed alla riduzione degli oneri finanziari e delle differenze cambio nette (1,1%).

Ricavi

I ricavi nel semestre chiuso al 30 giugno 2004 si sono incrementati, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, di Euro 58.174 mila (+50%) da Euro 116.466 mila ad Euro 174.638 mila.

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2003	%	1° semestre 2004	%	Var. %
Calzature	113.331	97,3%	170.899	97,9%	50,8%
Abbigliamento	2.291	2,0%	2.797	1,6%	22,1%
Altri ricavi	844	0,7%	942	0,5%	11,6%
Totale Ricavi	116.466	100,0%	174.638	100,0%	50,0%

Tali ricavi, nel primo semestre 2004, sono riconducibili in maniera prevalente alla vendita di calzature (97,9%) e in misura minore alla vendita di abbigliamento (1,6%) e altri ricavi (0,5%).

Anche nel primo semestre 2004 il Gruppo è cresciuto a tassi sostenuti, come negli esercizi precedenti, consolidando la propria posizione di leadership sul mercato domestico e proseguendo la propria politica di espansione sui mercati esteri.

I ricavi derivanti dall'abbigliamento hanno registrato un aumento da Euro 2.291 mila del primo semestre 2003 ad Euro 2.797 mila dello stesso periodo del 2004 (+22,1%).

Le tabelle che seguono mostrano l'evoluzione dei ricavi delle calzature nei semestri considerati per Paese, per canale distributivo e consumatore:

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2003	%	1° semestre 2004	%	Var. %
NAZIONI:					
Italia	76.512	67,5%	92.486	54,1%	20,9%
Germania	11.511	10,2%	20.668	12,1%	79,5%
Francia	6.991	6,2%	12.208	7,1%	74,6%
Penisola Iberica	5.277	4,7%	14.525	8,5%	175,3%
Belgio, Olanda e Lussemburgo	3.677	3,2%	9.517	5,6%	158,8%
Austria	2.483	2,2%	3.669	2,1%	47,8%
Svizzera	1.199	1,1%	2.416	1,4%	101,5%
USA	2.295	2,0%	7.431	4,3%	223,8%
Altri Paesi	3.386	2,9%	7.979	4,8%	135,6%
Totale Calzature	113.331	100,0%	170.899	100,0%	50,8%

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2003	%	1° semestre 2004	%	Var. %
Multimarca	92.198	81,3%	133.435	78,1%	44,7%
Franchising	14.612	12,9%	23.220	13,6%	58,9%
DOS	6.521	5,8%	14.244	8,3%	118,4%
Totale Calzature	113.331	100,0%	170.899	100,0%	50,8%

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2003	%	1° semestre 2004	%	Var. %
Bambino	37.984	33,6%	56.908	33,3%	49,8%
Uomo	34.949	30,8%	53.372	31,2%	52,7%
Donna	40.398	35,6%	60.619	35,5%	50,0%
Totale Calzature	113.331	100,0%	170.899	100,0%	50,8%

I principali fattori che hanno consentito al Gruppo di proseguire anche nel primo semestre 2004 nel trend crescente dei ricavi sono gli stessi già evidenziati per spiegare lo sviluppo avvenuto nel triennio 2001-2003.

Si segnala, in particolare, con riferimento al prodotto calzature, l'aumento della penetrazione commerciale nei Paesi esteri (dal 32,5% sul totale dei ricavi delle calzature del primo semestre 2003 al 45,9% del primo semestre 2004) e dello sviluppo del canale distributivo monomarca (dal 18,7% al 21,9%).

In Italia i ricavi sono cresciuti da Euro 76.512 mila ad Euro 92.486 mila nei semestri di riferimento (+20,9%). Tali incrementi sono legati in maniera prevalente allo sviluppo dei canali monomarca (DOS e in *franchising*) e in misura minore al canale multimarca. Le vendite della rete monomarca in *franchising* e DOS sono passate, infatti, da Euro 17.997 mila ad Euro 29.490 mila (+63,9%).

Il numero di punti vendita nel primo semestre 2004 è aumentato ulteriormente: i negozi monomarca passano dai 129 del dicembre 2003 ai 138 del 30 giugno 2004.

Le vendite dei negozi esistenti sono state superiori allo stesso periodo dello scorso anno. A titolo esemplificativo, i negozi DOS già operativi nel primo semestre 2003 hanno registrato nello stesso periodo del 2004 un incremento (*like for like*) pari al 34%.

Le vendite della rete multimarca sono passate invece da Euro 58.515 mila ad Euro 62.996 mila (+7,7%) per effetto sia dell'acquisizione di nuovi clienti multimarca, sia dell'incremento dei ricavi da clienti multimarca già serviti, sia dell'ottimizzazione della rete esistente.

La ripartizione dei ricavi per consumatore in Italia nei periodi di riferimento, infine, ha evidenziato un sostanziale equilibrio, a quantità, delle tre linee uomo, donna e bambino con prevalenza, a valore, delle prime due, caratterizzate da un prezzo medio più elevato.

Per quanto riguarda l'estero, il Gruppo ha proseguito, nel corso del primo semestre 2004, nella propria penetrazione commerciale, attraverso soprattutto lo sviluppo del canale multimarca.

In particolare si segnalano gli incrementi dei ricavi rispetto allo stesso periodo dello scorso anno in Germania (Euro 9.157 mila pari al 79,5%), Francia (Euro 5.217 mila pari al 74,6%), Penisola Iberica (Euro 9.248 mila pari al 175,3%), Belgio Olanda e Lussemburgo (Euro 5.840 mila pari al 158,8%) e U.S.A. (Euro 5.136 mila pari al 223,8%).

Il Gruppo ha proceduto in tali Paesi, parallelamente all'acquisizione di nuovi clienti multimarca, ad incrementare i ricavi dei clienti multimarca già serviti. Inoltre, in aggiunta a questo canale di vendita il Gruppo ha proseguito, limitatamente alle aree ritenute strategiche, la propria politica commerciale di apertura di *GEOX Shop*. In particolare, i negozi monomarca esteri al 30 giugno 2004, rispetto al 31 dicembre 2003 si incrementano per 26 unità. In tali Paesi, infine, è significativo rilevare l'ulteriore espansione delle linee uomo e donna.

Il canale multimarca rimane il principale canale di vendita utilizzato dal Gruppo con un peso di circa 78,1% sui ricavi di calzature, calcolato al 30 giugno 2004, e ha evidenziato una crescita da Euro 92.198 del primo semestre 2003 ad Euro 133.435 mila del primo semestre 2004 (+44,7%).

I canali *franchising* e DOS, con un peso rispettivamente di circa il 13,6% e 8,3% al 30 giugno 2004, hanno evidenziato una crescita rispettivamente di Euro 8.608 e Euro 7.723.

Con riferimento, infine, alla ripartizione dei ricavi della calzature per consumatore, sebbene si osservi al 30 giugno 2004 una loro ripartizione pressoché equivalente (33,3% per la linea bambino sul totale dei ricavi da calzature, 31,2% per la linea uomo sul totale dei ricavi da calzature 35,5% per la linea donna sul totale dei ricavi da calzature), tale ripartizione, come sopra descritto, rispecchia un differente mix di prodotto nel mercato domestico rispetto ai Paesi esteri. In Italia le calzature della linea uomo e donna rappresentano una quota prevalente dei ricavi (75,4%). All'estero, invece, la linea bambino, principale driver di penetrazione commerciale in nuovi mercati, ha ancora un peso preponderante (43,6%). La politica del Gruppo prevede la crescita progressiva all'estero delle linee uomo e donna, caratterizzate da prezzi unitari maggiori.

Primo margine industriale e Ebitda

Nella tabella seguente si riporta la riconciliazione tra il primo margine industriale consolidato del Gruppo per i primi semestri 2003 e 2004 e l'Ebitda:

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2003	%	1° semestre 2004	%	Var. %
Ricavi netti	116.466	100,0%	174.638	100,0%	50,0%
Costo del venduto	(50.331)	(43,2%)	(74.089)	(42,4%)	47,2%
Primo margine industriale	66.135	56,8%	100.549	57,6%	52,0%
Costi variabili di vendita	(7.501)	(6,4%)	(10.666)	(6,1%)	42,2%
Costi di struttura	(24.366)	(20,9%)	(29.715)	(17,0%)	22,0%
Pubblicità	(12.468)	(10,7%)	(15.832)	(9,1%)	27,0%
EBITDA	21.800	18,7%	44.336	25,4%	103,4%

La tabella che segue riporta la suddivisione dell'Ebitda per i primi semestri 2003 e 2004 suddiviso per le principali aree geografiche in cui opera il Gruppo:

(Migliaia di Euro)		1° semestre 2003	%	1° semestre 2004	%
Italia	Ricavi	76.512	100,0%	92.486	100,0%
	EBITDA	23.818	31,1%	33.932	36,7%
Germania	Ricavi	11.511	100,0%	20.668	100,0%
	EBITDA	548	4,8%	3.719	18,0%
Penisola Iberica	Ricavi	5.277	100,0%	14.525	100,0%
	EBITDA	(419)	(7,9%)	2.795	19,2%
Francia	Ricavi	6.991	100,0%	12.208	100,0%
	EBITDA	(551)	(7,9%)	1.791	14,7%
Belgio, Olanda e Lussemburgo	Ricavi	3.677	100,0%	9.517	100,0%
	EBITDA	203	5,5%	2.149	22,6%
Austria	Ricavi	2.483	100,0%	3.669	100,0%
	EBITDA	581	23,4%	671	18,3%
Svizzera	Ricavi	1.199	100,0%	2.417	100,0%
	EBITDA	157	13,1%	587	24,3%
USA	Ricavi	2.295	100,0%	7.431	100,0%
	EBITDA	(2.407)	(104,9%)	(2.341)	(31,5%)
Altri Paesi	Ricavi	3.386	100,0%	7.978	100,0%
	EBITDA	(193)	(5,7%)	339	4,2%
Totale Calzature	Ricavi	113.331	100,0%	170.899	100,0%
	EBITDA	21.737	19,2%	43.642	25,5%
Abbigliamento	Ricavi	2.291	100,0%	2.797	100,0%
	EBITDA	(248)	(10,8%)	387	13,8%
Altri Ricavi	Ricavi	844	100,0%	942	100,0%
	EBITDA	311	36,8%	307	32,6%
Totale	Ricavi	116.466	100,0%	174.638	100,0%
	EBITDA	21.800	18,7%	44.336	25,4%

Nel primo semestre 2004 il margine Ebitda risulta sensibilmente più elevato in Italia che negli altri paesi esteri. L'evoluzione del margine Ebitda in tali Paesi ha evidenziato, grazie alla rapida crescita dei volumi, un marcato miglioramento che peraltro risulta penalizzato dalla elevata incidenza dei costi di distribuzione e di pubblicità.

Costi operativi

La tabella che segue mostra l'evoluzione dei costi operativi nei semestri considerati:

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2003	% sul totale ricavi	1° semestre 2004	% sul totale ricavi
Consumi di materie prime, sussidiarie e merci	41.414	35,6%	63.719	36,5%
Costi per servizi	39.895	34,3%	49.452	28,3%
Costi per godimento beni di terzi	1.687	1,4%	3.361	1,9%
Costi per il personale	13.408	11,5%	16.224	9,3%
Altri proventi (oneri) di gestione	(2.469)	(2,1%)	(3.458)	(2,0%)
Ammortamenti	4.869	4,2%	6.114	3,5%
Accantonamenti e svalutazioni	731	0,6%	1.004	0,6%
Totale costi operativi	99.535	85,5%	136.416	78,1%

Anche nel primo semestre 2004, come già evidenziato nel triennio 2001-2003, i costi operativi evidenziano una riduzione dell'incidenza percentuale sul fatturato.

I costi operativi, nei semestri considerati, hanno registrato una crescita a valori assoluti di Euro 36.881 mila, pari al 37,1%. L'incidenza complessiva di tali costi sul totale dei ricavi netti è passata dal 85,5% del primo semestre 2003 al 78,1% del primo semestre 2004.

Tale effetto è riconducibile alla sopra citata riduzione del costo del venduto e agli effetti dell'espansione della leva operativa.

a) Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La tabella che segue mostra l'evoluzione dei consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, nei semestri considerati:

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2003	% sul totale ricavi	1° semestre 2004	% sul totale ricavi
Materie prime	20.091	17,3%	16.396	9,4%
Prodotti per campionari	1.058	0,9%	918	0,5%
Oggetti promozionali	607	0,5%	523	0,3%
Materiale e attrezzature di consumo	2.406	2,1%	1.720	1,0%
Altri acquisti	1.278	1,1%	685	0,4%
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.732)	(2,3%)	1.894	1,1%
Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	22.708	19,5%	22.136	12,7%
Prodotti finiti	22.161	19,0%	37.037	21,2%
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(3.455)	(3,0%)	4.546	2,6%
Consumi di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	18.706	16,1%	41.583	23,8%
Totale consumi	41.414	35,6%	63.719	36,5%

I consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci nel primo semestre 2004 ammontano ad Euro 63.719 mila, rispetto ad Euro 41.414 mila del primo semestre 2003, con un incremento di Euro 22.305 mila, pari al 53,9%. Il peso percentuale sui ricavi netti è aumentato dal 35,6% al 36,5%.

L'evoluzione in valore assoluto dei consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci nei semestri considerati è legata ai seguenti fattori:

- l'incremento di consumi di prodotti finiti (da Euro 18.706 mila nel primo semestre 2003 ad Euro 41.583 mila nel primo semestre 2004) che evidenzia il maggior peso che hanno assunto gli acquisti di prodotti finiti presso produttori terzi rispetto alla produzione propria;
- la diminuzione nei consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (da Euro 22.708 mila nel primo semestre 2003 ad Euro 22.136 mila nel primo semestre 2004), costituite in prevalenza da pellame, suole e accessori che evidenziano, complessivamente, una decrescente incidenza percentuale sul fatturato (dal 19,5% al 12,7%).

b) Costi per servizi

La tabella che segue mostra l'evoluzione dei costi per servizi nei semestri considerati:

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2003	% sul totale ricavi	1° semestre 2004	% sul totale ricavi
Trasporti su acquisti	2.589	2,2%	4.849	2,8%
Lavorazioni	8.308	7,1%	7.994	4,6%
Altri servizi tecnici	1.759	1,5%	1.873	1,1%
Pubblicità e promozioni	12.468	10,7%	15.832	9,1%
Provvigioni	4.528	3,9%	4.948	2,8%
Altri servizi commerciali	4.570	3,9%	5.549	3,2%
Servizi generali e amministrativi	4.129	3,5%	7.077	4,1%
Altro	1.544	1,3%	1.330	0,8%
Totale	39.895	34,3%	49.452	28,3%

I costi per servizi nel primo semestre 2003 ammontano ad Euro 39.895 mila, rispetto ad Euro 49.452 mila nel primo semestre 2004, con un incremento di Euro 9.557 mila, pari al 24%. Il peso percentuale sui ricavi netti, invece, è diminuito dal 34,3% al 28,3%.

L'andamento dei costi per servizi, sopra esposto, ha risentito positivamente nel primo semestre 2004, rispetto allo stesso periodo del 2003, dei seguenti principali fattori:

- la sensibile diminuzione dell'incidenza sui ricavi delle lavorazioni, che in valore assoluto passano da Euro 8.308 mila a Euro 7.994 mila, è legata al maggior ricorso al *sourcing*;
- la diminuzione del 1,6% dell'incidenza sui ricavi delle spese pubblicitarie, che in valore assoluto passano da Euro 12.468 mila ad Euro 15.832 mila;
- la diminuzione del 1,1% dell'incidenza sui ricavi delle provvigioni, che in valore assoluto passano da Euro 4.528 mila ad Euro 4.948 mila.

c) Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi nel primo semestre 2004 ammontano ad Euro 3.361 mila, rispetto ad Euro 1.687 mila del primo semestre 2003, con un incremento di Euro 1.674 mila, pari al 99,2%. Il peso percentuale sui ricavi netti è aumentato dal 1,4% al 1,9%.

L'andamento crescente di tali costi nel semestre di riferimento è principalmente legato all'incremento del numero dei negozi gestiti direttamente. Complessivamente, i negozi DOS passano dai 41 del dicembre 2003, ai 50 del giugno 2004.

d) Costi per il personale

La tabella che segue mostra l'evoluzione dei costi per il personale nei semestri considerati:

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2003	% sul totale ricavi	1° semestre 2004	% sul totale ricavi
Salari e stipendi	10.358	8,9%	12.830	7,3%
Oneri sociali	2.620	2,2%	2.920	1,7%
Trattamento di fine rapporto	430	0,4%	474	0,3%
Totale	13.408	11,5%	16.224	9,3%

I costi per il personale nei semestri considerati ammontano ad Euro 13.408 mila nel 2003, rispetto ad Euro 16.224 mila del 2004, con un incremento di Euro 2.816 mila, pari al 21%. Il peso percentuale sui ricavi netti è diminuito dal 11,5% del primo semestre 2003 al 9,3% del primo semestre 2004.

La tabella che segue mostra la ripartizione dei costi del personale produttivo rispetto a quello di struttura nei periodi considerati:

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2003	% sul totale ricavi	1° semestre 2004	% sul totale ricavi
Costo del personale produttivo	2.453	2,1%	2.631	1,5%
Costo del personale di struttura	10.955	9,4%	13.593	7,8%
Totale	13.408	11,5%	16.224	9,3%

L'incidenza del costo del personale produttivo diminuisce sensibilmente per effetto del maggior ricorso al sourcing.

Il costo del personale di struttura aumenta in termini assoluti ma diminuisce l'incidenza percentuale sui ricavi.

e) Altri Proventi (Oneri) di gestione

Gli altri proventi netti di gestione nei semestri considerati ammontano ad Euro 2.469 mila nel 2003, rispetto ad Euro 3.458 mila del 2004, con un incremento di Euro 989 mila, pari al 40%. Il peso percentuale sui ricavi netti è rimasto pressoché costante al 2%.

f) Ammortamenti

La tabella che segue mostra l'evoluzione degli ammortamenti nei semestri considerati:

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2003	% sul totale ricavi	1° semestre 2004	% sul totale ricavi
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.070	1,8%	2.971	1,7%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.799	2,4%	3.143	1,8%
Totale	4.869	4,2%	6.114	3,5%

Gli ammortamenti nel primo semestre 2004 ammontano ad Euro 6.114 mila, rispetto ad Euro 4.869 mila nel primo semestre 2003, con un incremento di Euro 1.245 mila, pari al 25,6%. Il peso percentuale sui ricavi netti è diminuito dal 4,2% al 3,5% nei semestri in considerazione.

Nei semestri considerati, l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali cresce da Euro 2.070 mila ad Euro 2.971 mila. Ciò risulta legato allo sviluppo delle attività commerciali a gestione diretta, per l'avvio delle quali sono stati sostenuti costi per avviamenti commerciali e indennità riconosciute a precedenti conduttori. Il peso percentuale sui ricavi netti è diminuito dal 1,8% al 1,7% nei semestri in considerazione.

Nei semestri considerati, l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali cresce da Euro 2.799 mila ad Euro 3.143 mila. Pur in presenza di nuovi investimenti, il dato risente dell'uscita dal Gruppo delle società immobiliari Nottingrom e Shoe Factory. Le due società immobiliari sono state vendute a parti correlate nei primi mesi del 2004 (*cf.* Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.17.2.1). Il peso percentuale sui ricavi netti è diminuito dal 2,4% al 1,8% nei semestri in considerazione.

g) Accantonamenti e svalutazioni

La tabella che segue mostra l'evoluzione degli accantonamenti e svalutazioni operati nei semestri considerati:

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2003	% sul totale ricavi	1° semestre 2004	% sul totale ricavi
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	50	0,0%	51	0,0%
Accantonamenti fondo resi	226	0,2%	740	0,4%
Altri accantonamenti	455	0,4%	213	0,1%
Totale	731	0,6%	1.004	0,6%

Gli accantonamenti e svalutazioni nel primo semestre 2004 ammontano ad Euro 1.004 mila, rispetto ad Euro 731 mila del primo semestre 2003, con un incremento di Euro 273 mila, pari al 37,3%. Il peso percentuale sui ricavi netti è rimasto costante al 0,6%.

Gli accantonamenti per resi passano da un'incidenza dello 0,2% sui ricavi netti allo 0,4%. Tali accantonamenti sono stati effettuati sulla base di stime conservative che hanno tenuto conto del considerevole incremento dei volumi anche rispetto allo stesso periodo del 2003. Gli altri accantonamenti, che riguardano principalmente l'indennità suppletiva di clientela relativa ai contratti di agenzia, hanno un andamento decrescente rispetto al fatturato passando dal 0,4% del primo semestre 2003 al 0,1% nel primo semestre 2004.

Oneri finanziari netti

La tabella che segue mostra l'evoluzione degli oneri finanziari netti nei semestri considerati:

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2003	% sul totale ricavi	1° semestre 2004	% sul totale ricavi
Interessi attivi	563	0,5%	392	0,2%
Differenze attive di cambio	691	0,6%	1.210	0,7%
Proventi finanziari	1.254	1,1%	1.602	0,9%
Interessi passivi	(1.512)	(1,3%)	(1.679)	(1,0%)
Sconti ed abbuoni finanziari	(484)	(0,4%)	(1.029)	(0,6%)
Differenze passive di cambio	(2.173)	(1,9%)	(1.367)	(0,8%)
Oneri finanziari	(4.169)	(3,6%)	(4.075)	(2,3%)
Totale	(2.915)	(2,5%)	(2.473)	(1,4%)

Gli oneri finanziari netti del primo semestre 2004 ammontano ad Euro 2.473 mila, rispetto ad Euro 2.915 del semestre corrispondente dell'esercizio precedente, con un decremen-

to di Euro 442 mila, pari al 15,2%. Il peso percentuale sui ricavi netti è diminuito dal 2,5% del primo semestre 2003 al 1,4% del primo semestre 2004.

Le differenze cambio nette nel primo semestre 2003 ammontano ad Euro 1.482 mila, nel primo semestre 2004 ad Euro 157 mila. L'incidenza di tali oneri netti sui ricavi (da 1,3% a 0,1%) evidenzia un peso decrescente sul risultato netto del Gruppo.

Gli oneri finanziari includono, nel primo semestre 2004, Euro 1.029 mila di sconti cassa riconosciuti ai gruppi di acquisto esteri per pagamenti entro 10 giorni, secondo le logiche di tali mercati; nello stesso periodo nel 2003 tali sconti erano pari ad Euro 484 mila.

Imposte sul reddito

Le imposte risultanti dai Bilanci Consolidati sono relative alle imposte differite e correnti calcolate in base alle diverse aliquote vigenti nei Paesi in cui sono localizzate le società del Gruppo.

La tabella che segue mostra l'evoluzione del risultato ante imposte e delle imposte sul reddito nei semestri considerati:

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2003	% sul totale ricavi	1° semestre 2004	% sul totale ricavi
Risultato ante imposte	14.038	12,1%	35.756	20,5%
Imposte sul reddito	(1.170)	(1,0%)	(7.803)	(4,5%)
Incidenza sul risultato ante imposte	8,3%		21,8%	

In merito all'incidenza media delle imposte sul reddito sul risultato ante imposte, si rileva che la stessa, nei due semestri 2003 e 2004, è stata pari, rispettivamente, al 8,3% e al 21,8%.

La seguente tabella mostra la riconciliazione dell'onere fiscale consolidato effettivo del Gruppo con quello teorico:

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2003	% sul totale ricavi	1° semestre 2004	% sul totale ricavi
Risultato ante imposte	14.038	100,0%	35.756	100,0%
Imposte teoriche (*)	4.773	34,0%	11.800	33,0%
Imposte effettive	1.170	8,3%	7.803	21,8%
Differenza che viene spiegata da:	(3.603)	(25,7%)	(3.997)	(11,2%)
1) differenti aliquote vigenti in altri paesi	(1.509)	(10,7%)	(1.169)	(3,3%)
2) effetto su ammortamenti del conferimento marchi e brevetti	(3.399)	(24,2%)	(3.287)	(9,2%)
3) perdite fiscali dell'esercizio non considerate recuperabili	706	5,0%	–	0,0%
4) perdite fiscali precedenti considerate recuperabili nell'esercizio	(499)	(3,6%)	(1.147)	(3,2%)
5) differenze permanenti:				
i) IRAP e altre imposte locali	1.046	7,5%	1.700	4,8%
ii) effetto della riforma fiscale sulla tassazione dividendi	–	0,0%	165	0,5%
iii) altri costi non deducibili/proventi non tassati	52	0,4%	(259)	(0,7%)
Totale differenza	(3.603)	(25,7%)	(3.997)	(11,2%)

(*) Imposte teoriche calcolate applicando le aliquote di Geox, società più significativa del Gruppo ed a capo del Gruppo a partire dal 30 giugno 2004 (per il 2003 IRPEG, per il 2004 IRES).

La tabella evidenzia un incremento dell'aliquota fiscale media registrata dal Gruppo dal 8,3% al 21,8% nei semestri di riferimento. L'aumento è dovuto principalmente alla minore in-

cidenza sull'aliquota fiscale media del Gruppo, al crescere degli utili imponibili realizzati da Geox, degli ammortamenti relativi al conferimento infragruppo dei marchi e brevetti nonché del reddito imponibile generato in Ungheria.

4.10.2 Analisi dell'andamento patrimoniale e finanziario

Di seguito sono analizzate le principali grandezze patrimoniali e finanziarie del Gruppo nel primo semestre 2004 comparate con quelle al 31 dicembre 2003.

Immobilizzazioni nette

Il totale delle immobilizzazioni passa da Euro 61.074 mila del 31 dicembre 2003 ad Euro 57.149 mila del 30 giugno 2004.

La tabella che segue mostra l'evoluzione delle attività immobilizzate nel primo semestre 2004:

(Migliaia di Euro)	31/12/2003	30/06/2004
Immobilizzazioni immateriali	27.965	31.507
Immobilizzazioni materiali	24.489	17.605
Altre attività	6.918	6.221
Crediti immobilizzati	1.702	1.816
Attività immobilizzate	61.074	57.149

La seguente tabella indica l'ammontare dei principali investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali nei semestri di riferimento:

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2003	1° semestre 2004
Immobilizzazioni immateriali	6.938	6.678
Immobilizzazioni materiali	5.781	4.967
Totale	12.719	11.645

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali del primo semestre 2004, pari ad Euro 6.678 mila, riguardano principalmente: l'acquisto e la ristrutturazione di aziende commerciali in Italia ed all'estero da adibire a negozi monomarca, migliorie su immobili di terzi detenuti in locazione ad uso uffici e magazzini e investimenti per l'acquisto e implementazione di nuovi Software gestionali.

Gli investimenti di immobilizzazioni materiali del primo semestre 2004, pari ad Euro 4.967 mila, riguardano principalmente: l'acquisto di impianti e macchinari per la produzione di serie e di campionario; l'acquisto di attrezzature industriali (principalmente stampi per soles e tomaie); l'acquisto di arredamento per i negozi Geox e per le show room, in Italia ed all'estero; l'acquisto di hardware.

Si segnala che la voce terreni e fabbricati si è azzerata a seguito dell'uscita dal Gruppo delle società immobiliari Nottingham e Shoe Factory. Le due società immobiliari sono state vendute a parti correlate nei primi mesi del 2004.

Per ulteriori informazioni sulla movimentazione delle immobilizzazioni nel semestre, *cfr.* Paragrafo 4.12 di questo Capitolo.

Attività correnti e passività correnti

La tabella che segue mostra l'evoluzione delle attività correnti nel primo semestre 2004:

(Migliaia di Euro)	31/12/2003	30/06/2004
Disponibilità liquide	13.507	24.070
Banche c/indisponibili	–	23.776
Altre attività finanziarie	623	682
Crediti verso clienti	46.116	67.666
Crediti verso l'erario	13.382	16.620
Altri crediti	6.892	11.351
Ratei e risconti attivi	1.619	1.689
Rimanenze	61.168	54.896
Attività correnti	143.307	200.750

La tabella che segue mostra l'evoluzione delle passività correnti nel primo semestre 2004:

(Migliaia di Euro)	31/12/2003	30/06/2004
Debiti verso banche	11.161	49.756
Quota a breve dei finanziamenti passivi	11.841	17.966
Debiti verso fornitori	56.591	48.406
Debiti tributari	10.463	18.372
Altri debiti	6.283	7.098
Ratei e risconti passivi	828	920
Passività correnti	97.167	142.518

Le attività correnti passano da Euro 143.307 mila del 31 dicembre 2003 ad Euro 200.750 mila del 30 giugno 2004. Contemporaneamente le passività correnti passano da Euro 97.167 ad Euro 142.518.

L'evoluzione del saldo netto tra attività correnti e passività correnti, da Euro 46.140 mila al 31 dicembre 2003 ad Euro 58.232 mila al 30 giugno 2004, è legato principalmente ad un incremento dei crediti verso clienti, in relazione all'aumento di attività registrato, come illustrato nella tabella che segue.

La tabella che segue mostra l'evoluzione del capitale circolante netto nel primo semestre 2004:

(Migliaia di Euro)	31/12/2003	30/06/2004
Crediti verso clienti	46.116	67.666
Rimanenze	61.168	54.896
Altre attività correnti	17.343	21.010
Debiti verso fornitori	(56.591)	(48.406)
Altre passività correnti	(17.294)	(26.201)
Capitale circolante netto	50.742	68.965

Posizione finanziaria netta e flussi monetari

La tabella che segue mostra la composizione della posizione finanziaria netta nel primo semestre 2004:

(Migliaia di Euro)	31/12/2003	30/06/2004
Disponibilità liquide	13.507	24.070
Banche c/indisponibili	–	23.776
Altre attività finanziarie non immobilizzate	623	682
Debiti verso banche a breve	(11.161)	(49.756)
Quota a breve dei finanziamenti passivi	(11.841)	(17.966)
Debiti verso altri finanziatori	(280)	(189)
Crediti finanziari verso controllanti	4.550	8.650
Posizione finanz. netta a breve termine	(4.602)	(10.733)
Finanziamenti passivi bancari	(35.787)	(25.641)
Posizione finanz. netta a lungo termine	(35.787)	(25.641)
Posizione finanziaria netta	(40.389)	(36.374)

Il Gruppo grazie alla forte redditività che lo caratterizza, anche nel primo semestre 2004, ha generato flussi di cassa dalla gestione operativa in misura tale da finanziare la crescita del fatturato e gli investimenti. A fronte di un decremento dell'indebitamento finanziario netto complessivo, che passa da Euro 40.389 mila del 2003, ad Euro 36.374 mila del primo semestre 2004, si evidenzia nel semestre uno spostamento delle quote dei finanziamenti passivi da lungo a breve termine.

Inoltre, è opportuno sottolineare come l'incremento dell'indebitamento finanziario a breve (da Euro 11.161 mila a Euro 49.756 mila) sia in gran parte dovuto alla creazione di un deposito bancario vincolato per Euro 23.776 mila, a seguito della fusione inversa tra Geox Holding e Geox in modo da poter effettuare la fusione medesima con la procedura accelerata a norma dell'art. 2503 comma 2 del codice civile. Sulla base di apposita certificazione rilasciata dalla Cancelleria del Tribunale di Treviso in data 11 ottobre 2004, attestante la mancata iscrizione a ruolo di opposizioni dei creditori alla predetta operazione di fusione, il deposito è stato svincolato, per l'intero ammontare, a favore della Società.

Al 30 giugno 2004 le linee di credito del Gruppo ammontano ad Euro 154.300 mila, di cui Euro 49.756 mila utilizzate. I tassi di interesse passivi medi, su tali linee di credito a breve termine, si aggirano intorno al 2,5%.

La tabella che segue mostra la ripartizione per scadenza dei debiti finanziari a medio-lungo termine al 30 giugno 2004:

(Migliaia di Euro)	Periodo di scadenza	Scadenza entro il					Totale
		30/06/2006	30/06/2007	30/06/2008	30/06/2009	Oltre	
Efibanca	2004–2006	23.000					23.000
Banca Sella	2002–2006	336	175				511
San Paolo Imi	2003–2011	281	286	292	298	770	1.927
Minindustria	2001–2008	12	13	13			38
Simest	2002–2009	41	41	41	42		165
Totale		23.670	474	305	298	770	25.641

Si rileva, infine, come il finanziamento concesso alla controllante LIR pari a Euro 662 mila nel 2001, Euro 4.300 mila nel 2002 e Euro 4.550 mila nel 2003, remunerato ad un tasso pari all'euribor 3 mesi +0,75%, è stato interamente rimborsato alla data del Prospetto Informativo (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.17.3 Operazioni Infragruppo e con parti correlate).

La tabella che segue mostra l'evoluzione della posizione finanziaria netta nei semestri considerati:

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2003	1° semestre 2004
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA:		
Utile netto	12.868	27.953
Rettifiche per raccordare l'utile netto alle disponibilità liquide generate (utilizzate) dalla gestione operativa:		
Ammortamenti	4.869	6.114
Altre rettifiche non monetarie (TFR e imposte differite)	1	(740)
	4.870	5.374
Variazioni nel capitale circolante netto:	(9.984)	(17.287)
Flussi di cassa generati dall'attività operativa	7.754	16.040
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO:		
Investim enti	(12.719)	(11.645)
Acquisto d'azienda al netto della posizione finanziaria netta acquisita	-	(495)
Disinvestimenti	447	706
Vendita d'azienda al netto della posizione finanziaria netta ceduta	-	9.258
Flussi di cassa utilizzati dall'attività di investimento	(12.272)	(2.176)
Flussi di cassa dell'attività operativa e di investimento	(4.518)	13.864
FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITÀ FINANZIARIE:		
Dividendi	-	(10.000)
Flussi di cassa assorbiti dall'attività finanziaria	-	(10.000)
(Incremento) decremento indebitamento netto	(4.518)	3.864
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	(37.472)	(40.389)
Effetto sulla posizione finanziaria netta delle differenze di conversione	(68)	151
Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio	(42.058)	(36.374)

L'indebitamento netto nel primo semestre 2003 ha subito un decremento per Euro 4.518 mila mentre nel primo semestre 2004 si è decrementato per Euro 3.864 mila.

I flussi di cassa generati dall'attività operativa passano da Euro 7.754 mila del primo semestre 2003 a Euro 16.040 mila del primo semestre 2004. Ciò è dovuto principalmente all'incremento dell'utile netto che passa da Euro 12.868 mila del 2003 a Euro 27.953 mila nel 2004. Contemporaneamente, a parziale compensazione rispetto all'aumento del risultato netto, le variazioni nelle attività e passività correnti assorbono liquidità per Euro 9.984 mila nel 2003 e per Euro 17.287 mila nel 2004.

I principali fattori che hanno contribuito nel primo semestre 2003 all'assorbimento di liquidità nella gestione operativa sono l'aumento dei crediti verso clienti e delle giacenze di magazzino; nel primo semestre 2004, invece, l'aumento dei crediti verso clienti e il decremento dei debiti verso fornitori.

I flussi di cassa utilizzati dall'attività di investimento netti sono di Euro 12.272 mila nel primo semestre 2003 e di Euro 2.176 mila nel primo semestre 2004. Gli investimenti sono dovuti alla strategia di espansione adottata dal Gruppo, soprattutto per quel che riguarda l'apertura di nuovi negozi monomarca. I flussi di cassa dell'attività di investimento, nel primo semestre 2004, comprendono Euro 9.258 mila ottenuti dalla vendita a parte correlata delle partecipazioni immobiliari in Nottingrom e Shoe Factory.

Nel 2004 si segnala la distribuzione di dividendi per Euro 10.000 mila.

La tabella che segue mostra l'evoluzione delle disponibilità liquide nei semestri considerati:

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2003	1° semestre 2004
Flussi di cassa generati dall'attività operativa	7.754	16.040
Flussi di cassa utilizzati dall'attività di investimento	(12.222)	(29.242)
– di cui investimenti	(12.719)	(11.645)
– di cui disinvestimenti	447	706
– di cui acquisto d'azienda al netto delle disponibilità liquide acquisite	–	(68)
– di cui vendita d'azienda al netto delle disponibilità liquide cedute	–	9.700
– di cui (investimenti) utilizzi di attività finanziarie	50	(4.159)
– di cui depositi bancari vincolati	–	(23.776)
Flussi di cassa generati dall'attività finanziaria	13.665	23.614
– di cui incremento (riduzione) netta dei debiti verso banche a breve	(15.234)	38.595
– di cui assunzioni finanziamenti passivi	30.000	–
– di cui rimborsi finanziamenti passivi	(1.101)	(4.981)
– di cui dividendi distribuiti	–	(10.000)
Incremento delle disponibilità liquide	9.197	10.412

4.11 Principi contabili adottati nella redazione dei bilanci consolidati riclassificati al 30 giugno 2003 e 2004

Area di consolidamento e criteri contabili

Area di consolidamento

Nel corso del primo semestre 2004 è entrata nell'area di consolidamento Geox Retail Holland che gestisce la ricerca, l'acquisto e la ristrutturazione di aziende commerciali da adibire a negozi monomarca nel mercato di riferimento. Tali aziende, una volta trasformate in GEOX Shop saranno gestite direttamente o affittate a partner locali che le gestiranno con contratti di *franchising*.

Nello stesso periodo sono uscite dall'area di consolidamento a seguito della vendita a parti correlate, le due società immobiliari Nottingham e Shoe Factory.

Criteri di consolidamento, principi contabili e criteri di valutazione

Nella redazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria consolidata al 30 giugno 2003 e 2004 sono stati applicati gli stessi criteri di consolidamento, principi contabili e criteri di valutazione utilizzati per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2003, cui si rinvia integralmente (*cfr.* in questo Capitolo, Paragrafo 4.5), ad eccezione, per quanto riguarda la situazione patrimoniale, economica e finanziaria consolidata al 30 giugno 2004, dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo. 6/2003 ("Riforma del diritto societario") che ha modificato alcuni criteri per la conversione dei crediti e dei debiti espressi in valuta estera. L'introduzione dei nuovi criteri non ha determinato effetti contabili sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria consolidata al 30 giugno 2004.

Nella conversione dei bilanci in valuta estera i tassi di cambio applicati sono quelli riportati nelle tabelle sottostanti:

Descrizione delle valute	Medio primo semestre 2003	30/06/2003	Medio primo semestre 2004	30/06/2004
Dollaro USA	1,1049	1,1427	1,2275	1,2155
Leu Rumeno	36.506	37.660	40.614	40.626
Franco Svizzero	1,4920	1,5544	1,5533	1,5242
Corone Slovacche	41,507	41,55	40,32	39,87
Corone Svedesi	9,1623	9,2488	9,16	9,14
Sterline Inglesi	0,6857	0,6932	0,6736	0,67075
Dollaro Canadese	1,6045	1,5506	1,6430	1,6343
Jen Giapponese	–	–	133,07	132,40

4.12 Analisi della composizione delle principali voci dello stato patrimoniale consolidato riclassificato e del conto economico consolidato riclassificato per il semestre chiuso al 30 giugno 2004

4.12.1 Stato patrimoniale

a) Attività correnti

Disponibilità liquide

La tabella che segue mostra la composizione delle disponibilità liquide nel primo semestre 2004 comparate con quelle al 31 dicembre 2003:

(Migliaia di Euro)	31/12/2003	30/06/2004
Depositi bancari e postali	13.463	23.989
Assegni	6	6
Denaro e valori in cassa	38	75
Totale	13.507	24.070

La tabella che segue mostra la composizione dei depositi bancari e postali:

(Migliaia di Euro)	31/12/2003	30/06/2004
Depositi c/ordinari e depositi postali	8.374	8.364
Banche c/valutari	5.089	15.625
Totale	13.463	23.989

L'importo di Euro 24.070 mila si riferisce a disponibilità di conto corrente per Euro 23.989 mila, assegni per Euro 6 mila e liquidità di cassa per Euro 75 mila.

Le disponibilità di conto corrente sono ascrivibili a disponibilità temporanee in attesa di essere utilizzate per il pagamento di fornitori.

Banche conti indisponibili

Si riferiscono per Euro 23.776 mila a depositi in un conto corrente vincolato a garanzia dei creditori a seguito della fusione inversa tra Geox Holding e Geox avvenuta nel primo seme-

stre 2004 e che si renderanno disponibili a partire dal mese di ottobre 2004. Tale necessità spiega l'aumento significativo delle disponibilità a cui corrisponde un altrettanto significativo aumento dei debiti verso banche.

Altre attività finanziarie non immobilizzate

Tale voce è formata da titoli in deposito acquistati dalla controllata Wortec a garanzia di una fideiussione concessa da una banca a favore della dogana rumena a fronte delle operazioni di importazione temporanea in esenzione di IVA e dazio di materie prime sottoposte a lavorazioni nel Paese.

Crediti verso clienti

La tabella che segue mostra la composizione dei crediti commerciali nel primo semestre 2004 comparata con quella al 31 dicembre 2003:

(Migliaia di Euro)	31/12/2003	30/06/2004
Crediti commerciali	48.188	69.161
Note di accr. da emettere per contributi ai negozi	(489)	(310)
Fondo svalutazione crediti	(324)	(360)
Fondo resi	(1.259)	(825)
Totale	46.116	67.666

La voce “note di credito da emettere per contributi ai negozi” riflette la migliore stima relativa ai contenziosi in corso e ai contributi in conto esercizio accordati contrattualmente ad alcuni negozi monomarca esteri nella fase iniziale di start up.

La tabella che segue mostra la movimentazione del fondo svalutazione crediti nel primo semestre 2004:

(Migliaia di Euro)	2004
Saldo al 1° gennaio	324
Accantonamenti	51
Utilizzi	(15)
Saldo al 30 giugno	360

La tabella che segue mostra la movimentazione del fondo resi nel primo semestre 2004:

(Migliaia di Euro)	2004
Saldo al 1° gennaio	1.259
Accantonamenti	740
Utilizzi	(1.174)
Saldo al 30 giugno	825

I crediti includono Euro 47 milioni circa di ricevute bancarie presentate in banca al salvo buon fine ma non ancora scadute alla fine del periodo.

L'adeguamento dei crediti al loro presunto valore di realizzo ha comportato un accantonamento di Euro 51 mila che ha determinato l'importo del fondo a fine periodo pari ad Euro 360 mila.

Il fondo resi merci rappresenta la migliore stima dell'onere conseguente a resi merce da parte dei clienti per vendite effettuate fino al 30 giugno 2004. Tale importo risulta essere di Euro 825 mila.

Crediti verso l'erario

La tabella che segue mostra la composizione dei crediti verso l'erario nel primo semestre 2004 comparata con quella al 31 dicembre 2003:

(Migliaia di Euro)	31/12/2003	30/06/2004
Imposte prepagate	2.310	3.807
Acconti di imposta	137	470
Erario c/lva	10.935	12.343
Totale	13.382	16.620

I crediti verso l'Erario per imposte si riferiscono alle imposte prepagate (o anticipate) sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività ai fini del bilancio consolidato e i corrispondenti valori ai fini fiscali e sono state stanziare in quanto vi è la ragionevole certezza sulla loro recuperabilità (*cfr.* dettagli riguardanti le imposte prepagate e differite forniti in questo Paragrafo nella sezione "Immobilizzazioni" alla voce altri crediti).

Altri crediti

La tabella che segue mostra la composizione degli altri crediti nel primo semestre 2004 comparata con quella al 31 dicembre 2003:

(Migliaia di Euro)	31/12/2003	30/06/2004
Crediti finanziari a breve	68	81
Crediti finanziari verso controllanti	4.550	8.650
Fornitori c/anticipi	149	106
Crediti verso factor	1.476	1.530
Crediti per contributi alla ricerca	230	230
Altri crediti	419	754
Totale	6.892	11.351

Si rileva che i crediti finanziari verso controllanti, pari ad Euro 8.650 mila al 30 giugno 2004, sono relativi ad un finanziamento concesso alla controllante LIR. Il rimborso di tale finanziamento è previsto entro la fine del 2004, ed è remunerato ad un tasso pari all'Euribor 3 mesi +0,75%. (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.17).

Gli altri crediti includono Euro 127 mila circa relativi ad un rimborso assicurativo in attesa di incasso.

Ratei e risconti attivi

La tabella che segue mostra la composizione dei ratei e risconti attivi nel primo semestre 2004 comparata con quella al 31 dicembre 2003:

(Migliaia di Euro)	31/12/2003	30/06/2004
Risconti attivi:		
Canoni affitti	153	247
Canoni spese telefoniche	21	
Informazioni commerciali	86	57
Manutenzioni computer	64	20
Onere fiscale relativo alla ristrutturazione societaria avvenuta nel 2001 (quota a breve)	763	382
Pubblicità	326	360
Altri risconti	205	569
	1.618	1.635
Ratei attivi:		
Interessi su titoli	1	–
Altri ratei	–	54
	1	54
Totale	1.619	1.689

Rimanenze

La tabella che segue mostra la composizione delle rimanenze nel primo semestre 2004 comparata con quella al 31 dicembre 2003:

(Migliaia di Euro)	31/12/2003	30/06/2004
Materie prime	19.268	20.048
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	29	–
Lavori in corso su ordinazione	186	–
Prodotti finiti e merci	43.443	37.068
Fondo svalutazione magazzino	(1.758)	(2.220)
Totale	61.168	54.896

Il valore delle rimanenze nel mese di giugno risulta essere in linea con dicembre per le materie prime ma inferiore per i prodotti finiti e merci. Questo dato, in controtendenza rispetto al trend in crescita del volume d'affari del Gruppo, viene spiegato con la stagionalità del business che vede la chiusura del semestre temporalmente più lontana dal momento del picco delle spedizioni rispetto a quanto accade per fine anno (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.9).

Il valore delle rimanenze non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura del periodo.

Le rimanenze sono espresse in bilancio al netto del fondo svalutazione magazzino ritenuto congruo ai fini di una prudente valutazione dei prodotti finiti di collezione precedente e delle materie prime non più utilizzate.

La tabella che segue mostra la movimentazione del fondo svalutazione magazzino nel primo semestre 2004:

(Migliaia di Euro)	2004
Saldo al 1° gennaio	1.758
Accantonamenti	1.639
Utilizzi	(1.177)
Saldo al 30 giugno	2.220

b) Attività immobilizzate

Immobilizzazioni immateriali

La tabella che segue mostra l'evoluzione del costo storico e del fondo ammortamento delle immobilizzazioni immateriali nel primo semestre 2004 comparata con quella al 31 dicembre 2003:

CONTO ECONOMICO	31/12/2003			30/06/2004		
	Costo storico	Ammortamento accum.	Valore netto	Costo storico	Ammortamento accum.	Valore netto
Costi impianto e ampliament.	204	(127)	77	597	(183)	414
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	731	(731)	–	731	(731)	0
Diritti di brevetto e di utilizz. opere d'ingegno	3.580	(1.882)	1.698	4.707	(2.400)	2.307
Concessioni, licenze, marchi	2.933	(1.117)	1.816	3.375	(1.254)	2.121
Avviamento e differenza di consolidamento	19.427	(3.607)	15.820	20.224	(4.599)	15.625
Immobilizzazioni in corso e acconti	–	–	–	225	–	225
Altre	11.977	(3.423)	8.554	15.540	(4.725)	10.815
Totale	38.852	(10.887)	27.965	45.399	(13.892)	31.507

La tabella che segue mostra la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel primo semestre 2004:

(Migliaia di Euro)	Saldo 01/01/2004	Acquisiz. e capitaliz.	Differenze convers.	Ammort.	Alienaz.	Altri Movim.	Saldo 30/06/2004
Costi impianto e ampliament.	77	390	1	(55)	–	1	414
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	–	–	–	–	–	–	–
Diritti di brevetto e di utilizz. opere d'ingegno	1.698	1.059	–	(486)	(48)	84	2.307
Concessioni, licenze, marchi	1.816	423	18	(136)	–	–	2.121
Avviamento e differenza di consolidamento	15.820	797	–	(992)	–	–	15.625
Immobilizzazioni in corso e acconti	–	225	–	–	–	–	225
Altre	8.554	3.783	11	(1.302)	(37)	(194)	10.815
Totale	27.965	6.677	30	(2.971)	(85)	(109)	31.507

Le immobilizzazioni immateriali includono Euro 118 mila derivanti dalla cessione del ramo d'azienda da LIR a Geox avvenuta il 30 giugno 2004.

I costi di impianto ed ampliamento si riferiscono a costi sostenuti principalmente per la costituzione delle società del Gruppo.

L'incremento relativo ai diritti di brevetto è dovuto principalmente ai costi sostenuti per l'implementazione e la personalizzazione del programma gestionale STEALTH e del programma di contabilità ECON che sono stati estesi alle principali società del Gruppo al fine di beneficiare delle sinergie derivanti dall'integrazione dei sistemi informativi.

La voce "concessioni, licenze, marchi, brevetti e diritti simili" si riferisce principalmente ai costi sostenuti per la registrazione del marchio "Geox" nei diversi Paesi in cui opera il Gruppo.

La voce "avviamento e differenze di consolidamento" comprende i costi sostenuti, negli scorsi esercizi e nel semestre, a titolo di avviamento per l'acquisto del ramo d'azienda relativo all'attività di commercializzazione del marchio "Geox" sul suolo nazionale e internazionale e, per la parte principale, per l'acquisizione di punti di vendita. Tali negozi sono gestiti in parte direttamente da Geox e in parte dati in affitto a terzi affiliati con contratti di *franchising*.

Nel corso del primo semestre 2004 sono stati investiti Euro 583 mila per l'acquisizione di aziende commerciali che hanno portato alle aperture di nuovi negozi a Cinisello Balsamo e a Milano, corso Buenos Aires. La voce si è inoltre incrementata per Euro 200 mila per l'acquisto del ramo d'azienda dalla controllante LIR, avente ad oggetto l'attività di prestazione di servizi di consulenza, coordinamento e gestione del Gruppo. La voce include infine Euro 350 mila per il costo sostenuto a titolo di avviamento per l'acquisto dell'azienda Pol Scarpe da parte della controllata Wortec avvenuto nel corso del 2003, avente per oggetto la commercializzazione di prodotti e materiali destinati all'industria della calzatura e dell'abbigliamento.

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" include Euro 225 mila relativi a spese sostenute su acquisto di software che entreranno in uso nel secondo semestre 2004 e a spese sostenute per il subentro in contratti di locazione di negozi che verranno adibiti a *GEOX Shop* nel secondo semestre del 2004.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si incrementa principalmente per:

- Euro 1.623 mila circa per le migliorie sugli immobili industriali e commerciali detenuti in locazione ad uso negozi, uffici, stabilimenti e magazzini. Gli investimenti sono stati fatti per Euro 1.394 mila in Italia e per Euro 229 mila all'estero;
- Euro 2.127 mila circa per le somme pagate per ottenere la disponibilità di immobili in locazione e per la loro ristrutturazione subentrando a contratti esistenti o ottenendo il recesso dei conduttori in modo da poter stipulare nuovi contratti con i locatori. Tali immobili sono stati poi adibiti a Geox shop.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti sulla base della durata residua dei contratti di affitto.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" include anche la capitalizzazione di "oneri accessori su finanziamenti" che si riferiscono alle commissioni di istruttoria, organizzazione ed erogazione, capitalizzate nel 2002, e relative ai finanziamenti in essere a medio-lungo termine. L'ammortamento viene calcolato in base alla durata dei contratti di finanziamento (che hanno scadenze comprese tra il 2006 e il 2011).

Immobilizzazioni materiali

La tabella che segue mostra l'evoluzione del costo storico e del fondo ammortamento delle immobilizzazioni materiali nel primo semestre 2004 comparata con quella al 31 dicembre 2003:

(Migliaia di Euro)	31/12/2003			30/06/2004		
	Costo storico	Ammortamento accum.	Valore netto	Costo storico	Ammortamento accum.	Valore netto
Terreni e fabbricato	8.321	(520)	7.801	66	(66)	–
Impianti e macchinari	8.959	(3.062)	5.897	8.729	(3.386)	5.343
Attrezzature industriali e commerciali	10.171	(6.712)	3.459	12.110	(8.170)	3.940
Altri beni	11.489	(4.385)	7.104	13.960	(5.638)	8.322
Immobilizzazioni in corso e acconti	228	–	228	–	–	–
Totale	39.168	(14.679)	24.489	34.865	(17.260)	17.605

La tabella che segue mostra la movimentazione delle immobilizzazioni materiali nel primo semestre 2004:

(Migliaia di Euro)	Saldo 01/01/2004	Acquisiz. e capitaliz.	Differenze convers.	Ammort.	Alienaz.	Altri Movim.	Saldo 30/06/2004
Terreni e fabbricati	7.801	–	–	–	–	(7.801)	–
Impianti e macchinari	5.897	548	6	(465)	(199)	(444)	5.343
Attrezzature industriali e commerciali	3.459	2.013	–	(1.459)	(72)	(1)	3.940
Altri beni	7.104	2.406	8	(1.219)	(126)	149	8.322
Immobilizzazioni in corso e acconti	228	–	–	–	(23)	(205)	–
Totale	24.489	4.967	14	(3.143)	(420)	(8.302)	17.605

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 30 giugno 2004 ad Euro 17.605 mila, dopo aver effettuato nel periodo ammortamenti per Euro 3.143 mila, investimenti per Euro 4.967, disinvestimenti netti per Euro 420 mila.

Gli investimenti riguardano principalmente:

- l'acquisto di impianti e macchinari per la produzione di serie e di campionario da parte delle società Geox (Euro 230 mila) e Notech (Euro 353 mila);
- l'acquisto di attrezzature industriali (principalmente stampi per suole e tomaie) da parte delle società Geox (Euro 1.381 mila), Wortec (Euro 201 mila), Notech (Euro 431 mila).

La voce "Terreni e fabbricati" si è totalmente decrementata a seguito della cessione delle società immobiliari Nottingham e Shoe Factory. Le due società immobiliari sono state vendute a parti correlate nei primi mesi del 2004.

Nelle immobilizzazioni materiali sono comprese Euro 20 mila di attrezzature industriali ed Euro 242 mila di impianti e macchinari in leasing contabilizzati secondo il metodo finanziario.

Le acquisizioni di rilievo, incluse nella voce "Altri beni" si riferiscono principalmente:

- all'acquisto (Euro 1.737 mila) di arredamento per i negozi "Geox" e per le show room, in Italia ed all'estero;
- all'acquisto di hardware per circa Euro 537 mila.

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" si è azzerata a seguito dell'uscita dal gruppo delle società immobiliari Nottingham e Shoe Factory avvenuta nei primi mesi del 2004.

Altre attività

La tabella che segue mostra la composizione delle altre attività nel primo semestre 2004 comparata con quella al 31 dicembre 2003:

(Migliaia di Euro)	31/12/2003	30/06/2004
Onere fiscale relativo alla ristrutturazione societaria avvenuta nel 2001 (quota a lungo)	5.341	5.342
Imposte prepagate	1.577	879
Totale	6.918	6.221

L'onere fiscale di competenza dei futuri esercizi è connesso alle operazioni di ristrutturazione societaria effettuate nel 2001. Tale costo è correlato, mediante la tecnica dei risconti, ai futuri benefici fiscali derivanti dalla ristrutturazione societaria che si manifesteranno in un arco temporale di 10 anni.

Le imposte prepagate (o anticipate) sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e passività del bilancio consolidato e i corrispondenti valori ai fini fiscali, quali indennità suppletiva di Clientela agenti, svalutazione crediti, svalutazione magazzino, dettaggiate nella tabella riportata sotto, e sono state stanziare in quanto vi è la ragionevole certezza della loro recuperabilità.

La perdita fiscale realizzata dalla Geox nell'esercizio 2002 è stata completamente utilizzata a riduzione dell'imponibile fiscale del periodo. La controllata Geox USA, in particolare, ha conseguito nei precedenti esercizi perdite fiscali riportabili a nuovo per i prossimi 20 anni pari ad Dollari 4,6 milioni circa. Il Gruppo ha complessivamente stanziato in bilancio un credito per imposte prepagate per Euro 3.291 mila su tutte le perdite fiscali a nuovo delle società, esistenti al 30 giugno 2004, in quanto vi è ragionevole certezza della loro recuperabilità futura.

Nel periodo 2004 sono state, inoltre, stanziare imposte differite passive, portate a riduzione del credito per imposte attive, relative ai dividendi deliberati dalla Notech a favore della Geox ma non ancora erogati.

La situazione patrimoniale complessiva delle imposte differite è la seguente:

(Migliaia di Euro)	31/12/2003	30/06/2004
Imposte prepagate (quota a breve)	2.310	3.807
Imposte prepagate (quota a lungo)	1.577	879
Fondo imposte	–	–
Totale saldo imposte differite	3.887	4.686

Le imposte differite, attive e passive, nel primo semestre 2004 e al 31 dicembre 2003, sono composte rispettivamente da:

(Migliaia di Euro)	31/12/2003	30/06/2004
Perdite fiscali a nuovo	3.529	3.291
Magazzino	1.380	1.362
Crediti	31	48
Indennità suppletiva di clientela	217	221
Spese di rappresentanza	66	73
Totale imposte differite attive	5.223	4.995
Ammortamenti anticipati	(132)	–
Contributo IMI	(62)	(65)
Dividendi	–	(165)
Altre	(16)	(79)
Totale imposte differite passive	(210)	(309)
Saldo imposte differite	5.013	4.686
Svalutazione	(1.126)	–
Totale imposte differite nette	3.887	4.686

Crediti immobilizzati

I crediti immobilizzati si riferiscono principalmente a depositi cauzionali per utenze e contratti di locazione dei negozi. Tutti i crediti esigibili oltre i 12 mesi sono esigibili entro i 5 anni.

c) Passività correnti

Debiti verso banche e quota a breve dei finanziamenti passivi

La tabella successiva fornisce il dettaglio, per controparti e condizioni, delle linee di credito e dei debiti finanziari a breve termine al 30 giugno 2004:

Finanziatore	Ammontare totale affidato	Debito a breve utilizzato	Modalità di rimborso
	Euro x 1000	Euro x 1000	
Totale banche passive di c/c	154.300	49.756	
Quote a breve termine			
Finanziamento Banca Sella		318	piano ammort. sem.
Finanziamento Efibanca		17.000	piano ammort. sem.
Finanziamento Minindustria		12	piano ammort. ann.
Finanziamento Simest		41	piano ammort. sem.
Finanziamento San Paolo Imi		138	piano ammort. sem.
Finanziamento IBM		221	piano ammort. trimes.
Finanziamento USD Banca Roma		236	a scadenza
		17.966	
Totale Debiti verso banche a breve		67.722	

Al 30 giugno 2004 i debiti verso banche sono riconducibili ad operazioni di anticipi su ricevute bancarie e su ordini di clienti italiani.

Debiti verso Fornitori

I debiti verso fornitori ammontano al 30 giugno 2004 ad Euro 48.406 mila e sono diminuiti di Euro 8.185 mila rispetto al 31 dicembre 2003. Trattasi di debiti esigibili entro 12 mesi.

Debiti tributari

La tabella che segue mostra la composizione dei debiti tributari nel primo semestre 2004 comparata con quella al 31 dicembre 2003:

(Migliaia di Euro)	31/12/2003	30/06/2004
Imposte sul reddito dell'esercizio	9.811	16.858
Ritenute fiscali IRPEF	634	677
Altro	18	837
Totale	10.463	18.372

I debiti tributari includono Euro 8.037 mila, comprensivi di interessi, che sono stati definiti nel loro ammontare con le competenti autorità fiscali olandesi e che verranno versati nel secondo semestre 2004.

Tali debiti sono tutti esigibili entro 12 mesi.

Altri debiti

La tabella che segue mostra la composizione degli altri debiti nel primo semestre 2004 comparata con quella al 31 dicembre 2003:

(Migliaia di Euro)	31/12/2003	30/06/2004
Debiti verso altri finanziatori	280	189
Debiti commerciali verso controllante	1.239	49
Debiti verso istituti di previdenza	1.298	1.013
Dipendenti c/retribuzioni	1.993	3.730
Debiti diversi	1.473	2.117
Totale	6.283	7.098

I debiti verso altri finanziatori comprendono principalmente le rate non scadute dei leasing su macchinari e su attrezzature iscritte in bilancio con il metodo finanziario.

I debiti verso controllanti rappresentano il debito che il Gruppo ha verso la controllante LIR per il riaddebito di quest'ultima dei servizi di consulenza.

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono prevalentemente a debiti verso istituti per quote previdenziali di competenza del primo semestre 2004 versate a luglio 2004.

I debiti verso dipendenti si riferiscono alle retribuzioni del mese di giugno e alle ferie maturate e non godute alla stessa data. Gli importi sono comprensivi dei relativi contributi.

I debiti diversi includono principalmente depositi cauzionali ricevuti sui contratti di affitto d'azienda da parte di società del Gruppo.

Ratei e risconti passivi

La tabella che segue mostra la composizione dei ratei e risconti passivi nel primo semestre 2004 comparata con quella al 31 dicembre 2003:

(Migliaia di Euro)	31/12/2003	30/06/2004
Ratei passivi	773	866
Risconti passivi	55	54
Totale	828	920

I ratei passivi si riferiscono prevalentemente ad interessi su finanziamenti (Euro 236 mila) interessi su operazioni di copertura dal rischio cambio (Euro 164 mila) e a differenziali su interest rate swap (Euro 54 mila).

I risconti passivi includono il risconto sul contributo per spese e ricerca.

d) Passività a medio-lungo termine

Trattamento di fine rapporto

La tabella che segue mostra la movimentazione del trattamento di fine rapporto nel primo semestre 2004:

(Migliaia di Euro)	2004
Saldo al 1° gennaio	1.977
Accantonamenti	474
Utilizzi	(416)
Altri movimenti	178
Saldo al 30 giugno	2.213

Fondi per rischi ed oneri

La tabella che segue mostra la composizione dei fondi per rischi ed oneri nel primo semestre 2004:

(Migliaia di Euro)	31/12/2003	30/06/2004
Fondo imposte	–	–
Altri fondi	602	691
Totale	602	691

La tabella che segue mostra la movimentazione degli *altri fondi* nel primo semestre 2004:

(Migliaia di Euro)	Ind. suppl. clientela	Altri fondi	Totale
Saldo al 1° gennaio 2004	602	–	602
Accantonamenti	138	–	138
Utilizzi	(49)	–	(49)
Saldo al 30 giugno 2004	691	0	691

Il “Fondo indennità suppletiva di clientela” viene stanziato sulla base delle previsioni normative e degli accordi economici collettivi riguardanti situazioni di interruzione del mandato dato ad agenti.

Finanziamenti passivi

La tabella che segue mostra la ripartizione per scadenza dei debiti finanziari a medio-lungo termine al 30 giugno 2004:

(Migliaia di Euro)	Periodo di scadenza	Scadenza entro il					Totale
		30/06/2006	30/06/2007	30/06/2008	30/06/2009	Oltre	
Efibanca	2004-2006	23.000					23.000
Banca Sella	2002-2006	336	175				511
San Paolo Imi	2003-2011	281	286	292	298	770	1.927
Minindustria	2001-2008	12	13	13			38
Simest	2002-2009	41	41	41	42		165
Totale		23.670	474	305	298	770	25.641

I finanziamenti si riferiscono alle quote a lungo di:

- un finanziamento in pool coordinato da Efibanca per Euro 23.000 mila con scadenza 2006; l'operazione è volta al rafforzamento della struttura finanziaria e a supporto della crescita in condizioni di equilibrio finanziario;
- un finanziamento accordato da Banca Sella per Euro 511 mila con scadenza nel 2006 a fronte dell'investimento effettuato per acquisire e ristrutturare una azienda commerciale adibita a Geox shop a Milano;
- un finanziamento erogato da S. Paolo Imi per Euro 1.927 mila scadente nel 2011 a fronte di un progetto di ricerca e sviluppo relativo alle suole in cuoio;
- un finanziamento erogato dal Ministero dell'Industria per Euro 38 scadente nel 2008;
- un finanziamento con Simest per Euro 165 mila, originariamente stipulato da LIR, a fronte di un programma di penetrazione commerciale all'estero, acquisito dal Gruppo a seguito della cessione del ramo d'azienda avvenuta tra Geox e LIR in data 30 giugno 2004.

e) Patrimonio netto

La tabella che segue mostra la composizione del patrimonio netto nel primo semestre 2004 comparata con quella al 31 dicembre 2003:

(Migliaia di Euro)	31/12/2003	30/06/2004
Capitale sociale	200	25.000
Riserva sovrapprezzo azioni	715	–
Riserva di rivalutazione	1.608	–
Riserva legale	–	40
Riserva di conversione	(1.090)	555
Utili (perdite) a nuovo	36.716	33.288
Utili (perdite) dell'esercizio	30.699	27.953
Totale	68.848	86.836

Per ulteriori informazioni in merito alla movimentazione del patrimonio netto negli esercizi considerati, *cfr.* Paragrafo 4.9 di questo Capitolo.

Il dato del capitale al 30 giugno 2004 non è comparabile rispetto a quello al 31 dicembre 2003 in quanto, come più precisamente evidenziato nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto, in seguito alla fusione inversa di Geox Holding in Geox si è provveduto a riclassificare le poste del patrimonio netto al fine di rappresentare il capitale sociale della Geox, società risultante dalla fusione e controllante del Gruppo.

La tabella che segue mostra il raccordo tra il risultato del periodo ed il patrimonio netto consolidato e quelli della Capogruppo alla fine di ogni semestre considerato:

(Migliaia di Euro)	Risultato 1° sem. 2003 (*)	Patr. netto 30/06/2003 (*)	Risultato 1° sem. 2004 (**)	Patr. netto 30/06/2004 (**)
Bilancio civilistico Capogruppo	(198)	229.773	23.980	260.943
Transazioni infragruppo con effetto sul bilancio Geox post fusione	–	–	–	(25.222)
Rettifiche fiscali	(26)	273	(211)	–
Differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	–	2.073	–	18.057
Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	4.940	4.940	32.205	32.205
Plusvalori attribuiti ai cespiti alla data di acquisizione delle partecipate	(3)	302	–	–
Differenza da consolidamento	(19)	285	(21)	246
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	8.780	(186.444)	(27.296)	(199.965)
Rettifiche per omogeneizzare principi contabili a quelli di gruppo	(557)	(178)	(505)	647
Altre rettifiche	(49)	(74)	(199)	(75)
Bilancio consolidato	12.868	50.950	27.953	86.836

(*) Il bilancio civilistico della controllante è quello della Geox Holding BV.

(**) Il bilancio civilistico della controllante è quello della Geox S.p.A.

f) Conti d'ordine

La tabella che segue mostra la composizione dei conti d'ordine al 30 giugno 2004:

(Migliaia di Euro)	31/12/2003	30/06/2004
Garanzie personali	5.453	5.453
Diritti di subentro in contratti	5.849	5.421
Aquisti a termine di valuta	22.507	26.609
Opzioni su cambi	22.241	21.559
Altri	3.750	–
Totale	59.800	59.042

Garanzie personali

Tali garanzie al 30 giugno 2004 riguardano:

- fideiussione prestata al locatore del negozio di Amburgo a garanzia del puntuale pagamento dei canoni da parte della controllata Geox Deutschland. Il canone annuo è pari ad Euro 180 mila;
- fideiussione per Euro 309 mila prestata al Mediocredito Centrale S.p.A. a garanzia del puntuale pagamento delle rate di rimborso di un mutuo gravante sugli immobili industriali presi in locazione;
- fideiussione per Euro 2.532 mila prestata da Geox ad Assicuratrice Edile S.p.A. con scadenza 31 dicembre 2004, relativa ad una garanzia assicurativa per l'IVA;
- obblighi di garantire la solvibilità della società Geox USA nei limiti dei fidi distaccati per Euro 1.000 mila;
- obblighi di Geox di garantire la solvibilità della società Geox Japan KK nei limiti dei fidi distaccati per Euro 1.000 mila;
- obbligo di Geox di garantire la solvibilità della capogruppo verso la Mediolanum Assicurazioni S.p.A. a fronte di una polizza fideiussoria emessa da quest'ultima per Euro 226 mila a parziale garanzia del finanziamento Simest;

- lettera di patronage con la quale Geox si impegna a garantire il corretto rimborso da parte della controllante di un finanziamento erogato da IBM Servizi Finanziari S.r.l. per Euro 204.147.

Diritti di subentro in contratti di locazione finanziaria

Il Gruppo ha sottoscritto un contratto preliminare per il subentro in un contratto di leasing, relativo al magazzino di Signoressa, nel caso in cui il conduttore non paghi le rate relative ad immobili industriali di cui la società è utilizzatrice sulla base di contratti d'affitto. Le rate residue del leasing, comprensive di IVA, ammontano a Euro 5.421 mila (*cfr.* Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.17.2.4).

Contratti per acquisto a termine di valuta

Riguardano un valore di Euro 26.609 mila (US\$ 32.000 mila) relativa alla coperture su acquisti in dollari per acquisto di prodotti finiti dalle fabbriche di produzione nel Far East.

Opzioni su cambi

Riguarda il diritto di acquistare US\$ 26.000 mila al cambio medio di 1,206 US\$ per 1 Euro.

4.12.2 Conto economico

a) Ricavi

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La tabella che segue mostra l'evoluzione dei ricavi netti totali nei semestri considerati e per quelli relativi alle calzature rispettivamente per Paese, canale distributivo e per consumatore:

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2003	%	1° semestre 2004	%	Var. %
Calzature	113.331	97,3%	170.899	97,9%	50,8%
Abbigliamento	2.291	2,0%	2.797	1,6%	22,1%
Altri ricavi	844	0,7%	942	0,5%	11,6%
Totale	116.466	100,0%	174.638	100,0%	50,0%

(Migliaia di Euro)	1° semestre 2003	%	1° semestre 2004	%	Var. %
NAZIONI:					
Italia	76.512	67,5%	92.486	54,1%	20,9%
Germania	11.511	10,2%	20.668	12,1%	79,5%
Francia	6.991	6,2%	12.208	7,1%	74,6%
Penisola Iberica	5.277	4,7%	14.525	8,5%	175,3%
Belgio, Olanda e Lussemburgo	3.677	3,2%	9.517	5,6%	158,8%
Austria	2.483	2,2%	3.669	2,1%	47,8%
Svizzera	1.199	1,1%	2.416	1,4%	101,5%
USA	2.295	2,0%	7.431	4,3%	223,8%
Altri Paesi	3.386	2,9%	7.979	4,8%	135,6%
Totale Calzature	113.331	100,0%	170.899	100,0%	50,8%